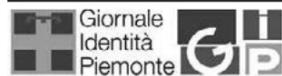


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



50412 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 12 APRILE 2015 - ANNO 113 - N. 14 - € 1,50**



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Nel segno dell'Expo e del riconoscimento Unesco

Per la 10^a edizione dell'AcquiAmbiente record assoluto di partecipazione

Acqui Terme. La 10^a edizione del Premio Internazionale AcquiAmbiente, manifestazione scientifica - ambientale e geografico - turistico culturale, organizzata dal Comune di Acqui Terme con il prezioso sostegno della Fondazione CRT, con grande soddisfazione del sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero e del responsabile esecutivo del Premio Carlo Sbrulati, ha registrato un record assoluto di partecipazione rispetto a tutte le nove edizioni precedenti. 50 sono i volumi che hanno concorso al Premio a fronte dei 22 volumi della VIII edizione e dei 42 volumi della IX edizione. Le ultime quattro edizioni hanno registrato un aumento significativo di volumi partecipanti testimo-



niando come il Premio, edizione dopo edizione, si confermi una meta ambita da Autori ed Editori e molto attesa da pubblico e lettori, sempre attenti al consueto appuntamento biennale.

La concomitanza con l'Expo 2015, l'Esposizione Universale che si terrà a Milano tra il 1° maggio e il 31 ottobre e verterà sul tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita", accompagnata da

numerose pubblicazioni legate all'alimentazione, ha caratterizzato in modo decisivo questa edizione focalizzando l'interesse di Autori ed Editori partecipanti sulle problematiche che verranno dibattute in tale occasione.

Il principio ispiratore del Premio Acqui Ambiente, il diritto ad un ambiente sano, si presenta come base e fondamento a quello che sarà l'asse principale dell'Expo 2015, il diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutti gli abitanti della Terra, rendendo tale edizione del Premio di particolare rilievo all'interno del panorama culturale italiano ed europeo dell'anno 2015.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Ci scrive Marco Cazzuli

Riforma sanità nuove prospettive?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata al nostro giornale da Marco Cazzuli, Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, a proposito della riforma sanitaria regionale.

«Come riportato nell'ultimo numero de L'Ancora, nel corso delle ultime settimane si sono tenuti due incontri molto importanti per il destino dell'offerta sanitaria per i cittadini dei nostri territori. Faccio riferimento all'incontro con il Direttore dell'ASO Dr. Giorgione, tenutosi ad Alessandria, e a quello con il Presidente della Commissione Sanità Regionale, Domenico Ravetti, svoltosi nel Comune di Acqui. Il primo incontro, salutato con favore da tutti i soggetti interessati a livello locale, rappresenta il presupposto per una collaborazione più stretta

tra l'ospedale di Acqui e l'ospedale di Alessandria. Lavorando in questa prospettiva le potenziali ricadute negative della Delibera Regionale 600 (e successive) sono indubbiamente limitate e questo è certamente un risultato molto importante.

Vorrei soffermarmi sull'incontro del 26 marzo scorso durante il quale, a mio avviso, sono state dette cose che cambiano completamente la prospettiva operativa dei prossimi diciotto mesi. Cito testualmente il Presidente Ravetti che nell'ordine ha affermato: "fermiamoci per ripartire insieme" - "ridefiniamo il ruolo del territorio, del Direttore di Distretto e dei servizi socio sanitari" - "nei prossimi diciotto mesi, senza la riforma del sistema territoriale, nulla verrà toccato".

• continua alla pagina 2

Se ne discuterà il 16 aprile a Masone

Forse non sarà necessario chiudere la Acqui-Genova

Acqui Terme. Forse non sarà più necessario chiudere la linea Acqui-Genova per agevolare i lavori di potenziamento del nodo ferroviario di Sampierdarena. La chiusura, prevista per giugno del 2016, per il momento pare sospesa e, se gli studi al momento in atto da parte di RFI daranno buoni esiti potrebbe essere addirittura scongiurata.

Ovviamente si tratta di una notizia che impone il condizionale visto che Trenitalia, al riguardo, non ha ancora preso una posizione ufficiale ma ciò che conta è che si sta cercando il modo per evitare che la città dei fanghi così come Ovada e tutti i paesi sulla linea rimangano senza un collegamento efficace. I lavori del nodo di Sampierdarena erano stati annunciati da tempo. Se ne parla almeno da cinque anni e per i pendolari piemontesi questa notizia è stata sempre accolta come un vero e proprio spauracchio.

Tra le alternative che si starebbero mettendo sul piatto ci sarebbe la possibilità di devia-



re i treni provenienti da Acqui sulla linea costiera di Voltri, attraverso la galleria di Borzoli, oggi non utilizzata per bypassare l'interruzione. Si tratta ovviamente di un argomento particolarmente importante che diventerà oggetto di una riunione organizzata dai pendolari e convocata il prossimo 16 aprile a Masone.

Ad organizzare quest'incontro però non sarà l'Associazione

pendolari dell'Acquese in fase di stallo ormai da diversi mesi a causa di numerose polemiche sfociate anche sui social network come Facebook, bensì il Comitato per la difesa dei trasporti delle Valli Stura ed Orba. Questo comitato infatti sembra ormai deciso a raccogliere il testimone lasciato in campo dall'Associazione pendolari dell'Acquese e, molto probabilmente, durante l'incontro si parlerà anche di una possibile fusione fra le due associazioni. O meglio, l'inserimento nel Comitato per la difesa dei trasporti delle Valli Stura ed Orba di membri dell'acquese.

Gi.Gal.

Già quattro manifestazioni di interesse

Sembra appetibile il bando per costruire le due scuole

Acqui Terme. Ci sarebbero già ben quattro manifestazioni di interesse. Il bando per l'individuazione delle ditte che dovrà realizzare le due scuole medie, a giudicare dai fatti, risulta essere appetibile. A palazzo Levi, ovviamente le bocche sono cucite per non creare turbative d'asta, ma ciò che è trapelato è che si tratta di ditte tutte provenienti da fuori zona. L'iter burocratico prevede che il 10 giugno si aprano le buste per valutare le proposte e, se ci saranno più pluchi da esaminare, è probabile che per l'assegnazione dell'appalto sia necessario almeno un mese. Il che significa che la realizzazione delle due scuole potrebbe iniziare in autunno, non appena sarà approvato il progetto esecutivo che dovrà essere presentato dalla ditta individuata.

Per realizzare le due scuole, come prevede il bando, dovranno essere utilizzati 600 giorni. Questi sono i tempi tecnici che scandiscono l'ultimo atto della lunga storia nata allo scopo di portare alla realizzazione di due nuove sedi per la Bella e per la Monteverde. Per la prima, al momento ubicata nell'ex istituto delle suore Francesi il comune paga 210 mila euro di canone annuale; per la

seconda, ubicata nell'ex caserma Battisti, per il momento non si paga alcun canone ma si tratta comunque di un immobile che non appartiene a palazzo Levi e per il quale, probabilmente a partire dal 2018, si dovrà pagare un affitto. Le due nuove sedi verranno realizzate attraverso un'operazione denominata "contratto di disponibilità" che, in pratica, prevede la ricerca di una ditta in grado di sobbarcarsi il costo totale dell'intera opera accettando come contropartita un affitto per un numero prestabilito di anni.

Per quanto riguarda la città dei fanghi si tratta di una quota pari a circa 450 mila euro per 30 anni. Dopo di che le due scuole diventeranno patrimonio comunale. Strumento indispensabile affinché tutto questo abbia inizio è il capitolato prestazionale, ovvero tutte quelle cose che il Comune desidera siano inserite nel progetto. Il capitolato prevede che le scuole siano due e uguali sia per numero di aule che di locali di servizio, laboratori ecc. Prevede anche che tutti gli oneri connessi alla direzione lavori, nonché tutti quelli relativi all'installazione e gestione del cantiere fino

al collaudo, siano a carico della ditta. Prevede anche che nell'arco dei trent'anni tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico della società, così come le spese attinenti al riscaldamento, energia elettrica acqua potabile. «I 450 mila euro che si andranno a pagare, solo nel momento in cui ci verranno consegnate le chiavi dei due immobili, sono più o meno la cifra che spendiamo ora per l'affitto dei locali in cui ha sede la scuola media Bella, le utenze e tutte le spese di gestione di entrambe i plessi» spiega il sindaco Enrico Bertero che ha anche anticipato che, essendo i locali di proprietà privata (fino alla scadenza dei 30 anni), la ditta dovrà pagare l'Imu. La scuola media Bella attualmente ubicata in via Romita, sarà realizzata davanti alla ex vetreria Borma, dove sta nascendo un nuovo quartiere della città. La scuola media Monteverde, attualmente ubicata nell'ex caserma Battisti di corso Roma, si trasferirà in piazza Allende dove già sono ubicati la scuola materna e la primaria facenti parte dello stesso istituto comprensivo.

R.A.

Presentato il sito internet per l'Acquese e l'Expo

Servizio a pagina 2



CENTRO MEDICO 75°

DSA - Disturbi di apprendimento

Il centro medico 75° è autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabilitativo dei disturbi specifici dell'apprendimento

Resp. Dott. Laura Sira

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- "Acqui Notizie" trimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale. pagg. 14, 15
- Speciale Bubbio sagra del polentone. pagg. 18, 19, 20, 21
- Merana: Tenco "una misera guerra di bottoni". pag. 24
- Rivalta: analisi in corso per il sito della ex Acme. pag. 25
- "CRI Cassine: da 28 anni solo promesse elettorali". pag. 25
- Ovada: dal valore del paesaggio opportunità di lavoro. pag. 35
- Ovada: lo stop ai treni ora sembra evitato. pag. 35
- Valorizzazione e recupero antichi mestieri della Valle Stura. pag. 38
- Anche a Campo Ligure internet wi-fi. pag. 38
- Cairo: Italiana Coke in bilico, il Porto lascia Funivia Spa. pag. 39
- Cairo: la Zincol di Vado si trasferisce a Ferrania? pag. 39
- Debutto Comitato promotore per il club Unesco di Canelli. pag. 42
- Canelli: l'Africa e Primavera di Bertola e Fantozzi. pag. 43
- Nizza: sul problema "case popolari" norme precise. pag. 44
- Nizza: ospedale Valle Belbo tamponati i muri esterni. pag. 44

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI **Persol** GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Per la 10ª edizione

Particolare risalto verrà dato inoltre, nel corso di questa edizione del Premio, ad un prestigioso traguardo raggiunto: nella riunione del Comitato del Patrimonio Mondiale che si è tenuto a Doha in Qatar dal 15 al 25 giugno 2014 i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato sono stati riconosciuti come parte integrante del Patrimonio Mondiale, attribuendo eccezionale valore universale al paesaggio culturale del Piemonte meridionale. L'iscrizione del sito alla World Heritage List porta l'Italia al 50° sito nazionale riconosciuto dall'Unesco, una sfida importante per la nazione e, in particolare modo, per il Piemonte che oggi ha l'occasione di mettere in luce agli occhi del mondo intero le sue bellezze, i suoi paesaggi, i suoi valori storico-culturali.

La cerimonia conclusiva si svolgerà ad Acqui Terme l'ultimo weekend del giugno 2015 a Villa Ottolenghi, una location che esalta la naturale bellezza paesaggistica delle colline acquesi e l'arte che vi si respira e che ha ospitato le note personali insignite del prestigioso Premio: Folco Quilici, Augusto Grandi, Mario Tozzi, Vittorio Sgarbi, Cristina Gabetti, Elisa Isoardi, Giorgio Tintori, Alberto II di Monaco, Giulio Rapetti Mogol e tanti altri.

La manifestazione vedrà la consacrazione degli Autori che si saranno aggiudicati il premio per la sezione dedicata alle opere a stampa, alla quale parteciperanno opere su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e libri dedicati alla tutela del territorio, della montagna, del mare, della fauna, della flora, dell'identità culturale e storica e delle eccellenze enogastronomiche. Il Premio prevede inoltre l'assegnazione del riconoscimento speciale Ken Saro Wiwa ad un



personaggio che si sia particolarmente distinto nel campo della tutela dell'ambiente, o al progetto, o alla realizzazione di opere di naturalizzazione, riqualificazione e promozione ambientale e la proclamazione dei "Testimoni dell'Ambiente". Questo prestigioso e ambizioso riconoscimento, istituito nel 2010 da un'idea ed un progetto di Carlo Sbrulati, Responsabile esecutivo dei Premi internazionali Acqui Storia e Acqui Ambiente, vuole sottolineare il merito di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme e avvalendosi delle molteplici possibilità offerte dagli attuali mezzi di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Il Premio Letterario Internazionale Biennale Acquiambiente, nato nel 1997, ha preso lo spunto dalla pluriennale lotta degli abitanti della valle Bormida per il diritto ad un ambiente salubre, pulito, sano e culturalmente stimolante.

I principali servizi televisivi sul Premio Acqui Ambiente sono scaricabili e consultabili sul sito www.acquiambiente.it e sul sito www.acquistoria.it

DALLA PRIMA

Riforma sanità

Durante la riunione è stato affermato che quanto dichiarato sarà alla base della discussione della giunta regionale e che la stessa darà concretezza a quanto sopra con un provvedimento formale, ossia con una nuova delibera di giunta.

Questa è la situazione che si presenta oggi. Una situazione profondamente differente rispetto a quanto tutti temevamo pochi mesi fa. Nessun trionfalismo ma un'opportunità che va colta con pragmatismo.

Qualcuno sostiene che siano solo parole ma come Sindaci abbiamo l'obbligo di dare credito a quelle frasi e di lavorare per dare loro concretezza con impegni formali inequivocabili.

All'inizio ho parlato di riforma dell'offerta sanitaria e non della riorganizzazione del nostro ospedale acquese e l'ho fatto volutamente. Noi Sindaci abbiamo come priorità la salute dei nostri cittadini. Questa salute, nel nuovo secolo, con l'attuale situazione economica nazionale e regionale e con i cambiamenti tecnologici di cui possiamo usufruire, non può e non deve essere tutelata e garantita con le stesse forme organizzative che erano ottime solo alcuni decenni fa.

Quando fu inventato il telefono, ci vollero 75 anni per diffonderlo in 50 milioni di case. Oggi, in meno di dieci anni dalla sua invenzione, lo smartphone è presente in due miliardi e mezzo di esemplari in tutto il pianeta.

Il nostro compito oggi è quello di ridefinire l'offerta sanitaria efficiente e non di garantire la "comodità di raggiungere l'ospedale". Se dovessi avere un tumore non vorrei essere curato vicino a casa ma vorrei tornare a casa guarito dopo essere stato curato dai professionisti più validi.

Il Presidente Ravetti ha affermato che verrà rafforzato il ruolo dei Sindaci e dei Direttori di Distretto. Non appena verranno nominati i nuovi dirigenti chiederemo, come Assemblea dei Sindaci dell'Acquese, di poterli incontrare per entrare immediatamente nel merito degli argomenti, beneficiando delle competenze e del contributo del Comitato per la Salute e del Comitato Tecnico istituito dal Comune di Acqui, continuando a collaborare con loro per sfruttare al meglio i prossimi diciotto mesi e per dare il nostro contributo a una nuova offerta sanitaria che possa avere un lungo respiro e una positiva ricaduta sugli utenti».

Il sito turistico

Acqui Terme. È nato il sito www.turismoacquiterme.it È il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - lat - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme. Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici da visitare, all'ospitalità, alle informazioni sulle cure termali, ai centri benessere e così via...

Presentato martedì 7 aprile

Un nuovo sito internet per l'Acquese e l'Expo

Acqui Terme. Un nuovo sito Internet raccoglierà tutte le proposte turistiche della città dei fanghi e di una quindicina di paesi del circondario in previsione dell'Expo. Si chiamerà Acquese.com ed è stato presentato martedì 7 aprile, alle 21, nella sala consiliare. «Per noi rappresenta il primo passo concreto ed ufficiale di un lavoro durato circa due anni - spiega Gianni Feltri, consigliere delegato al Commercio anche con la delega all'Expo - un lavoro certosino dove ogni singolo paese del circondario aderente al progetto, ha potuto stilare il proprio programma di eventi e lavorare in sinergia con gli altri».

Si tratta di Bistagno, Cassine, Montechiaro d'Acqui, Strevi, Pareto, Melazzo, Castelletto d'Erro, Cartosio, Ponzone, Morbello, Ricaldone, Ponti, Denice, Alice Bel Colle e Mombaldone. Si tratta di comuni che hanno veramente lavorato insieme e sono stati in grado di coordinarsi creando eventi che avranno un filo conduttore e permetteranno ai turisti veri e propri percorsi tematici. Ad esempio quello del cibo, del vino, dell'arte oppure naturalistici fra i sentieri incastonati fra i sentieri di Brachetto e Barbera.

«Ci tengo però a precisare che il sito sarà solo un punto di partenza - continua Feltri - l'Expo sarà importante per il territorio ma per noi dovrà essere un punto di partenza». Come dire cioè che per creare un territorio compatto, in grado di fare proposte concrete, senza inutili campanilismi, sarà necessario sempre lavorare in sinergia. «I presupposti ci sono tutti e sicuramente sono certo che ognuno darà il proprio contributo in tal senso». Tornando però all'Expo e al sito internet, che tra l'altro sarà direttamente collegato con quello di Monferrato Expo 2015, sito realizzato dalla Camera di Commercio di Alessandria con cui Acqui collabora, al suo interno sarà possibile consultare tutti i collegamenti fra l'Acquese e Milano. In treno, in auto oppure in bus.

E a proposito di autobus, si trova ormai nelle fasi conclusive l'accordo con una società milanese in grado di realizzare un collegamento diretto fra Acqui e l'Expo durante i fine settimana. E però anche al vaglio un'iniziativa che prevede l'organizzazione di un servizio navetta che colleghi Acqui ad Alessandria anche durante i giorni feriali in modo da poter usufruire del collegamento con la fiera durante l'intero arco dei sei mesi. Non solo, su sito, si avrà anche modo di consultare tutti i collegamenti che uniranno Acqui e paesi aderenti al progetto per i percorsi tematici. Un'opportunità che potrà essere presa al volo non solo dai turisti ma dagli acquesi stessi.

Gi. Gal.



MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL 31 MAGGIO 2015

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl sul settimanale cartaceo L'Anora e sul sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale Cartaceo: **Pagine Cairo Montenotte, Valle Stura, dall'Acquese e Valle Belbo** - € 14,00 + iva 4% a modulo
2. Sito Web www.lancora.eu:
 - Banner home page € 20 + iva al giorno
 - Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 40 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

25 e 26 Aprile: GARDALAND in GIORNATA	01-03 Maggio: LA MAREMMA e l'ARGENTARIO
21 Aprile: SACRA SINDONE a TORINO	01-03 Maggio: TOUR DELLE MARCHE
27/04-02/05: TULIPANI IN OLANDA	01-03 Maggio: GRAZ e la CARINZIA
30/04-03/05: MEDJUGORJE - Viaggio Religioso	01-06 Maggio: GRAN TOUR della CALABRIA
01-02 Maggio: BERNA ed il Lago di NEUCHATEL	01-06 Maggio: La Costa Dalmata ed il Montenegro
01-02 Maggio: VICENZA e VILLE VENETE	05 e 10 Maggio: Bus Navetta per l'EXPO
01-03 Maggio: Lago di COSTANZA Isola di MAINAU-SCIAFFUSA	12-13 Maggio: ROMA per l'UDIENZA PAPAIA
01-03 Maggio: PROVENZA e CAMARGUE	17 e 18 Maggio: SACRA SINDONE a TORINO
	30-31 Maggio: Livigno e Trenino Rosso dell'Albula

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

I TESORI DELLA TURCHIA
14 - 24 maggio
(ultima camera) ➔

"L'ALTRA SPAGNA"
Paesi Baschi - Costa Cantabrica
Galizia - Castiglia ➔
12 - 20 luglio

MOSCA ed i Tesori dell'ANELLO d'ORO ➔
13 - 21 giugno

ALASKA
"Dove la Natura incanta" ➔
19 - 31 agosto

Cammini di libertà nel 70° anniversario

Uomini e luoghi della Resistenza locale

Acqui Terme. Il progetto nasce dalla passione per il podismo, legata all'amore verso il territorio, la sua storia ed il suo patrimonio naturale ed artistico.

L'esperienza del 2011: "Uniamo la provincia" dove abbiamo toccato tutti i 190 comuni della provincia di Alessandria, ci ha fatto riscoprire il vasto e variegato territorio della provincia, anche dal punto di vista storico. In ogni paese in cui siamo passati abbiamo osservato con rispetto e riconoscenza le tante lapidi e monumenti che ricordano i caduti di tutte le guerre, un sacrificio che va ricordato ed onorato.

Nel 2012 in occasione del 25 aprile abbiamo quindi voluto ricordare (unendo in un percorso podistico) due luoghi significativi della resistenza in provincia: dal Sacro dei Martiri della Benedicta alla stele alla divisione "Pinan Cichero" a Pertuso di Cantalupo Ligure. Un'iniziativa che abbiamo chiamato: "Sulle strade della memoria".

Nel 2013 un'altra iniziativa che ha voluto unire due luoghi simbolo, in questo caso non si è trattato di guerre, ma di lavoro. E la lotta per il lavoro e la sua dignità ha fatto anch'essa molte vittime.

Quindi in occasione del 1° maggio abbiamo unito attraverso un percorso podistico due luoghi simbolo del lavoro in provincia: da piazza Quarto Stato a Volpedo, dove Giuseppe Pellizza ha dato vita ad uno dei manifesti più simbolici ed importanti del '900 fino a Casale Monferrato di fronte alla ex Eternit, luogo tristemente famoso dove il lavoro invece di dignità e progresso ha portato morte ed inquinamento.

In questo 2015 ricorrendo il 70° anniversario della liberazione dal regime nazifascista, alcune persone che sono state molto vicine a me in queste esperienze sul territorio (Carla Nespolo presidente ISRAL Alessandria e vicepresidente nazionale ANPI, Franco Galliani presidente territoriale UISP, il professor Vittorio Rappetti storico, membro del comitato scientifico dell'ISRAL) mi hanno suggerito ed aiutato nel predisporre questa nuova esperienza.

Al nostro fianco e con il suo simbolo nelle locandine della manifestazione l'associazione Libera, della quale siamo stati portatori di un messaggio di legalità già nel 2011 e che riassume al suo interno i valori e gli ideali che vogliamo ricordare.

Questa iniziativa: "Cammini di libertà" uomini e luoghi della

resistenza locale vuole ricordare gli uomini ed i luoghi più significativi della provincia di Alessandria.

Si tratta solo di una piccola serie di passaggi attraverso i luoghi della memoria partigiana in provincia.

La prima tappa è prevista il 6 aprile nel Novese da Viguzzolo a Cantalupo Ligure, il 12 aprile nell'Acquese da Malvicino ad Acqui Terme (vedi il programma dettagliato), il 19 aprile nel Casalese da Serralunga di Crea alla cittadella di Casale, il 1° maggio da Lu a Vignale ed infine il 3 maggio da Valenza ad Alessandria. Sei percorsi nelle varie zone della provincia non completeranno certo il grande scenario della resistenza locale, ma saranno un momento di ricordo e riconoscenza verso quelle persone che si sono battute per gli ideali di giustizia, libertà ed eguaglianza. A loro va la nostra gratitudine per gli insegnamenti e le gesta eroiche, essere qui a correre vuole onorare la loro memoria attraverso una semplice manifestazione sportiva.

Fiorenzo Piccinini, coordinatore dell'iniziativa

Questo il programma di "Cammini di libertà" per la giornata dedicata all'acquese.

12 aprile: partenza da Malvicino ore 9.45, Municipio, davanti alla targa a Roberto Di Ferro "Baletta", con la presenza del sindaco Francesco Nicolotti, Roberto Rossi porterà il saluto dell'ANPI provinciale

Ponzone, ore 10.40 - davanti al monumento a Lodovico Ravera - con la presenza del sindaco Fabrizio Ivaldi, memoria di Pietro Reverdito, Pedrin, partigiano e amico di Ludovico

Passaggio a Grognaudo ore 11.20 - 11.30
Visone ore 11.50 presso il Belvedere Giovanni Pesce "Visone" saluto del sindaco Marco Cazzuli

Arrivo ad Acqui Terme in piazza Duomo ore 12.15 davanti alla lapide ad Aureliano Galeazzo "Michel" breve conversazione Aureliano Galeazzo, fratello della medaglia d'oro, consigliere comunale della città.

Iniziativa a cura di Fiorenzo Piccinini, promossa da Istituto per la Storia della Resistenza in provincia di Alessandria, UISP Unione Italiana sport per tutti, ANPI - sezione di Acqui Terme, Associazione Libera.

Concerti del 21 marzo sovrapposti

Ancora sul "doppio" Tenco Pianificare è meglio

Acqui Terme. La scorsa settimana, dall'Ass. culturale "Orizzonti" di Ricaldone, una lettera che chiedeva "motivazioni & obiettivi" riguardo l'articolo "Tenco contro Tenco. Compleanno complicato" del 29 marzo. Per "L'Ancora" risponde Giulio Sardi.

"Sosteniamo il territorio": l'invito di sette giorni fa lo convalidiamo. A pieno. È questo l'obiettivo, certo, per le associazioni, i Comuni e le loro amministrazioni, i tanti volontari che operano nei paesi. E anche per la nostra testata. Cui, proprio per essere coerente con il suo ruolo, tocca l'ingrato compito, talora, di evidenziare incongruenze e debolezze. Beninteso, con critiche che vogliono essere sempre costruttive.

Ecco, allora, che le spiacevoli sovrapposizioni di eventi, i momenti di cultura "in palese concorrenza", le indiscipline nelle programmazioni diventano aspetti su cui, da noi - Acqui e circondario - si può davvero meglio lavorare. Insieme.

Un piccolo pubblico non gratifica certo le fatiche e gli sforzi di chi si danneggia l'anima per organizzare. È una situazione frustrante. Oltre che antieconomica.

Di qui una riflessione "larga", con le esigenze di migliore pianificazione (negli ultimi anni ribadite, sino alla noia, su queste colonne, specie quando concerto si sovrapponeva a concerto).

Recentemente sul tema l'intervento di Luigi Gallareto da Monastero Bormida. Con lo stesso problema che ad Acqui - dopo un recente "passaggio a vuoto" piuttosto inglorioso e imbarazzante - ha portato diverse associazioni ad incontrarsi.

L'oggetto del discorso è lo stesso, crediamo, anche per Ricaldone. Per le manifestazioni di primavera Tenco 2015 pensiamo - questione di punti di vista, ovvio - si potesse fare di più.

Secondo "Orizzonti" due concerti il 21 marzo, con il concorso di diversi soggetti (Amministrazione, Società del Teatro, Pro Loco e la stessa "Orizzonti"), tutti di Ricaldone, sono un "Tenco più Tenco". Ma se è vero che i trecento spettatori del PalaCongressi non sarebbero potuti entrare al piccolo Teatro "Umberto I" del paese, è vero che quel pubblico ricaldone sarebbe potuto scendere ad Acqui e mettersi comodo in platea ai Bagni.

E ancora: meglio due concerti nella stessa sera, lo stesso giorno, o un piccolo (o gran-

de) cartellone per Luigi in più appuntamenti?

Tenco che "unisce in un gesto d'amore" diversi soggetti, o li divide?

Se "Orizzonti" dice di volersi astenere da giudizi e commenti "perché sarebbe troppo facile infierire sugli altri", siamo spiaciuti. Per il paese. Per Gian Franco Reverberi e Patrizia Tenco, alfiere delle due manifestazioni. Per i cantanti - tutti - coinvolti.

Perché crediamo che sempre, e specie di questi tempi, in cui è così difficile trovare risorse e sponsor, l'unione faccia la forza. Perché le lotte interne ad una comunità non portano a nulla di buono. E, da ultimo, perché, pur non essendoci nati, ma per radici, di Ricaldone ci sentiamo pure noi.

E, dunque - in questo caso un poco partigiani, lo ammettiamo - di una riuscita piena gioiremmo di cuore.

Conveniamo su un aspetto: sul pasticcio del 21 marzo meglio non approfondire. Solo diciamo che le responsabilità sono - così ci è sembrato di capire - di tanti. Ma il disagio, va detto, c'è stato. Anche tra il pubblico. Il disagio della scelta. Non solo nostro.

Un autorevole ricaldone, assente la sera del 21 - era a Verona: impegno già fissato e non rimandabile - ci ha riferito che alla fine, se fosse rimasto in zona, sarebbe stato, per lui, più giusto non andare né al PalaCongressi, né al Teatro del suo paese. Se ne sarebbe rimasto a casa...

Gli artisti del Memorial Tenco

Acqui Terme. L'organizzazione del 1° Memorial Tenco - La verde isola, che si è svolto sabato 21 marzo al centro congressi di zona Bagni, ci ha inviato l'elenco degli artisti che si sono esibiti durante la serata: Ada Montellanico, Eugenio Amato, Michele Moliterni, Riccardo Lasero, Luigi Antinucci, Stefania Fratapietro, la band "La Malora", Across Duo (Enrico Pesce e Claudio Giulio), Felice Reggio, Scuola di danza ASD Entrée di Tatiana Stepanenko, Piero Milanese, Rosaria Gardi, Ebe Sacchi, Maria Vittoria Conconi, Antonio Minerba, Mario Raviele, Antonino Urso, Renzo Zannardi ed il guest star Franco Simone. «Tutti, sottolinea l'organizzazione, hanno partecipato a titolo gratuito come gesto d'amore di Tenco».

Il link del video integrale della durata di 2 ore e 27 che comprende l'intera manifestazione è il seguente: https://www.youtube.com/watch?v=j_qXKJ-9i64

A palazzo Robellini

"Note e accordi di pittura digitale"

Acqui Terme. Sabato 11 aprile alle ore 17.30 presso la Sala d'Arte di palazzo Robellini, Piazza Levi, sarà inaugurata la mostra "Note e accordi di pittura digitale" Ricerca e sperimentazione pittorica con il computer, di Luigi Rabellino che resterà aperta al pubblico sino al 26 aprile con il seguente orario: da martedì a domenica 10-12 / 14-19. Lunedì chiuso.

Luigi Ettore Rabellino è nato a Santo Stefano Belbo il 21 febbraio 1949 e residente in Via Stazione 5 a Santo Stefano Belbo in provincia di Cuneo.

Diplomato presso l'Istituto Tecnico "G.A. Giobert" di Asti ha conseguito la laurea magistrale in architettura presso il Politecnico di Torino con indirizzo compositivo-progettuale.

Ha lavorato presso l'impresa di costruzioni "Rabellino Edoardo e C." con la funzione di Direttore Tecnico.

Attualmente è un libero professionista, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo, operante nell'ambito progettuale e nella direzione lavori per committenti privati e pubblici.

Da sempre interessato alle manifestazioni artistiche, ha seguito con particolare interesse, in ambito nazionale (e non solo), le grandi mostre allestite in omaggio ai protagonisti dell'arte astratta italiana ed internazionale.

Dal 2000 ha intensificato il suo interesse per l'arte figurativa, in particolare per la pittura, intraprendendo un proces-



so di avvicinamento personale all'arte astratta realizzata al computer tramite apposito software riconducibile a quello che genericamente viene identificata come "digital art". La sua ricerca espressiva, pur perseguendo una comune matrice linguistica dichiaratamente astrattista, persegue tre filoni: geometrico, paesaggistico e informale.

Il primo filone è facilmente identificabile dai soggetti a preponderante componente geometrica che in parte deriva dalla sua formazione figurativa di architetto. Il secondo filone invece è caratterizzato da soggetti paesaggistici che generalmente sono riconducibili a questa tematica ma che figurativamente poco hanno in comune con i dipinti paesaggistici propriamente detti per il tentativo, nelle sue composizioni, di astrarne e d'esperarne il contenuto puntando non sulla forma ma sul colore e sue relazioni percettive con il contesto.

Il terzo filone, di matrice informale, non è riconducibile ad alcunché se non a quelle opere comunemente definite "senza titolo" dove il risultato dell'opera emerge sovente dalla dicotomia resa artisticamente eloquente dal rapporto materia-forma-colore.

Essendo queste sue espressioni pittoriche esclusivamente digitali, le opere sono prodotte sotto forma di files che vengono successivamente stampati su diversi tipi di supporto (carta, legno, pvc, dobn, plexiglass, ecc.)

La riproduzione di ogni opera digitale è esclusiva.

Ad "Arte-Movimento-Spirito"

Giuseppe Ricci premiato a Firenze

Acqui Terme. Sabato 4 aprile presso la galleria Centro Storico di Firenze si è svolta l'inaugurazione della mostra "Arte-Movimento-Spirito".

La presenza di artisti dai paesi europei è stata considerevole: Francia e Spagna hanno registrato il maggior numero di espositori, seguiti dal Belgio e l'Olanda.

L'evento è stato organizzato ed indetto dall'Accademia Internazionale Gentilizia // Marzocco, che da circa 30 anni è impegnata a scoprire e valorizzare i nuovi talenti dell'arte contemporanea.

La regione Piemonte è stata rappresentata dall'artista Giuseppe Ricci, che ha presentato due opere di notevole pregio: "San Sebastiano" olio 160x130 cm. 2000 e San Martino olio 200x150 cm 2005.

I critici e i giornalisti si sono soffermati sul valore emotivo e religioso dei quadri in questione, poi l'artista Giuseppe Ricci ha spiegato il suo rap-



porto intimistico con l'arte ed è stato successivamente premiato dalla Vice-presidente Carolina Mazzetti, acquisendo il premio "Pace-Progresso-Umanità".

La mostra durerà fino a giovedì 16 aprile, ingresso libero dalle h.16 alle h.19.30 in Via del Porcellana 32 a Firenze.

Edilizia - Ceramiche
CRESTA A. & C. S.n.c.
Monastero Bormida - Reg. San Desiderio, 18 - Tel. 0144 88025

COLORIFICIO

KERA KOLL
The GreenBuilding Company

Colori da interno ed esterno
Vernici e impregnanti all'acqua
Prodotti Bio naturali e traspiranti

OFFERTA APRILE



ECO COLOR
Pittura traspirante per interni lt 14
ad alto potere coprente
€ 36,00

www.lautogrillo.it

Tel. 0144 88025
f **l'autogrillo bar**



RINGRAZIAMENTO



Giuseppina BOTTO
ved. Vespa
di anni 86

Domenica 8 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari, commossi, sentitamente ringraziano quanti con fiori, scritti e presenza hanno condiviso con loro la triste circostanza. Un sentito ringraziamento per le attente cure prestate è rivolto al dott. Federico Boveri. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 11 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Grazie a quanti si uniranno nel suo dolce ricordo.

ANNUNCIO



Pierangela ASSANDRI
in Leardi

Venerdì 3 aprile prematuramente è mancata ai suoi cari. La mamma Lucia, il marito Mauro, la sorella Franca con Beppe, unitamente ai familiari ed ai parenti tutti, nel darne l'annuncio, ringraziano commossi quanti, con fiori, scritti, presenza o una preghiera, hanno partecipato al loro immenso dolore e hanno voluto esprimere a lei il proprio affetto, amicizia e calore.

ANNUNCIO



Francesco MIGNONE

Sabato 4 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie Giovanna e Silvana, il genero Nicola, il caro nipote Matteo con Michela e la piccola Giulia, la sorella Anna, il fratello Carlo ed i parenti tutti ne danno l'annuncio con profonda tristezza.

TRIGESIMA



Luigia GIANUZZI
(Luisa)
ved. Giuliano

Ad un mese dalla scomparsa i figli e le nipoti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringrazia quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA



Salvatore TOTARO

Le famiglie Totaro-Anania commosse per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributate al loro caro, sentitamente ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicino nel momento del doloroso distacco. Ricordano che la santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 12 aprile alle ore 18 in cattedrale. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Nadia PEIROLERO
in Cavanna

I familiari ringraziano commossi quanti sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza e chi vorrà unirsi nella preghiera della santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 19 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

TRIGESIMA



Renzo BOIDO

Giovedì 12 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie ed i nipoti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Gianfranco Ghiazza ed a tutto il personale del reparto Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme, alla famiglia Danielli, alla famiglia Prete ed alla sig.ra Elsa Branda. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 19 aprile alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina".

ANNIVERSARIO



Antonia MILAZZO
"Nella"
ved. Mattarella

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo MANTELLI

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la moglie ed i figli lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 11 aprile alle ore 15,45 nella chiesetta della "Madonna delle Grazie", ai Piani di Denice. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni PONTE
(Comino)

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, il nipote ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 aprile alle ore 11 nella parrocchia di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresina BARISONE

Nel 7° anniversario dalla scomparsa, il fratello Lorenzo con la moglie Pina, la nipote Matilde ed Angelo la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 12 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti hanno partecipato al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Antioco MARRAS
(Dino)

Nel 2° anniversario della scomparsa, con immutato affetto e rimpianto, Flora e Antonio lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene, nella santa messa che sarà celebrata domenica 12 aprile alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un grazie di cuore a tutti coloro che vorranno regalargli una preghiera.

ANNIVERSARIO



Tiziana CIRIOTTI

"Non abbiamo mai smesso di amarli. L'amore che ci unisce va oltre ogni limite". I familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 13 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Bruno RINALDI

Con immutato affetto, i familiari lo ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 aprile alle ore 19 nella chiesa di "San Rocco" in Strevi. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Luigia MARISCOTTI
in Parodi

Nel 9° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti le ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Elena ICARDI
ved. Parodi

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebrive.it

Cassine **0144767071**

Rivalta B.da
Via Roma 38

TRIGESIMA



Lucia CAMPASSO
ved. Grattarola

“Ad un mese dalla scomparsa, vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene”. Con immutato affetto la ricordano le cognate ed i nipoti nella santa messa di trigesima che verrà celebrata mercoledì 15 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dorina GUASSONE
in Priolo

Nel 1° anniversario della scomparsa il marito, i figli, la nuora, la nipote ed i parenti la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 aprile alle ore 18,30 nel santuario della “Madonna Pellegrina”. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

RICORDO



Giorgio PALMA

“Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà”. Lo ricordano i fratelli e la nipote Wanda nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 aprile alle ore 18 in duomo. Durante la celebrazione verranno ricordati i genitori Andrea Palma e Giordina Vorrasi.

Assemblea annuale dei soci del Centro di ascolto

Acqui Terme. Venerdì 10 aprile alle ore 16,30 presso il salone della parrocchia di san Francesco avrà luogo l'assemblea annuale dei soci del Centro di ascolto di Acqui Terme onlus per discutere ed approvare il bilancio consuntivo 2014 ed il bilancio preventivo 2015.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** piazza Duomo 7 - Acqui T.
€ 26 iva compresa

95 anni, parroco di Lussito

È tornato al Padre don Ugo Amerio

Acqui Terme. Il lunedì dell'angelo 6 aprile 2015 è tornato al Padre don Ugo Amerio, una delle figure più note del presbitero diocesano.

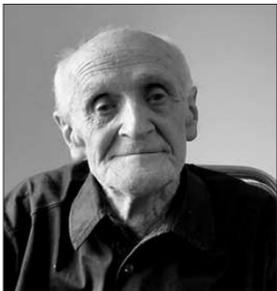
Nato a San Marzano Oliveto, l'11 ottobre 1920, da Filippo e di Ghignone Rosa, è battezzato il 29 ottobre dello stesso anno e cresimato il 1 novembre del 1930. Veste l'abito clericale il 21 giugno del 1936 e viene ordinato sacerdote l'8 agosto del 1943 da Mons Giuseppe Dell'Orto.

Dal settembre 1943 è vicario cooperatore di Montenotte e dal 22 ottobre del 1944 Parroco della stessa parrocchia del SS Nome di Maria in Montenotte. Poi il 30 aprile del 1951 è nominato parroco della parrocchia di N. Signora della Neve in Lussito, e a questa parrocchia e questi fedeli dedica tutta la sua lunga vita. Vicino alle persone, con grande semplicità: cantando e suonando per il Signore con notevoli doni di natura in questo campo.

Dal 2002 è anche Canonico della Cattedrale; da tempo era ospite della Casa del Clero per alcuni problemi legati alla deambulazione, che però non hanno minimamente intaccato la sua lucidità ed il suo spirito vivace.

Nel 2010 il Serra Club Acqui Terme 690 gli aveva assegnato il “Premio S. Guido”, intitolato al Patrono della nostra diocesi e destinato, alternativamente, ad un ecclesiastico e ad un laico particolarmente distinti nel servizio ecclesiale.

Nel 2011 la comunità parrocchiale di Lussito gli tributò un caloroso omaggio per i suoi 60 anni di parrocchia. L'Ancora, in quell'occasione, scrisse “gran festa, domenica 25 settembre a Lussito, dedicata al suo parroco di sempre, don Ugo Amerio. Sacerdote esemplare, silenzioso e laborioso, instancabile, amato e stimato dalla comunità parrocchiale e da chi lo ha conosciuto, ha operato con spirito d'umiltà e fede, con e per i suoi parro-



chiani». Durante la cerimonia nella chiesa di Lussito Monsignor Micchiardi aveva ricordato i sessant'anni svolti a livello parrocchiale da don Ugo Amerio sempre con umiltà e grande fede, spesi al servizio della comunità parrocchiale per annunciare e testimoniare il Vangelo. Monsignor Gatti, nello stesso momento di festa, ebbe modo di ricordare quando, sessant'anni prima, nel presentare don Ugo disse: “Se ci sono tanti preti nella nostra diocesi, don Amerio è tra i migliori. Ne abbiamo una dimostrazione oggi”. Sempre dalla cronaca de L'Ancora per i festeggiamenti a Lussito, un parroco chiano aveva detto “Qui, a Lussito, lei ha celebrato centinaia di battesimi, cresime, comunioni e matrimoni, ha dato sepoltura ai nostri cari ed ha sempre avuto una parola buona per tutti, con discrezione ha portato serenità alle persone che si sono rivolte a Lei. Qualcuno si ricorda ancora il giorno del suo arrivo a Lussito: era il 1951, nel dopoguerra e la strada che porta a Lussito era sterrata. Lei è arrivato in bicicletta da Montenotte... Possiamo dire che Don Ugo Amerio è stato un vero e proprio prete di campagna con la P maiuscola. Tutti la ringraziamo per l'opera svolta”.

Ed i ringraziamenti si sono susseguiti anche nella preghiera durante le esequie che sono state celebrate nel pomeriggio di mercoledì 8 aprile in Cattedrale.

Red.acq.

Ricordo di Angela Toso

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Angela Toso:

«Venticinque ore al giorno, sette giorni su sette, trecentosessantacinque giorni l'anno ci prodighiamo con professionalità, empatia, amore nell'alleviare le sofferenze altrui.

Ma succede anche di dover essere noi stessi ad ammalarsi ed in questo caso non vi sono magie o trattamenti di favore, e quando la fine arriva non considera cos'hai fatto per un'intera vita, ti prende e ti porta via così, all'improvviso.

Questo è accaduto domenica mattina, mentre i più si accingevano a festeggiare la resurrezione di Gesù, noi personale del dipartimento chirurgico, iniziavamo a piangere la prematura scomparsa di Angela.

Lei lavorava con pazienza e dedizione, senza mai sbottare o sbuffare, ed anche quando le situazioni erano delle peggiori accompagnava i pazienti nel duro percorso della malattia, sempre con un sorriso e con i



modi educati e gentili che la contraddistinguevano. Per noi era un punto sicuro dove rifugiarsi, di tanto in tanto, per lenire le frustrazioni che quotidianamente ci affliggono nel nostro duro lavoro.

Amava la musica, i fiori di lavanda, i viaggi; amava la vita, Angela. Ha affrontato la malattia con coraggio e forza ma non ce l'ha fatta. Sarai sempre nei nostri cuori ed il tuo dolce ricordo ci aiuterà ad essere migliori. Ti vogliamo tanto bene Angela».

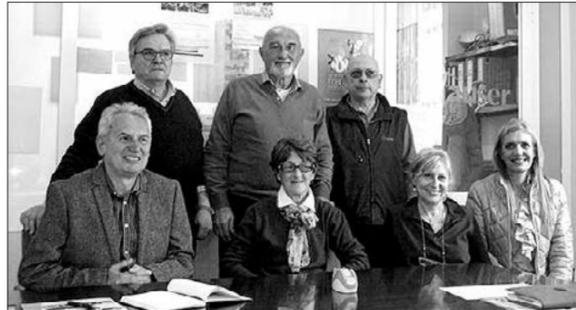
I tuoi colleghi

Con Auser ed Europa Servizi

Presentato il “Servizio di Solidarietà”

Acqui Terme. Una interessante iniziativa che ha come protagonisti Auser e la società Europa Servizi srl, è stata presentata la settimana scorsa presso la sede della Cgil. Si chiama “Servizio di Solidarietà” ed è un progetto che mette in sinergia pubblico e privato a favore delle persone meno fortunate. Grazie a questo progetto la comunità acquese potrà ricevere in comodato gratuito un veicolo attrezzato che l'associazione Auser (pietra miliare del volontariato acquese), utilizzerà per il trasporto di cittadini diversamente abili, anziani e persone con ridotta capacità motoria. L'iniziativa, promossa dalla società Europa Servizi, prevede la possibilità di avere in dotazione un Fiat Doblò con caratteristiche tecniche che lo rendono idoneo a trasportare 4 passeggeri oltre all'autista, completamente attrezzato per questa tipologia di trasporti, con elevatore omologato a norma di legge per il trasporto di sedie a rotelle.

Europa Servizi si farà carico di tutti i costi di assicurazione e manutenzione e lo farà grazie a degli sponsor. Il progetto infatti potrà decollare con concretezza solo grazie al contributo delle aziende acquese che, accettando di acquistare un piccolo spazio sulla carroz-



zeria dell'auto per pubblicizzare la propria azienda, garantiranno 4 anni di comodato gratuito.

«Si tratta di una promozione del marchio aziendale che si arricchisce di un particolare valore aggiunto – ha spiegato in conferenza stampa il dottor Roberto Rozzi, procuratore di Europa Servizi – le aziende sensibili potranno promuovere il proprio marchio e i propri dati contribuendo al tempo stesso ad un'azione di solidarietà nell'ambito della propria comunità». Progetti di questo tipo sono già stati avviati in 360 cittadine del nord Italia e, nella maggior parte dei casi hanno visto Auser protagonista. Vale a dire un'associazione che nella città dei fanghi non si occupa solo del trasporto dei disabili ma svolge molte altre atti-

vità. In particolare, in collaborazione con la Caritas e la mensa della fraternità, si occupa di portare pasti caldi a domicilio, ogni giorno raccoglie anche il pane che viene donato dalle panetterie acquese per essere distribuito ai poveri e, grazie al progetto Pony, porta conforto alle persone sole che vivono in città. «Il progetto Pony vede coinvolti 8 ragazzi che frequentano la scuola superiore acquese – spiega Giorgio Soro, presidente di Auser Acqui – si tratta di ragazzi estremamente motivati che svolgono questo compito senza percepire il ben che minimo compenso se non un grazie da chi aiutano». Chi volesse aderire al progetto potrà farlo rivolgendosi al numero verde appositamente istituito: 800236482.

Gi. Gal.

Intensa attività del corpo bandistico

Acqui Terme. Ci scrive Alessandra Ivaldi del Corpo bandistico acquese:

«Il Corpo Bandistico Acquese augura una felice Pasqua a tutti. Una strano augurio per coloro che pensano che la festività sia appena trascorsa. Quest'anno tuttavia la Pasqua della banda sarà un po' più “lunga” del solito: il concerto annuale con il quale il corpo bandistico è solito celebrare tale festività si svolgerà infatti domenica 26 aprile.

Non mancate! La banda sta preparando un programma completamente nuovo che sorprenderà tanto gli adulti quanto i più piccoli. Verranno eseguiti brani famosi, alcuni dei quali tratti dalle colonne sonore di film molto noti.

Mentre proseguono i preparativi per il concerto, un'altra importante attività si è svolta all'interno del Corpo Bandistico. Il 28 marzo si è infatti tenuto il primo incontro fra i musicisti di Acqui e un gruppo di giovani ragazzi partecipanti al progetto Scacciapensieri, promosso dall'ASCA (ente gestore delle funzioni socio-assistenziali sul territorio dell'Acquese), in collaborazione con SOMS, Azione Cattolica e Centro d'Ascolto.

Scopo del progetto è offrire un sostegno scolastico ai minori seguiti dal Servizio Sociale, proponendo attività di doposcuola presso il Nuovo Ricer, in un locale messo a disposizione dalla Curia.

Nel corso del corrente anno scolastico è stato possibile ampliare quest'iniziativa, andando anche ad includere attività sportive, culturali e ricreative, grazie a un finanziamento della Fondazione Social e all'ingresso di nuovi partner, fra i quali appunto il Corpo Bandistico Acquese.

Collaborano al progetto Scacciapensieri anche l'Associazione Need You, Auser, il Circolo Scacchistico Acquese, l'Associazione Sportiva Budo Club, l'Istituto Comprensivo Statale n. 1 - Acqui Terme,

l'Istituto Comprensivo Statale n. 2 - Acqui Terme e l'Istituto Comprensivo Spigno Monferrato.

Per quanto riguarda l'attività svolta dalla banda, è stato molto soddisfacente vedere l'entusiasmo con cui i ragazzi si sono lasciati guidare nel mondo della musica: infatti, dopo aver ascoltato qualche brano eseguito dai musicisti, hanno seguito una breve “lezione” riguardo ai tipi di strumenti che vengono suonati all'interno del Corpo Bandistico. Lezione che i ragazzi hanno ascoltato con molto interesse. Dopodiché... tutti a suonare! I ragazzi hanno scelto lo strumento che volevano e suonato

accanto ai musicisti: chi ha voluto provare le percussioni, chi è stato attratto dagli strumenti a fiato e chi addirittura ha portato una chitarra...

Dato il successo riscosso fra i nostri giovani ospiti e il piacere che essi ci hanno procurato, speriamo che simili iniziative possano essere presto ripetute.

La banda è sempre pronta ad accogliere chiunque desiderasse iniziare a suonare, che si tratti di bambini o di adulti. In fondo anche i musicisti più anziani sono ancora dei giovani desiderosi di divertirsi ed essere felici: quando la banda suona non ci sono più differenze fra i suoi musicisti».

Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus comunicare gli appuntamenti di aprile. Il prossimo fine settimana sarà presente con il proprio stand alla Festa di Primavera organizzata dalla Confesercenti di Acqui Terme. Il 25 aprile ci sarà il consueto Pranzo di Primavera, con volontari, pazienti, familiari: per info e prenotazioni contattare i seguenti numeri 338/3864466 oppure 334/8781438.

Si comunica inoltre che è stato prorogata la scadenza del Bando del Servizio Civile 2015 dal 16 al 23 aprile 2015 sempre ore 14 sono invece invariate le modalità consultabili sul sito www.aiutiamociavivere.it, www.favo.it

Ringraziamento

Acqui Terme. I nipoti della defunta Lucia Campasso, Mariuccia e Gino desiderano ringraziare tutto il personale della Casa di Riposo, “Ottolenghi” di Acqui Terme, l'Amministrazione, il dott. Scazzola, un grazie particolare all'infermiere Cesare ed a tutti gli OSS che nell'arco del lungo periodo in cui la loro zia è stata ospite, le hanno saputo dedicare tante cure e anche tanto affetto, cosa che tutti gli anziani gradiscono enormemente.

Grazie ancora a tutti per la pazienza e la bontà d'animo che avete dimostrato e che va ben oltre il dovere lavorativo.

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzolini

Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il
Moncalvo
ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Verso il Giubileo della Misericordia (1)

Non so a cosa pensasse Papa Francesco quando ha annunciato il Giubileo della Misericordia, ma ascoltando ormai più di una Sua riflessione direi che immagina una Chiesa che inonda di amore, prima che di leggi, tutte le persone (in Lui non c'è più la distinzione Chiesa/Mondo, ma tutti sono destinatari della volontà di Dio). Sogna una Chiesa che, sulla bilancia del credo cristiano, invece di usare i pesi di piombo sul piatto della verità e quelli di piuma su quello della misericordia, decida ad usare una stessa misura per entrambi.

Per ora mancano indicazioni precise, che sicuramente verranno preparate, ma sarà soprattutto importante che "si prendano delle decisioni" e non ci si limiti a credere che il nuovo corso della Chiesa sia dire col sorriso stampato e parole tenere, gli stessi concetti che ribadiscono una dottrina stantia. Credo che il segno previo ed incoraggiante di un Giubileo di rinnovamento sarebbe l'abolizione della pratica delle Indulgenze. Rileggendo il documento fondamentale sulla nuova dottrina sulle Indulgenze di Papa Paolo VI del 1967 che, a quanto ne so, è ancora il riferimento normativo, vengono i brividi: "E dottrina divinamente rivelata che i peccati comportino pene infinite dalla santità e giustizia di Dio, da scontarsi sia in questa terra, con i dolori, le miserie e le calamità di questa vita e soprattutto con la morte, sia nel

l'aldilà anche con il fuoco e i tormenti o con le pene purificatrici. Perciò i fedeli furono sempre persuasi che la via del male offre a chi la intraprende molti ostacoli, amarezze e danni. Le quali pene sono imposte secondo giustizia e misericordia da Dio per la purificazione delle anime, per la difesa della santità dell'ordine morale e per ristabilire la gloria di Dio nella sua piena maestà...."

Chiedo a tutti: ma perchè non possiamo parlare di Riconciliazione e di Perdono con verità e misericordia, eliminando questa zavorra, che è contraria al messaggio evangelico. Vangelo che ci parla di una salvezza che viene solo da Dio e dall'adesione fedele dell'uomo nella carità? Quante divisioni, storture, brutture dovrà ancora creare questa pratica prima che ci si decida ad abolirla? Non basta la Parola misericordiosa ed esigente del Vangelo per condurre gli uomini alla salvezza?

E pensate quale valore ecumenico avrebbe questa scelta, liberando la Chiesa di energie insperate, facendo vedere a tutti che, come chiede agli altri di convertirsi, è essa stessa capace di riconoscere i propri passi falsi e di rimettersi in carreggiata per seguire Cristo.

Mi piacerebbe sapere il parere di tanti su questo tema e che tutti ci preghiamo su, perchè possa essere fatta una scelta giusta, coraggiosa e, ne sono convinto, feconda.

Mauro Stroppiana

La Settimana Santa



Immagini della Settimana Santa: la messa del Crisma in duomo, la lavanda dei piedi alla Pellegrina, la Via Crucis per la città e la Veglia Pasquale alla Pellegrina.

A Strevi il maestro di chitarra classica

Serata serrana con Guillermo Fierens



Mercoledì 18 marzo il Presidente del Serra Club Acqui Terme, dott.ssa Giovanna De Giorgi ha organizzato nella Chiesa Parrocchiale S. Michele Arcangelo di Strevi una straordinaria serata serrana alla presenza di S.E. Monsignor Pier Giorgio Michiardi, del Parroco del Duomo Mons. Paolino Siri, dei Soci Serrani e dei fedeli intervenuti: un concerto di chitarra classica del chitarrista di fama internazionale Maestro Guillermo Fierens, che per l'occasione, ha suonato quattro brani di grande levatura artistica, quali H. Villa-Lobos Dos preludios, F. Sor Minuetto op. 22, F. Sor Tema con variazioni op. 9, I. Albeniz Leyenda; il maestro è stato apprezzato ed applaudito fortemente alla fine di ogni singolo brano e al termine della sua esibizione. Il pubblico, entusiasta per la sublime musica ascoltata, si è alzato in piedi, applaudendo per diversi minuti.

Guillermo Fierens, internazionalmente celebrato come uno dei principali chitarristi del mondo, è nato in Argentina a Lomas de Zamora ed ha iniziato gli studi musicali in Argentina diplomandosi al celebre Conservatorio di Musica "M. de Falla" di Buenos Aires. Ottenuta una borsa di studio, si è recato a Santiago de Compostela per seguire i corsi di perfezionamento del Maestro Andrés Segovia, proseguiti poi presso la sede di Berkeley dell'Università della California. Questo binomio con il leggendario Maestro fu di grande importanza negli anni che lo portarono al suo debutto professionale in Spagna.

Il Maestro Segovia ha detto di lui: "la sua tecnica è meravigliosa. Esegue i più intricati passaggi senza sciupare una nota, ma possiede qualcosa di assai più importante della sola tecnica: suona con l'anima."

Ha ottenuto tre Primi Premi Internazionali: al Concorso Internazionale di Caracas nel 1967, nel 1971 al Concorso Internazionale "Città di Alessandria" e al concorso dedicato al Compositore brasiliano Heitor Villa-Lobos a Rio de Janeiro, dove la stessa vedova del compositore gli consegnò la Medaglia d'Oro, diventando, così, l'unico chitarrista ad aver vinto tre Concorsi Internazionali.



Da allora la sua attività concertistica ha toccato tutto il mondo. Ha suonato nella Tonhalle di Zurigo, nel Palais de Beaux Arts di Bruxelles e a Londra, Rotterdam, Milano, Barcellona, Amburgo, Oslo, Helsinki, ecc.

Ha realizzato tournée di concerti negli Stati Uniti, Canada e Australia. Guillermo Fierens è molto conosciuto in Inghilterra dove è stato invitato dai principali festivals e ha suonato come solista con la "London Symphony", la "Royal Philharmonic", la "Hallé" e la "English Chamber Orchestra". È stato invitato dall'Orchestra Nazionale Spagnola per eseguire il "Concierto de Aranjuez" in una tournée in Spagna sotto la guida del direttore Garcia Asensio. Per diversi anni è stato "Artist in residence" presso la Grand Valley State University in Michigan. Ha inciso per la casa discografica ASV di Londra.

Dopo un suo concerto a Milano nel 1989 il Corriere della Sera lo ha salutato come "erede del grande Segovia". Massimo Mila su La Stampa (31-01-1981) ha scritto di lui: "una volta tanto un concerto di chitarra non si risolve in una esibizione di tecnica esecutiva... il giovane argentino Guillermo Fierens è stato un esecutore raffinato e puntuale".

È seguita poi la Cena Conviviale presso il "Ristorante Del Peso" di Strevi, dove, il Presidente De Giorgi ha dato informazioni sulle prossime iniziative serrane e sul Congresso Interdiocesano in programma a giugno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

Michele Giugliano, Segretario Serra Club Acqui Terme

Calendario diocesano

Giovedì 9 - Alle ore 16 il Vescovo celebra la S. Messa Pasquale alla Casa di Riposo Ottolenghi in Acqui.
Venerdì 10 e sabato 11 - Alle ore 15 il Vescovo incontra i Cresimandi delle Parrocchie di Nizza M., al Martinetto.
Sabato 11 - Alle ore 18 il Vescovo amministra la Cresima nella parrocchia di San Lorenzo In Cairo M.
Domenica 12 - Alle ore 17 il Vescovo celebra la S. Messa nella Parrocchia di Rivalta B.da
Mercoledì 15 - Alle ore 9,45 presso la parrocchia del Duomo si riunisce il Consiglio Presbiterale.

Pellegrinaggio alla Santa Sindone

Si conferma che sabato 30 maggio 2015 si terrà il pellegrinaggio alla Santa Sindone organizzato dall'Ufficio Scuola. Le prenotazioni devono essere effettuate entro il 30 aprile presso gli Uffici Pastoralisti di P.zza Duomo 6, dal lunedì al venerdì ore 9-12. Il costo è di 20 euro a persona (pranzo al sacco). È possibile la partecipazione dei familiari, come anche di colleghi eventualmente interessati. A tal proposito verrà inviata una comunicazione anche agli Istituti Scolastici.

91ª Giornata per l'Università Cattolica

Università Cattolica: luogo di pensiero, di confronto, di vita

Siamo gli eredi di un desiderio. Quello che sostenne Padre Gemelli nella sua tenace impresa, magari scambiata all'epoca, almeno da qualcuno, per un'illusione, un progetto irrealistico. Il desiderio di mettere al mondo qualcosa che andasse a beneficio delle nuove generazioni: offrendo opportunità di una formazione alta per tutti, in particolare per gli studenti motivati ma poveri di mezzi; intuendo l'importanza educativa della relazione (basta pensare al ruolo dei collegi), come contesto propizio per appassionarsi al sapere; scommettendo sulla possibilità di coniugare, anziché contrapporre, l'esercizio della ragione e la fede nella ricerca della verità; soprattutto, ponendo la persona, nella sua integrità e ricchezza, al centro dell'azione educativa.

Questa intuizione, divenuta realtà, ci è stata consegnata e ne siamo responsabili. Siamo figli del sogno di Padre Gemelli, e abbiamo ricevuto un'eredità importante: come continuare a valorizzarla, come renderla luce per la cultura contemporanea, come trasmetterla a chi verrà dopo di noi è una sfida impegnativa, ma anche un compito irrinunciabile.

Un compito che, se vogliamo raccogliere pienamente la lezione ricevuta, passa per il generare e non per il difendere (e difendersi); per la proposta di una via di pienezza che non ha paura di misurarsi con il presente anziché per la contrapposizione alle posizioni dominanti. Proprio per questo l'università diventa capace di farsi luogo di pensiero, di confronto, di proposta: in una parola, di vita.

Ma cosa significa questo, concretamente, oggi? Come questa missione che abbiamo ricevuto si traduce in un progetto, in uno stile educativo e in prassi quotidiane realmente differenti?

Intanto tenere viva la memoria e rigenerare ciò che ha fatto nascere questo Ateneo per rigenerarci continuamente senza lasciarci assorbire da logiche sempre più disumanizzanti (il trionfo delle procedure, il mito della performance, la misurazione quantitativa del valore) è una condizione necessaria.

Solo così possiamo accompagnare la generazione che ci è affidata a venire veramente alla luce, a entrare

nel mondo con un insieme di competenze che non sono solo tecniche e specialistiche, ma integrali.

In un mondo in cui il mito della potenza assoluta spinge a cercare di produrre la vita in laboratorio, in nome di una autonomia vista come autosufficienza radicale dell'individuo, e di una libertà come aumento illimitato delle possibilità il nostro educare segue e propone una via diversa.

La memoria dell'eredità ricevuta e da trasmettere ci immette pienamente nel tempo in cui viviamo, liberi dalla dittatura dell'istante, della contingenza, dell'emergenza, mentre le radici ci aiutano a non venire spazzati via dalle correnti più forti. La gratitudine per quanto ricevuto sollecita la responsabilità, il prendersi cura di questo Ateneo a beneficio di chi verrà dopo; il legame con chi ci ha preceduti, con la verità che non ci stanchiamo di cercare, con gli studenti che possiamo educare solo in un clima di accoglienza, attenzione, reciprocità che non rinuncia all'autorevolezza è un antidoto "vissuto" e non ideologico ai tristi e dominanti modelli iperindividualisti, competitivi, disumanamente produttori di esclusione; l'attenzione all'integralità della persona, in tutte le sue dimensioni compresa la fragilità, rende visibile in tutta la sua bellezza quel volto umano che è invece sfuggito dal delirio di onnipotenza. La consapevolezza del limite non è allora mortificante diminuzione, ma porta di accesso alla realtà e prima ancora all'alterità. Solo nel legame con altri e grazie ad altri possiamo conoscere, condividere, trasmettere, prendersi la responsabilità del mondo che ci è dato abitare.

Desiderare, mettere al mondo (ed essere continuamente rimessi al mondo grazie all'azione educativa), prendersi cura sono movimenti generativi fondamentali, segno di uno stile che dice di una differenza. Ma fondamentale è anche essere capaci di passare il testimone, far spazio alle nuove generazioni senza occupare pervicacemente le posizioni "per il loro bene". Solo così potremo essere un Ateneo veramente generativo.

Chiara Giaccardi, Docente Sociologia e Antropologia dei media, facoltà Lettere e Filosofia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Il vangelo della domenica

Nelle verità di fede occorre maturare la capacità di credere senza la pretesa di vedere, toccare, a livello di esperienza personale: "Se non vedo il segno dei chiodi e non metto il dito nel segno dei chiodi - dice l'apostolo Tommaso agli apostoli che gli riferiscono della apparizione di Gesù risorto - io non credo". Riapparendo, il Cristo ridà l'assicurazione fisica della fede al Piccolo Tommaso, (Didimo), ma lo rimprovera e parla ad ognuno di noi: "Beati quelli che, pur non avendo visto, crederanno". In questa pagina di vangelo di domenica 12 aprile, seconda di Pasqua, l'apostolo evangelista Giovanni pone la fede nella risurrezione di Cristo quale elemento base della fede del cristiano: si parte di lì per il cammino della testimonianza.

Ancora Giovanni nella sua prima lettera, seconda lettura della messa, ci dà una chiave di interpretazione nell'impegno della testimonianza cristiana: "Da questo conosciamo di

amare i fratelli, se amiamo Dio e ne osserviamo i comandamenti". L'amore di Dio rende possibile, eleva e purifica l'amore fraterno; questo può essere una sfida alla mentalità corrente: non si trova il prossimo in Dio, ma si trova Dio nel prossimo.

Nella fede cristiana l'ideale della fraternità diventa il segno più chiaro, più sorprendente e più convincente della presenza del Risorto nella chiesa, la comunità per eccellenza.

La vera crisi attuale, che alligna quale eresia tra i cristiani, è mettersi la coscienza a posto solo nel rapporto personale con Dio, dividendosi e isolandosi dai fratelli.

Senza comunità il singolo credente finisce fatalmente con l'attaccarsi a se stesso, alle proprie convinzioni, che diventano esclusive e dirimenti: non si va alla ricerca della pecora smarrita, ma ci si arrocca in difesa, per cui ne consegue l'aridità del cuore che non porta frutti.

Previsti numerosi interventi

Procedono i lavori ai marciapiedi cittadini



Acqui Terme. Procedono le operazioni di restyling dei marciapiedi cittadini. Nei giorni scorsi è terminata la realizzazione del camminamento in via Cassino (che qualche polemica ha causato per la lentezza dei lavori) e nelle prossime settimane si inizierà a lavorare nel cortile di Salita San Guido.

Un nuovo marciapiede, infatti, verrà realizzato sul lato sinistro dando le spalle a corso Roma, più o meno all'altezza del ristorante San Guido. Si tratta di circa 40 metri di camminamento che permetteranno un più sicuro passaggio dei pedoni.

Non appena terminati questi lavori si procederà con quelli di via Galeazzo. In questo caso si tratta del completo rifacimento di entrambi i camminamenti per un totale di circa 400 metri.

A richiedere interventi in questa zona della città sono stati proprio gli acquesi a causa delle disastrose condizioni non solo dei marciapiedi ma dell'intero manto stradale. Il programma di restyling della città proseguirà poi con il rifacimento del primo cortile della caserma Cesare Battisti.

Probabilmente come anticipato dall'ufficio tecnico, i lavori inizieranno subito dopo la fiera patronale dedicata a San Guido e, in questo caso, si tratterà del completo rifacimento dell'asfalto, della segnaletica orizzontale così come delle aiuole presenti nel cortile. Non solo, si procederà anche con la creazione di una nuova via-

bilità. In pratica, ci sarà un ingresso (probabilmente quello del primo tratto di via Crispi) e una uscita prevista nel secondo cortile della caserma. Tutto questo per garantire un maggiore scorrimento del traffico soprattutto nelle ore di punta e nei giorni di mercato. Il programma di ristrutturazione della viabilità cittadina ha inoltre già previsto il superamento delle barriere architettoniche di via Amendola (davanti alla torrefazione Leprato), in via Marconi (davanti al bar Trilogy) e in corso Divisione. Inoltre, si stanno ultimando i lavori anche in zona Mombarone.

Entrando nello specifico, si è ultimato il marciapiede realizzato qualche metro dopo il passaggio a livello di via Crenna e si stanno predisponendo i lavori di asfaltatura di piazza Martiri delle Foibe davanti al centro Mombarone. È previsto anche il rifacimento della segnaletica orizzontale (che finalmente dovrebbe mettere fine al parcheggio selvaggio) e anche all'installazione di una nuova illuminazione.

Sempre nell'estate infine è previsto l'inizio dei lavori della rotatoria in viale Savona, all'incrocio con corso Carlo Marx. Cifre alla mano, i lavori della caserma hanno un costo che si aggira intorno ai 160 mila euro, quello dei marciapiedi di Salita San Guido, via Cassino e via Galeazzo, 90 mila euro mentre il camminamento di via Buonarroti è costato 240 mila euro. Infine, la rotatoria di viale Savona ha un costo pari a 300 mila euro. **Gi. Gal.**

Con l'assessore Salamano

Festa di Pasqua allo "Spaziogiovane"



Acqui Terme. Mercoledì 1 e giovedì 2 aprile la dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione, ha partecipato alle feste di Pasqua tenutesi presso lo "Spaziogiovane" di Via San Defendente.

L'Assessore commenta così gli incontri: «È sempre piacevole ed entusiasmante essere presente in questi momenti. I giovani che frequentano il Centro, insieme ai loro educatori, affrontano un bel percorso di crescita ed hanno tanto da raccontare e da condividere. Ho già avuto l'occasione, con i laboratori "Lecture per la mente... e per il cuore", di confron-

tarmi con loro e di ascoltarli. Durante la festa ho chiesto di raccontarmi del loro andamento scolastico e la maggior parte ha affermato di studiare volentieri, in particolare i verbi. Una ragazzina ha invece voluto cantarmi una canzone di Violetta, la celebre protagonista dell'omonima serie televisiva. La calorosa accoglienza che ogni volta mi riservano mi commuove e mi stimola a cercare di fare sempre qualcosa in più».

La dott.ssa Salamano desidera ringraziare la Rapetti Food Service che le ha consentito di omaggiare i ragazzi con dolci pasquali.

Quaresima della fraternità

Acqui Terme. I fanciulli del catechismo della parrocchia di "Cristo Redentore" hanno accolto l'iniziativa proposta dai catechisti di fare delle piccole rinunce durante la Quaresima (es. un pacchetto di caramelle o di patatine, un piccolo giochino, una bustina di figurine, ecc...). Il ricavato che ammonta ad € 110 viene offerto al Centro di Ascolto.

Nuova campagna di sterilizzazione

Mangiare ai piccioni? Attenti alle multe



Acqui Terme. Palazzo Levi mette in campo una nuova campagna di sterilizzazione dei colombi e con questa un'ondata di controlli per scoraggiare i cittadini a fornire cibo ai piccioni. Anzi, a dire la verità, una serie di multe è già stata effettuata e il sindaco Enrico Bertero ha anche annunciato che queste multe potrebbero sfociare nel penale.

La campagna di sterilizzazione infatti ha come scopo quello di limitare il proliferare di questi volatili, molto dannosi per l'igiene pubblica, per lo stato di conservazione di sottotetti, edifici e monumenti e soprattutto per un possibile apporto di malattie.

«Il potenziale pericolo per la salute pubblica è dovuto alla possibilità di trasmissione di numerosi agenti patogeni per l'uomo - spiega l'assessore all'ecologia Guido Ghiazza - visto che costituisce un vasto serbatoio di agenti infettanti tra i quali insetti ematofagi e numerosi batteri».

Da qui l'intenzione di palazzo Levi di essere particolarmente severo. Il progetto prevede la somministrazione quotidiana di un mangime sterilizzante non ormonale, a base di nicarbazina, in 14 punti: C.so Bagni, P.zza Duomo, P.zza Italia, P.zza Matteotti, V. S. D'Acquisto, P.zza Addolorata, P.zza Orto S. Pietro, V. Ferraris/V.

Amendola, P.zza Foro Boario, Via IV Novembre, P.zza Dolerio, P.zza Facelli, P.zza Conciolazione, V. Madonnina.

Tale prodotto, garantito dal Ministero della Sanità ed approvato dalle associazioni animaliste, viene somministrato tutte le mattine alle prime ore del giorno e proseguirà fino ad ottobre.

«È un progetto già sperimentato in importanti città italiane - aggiunge Guido Ghiazza, assessore all'Ambiente - ed è l'unico sostenibile, in quanto i piccioni non vengono uccisi e a poco a poco la selezione naturale porta alla diminuzione della popolazione, non essendovi nuovi nati». Dare da mangiare ai piccioni è un comportamento sanzionato con una multa da 50 euro e risulta tanto più grave perché rischia di vanificare in parte la campagna di sterilizzazione. I proprietari degli edifici e gli amministratori dei condomini devono inoltre provvedere, dopo un'accurata pulizia, alla chiusura di eventuali aperture per limitare al massimo la possibilità di nidificazione dei piccioni. Inoltre, l'amministrazione comunale per garantire una maggiore igiene sul suolo pubblico, provvederà a ripulire i portici della città. L'operazione di pulizia verrà effettuata nei prossimi giorni.

Gi. Gal.



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

7 Odontoiatri - 2 Igienisti dentali - 6 Assistenti/Infermiere

PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450 • CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
BITE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVE



ORTODONZIA fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa tua o presso residenze per anziani: protesi mobili, ripristino e ribasature su pazienti con difficoltà motorie

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

POLIAMBULATORIO I nostri specialisti

Otorinolaringoiatra
Oculista
Gastroenterologo
Neurologo
Neuropsichiatra infantile
Logopedista
Psicologo
Ortopedico
Biologa nutrizionista
Angiologo
Pediatria allergologo
Ginecologo
Dermatologo
Medico legale
Medico sportivo
Medico specialista in agopuntura
Chirurgo estetico
Podologo
Manipolatore vertebrale

OCULISTICA

OCT - Tomografia a coerenza ottica
senza lunghi tempi di attesa

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di

chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta.

Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Terapie a domicilio 7 giorni su 7
Festivi su prenotazione

Responsabile infermiera **Marcella Ferrero**

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Colorificio BM COLOR srl

Cortesia e professionalità

acqui@bmcOLOR.it - serravalle@bmcOLOR.it

ACQUI TERME

Corso Divisione, 43 - Tel. 0144 356006

SERRAVALLE SCRIVIA

Tel. 0143 61793

Quartiere Ca' del Sole (di fronte al McDonald's)

MUFFA IN CASA?

Le muffe, come gran parte dei funghi, hanno la capacità di liberare microtossine che causano allergie. Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie. Alcuni effetti si manifestano in forma acuta, dopo poco tempo dall'esposizione, altri invece possono diventare cronici innescando processi patologici che continuano a svilupparsi anche lontano dalla loro causa scatenante.

ECCO LE SOLUZIONI!



Disinfettante - Igienizzante
Per l'eliminazione della muffa
Idoneo per ambienti alimentari



**Pittura traspirante
Antimuffa**
con elevato punto di bianco



Pittura speciale
con azione antimuffa,
traspirante e lavabile



Pittura termica riflettente
Anticondensa - Antimuffa
Traspirante



Pittura traspirante antimuffa
per interni umidi
e poco aerati



Pittura antimuffa
Anticondensa
Termoisolante - traspirante

Con BM Color
puoi comprare subito
quello che desideri
e pagare dopo
in piccole mensilità
senza costi aggiuntivi*

*L'offerta è subordinata all'approvazione del servizio

Venerdì 10 aprile alle 21

Il piano in Santa Maria con Danilo Marengo

Acqui Terme. È un ritorno quello, in Sala Santa Maria, del giovane pianista Danilo Marengo. Che, nell'ambito della stagione di primavera Antithesis, venerdì 10 aprile, alle ore 21, presenterà di L. Van Beethoven, la *Sonata op. 27 n° 2*, quella in do diesis minore detta "Chiara di luna", seguita poi da due *Rapsodie* dall'Op. 79 J. Brahms.

In programma, nella seconda parte della serata M. Ravel, con *Pavane pour une infante défunte*, una trascrizione di una pagina da *Der Rosenkavalier* di Richard Strauss, da ascrivere a P. A. Grainger (1882-1961), e di Franz Liszt, le *Reminiscences de Norma*. **In pieno romanticismo**

La data è 1801: mentre Foscolo scriveva i suoi appassionati sonetti, e Napoleone faceva sognare mezza europa, nel nome del sentimento e di un amore "impossibile" (la dedica è per la contessa Giulietta Guicciardi), Beethoven confeziona questa "sonata quasi una fantasia".

Per la quale viene evocato il "luogo ricorrente" della letteratura e dell'arte coeva: quello della luna cara a tutti i poeti. Il tutto nasce con Ludwig Rellstab: la pagina sonora a lui suggeriva l'immagine dell'astro sulle rive di un lago. Ma non fu questa l'unica suggestione: per l'*Adagio*, sorta di marcia funebre, c'è chi scomodò la veglia ad un amico morto, con Liszt pronto a definire tal movimento, il primo, "un fiore tra due abissi".

E questo è segno inequivocabile della fama che accompagna questa scrittura, contrassegnata da un senso di improvvisazione. E ciò si lega alla sua prima parte, "che non obbedisce a nessuna forma precisa e il cui canto si spande - per André Boucourechliev - liberamente, di volta in volta, in superficie o nelle profondità della trama musicale".

Seguono un *Allegretto* in

tempo ternario (dai caratteri dello scherzo e insieme del minuetto), e un *Presto agitato* che combina un primo tema violento e febbrile con un secondo, all'opposto, lamentoso.

Chi suona

Daniilo Marengo nasce ad Alba. Inizia lo studio del pianoforte con Alessandra Careddu e Annalisa Fabbri, per poi proseguirlo al Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria con Andrea Carcano, già allievo di Bruno Canino. In tale scuola attualmente frequenta il Biennio di II livello in *Pianoforte*, contemporaneamente laureando per il Triennio di I livello.

Frequenta presso la stessa Istituzione il corso di *Organo e Composizione Organistica* con Daniele Boccaccio, dopo aver studiato con Gianluca Cagnani e Giuseppe Gai.

Ha partecipato a corsi e *masterclass* di perfezionamento musicale tenute da Bruno Canino, Bart Van Oort, Gianluca Cascioli (che ricordiamo è stato, in anni lontani, tra i premiati di "Terzo Musica"), Lilya Zilberstein, John Chowning.

Ha partecipato a numerosi concorsi musicali, ed è stato vincitore del premio intitolato a Ludovico Lessona tenuto nella città di Tortona.

Ha suonato ad Alessandria (Auditorium Pittaluga, Sala Abbà Cornaglia, Teatro Parvum), Torino (Salone del Conservatorio), Busca (Civico Istituto Musicale); Lagolo (Festival "Risonanze Armoniche"). Come parte del progetto "Study Abroad", ha suonato in concerto alla Edge Recital Hall presso la University of Georgia (USA), dove ha seguito di lezioni di Evgeny Rivkin, già premiato nel prestigioso premio Tchaikovsky di Mosca, e di Martha Thomas.

Attualmente si sta perfezionando con Pietro De Maria presso l'Accademia di Musica di Pinerolo.

G.Sa

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono:

gennaio 18 e 25; febbraio 8 e 22; marzo 8 e 29; aprile 19 e 26; maggio 10 e 31; giugno 14 e 28; luglio 12 e 26; agosto 30; settembre 13 e 27; ottobre 11 e 25; novembre 15 e 29; dicembre 13 e 20.

Per ulteriori informazioni tel. al n° 3337926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Servizio TAXI 24 ORE SU 24

Trasporto locale
e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538

valter.19_62@libero.it

Il Giardino di Linda



Trattoria km zero

- Giovedì 9 e venerdì 10 aprile
Menu di pesce crudo € 28 vino della casa
- Giovedì 16 e venerdì 17 aprile
Fritto misto piemontese € 25 vino della casa
- Giovedì 23 e venerdì 24 aprile
Paella e sangria € 20 vino della casa

Melazzo
Loc. Giardino, 9
Tel. 0144 342050
333 7356317

È gradita
la prenotazione

Siamo aperti
giovedì,
venerdì,
sabato
e domenica
a cena
Sabato
e domenica
anche
a pranzo
su
prenotazione

La prof.ssa Lavezzi per Archicultura

Federico e Umberto Saba fuga a due voci



Acqui Terme. Da un lato una vita segnata dal disagio. Ma a stretto contatto con un Maestro del Novecento. Quel "poeta della leggerezza soave e vagante, e dalle passioni laceranti" (così Silvio Raffo).

Sull'amicizia, sulle reciproche influenze, sul campo scivoloso del rapporto tra lo scolaro ed erede poetico designato Federico Almansi, e il maestro ("Un dio, maestro, ti vedevo in terra, / buona voce punivi con amore, / insegnavi speranze e beni rari...") Umberto Saba, restio a scrivere prefazioni per altri poeti viventi - ma per il giovane amico ci sarà la sua significativa eccezione - la lezione della prof.ssa Lavezzi (Università di Pavia), promossa da "Archicultura", e tenutasi venerdì 27 presso l'aula magna dell'IIS "Parodi" di Acqui Terme.

Prossimo incontro, il settimo, a fine aprile, con il ritorno di Giorgio Barberi Squarotti, decano della poesia e della saggistica nostrana.

Tra levità e trasparenza

"Un vecchio amava un ragazzo. Egli bimbo / gatto in vista selvatico temeva / castighi a occulti pensieri...".

In questo testo sabiano, *Vecchio e giovane*, del 1947, non pubblicato in vita, ma postumo, una delle tracce più consistenti. Non la sola. Stretto l'interscambio: con citazioni e omaggi. Tra le prime poco più di tre versi in corsivo.

"Un'ombra / inseguo a lungo per vie solitarie, / a un barlume di luce dei fanali / per sempre chiusa nelle mie memorie" che Saba, in *Poesie a Telemaco*, 3 *Appena una citazione*, attinge da *Ombra*, una illuminazione, costituita da sei endecasillabi non rimati. Che fanno, con il resto del *corpus*, nei prossimi mesi opportunamente rilanciato, di Federico Almansi si un minore del nostro Novecento, ma anche un personaggio cui, decennio dopo decennio, si restituisce identità. Come togliere un velo ad un fantasma": questa la chiosa.

In attesa degli ultimi contributi da parte della ricerca, con interessanti e attese stampe editoriali in via di pubblicazione, per chi ama la poesia un

Prima Vera Resistenza 1945-2015

Acqui Terme. In apertura al ciclo di iniziative per la celebrazione del Settantesimo, la sezione ANPI Pietro Minetti "Mancini", in collaborazione con la Comunità di San Benedetto al Porto e l'associazione Zen Zel organizza, venerdì 10 aprile, l'evento "Prima Vera Resistenza 1945-2015" presso Cascina Nelson Mandela, Regione Lavandara 25, Visone. Programma: ore 12,30 pranzo; ore 15,30 proiezione del film "Partigiani" di Guido Chiesa e Davide Ferrario; Ore 17:00 Conversazione con i partigiani Ore 20:00 Apericena; Ore 21:30: concerto di Alessio Lega

Per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Presso la primaria Saracco

Progetto "3R" in corso di attuazione



Acqui Terme. Il progetto 3R (Ridurre- Riutilizzare- Riciclare) proposto e patrocinato dalle Soroptimist di Acqui Terme risulta in corso di svolgimento presso la scuola primaria Saracco. Il percorso, finalizzato ad una sensibilizzazione degli alunni in merito alla riduzione degli sprechi, attenzione al cibo e alla salvaguardia delle risorse naturali nel rispetto dell'ambiente, ha previsto un corso di educazione alimentare ri-

volto agli alunni delle classi quinte.

Tutti i ragazzi delle classi sono stati coinvolti in lavori interattivi finalizzati alla stesura di ricette adeguate ai principi di sana alimentazione, precedentemente illustrati.

Attraverso la raccolta delle ricette dei bambini, verrà realizzato un ricettario, che sarà poi distribuito alle scuole.

Il progetto prevede, inoltre, una campagna di sensibilizza-

zione sulla raccolta differenziata, la distribuzione di pieghevoli e manifesti, realizzati in collaborazione con l'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme, finalizzati alla diffusione di informazioni e suggerimenti per ridurre gli sprechi e la raccolta di giochi e vestiario per bambini attuata in collaborazione con Solimarket.

Tale raccolta, che si configura come un modo consapevole e solidale di riutilizzo, potrà

essere realizzata attraverso la collaborazione con le famiglie che potranno portare direttamente a scuola giocattoli e capi di abbigliamento non più in uso, ma adeguati per poter essere ancora utilizzati da altri. Il materiale portato a scuola verrà poi ritirato l'ultimo venerdì del mese. Auspicando un forte coinvolgimento da parte di tutti, tutto il personale della scuola ringrazia le Soroptimist di Acqui per la bella iniziativa.

Consegna della bandiera all'IC 1 dal Lions Club



Acqui Terme. Mercoledì 1 aprile, presso il teatro della scuola primaria tutti gli alunni delle classi quinte della Saracco hanno vissuto un momento molto significativo alla presenza dell'Ing. Cavallo, presidente del Lions Club Acqui e del socio Lions, Colonnello Ravera. Il Lions Club da alcuni anni destina, infatti, ai ragazzi delle quinte un dono particolare: la bandiera italiana. La consegna della bandiera è stata accompagnata da una riflessione condivisa e interattiva sui valori e sulla storia che essa racchiude e rappresenta. La Dirigente dell'IC1, le docenti delle classi quinte, unitamente agli alunni, desiderano porgerne un sentito ringraziamento al Lions Club per avere voluto omaggiare l'Istituto di un dono ricco di significato, contribuendo così ad arricchire il percorso formativo promosso dalla scuola.

All'Istituto Comprensivo 1

Progetto "Piccoli ciceroni crescono"

Acqui Terme. Sullo scorso numero per mancanza di spazio avevamo "spostato" sul sito de L'Ancora alcuni articoli scolastici. Tra questi anche quello inerente il Progetto "Piccoli ciceroni crescono" che ha visto coinvolti gli alunni delle classi 3^ªD e 3^ªE della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme. Ci hanno chiesto di pubblicare anche sull'edizione cartacea la fotografia che era allegata al testo. Eccoli accontentati.



Laurea magistrale in Scienze delle Comunicazioni

Acqui Terme. Mercoledì scorso presso il Dipartimento di culture, politiche e società dell'Università di Torino, Carlo Faraci ha conseguito la laurea magistrale in Scienze delle Comunicazioni discutendo la tesi dal titolo: "Quando il tifo diventa violenza: la ricerca della mediazione attraverso le strategie comunicative tra società calcistiche, tifoserie e istituzioni" relatore prof. A Sinigaglia. Un capitolo della tesi è stato dedicato specificatamente all'Acqui calcio.

A Carlo vanno l'abbraccio della famiglia e le congratulazioni di tutti gli amici.



È ORA DI CAMBIARE LA TUA VECCHIA CALDAIA!!!

OFFERTA CUMULABILE
CON LE DETRAZIONI
FISCALI DEL 65 e 50%

CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE 2015



**SCONTO EXTRA PARI AGLI ANNI
DEL TUO VECCHIO APPARECCHIO!!!**

35%

**SCONTO ANNI
VECCHIA
CALDAIA %**

**SCONTO
TOTALE!!!**

Offerta rivolta a tutti i nostri clienti in possesso di caldaie di vecchia generazione! Prolungare l'esercizio di una inefficiente caldaia a basso rendimento significa sprecare risorse ed inquinare. La nostra ditta si propone di sostituire il Vostro apparecchio con uno di ultima generazione, applicando uno sconto base del 35% sommato ad uno sconto extra, espresso in percentuale, pari agli anni della caldaia da sostituire. Esempio con caldaia installata nel 1995 (20 anni): sconto base 35% + 20% = sconto totale 55% (su listino caldaie in vigore al momento dell'acquisto) a cui si aggiungono le detrazioni fiscali. Grazie alla nostra offerta spendi poco, consumi meno e rispetti l'ambiente che ti circonda!



**Agenzia - Servizio Tecnico
Cavelli Giorgio & C. S.n.c.**
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144.324280 - cavelligiorgio@gmail.com

Casa di cura
polispecialistica
accreditata S.S.N.



Direttore Sanitario
Dott. Carlo Grandis

A Villa Igea è realtà il servizio di odontoiatria



La recente e continua crescita dell'odontoiatria ha portato la Casa di Cura ad offrire un servizio innovativo ed all'avanguardia anche in questo settore.

In particolare, con l'apertura dell'Ambulatorio Chirurgico Protetto: in pratica una piccola sala operatoria con caratteristiche di assoluta asetticità e sicurezza, ogni intervento di Chirurgia Orale ed Implantologia viene svolto con procedure di sterilità sovrapponibili a quelle realizzate nelle Sale Operatorie vere e proprie.

Gli interventi avvengono con l'assistenza costante del Medico Anestesista e questo permette di poter utilizzare il metodo della sedazione cosciente, sia per la riduzione dell'ansia che per il controllo del dolore.

Con l'apertura dell'ambulatorio chirurgico protetto anche all'odontoiatria, Villa

Igea, da sempre attenta alla realtà sanitaria e al fabbisogno dell'utenza, ha così deciso di rivolgere la propria attenzione alle fasce più deboli, già provate da handicap fisici e mentali.

In queste condizioni in cui non sempre i trattamenti odontoiatrici riescono ad essere effettuati negli ambulatori dentistici, l'utilizzo delle tecniche di sedazione o anche di anestesia generale, rendono accessibili tutti i trattamenti anche a questa tipologia di pazienti.

È inoltre opportuno sottolineare che alle spalle di questo nuovo servizio, è presente una realtà medica consolidata ed affidabile, che permette quindi di fare fronte ad ogni situazione di criticità che dovesse emergere in sede chirurgica.

Per informazioni e/o prenotazioni e visite per l'odontoiatria, telefonare allo 0144 310813.

Un grazie al Comune da parte dell'IC 1



Acqui Terme. La Dirigente dell'IC e tutti i docenti desiderano ringraziare il Sindaco, rag. Bertero, l'assessore alla Pubblica Istruzione, dott.ssa Salamano, l'assessore Roso e l'assessore Pizzorni per avere coinvolto l'Istituto in un interessante Concorso realizzato in occasione della giornata mondiale dell'Acqua.

Il Concorso era rivolto alle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria e 1^a e 2^a della scuola secondaria di primo grado.

La partecipazione all'Istituto Comprensivo è stata molto forte e ha coinvolto circa 300 alunni e 15/16 classi.

Il concorso fotografico è stato per docenti ed alunni spun-

to di riflessione sulla Giornata e sul valore intrinseco dell'acqua, bene prezioso per tutti noi.

Decisamente apprezzabile il lavoro e l'entusiasmo profuso da parte di tutte le classi partecipanti.

La classe 4^aB della scuola primaria ha ricevuto il primo premio, altre classi (la 3^aD e la 5^aB scuola primaria Saracco, la scuola primaria di Ponzone, le classi 1^a e 2^a B della Bella) hanno ricevuto premi e si sono classificate in 2^a e 3^a posizione.

Ai membri dell'Amministrazione Comunale promotori e organizzatori dell'iniziativa un sentito ringraziamento!

Scuola dell'Infanzia di via Savonarola

Welcome teacher Sara!



Acqui Terme. Lunedì 30 marzo l'insegnante Sara di madrelingua inglese, accompagnata dalla prof.ssa Silvia Miraglia, Dirigente Scolastico dell'I.C.1, è intervenuta presso la Scuola dell'Infanzia di Via Savonarola. Dopo le rispettive presentazioni, i bambini sono stati simpaticamente coinvolti nella recita di filastrocche mimate e canzoncine, rigorosamente in inglese. Assecondando poi il desiderio di movimento manifestato dai più piccoli, è stato proposto un gioco motorio particolarmente gradito. *Thank you, see you soon!*

Cammino quaresimale per i bimbi del "Moiso"



Acqui Terme. La Quaresima è il tempo liturgico in cui il cristiano si prepara, attraverso un cammino di penitenza e conversione, a vivere in pienezza il mistero della morte e risurrezione di Cristo Gesù. Anche i bimbi del "Moiso", guidati dalle loro educatrici, hanno vissuto "cristianamente" questo periodo, per prepararsi alla festa della Vita: Pasqua. Due celebrazioni, una all'inizio e l'altra al termine della Quaresima, presiedute dal can. don Mario Bogliolo, hanno condotto e motivato i piccoli a far fiorire la Pasqua. Semplici gesti, simboli, invocazioni e canti sono stati sfondo significativo di questi momenti di preghiera, vissuti con profondità e sentimento da tutti i bambini. Per concludere in "dolcezza" il tempo quaresimale, ogni bambino ha ricevuto in regalo una colomba di pastafrolla, donata da don Mario che, sentitamente, viene ringraziato, per la sua disponibilità e generosità!

Per i mesi di gennaio, febbraio e marzo

Offerte alla parrocchia di san Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte alla parrocchia di san Francesco relative ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2015.

Gennaio 2015

A.G. euro 50, fam. Ivaldi in memoria defunti euro 50, Benzi Pierluigi euro 100, a suffragio della cara Teresa i familiari euro 50, Erika Tassisto acconciature e clienti euro 210, in memoria di Anna Patamia euro 50, in memoria di Viviana Lottero la mamma euro 50, in memoria dei defunti euro 50, in memoria della dott.ssa Angela Botto euro 50, fam. dott. Marchisone euro 50, in memoria di Enza Nizzi euro 90, un amico euro 200, in memoria di Consolida Debernardi euro 50, in memoria di Beppe Pettinati la moglie euro 100.

Febbraio 2015

In memoria di Delfina Torielli euro 70, in memoria di Elda Viazzi le cugine Carla e Silvana

euro 100, in memoria dei defunti Maria Scarsi e Piera Leoncino euro 100, fam. dott. Marchisone euro 50, in memoria di Laura Iacofano euro 200, in memoria di Bruna Aloisio il marito euro 150, in memoria di M.Rosa Grenna euro 120, fam. Marinella e Ricci in occasione del battesimo di Luca euro 100, Suore Luigine euro 200, in memoria di Giuseppina Gelsomino e Gianrico Bezzato euro 100, pia persona euro 50, Serena in memoria della madrina Elda euro 100, in ricordo di Rosanna Bertero la famiglia euro 350, in memoria di Elsa Isolani i familiari euro 70, in memoria di Francesco Ravera la moglie euro 50, in memoria di Carla Grattarola la famiglia euro 50.

Marzo 2015

In memoria di Piero Casidu euro 50, in memoria dei defunti Nali-Galliano euro 100, in memoria di Garelli Maria euro 50, in memoria di Botto



Giuseppina le figlie euro 100, intenzione SS.Messa euro 150, Teresa in memoria della cara sorella Giuseppina Botto euro 100, in memoria della cara Giuseppina Botto: Maria Enrica Renza euro 50, in memoria di Giuseppina Botto: Ernestina euro 50, intenzione

SS.Messa euro 150, in memoria dei defunti fam. Scovazzi euro 100, una parrocchiana euro 250, in memoria di Elio Fogliacco euro 50, Margherita euro 50, fam. dott. Marchisone euro 50, in memoria di Salvatrice Berretta le sorelle euro 100.

Incontro sulla "Buona Scuola"

Acqui Terme. Venerdì 10 aprile alle ore 18 presso Palazzo Robellini, ad Acqui Terme, si terrà un incontro pubblico sulla riforma della "Buona Scuola" con l'onorevole Cristina Bargerò, la delegata scuola della segreteria provinciale PD Marina Levo e il segretario cittadino del PD Marco Unia.

All'incontro non parteciperà l'On Mara Carocci, come precedentemente previsto, a causa di sopraggiunti impegni parlamentari.

La riforma scolastica, della quale i circoli del Pd acquiescero già dibattuto nell'incontro del 5 dicembre, è ora ai banchi di partenza del suo iter parlamentare ed è da tempo al centro di un dibattito largamente partecipato.

Nel disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri sono diversi gli spunti del Governo per far ripartire la "buona scuola", dal potenziamento delle materie, alla formazione degli insegnanti, al piano di assunzione, agli interventi di edilizia scolastica. Con questa iniziativa si intende dare un contributo di informazione alla cittadinanza e agli operatori ed eventualmente fornire ai parlamentari presenti degli spunti sui possibili correttivi o miglioramenti al disegno di legge.

Tra i temi di confronto si affronteranno le questioni legate alla tempistica di approvazione del provvedimento, l'attesa fine del sistema del precariato "cronico", i nuovi poteri che dovrebbero essere assegnati ai presidi per snellire la burocrazia scolastica e che dovrebbero definire una nuova modalità di assegnazione delle cattedre.

CASA DI RIPOSO "Livia e Luigi Ferraris"

Coop. Soc. S.D.N. srl



Residenza per autosufficienti e non autosufficienti
convenzionata con S.S.N.

Per informazioni contattare
391 3999980
Via Cordara, 37
MOMBARUZZO (AT)



Associazione di Volontariato a sostegno dei pazienti oncologici
A.V. AIUTIAMOCI A VIVERE ONLUS DI ACQUI TERME

SELEZIONA N. 1 VOLONTARIO PER IL SERVIZIO CIVILE

Progetto F.A.V.O.

"Una rete per il malato oncologico"
Durata servizio civile 12 mesi
Età richiesta dai 18 ai 27 anni compiuti

SCADENZA 23 APRILE 2015 ORE 14

Info: 338 3864466 o 334 8781438

I moduli per la domanda e relativi allegati sono scaricabili dal sito www.serviziocivile.gov.it oppure www.aiutiamociavivere.it oppure www.favo.it dove è possibile visionare anche il Bando ed il Progetto

M.B. Calor
328 6791908
ufficio.mbcator@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Abbiamo riaperto
Bar
Pizzeria
Ristorante
LO SCOIATTOLO
Cucina casalinga
Pizza - Focaccia tipo Recco
Vi aspettiamo a PRANZO e a CENA
BIVIO PONZONE-CIGLIONE - Tel. 0144 378885

Spazio Danza Acqui tante soddisfazioni

Acqui Terme. Domenica 29 marzo presso il Palaravizza di Alassio si è svolto "Expo Danz' Alassio", prestigioso concorso a cui hanno partecipato 21 scuole per un totale di 75 balletti; la Provincia di Alessandria è stata ben rappresentata da Spazio Danza Acqui diretta da Tiziana Venzano.

Con la coreografia "Fermo Immagine" si è aggiudicata il 3° posto con borse di studio al 100% per una settimana ad "Albarella Danza", "Livorno Festival" "Dance Inside Modena", ed una al 50% per "Danza Estate Imperia"; ottimo risultato per Alessia e Martina Pillone, Emma Succi, serena Chiavetta, Alexandra Cossu. Sara Angeleri, Lucrezia Visconti, Martina Viazzi, Angelica Volpe, Sara Ferrante, Asia Indovina, Anna Pesce.

Gli interpreti di "Sguardi Ingannevole" (quarti classificati) sono stati premiati con borse di studio per il "Summer Dance Festival di Chiavari" ed una settimana gratuita presso Arts Center of Contemporary Dance; lodi dunque a Matteo Chiavetta, Anita Barberis, Erika Spiota, Beatrice Sina, Daniela Foglino, e Ludovica Martiny che con grande spirito di squadra ha voluto competere nonostante la febbre a 38,5°!

Ottima l'esibizione di Verdiana Veza (5ª classificata) premiata con 2 borse di studio di-



rettamente assegnate dal presidente di giuria e dal direttore artistico; bravissime anche Isabella Cordara e Federica Ghione, entrambe sopraffatte un po' dall'emozione, ma ugualmente stimate dai giurati

che le hanno premiate con varie borse di studio.

Un elogio particolare per la piccola Lucrezia Visconti alla quale un'insegnante della Scuola di Milano avrebbe voluto consegnare una prestigiosa borsa di studio per l'Accademia scaligera ma impedita per la giovanissima età (solo 10 anni). Esperienza positiva e di crescita, possibilità di studio approfondito, di confronto con altre realtà, una bella giornata passata insieme: questo è stato per tutto il collettivo acquese; al di là dei premi ricevuti e dei riconoscimenti, ciò che rimane di veramente importante sono le emozioni vissute da ballerini, insegnanti e famiglie in un clima sereno e rispettoso tra tutti i concorrenti.

Due acquisi nell'Ordine alessandrino avvocati

Acqui Terme. L'Associazione degli avvocati di Acqui Terme e di Nizza Monferrato, costituita il 31 gennaio 2015, in persona del Presidente Avv. Paolo Ponzio, si congratula vivamente con le colleghe Maria Vittoria Buffa e Silvia Camiciotti, le quali sono state elette quali componenti del consiglio dell'ordine degli avvocati di Alessandria, per il quadriennio 2015/2018, ad esito delle elezioni tenutesi il 30 e 31 marzo scorso.

L'avv. Buffa e l'avv. Camiciotti erano state inserite nella lista "Uniti per la toga" a seguito di indicazione proveniente dall'Associazione acquese.

Il consiglio dell'ordine alessandrino è composto da 11 avvocati, dei quali 4 appartenenti ai fori soppressi, ovvero 2 di Acqui e 2 di Tortona, al fine di ristabilire una proporzione tra gli avvocati del capoluogo provinciale e quelli provenienti dai fori soppressi: nel corso della prima riunione sono stati confermati Presidente l'avv. Piero Monti, segretario l'avv. Giancarlo Triggiani e tesoriere l'avv. Roberto Succio.

Il consiglio dovrà "amministrare" circa 650 avvocati e 300 praticanti: un compito sicuramente complesso ed impegnativo attende le due colleghe acquesi, che facevano già

parte del consiglio dell'ordine del nostro Foro.

"Un'ottima scelta - afferma l'avv. Piero Piroddi, che ha retto le sorti dell'Ordine forense acquese per 19 anni - le due colleghe, da tempo impegnate seriamente nella professione, che esercitano con grande determinazione ed esemplare correttezza, sono dotate di ampia esperienza e di vasta conoscenza dei meccanismi ordinistici. Mi unisco pertanto alle congratulazioni ed ai più fervidi auguri di buon lavoro, ringraziandole vivamente per aver accettato di sacrificarsi per rappresentare il nostro circondario".

«Avvocato!» film a scuola

Acqui Terme. L'Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato, costituita nel gennaio scorso, ha organizzato una serie di incontri nelle scuole superiori per la proiezione del film-documentario di Alessandro Melano e Marino Bronzino «**Avvocato!**», realizzato dall'Ordine degli Avvocati di Torino nel 2007, in occasione del trentennale dell'uccisione dell'Avv. Fulvio Croce per mano delle Brigate Rosse durante il processo al nucleo storico del gruppo terroristico.

L'iniziativa ha innanzitutto l'obiettivo di diffondere presso gli studenti la conoscenza di un evento storico particolarmente tragico che ha caratterizzato l'inasprirsi dell'offensiva terroristica nella seconda metà degli anni settanta, con il sacrificio dell'allora Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino, che, designato dalla Corte di Assise quale difensore d'ufficio dei brigatisti, assunse l'incarico, nonostante le minacce di morte subite, che si

concretizzarono nell'efferato delitto consumato il 28 aprile 2077 nell'androne dello studio legale del professionista.

La visione del film ha altresì l'obiettivo di suscitare tra gli studenti una riflessione sui significati storici, politici ed istituzionali della vicenda, ma anche della vicenda umana che ha coinvolto l'Avv. Croce, che, pur consapevole del grave rischio che incombeva sulla propria incolumità, si fece carico del compito affidatogli dalla legge, permettendo il regolare svolgimento del processo ed il

rispetto delle garanzie difensive e dello stato di diritto.

L'interessante progetto avrà inizio il 13 aprile presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato e proseguirà ad Acqui Terme presso l'Istituto "G. Parodi" il 20 ed il 27 aprile, rispettivamente, presso il Liceo Scientifico, ed il liceo Classico e delle Scienze Umane, con l'intento di avviare con le istituzioni scolastiche un dialogo su tematiche che possono contribuire alla formazione degli studenti.

Carnevale: a casa dal 6 febbraio

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha deciso di istituzionalizzare sabato 6 febbraio come giorno di vacanza in più per il periodo di Carnevale. Dunque il prossimo anno, le scuole resteranno chiuse dal 6 al 9 febbraio. Resta in vigore per le autonomie scolastiche la possibilità di godere di un giorno di vacanza da gestire durante l'anno.

La Regione si è inoltre impegnata a dedicare tre giorni durante la settimana di Carnevale alla promozione della pratica sportiva, alla riscoperta delle montagne piemontesi ed alla sensibilizzazione verso uno stile di vita sano, di concerto con gli assessorati alla Cultura e allo Sport.



MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**SABATO 11 APRILE
I ROERI**

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB **DHL**
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com **WIND** **vodafone**

**VENDESI CASA
in Acqui Terme
Strada Monterosso 16**



4 alloggi, cortile, porticato, garage,
terreno 15.000 mq + bosco
Tel. 333 1501861 - 347 1305052

**Peli
superflui
addio!**

**Epilazione
laser** A DIODO
permanente
PROGRESSIVA
Indolore!
PROVA GRATUITAMENTE

QUICKBEAUTY
H·Q
estetica&benessere

Centro Comm. **BENNET Acqui Terme**
Stradale Savona n° 90 **tel. 0144 313243**

**SCEGLI
DI ESSERE
SEDUCENTE**

Scegli
**l'epilazione
laser:**

per **estetica**
per **cura personale**
per **praticità**
per **motivi sportivi**
per **sentirsi sempre
"in ordine"**

È rapida
le sedute sono veloci ed efficaci

È indolore
non si avverte dolore

È sicura
è attuabile
su qualsiasi carnagione
o su pelli già abbronzate

È precisa
l'impiego del laser garantisce
l'operatività anche su microzone

È efficace
ogni seduta è performante
per il risultato finale

È conveniente
solo euro 29 a zona
(tariffa unisex)



unisex
€ 29
a zona

Acqui Terme. Un poeta, uno studente, un uomo di sport, un pubblicitario, un autore di teatro, un esponente del volontariato, ma anche un formidabile avventuroso attaccabrighe... che sembrerebbe pronto a sfidare "a duello" (e non metaforicamente) gli avversari. Poi anche un soldato (ovviamente nella prima guerra mondiale, insignito con medaglia di bronzo al valor militare, ufficiale "capace e generoso").

A leggere queste righe, ne siamo consci, quasi verrebbe da associare al ritratto il nome e l'eroica, inimitabile, biografia di Gabriele D'Annunzio (che pure inaugura, attraverso la penna di Adolfo Bianchi, il primo numero 1914 de "La Gazzetta d'Acqui", d'ora innanzi GdA: la quarta colonna della prima pagina porta titolo *L'esule di Archanon*).

E invece no: ecco Alessandro Cassone, 24 anni, laureando in legge, esponente - alla vigilia della guerra - di una acquisizione "gioventù dorata" (sua la definizione) che annovera, tra le sue "punte", Franco Ghione (agli esordi della sua carriera direttoriale), il prof. Angelo Tomba (anche conferenziere), Riccardo Spasciani, Arturo Benvenuto Ottolenghi, e ancora - li ricorda Cassone in una poesia nel 1968 - Giulio Guglielmi, Ascanio Moreno, Renato Giardini, Giulio Rizzolio... che dovrebbero essere tutti, più o meno, di lui coetanei...

Grazie, Monsignore...

Se non fosse per un opuscolo edito dal Municipio d'Acqui nel 1987, fortemente voluto - e curato - da Mons. Gio-

vanni Galliano (*Le Chiese della mia Acqui*), poco si saprebbe oggi di lui in città.

Invece, grazie a quelle pagine è possibile ricostruirne la figura. A cominciare dalla data di nascita, 20 gennaio 1890: il Nostro è figlio dell'Avvocato Augusto - e gli studi in legge son tradizione di famiglia, poiché appartengono al di lui padre Alessandro (a questi era moglie Annetta Ottono Cibo); nonno e nipote con lo stesso nome come tradizione - e di Paolina Debenedetti, a sua volta figlia del notaio Marco.

Riferiti gli studi (corso ginnasiale ad Acqui e, poi, il Liceo a Domodossola, presso i Rosminiani; quindi l'università a Torino e poi a Genova), Monsignore raccoglie una produzione clamorosamente larghissima, che comprende novelle, romanzi e soprattutto libri e racconti avventurosi per ragazzi, editi sul "Giornale illustrato", su "L'Intrepido", sul "Vittorioso", sul "Giornalino", sul "Corrierino", talora proposti anche in versione radiofonica. Di Cassone anche opere di critica (ecco un volume su Leopardi nel 1960), e di storia (di taglio divulgativo, crediamo). Ma qui non facciamo che riassumere le note di Monsignore. E a incrociare i dati con gli strumenti del web (lavoro lungo, che abbiam sol cominciato ad intraprendere), ne esce l'impressione, davvero, che il catalogo di Alessandro

Uomini e cose della Prima Guerra Mondiale

La pugnace "penna" di Alessandro Cassone

Cassone possa tranquillamente approssimarsi alla quarantina di titoli.

Una frase però ci ha colpito leggendo del suo ritratto: "Stava scrivendo *L'album della mia Belle Epoque*, una raccolta di ricordi, di vicende, di episodi della sua vita così feconda [nelle lettere, nell'insegnamento, iniziato a Genova, ma anche negli affetti, attraverso la famiglia: la sua consorte Maria Concetta Martinez a lui diede tre figli, con i quali più volte tornò ad Acqui; i loro nomi sono Paolo, Francesco e Giampaolo], quando si spense a Roma l'otto gennaio 1974".

Preistoria di un Autore

Curioso l'itinerario che ci ha portato a Cassone. All'inizio otto versi, letti e trascritti dalla GdA, subito proposti in una classe quinta delle superiori, pochi giorni fa, sotto l'insegna "pascalismi".

Esercitazione per cogliere i tratti di una "maniera" lirica che si sedimenta anche nella nostra Acqui (il testo ha titolo *Mandolinata*: GdA 31 ottobre, primo novembre 1914; e se i versi ci han colpito dobbiam dir grazie a Carlo Aonzo, che ha annunciato, per la prossima estate, nella città della Bollente, i corsi internazionali dell'Accademia di Mandolino...).

Del resto Francesco Pastonchi, quando giunge ad Acqui, al Teatro Garibaldi, nel

maggio '14 cosa legge e commenta? Con Dante (XXXI del *Paradiso*), *La canzone di Legnano* del Carducci, *La campana del Graf*, *Versilia* di D'Annunzio, e *La madre e Soldato di San Piero* del Pascoli: "felice, irresistibile, la sua voce echeggiava, modulata all'intonatura, ora patetica, talora robusta e aspra del motivo ispiratore, con l'accento melodioso dello scandimento ritmico e sillabico del verso, nella cui interpretazione non ha eguale".

Poi "dai versi" ecco la risalita all'Autore: e basta un esame attento di una solo annata dei settimanali "La Bollente" e della GdA (il '14) per rendersi conto della ricca "preistoria" dello scrittore. 1914: da due anni Cassone ha perso il padre. Forse proprio per questo ha scelto Genova per terminare gli studi.

I tanti riferimenti ci dicono di un suo pieno inserimento nella vita cittadina. Nelle associazioni. Ma anche nei giornali.

Dal n. 44 del 31 ottobre - primo novembre della GdA compare una rubrica (*La quarta colonna*) a firma "Alca". Scontato pensare ad Alessandro Cassone.

Tutti i cipressi fremono, primo titolo di questa prosa letteraria, cita G. Mazzoni, A. Graf, G. Carducci, M. Rapisardi...

L'errore dell'allegoria, e Per

attir le cosa son contributi "neutri" dedicati a piogge e nevi di stagione (GdA 7/8 e 28/28 novembre), e così *La cornamusa di Natale* e *Passa un cavalier selvaggio* (ultimi due numeri dell'anno; e il galoppo è quello del 1914 che sta terminando). Interessan-

tissimo, in prospettiva guerra, *1 legionari del 12 /13 dicembre*. A suo tempo ci torneremo sopra.

La sensazione è che, se "La Bollente" si affida per le "appendici" ai racconti di Argow Francesco Bisio, la "GdA" abbia ora puntato su un "esordiente" di belle speranze.

Esordiente? A ben vedere anche questa definizione potrebbe essere impropria...

G.Sa
(continua)

Alessandro Cassone e i primordi del foot-ball

Bella Epoque all'acquese le sfide dei "giallo-azzurri"

Acqui Terme. Gennaio 1914: Alessandro Cassone non solo è tra i consiglieri dell'"Arte et Marte", ma è anche presidente dell'"Acqui Club". E già la lettera aperta

pubblicata sulla GdA del 10/11 gennaio è indizio del suo spirito pugnace: nobilissimi gli intenti della *Leggenda contro la tubercolosi*, "iniziativa grande e benefica che voluta dall'ill.mo cav. [e israelita] Belom Ottolenghi, e presieduta dalla mente sagace de e provvida dell'ottimo avvocato Bisio" fatica a decollare. Contro il "male che non perdona" una grande campagna; ma, da parte del giovane Cassone, il dispiacere poiché "noi non credevamo che l'idea dell'utilità di questa iniziativa fosse tanto lontana dalla mente di molti cittadini acquisi": i soci dell'"Acqui Club" passano casa per casa, "La Bollente" pubblica gli elenchi dei sottoscrittori, "gli azionisti". Certo: la somma non è esigua: quattro lire. Ma "non è necessario che la moglie senta il parere del marito, che dalla bottega mandino [a chiedere] alla casa d'abitazione..." ecco: incertezze, variabilità, [risposte] negative... Il giovane Cassone, animato da idealità grandi, un poco s'indigna...

E Acqui scopri il calcio...
"Acqui-Derthona fa match nullo": uno a uno; per i nostri segna, con un bellissimo colpo di testa, Monero, che rovescia in gol un eccellente cross di Sottili...". Sta per cominciare il campionato di promozione (abbonamento famiglie 10 lire; singolo 5, posti a sedere 0,50, in piedi 0,30).

Sulla GdA del 14/15 febbraio Cassone (A.C. è siglato l'articolo, che inizia sulla quarta colonna della prima pagina), dà conto di un torneo calcistico (una novità) promosso dal giornale "Sport del Popolo" di Torino: competizione "per giocatori la cui età oscilla tra i 12 e i 18 anni".

Quando, tifando Acqui, non si gridava "forza bianchi"

"In fondo all'animo del profano è sempre rimasto il dubbio che *match* di football equivalga ad uno sferrare in diavolo di calci, da cui i giocatori escono, se non addirittura rovinati, azzoppati e malconci assai. Certo per pensarla così, bisogna essere ben profani...": colpiti i pregiudizi, il Nostro coglie l'incongruenza di una città di oltre 14 mila abitanti in cui sono solo "233 veri *sportmans*". Acqui dunque "indietro", davvero, rispetto a Vercelli, Casale, Alessandria "ove oggi, domenicamente, è facile vedere tremila o quattromila persone deliranti per la bravura dei loro giovani concittadini...".

Ma qualcosa sembra cambiare: "Anche noi, in Acqui, al *match* sostenuto il 25 gennaio dal nostro "Acqui Club" contro l'"Italia FBC" di Rivarolo [Liguria], abbiamo veduto i nostri giallo azzurri, applauditi da un pubblico fitto ed elegante, giocare bene come non mai avevano prima d'allora giocato, dominando in modo brillantissimo la balda avversaria, che è la più forte squadra concorrente ai campionati. Orbene, quegli spettatori che assisteranno al *match*, e di cui, certo, molti per la prima volta vedevano una gara di calcio, si so-

no tanto appassionati al bellissimo *giuoco*, che a malincuore, nonostante il freddo pungente del vespero, lasciarono poi, partita ultimata, il campo...

E poche righe più sotto l'alto elogio di questo gioco "fine e forte, che insieme unisce la scaltrezza e la velocità, la precisione e il coraggio, la resistenza e l'affiatamento; questo gioco che ora si svolge tutto a terra in una fitta trama di passaggi rapidi e secchi, ora in alto, con una serie brillante di centrate e di rimandi; che ora va stringendosi inesorabilmente contro una porta, ora si allarga all'improvviso con una folata velocissima; che ora segna l'attacco dovuto alla coesione di tutta una linea amalgamata perfettamente, ora s'impenna tutto su un solo giocatore che scompagina la calma avversaria".

Ecco il "re degli spettacoli: 190 [sic] mila spettatori in Inghilterra alle gare d'importanza, 40 mila alle solite partite di campionato"; "assai presto si potrà contar su le dita quali saranno i cittadini [acquisi] che mancheranno ad un *match*...".

Epico il respiro di questa bella prosa, che non manca di citare gli "eroi" prossimi a scendere in campo contro il "Novi FBC": Milano, Scoffone e Barberis, Capurro, Ivaldi I [Giovanni, il capitano "vero perno della squadra"] e Panizzi, Morielli, Ivaldi II, Monero, Maltagliati e Sottili. Riserva [l'unica, a quanto sembra] Perfumo.

Il fattaccio

Sei settimane di riposo (causa intemperie): l'"Acqui Club" informa che ora avvierà la città ai "gesti bianchi" del tennis (da lunedì s'incomincia a giocare... GdA del 7/8 marzo), poi altre partite di football di campionato e internazionali (tra rappresentative italiane, francesi e svizzere). E l'"Acqui Club"? Si vince con la "Rubattino" di Genova (quattro a zero 26 aprile, in trasferta; ma prima il 15 marzo sconfitta casalinga per uno a zero), con il Novi (due a zero, 19 aprile in casa); c'è la gara pasquale "amichevole" con il "Forti e Veloci" di Genova (due a zero del 12 aprile) e poi quella del lunedì 13 contro la "Fratellanza genovese" (uno a zero). Da annoverare una sconfitta (l'8 marzo) col Rivarolo (ma la GdA dimentica il punteggio...).

Le cronache (anonime), quando il giornale ha un po' di spazio, sono pittoresche nella loro anglofonia; *goal* annullati per *hands*, ora si cita l'efficacia degli "*half backs*" [sic], l'arbitro Zunino (o Zunini) è sempre il *referee*, si loda la "finezza di *dribling* [sic]" degli avanti...

Il fattaccio capita il 3 maggio. L'Acqui Club gioca a Novi. "La squadra parte a mezzogiorno con il treno. I signori giganti partono in *breek*, chi in camion, chi in bicicletta alle 11. Con tanto di itinerario annunciato dalla GdA che esce in coincidenza con la partita (un *derby*): Piazza Vittorio, Strevi, Rivalta Castelnuovo, Sezzè, Basaluzzo, Novi. Ma l'accoglienza, come vedremo, sarà molto molto calda... E farà perdere "staffe" e "penna" ad Alessandro Cassone.

G.Sa
(continua)



erboristeria
Verde Essenza

dott. Barbara Ivaldi

Erbe sfuse e in filtro, infusi di fiori, bacche, frutti, caffè verde, the bianco

Linee cosmetiche
L'Erbolario, Helan, Guam, Erboristeria Magentina

Alimentazione
per intolleranze
alimentari

Ogni mese
le migliori offerte
delle
marche

Da oggi anche
PARAFARMACIA

Farmaci da banco - Integratori - Dispositivi medici
Alimenti dietetici erogabili dal S.S.N. (prov. AL-AT)
per celiachia e nefropatia

Vi aspetto nel **NUOVO NEGOZIO**
in via Nizza 67 - Acqui Terme
Tel. 0144 321638

Il Santuario dell'Acquasanta tra fede e storia

Il Santuario di N.S. dell'Acquasanta è certamente uno dei più noti dell'Italia nord-occidentale e da diversi secoli questo pio luogo, che sorge nella vallata del Leira proprio sul confine fra l'Arcidiocesi di Genova e la Diocesi di Acqui, è meta costante di devoti pellegrinaggi, provenienti dalla più diverse località. Quest'anno ricorre il 550° anniversario del primo provvedimento ufficiale e documentato che lo riguarda e che offre qui lo spunto per sottolineare altrettante tappe fondamentali della sua storia.

In tutti i tempi anche dalla nostra Diocesi mossero devoti pellegrinaggi (spesso animati dalla diverse Confraternite operanti nei vari paesi) per onorare la Madonna: senza volerne volutamente dimenticare altri, annotiamo a fascio, specie a cavallo tra il XIX e il XX secolo, quelli di Trisobbio, Strevi, Orsara Bormida, Cremolino, Rossiglione, Olba, Masone, Campo Ligure. Due presuli che mostrarono singolare affetto per questo Santuario furono Mons. Disma Marchese e Mons. Emanuele Mignone. Il primo, genovese di nascita e Pastore della Chiesa acquese dal 1901 al 1925, fu diretto interprete della devozione delle due comunità diocesane; il secondo venne più volte pellegrino ai piedi della Madonna sia nel periodo in cui fu Arciprete di Ovada che successivamente, quando divenne Vescovo, prima di Volterra e poi di Arezzo.

La devozione mariana colà praticata è comunque di gran lunga più antica dei fatti che andremo ad elencare, in quanto risalente addirittura al 1360, anno in cui è ricordata l'esistenza di una chiesa più modesta ma egualmente frequentata dai fedeli; a partire dalla seconda metà del XV secolo la storia del Santuario si arricchisce di date interessanti, riferite ad altrettanti avvenimenti che hanno contribuito a scriverne la storia; vediamo le più significative:

- 1465: passaggio della dipendenza del Santuario dalla Parrocchia di S. Ambro-



gio di Voltri all'Arcipretura Plebana di N.S. Assunta in Prà-Palmaro

- 1532: ripristino della dipendenza dalla Parrocchia di S. Ambrogio per Bolla di Papa Clemente VII, al cui Parroco è attribuita anche la custodia del Santuario

- 1582: Visita Apostolica del Vescovo di Novara Mons. Francesco Bossio

- 1617: istituzione dell'Opera Pia N.S. dell'Acquasanta per la gestione autonoma dell'amministrazione del Santuario, voluta dall'Arcivescovo Mons. Domenico De Marini

- 1671: delibera di costruzione della nuova Chiesa e designazione di quattro "Protettori" nominati dal Senato della Repubblica genovese

- 1683: benedizione della prima pietra della costruenda chiesa, impartita dal Canonico Arciprete della Collegiata di N.S. Assunta di Prà Don Antonio Pizzorno

- 1710: ultimazione della costruzione della Chiesa

- 1735: costruzione dell'altare maggiore

- 1748: aggregazione del Santuario all'Arcibasilica Lateranense per Bolla di Benedetto XIV

- 1749: costruzione del campanile di ponente

- 1769: costruzione della nuova Cappelletta con la "scala santa"

- 1771: attribuzione della qualifica di "Santuario insigne" da parte dell'Arcivescovo Mons. Giovanni Lercari

- 1824: conferma dell'autonomia amministrativa per R.D. del Re di Sardegna Carlo Felice e completamento della decorazione marmorea dell'altare maggiore

- 1832: matrimonio del Re delle Due Sicilie Ferdinando II di Borbone con la Principessa (oggi Beata) Maria Cristina di Savoia

- 1890: incoronazione della prima statua della Madonna effettuata, per delega pontificia, dall'Arcivescovo Mons. Salvatore Magnasco

- 1894: consacrazione della chiesa officiata dall'Arcivescovo Mons. Tommaso Reggio

- 1900: ultimazione della facciata e concessione del titolo di Rettore (con relative insegne) al Custode

- 1907: costruzione del campanile di levante e benedizione delle nuove campane ad opera dell'Arcivescovo Mons. Edoardo Pulciano

- 1911: completamento della decorazione interna e collocazione della nuova effigie della Madonna, scolpita da Antonio Canepa

- 1969: definitivo svincolo del Santuario dalla dipendenza parrocchiale di S. Ambrogio e sua designazione a Vicaria Autonoma per decreto dell'Arcivescovo Card. Giuseppe Siri.

Oggi il Santuario, del quale si stanno concludendo radicali restauri per riportarlo alle forme originali e ad un maggior decoro devozionale, dopo un plurisecolare governo da parte del clero diocesano genovese (talora con l'ausilio di ecclesiastici della confinante diocesi acquese) e il fugace passaggio di altri religiosi, la cura spirituale è affidata, dal 2013, agli "Araldi di Buona Novella", una Congregazione nata in India nel 1984 ed approvata dalla S. Sede nel 1999.

Gi. Pa. Do.

Per la salvaguardia del tartufo

È nata l'associazione Liberi Tartufai Alessandrini

Acqui Terme. I Liberi Tartufai Alessandrini intendono denunciare una grave situazione che si protrae da qualche anno nel territorio e che ha purtroppo portato ad un drastico e preoccupante calo di produzione di tartufo bianco piemontese o anche denominato tartufo bianco pregiato d'Alba, dovuto principalmente ad una scellerata gestione del territorio e alla mancanza di una reale salvaguardia di uno dei più importanti e conosciuti a livello mondiale, prodotti della nostra tradizione e delle nostre terre, da parte degli organi competenti che ha portato all'immissione nel mercato di grandi quantità di tartufo provenienti da paesi esteri che non rispettano i canoni e le caratteristiche di pregio e qualità del prodotto nostrano e che chiaramente potrà andare ad intaccare la fama e il prestigio del tartufo piemontese.

A tutto ciò si aggiunge il grave fatto che a causa di concessioni di territorio produttivo tartufigeno (consorzi), rilasciate dagli organi competenti, si è andata a creare una vera e propria lobby di poche persone che gestisce la quasi totale porzione di territorio produttivo andandolo così a togliere ai liberi tartufai che tramite il loro tesserino, pagato alla Regione, contribuiscono ad elargire



una importante somma di denaro che dovrebbe essere destinata alla salvaguardia dello stesso tartufo. Al fine di risolvere la grave situazione sopra riportata e tutelare la tradizione locale, in data 23 marzo 2015 presso lo studio del notaio Bailo in Novi Ligure, si è ufficialmente costituita l'Associazione Liberi Tartufai Alessandrini (A.L.T.) con lo scopo di tutelare, incrementare ed incentivare la salvaguardia del tartufo su tutto il territorio provinciale, regionale, nazionale ed essere punto di riferimento e di incontro per tutti coloro che vogliono dedicarsi alla ricerca dello stesso, siano giovani o non più tali, oltre che a verificare l'esatta applicazione sul territorio della legislazione vigente. L'associazione annovera al momento circa 500

iscritti e rappresenta tutto il fronte del basso Piemonte a partire dal confine con la Lombardia, fino a quello con la Liguria di ponente, a palese dimostrazione del malcontento che alberga nella categoria dei liberi cercatori, i quali non si rassegnano e non intendono assistere impotenti alla cancellazione delle loro tradizioni, usi, costumi che sono tramandati di padre in figlio da generazioni come consuetudine.

L'associazione chiederà perciò un incontro con l'assessorato regionale al fine di risolvere collaborativamente i problemi inerenti al mondo del tartufo. Tutte le persone che vorranno collaborare e seguire l'associazione dei Liberi Tartufai Alessandrini, potranno seguirvi su facebook sulla pagina dedicata a cura dell'Associazione.



**EDILIZIA
QUI**
MATERIALI PER COSTRUIRE E RISTRUTTURARE CASA

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777

bigmat.it



ORSARA BORMIDA
SABATO 11 APRILE
APRE
OUTLET
LA
MARCHICCIA
CASHMERE
VENDITA STRAORDINARIA

50% **70%**

STRADA STATALE VISONE - RIVALTA

DA LUNEDÌ A SABATO
DALLE 09,00 ALLE 12,00
DALLE 15,00 ALLE 19,00
DOMENICA
Dalle 16,00 Alle 19,00

ACQUI NOTIZIE

Numero 1-2015 • Resp. G. Perazzi

Trimestrale d'informazione del Comune di Acqui Terme a cura di Radio Acqui Valle Bormida Monferrato



"L'amministrazione comunale di Acqui Terme è lieta di annunciare per l'anno in corso le nuove edizioni dello speciale "Acqui Notizie" che si completerà con le prossime uscite di giugno, ottobre e dicembre. In questa edizione primaverile vi proponiamo le principali manifestazioni organizzate dagli assessorati al Turismo, Cultura e Commercio. Inoltre, potrete trovare le più recenti attività realizzate dal Comune di Acqui Terme e quelle in programma in vista dell'Expo 2015 a Milano. A tal proposito sarà attivo dal mese di maggio un collegamento bisettimanale via pullman dal capoluogo lombardo alla città termale. Infine, salutiamo con piacere l'ingresso in Consiglio Comunale dei neo consiglieri Federica Guglieri e Giuseppe Volpiano."

Enrico Bertero



ACQUI TURISMO

Musica & Jazz

Concerto Yo Yo Mundi

Piazza della Bollente, sabato 25 aprile 2015 ore 21 (in caso di maltempo il concerto si terrà presso il Movicentro).

Musica in Estate

Location della città, dal 24 maggio al 3 ottobre 2015
 • Domenica 24 maggio: Orchestra sinfonica Vivaldi;
 • Sabato 20 giugno: Francesco Buzzurro;
 • Sabato 4 luglio: Pizzicato Quartet;



• Martedì 21 luglio: Carlos Molina;
 • Venerdì 7 agosto: Poranie Barbiero;
 • Sabato 5 Settembre: Quartetto di Ljubjana;
 • Sabato 19 settembre: Buttiroe Massola;

• Sabato 3 ottobre: Ciro Carbone.

Impronte Jazz

Teatro Romano, dal 13 giugno al 24 ottobre

• 13 giugno: Dado Moroni; 1 luglio: Red Blues
 • 25 luglio: Peter Erskine; 8 agosto: Michele Gori; • 24 ottobre: Riccardo La Barbera.

Notte della Taranta

Piazza Bollente, venerdì 21 agosto ore 21.

Accademia Internazionale di mandolino

Dal 16 al 23 agosto.

ACQUI CULTURA

Palazzo Robellini

Piazza Levi 5

Luigi Ettore Rabellino, dall'11 al 26 aprile;
 Giuseppe Gallione, dal 1 al 17 maggio;
 Giovanni Venturini, dal 23 maggio al 7 giugno
 Roberto Garbarino, dal 13 al 28 giugno;
 Rotary Club Acqui Terme, dal 11 luglio al 30 agosto;
 Marisa Garramone, dal 5 al 20 settembre;
 Associazione Alpini, dal 1 al 11 ottobre
 Rosetta Pioda Sommariva, dal 17 a 31 ottobre;
 Circolo Ferrari, dal 19 dicembre al 6 gennaio 2016.

Mostre d'arte

Palazzo Chiabrera
Via Manzoni 14

Libreria Cibrario, dal 17 al 19 aprile;
 "Tre Soci" del Circolo Ferrari, dal 23 maggio al 7 giugno;
 Piero Racchi, dal 13 al 28 giugno;
 Circolo Ferrari, dal 4 al 19 luglio;
 Giovanna Sesia, dal 25 luglio al 9 agosto;
 Serena Baretta, dal 22 agosto al 6 settembre;
 Galleria Artanda, dal 12 al 27 settembre;
 Daniela Rosso, dal 3 al 18 ottobre

Concerti alla Sala Santa Maria

Via Barone 3, dal 10 aprile al 14 luglio 2015 - al venerdì

Rassegna di musica classica a cura dell'Associazione "Antithesis"

• 10 aprile alle ore 21: Danilo Marengo, pianoforte;
 • Domenica 19 aprile alle ore 17: Roberto Bocchio, clarinetto; Quartetto d'archi L. Perosicon, Matteo Ruffo e Elisa Schack, violini; Angelo Conversa, viola; Alessandro Copia, violoncello.
 • 8 maggio alle ore 21: Lina Uinskite, violino; Marco Ruggeri, clavicembalo.
 • 15 maggio alle ore 21: Magda Koczka, soprano; Alfredo Castellani, pianoforte; La tradizione Ungherese: Kodálye Bartók
 • 22 maggio alle ore 21: Mattia Beccari, contrabbasso; Mirko Taurino, pianoforte;
 • 29 maggio alle ore 21: Giorgio Vercillo, piano-

forte.
 • 5 giugno alle ore 21: Pietro Genova Gaia, violino; Christian Pastorino, pianoforte;
 • 12 giugno alle ore 21: Il genio di Mozart con Adele Viglietti e Giulia Arnaud, violini; Virginia Luca, viola; Mattia Bonifacino, contrabbasso; Chiara di Benedetto, violoncello; Ernesta Auffero, pianoforte.
 • 10 luglio alle ore 21: Mario Panciroli, pianoforte; Concerto di apertura della Master Class di Mario Panciroli
 • Domenica 12, lunedì 13 e martedì 14 luglio alle ore 21: Concerti degli allievi della Master Class di Mario Panciroli

Biennale internazionale per l'incisione - XII edizione

Portici via XX Settembre, dal 14 giugno all'8 luglio 2015

La biennale Internazionale per l'incisione, edizione 2015, con il patrocinio del Comune e del Rotary Club di Acqui Terme, contribuisce alla valorizzazione dell'incisione nelle sue tecniche tradizionali ovvero bulino, puntasecca, acquaforte, acquatinta, silografia, vernice molle, maniera nera ed altri procedimenti impiegati isolatamente o tra loro associati, purché nel rispetto dell'originalità dell'opera.

Premio Acquiambiente - X edizione

Villa Ottolenghi, domenica 28 giugno 2015

Il Premio Letterario Internazionale biennale Acqui Ambiente è giunto alla X edizione. Organizzato dal Comune di Acqui Terme per sensibilizzare la cittadinanza, i media, i turisti sulle tematiche ecologiche e sulla salvaguardia ambientale, ha preso avvio dalla celebrazione della lotta degli abitanti della valle Bormida contro l'inquinamento del fiume causato dall'ACNA. Nella sua decima edizione il Premio prevede un riconoscimento speciale ad una personalità, al progetto, allo studio o alla realizzazione di opere di naturalizzazione, di riqualificazione, di promozione ambientale oltre la proclamazione del "Testimone dell'Ambiente".



Altre manifestazioni organizzate dall'assessorato alla cultura

"Acqui in Palcoscenico" Festival internazionale di danza - XXXII edizione - Teatro all'aperto "G. Verdi", piazza Conciliazione, dal 3 al 31 luglio 2015.

Mostra Antologica "Picasso. Segni dialoganti" - XLIV edizione - Palazzo Liceo Saracco, Corso Bagni 1, dall'11 luglio al 30 agosto 2015; Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 22.30.

"Il barbiere di Siviglia" - Opera lirica di Gioachino Rossini - Teatro all'aperto "G. Verdi" Piazza Conciliazione, domenica 26 luglio 2015 alle ore 21. A cura della Società Lirici Torinese "Francesco Tamagno".

"Omaggio al pianoforte" Festival Internazionale di Musica Contemporanea - XVIII edizione - Sala Santa Maria Via Barone 3, dal 1 al 4 ottobre 2015. A cura dell'Associazione "Musica d'oggi".

Festival Luoghi Immaginari "... Nordiche Armonie..." - XIII edizione - Sala Santa Maria via Barone 3, domenica 11 ottobre alle ore 17. Michael Süßmann, violino; Mai Goto, pianoforte.

Premio Acqui Storia - 48ª edizione - Teatro Ariston, sabato 17 ottobre 2015.



Visite guidate alla scoperta di Acqui Terme - da giugno ad ottobre 2015



Ogni martedì pomeriggio "Villa Ottolenghi"

Giardini e Villa rappresentano, in Italia, l'unico esempio di stretta collaborazione tra architetti, pittori, scultori e mecenati per dar vita alla creazione di una dimora caratterizzata dalla presenza di importanti opere d'arte. Adiacente alla Villa vi sono il Mausoleo ed il parco che prende il nome di "Paradiso Terrestre": intorno alla Villa vi è il "Giardino Formale" premiato nel 2011 con il 1° premio dell'"European Garden Award" e nel 2012 è stato definito "Miglior giardino d'Europa".

Ogni mercoledì pomeriggio "L'Acqui Ebraica"

Un tour che porta a conoscere la vita comunitaria, la struttura del Ghetto Ebraico e l'evoluzione architettonica della Piazza Bollente nell'ultimo secolo; le caratteristiche dell'ultima sinagoga edificata in città a fine Ottocento. Il Cimitero Ebraico, archivio in pietra di fonti primarie e museo a cielo aperto, unico nel contesto acquese.

Ogni giovedì pomeriggio "Acqui e i suoi tesori"

Visita ai monumenti principali: i palazzi Comunali, la fonte termale della Bollente, il Borgo Pisterna, il Duomo, il Trittico del Bermejo e il Chiostro, il figlio prodigo, il palazzo Vescovile e la Basilica dell'Addolorata; visita alla fonte termale della Bollente, il Castello dei Paleologi e il museo archeologico, il giardino botanico, la piscina e il teatro romano e il sito archeologico di via Cassino (casa e laboratorio artigianale).

Ogni giovedì, venerdì e sabato sfiziosi aperitivi presso l'Enoteca Regionale Acqui "Terme&Vino" Piazza Levi 7, Corso Italia - L'Ande d'la Rosa tel 0144 770273 - www.termeevino.it enoteca@termeevino.it

Visita alla Bollente e al Borgo Pisterna dal 31 maggio al 26 luglio - ogni sabato pomeriggio

Una piacevole passeggiata in compagnia di una guida turistica alla scoperta della fonte termale della bollente, visita al Borgo della Pisterna, cuore antico della città, il duomo e il prezioso trittico del Bermejo. Si conclude con una degustazione di vini Dolcetto d'Acqui DOC e Brachetto d'Acqui DOCG in abbinamento ai prodotti tipici locali presso l'enoteca regionale di Acqui "Terme&vino". Incontro con la guida alle ore 16 presso l'ufficio IAT Piazza Levi Palazzo Robellini. Costo per persona 5 euro e prenotazione obbligatoria minimo 5 partecipanti.

Altre manifestazioni organizzate dall'assessorato al turismo

"Cinemando sotto le stelle" - Rassegna cinematografica - Teatro G. Verdi, dal 18 giugno al 30 agosto 2015.

Notti Bianche - Vie del centro, sabato 27 giugno e 1° agosto 2015.



"Bruciabaracche" - Rassegna di Cabaret Zelig e Colorado - Teatro Verdi, sabato 22 e 29 agosto 2015 ore 21,30.

"Acqui si gioca" Serata

a prova di bimbo - vie del centro, domenica 30 agosto dalle 17 alle 23.

"Notti Nere" di mistero, di indizi e di altri gialli - Castello dei Paleologi, dal 25 al 27 settembre XVIII Raduno intersezionale degli alpini del Primo raggruppamento di Liguria, Piemonte, Francia e Valle d'Aosta, sabato 10 e domenica 11 ottobre 2015

Acqui e sapori & Mostra regionale del tartufo - Centro Congressi, dal 23 al 25 ottobre 2015

Manifestazioni sportive

Festa Centro Sportivo Italiano, dal 1 al 3 maggio 2015.

Campus Estivo (di calcio) - Fondazione Real Madrid, dal 22 al 28 giugno 2015.

Summer Volley (torneo in-

ternazionale di Pallavolo), dal 12 al 14 giugno 2015.

Raduno auto storiche "Run and Dust", sabato 20 e domenica 21 giugno 2015.

Ritiri squadre di calcio

professioniste, luglio e agosto 2015.

Campionato mondiale scacchi categoria Senior - Centro Congressi, dal 9 al 23 novembre 2015

ACQUI COMMERCIO - MANIFESTAZIONI 2015

"Librando" Mercatino del libro usato - Portici Saracco, ogni 2ª domenica del mese di aprile, giugno, agosto e ottobre.

Flowers and Food 3ª edizione - Corso Bagni, 30-31 maggio dalle 9.30 alle 19.30.

"Fiera San Guido e Santa Caterina" - Festività in onore del Santo Patrono della città e della Diocesi - Corso Marconi, corso Cavour, via Dante, piazza Italia, corso Bagni, seconda domenica di luglio e terza domenica di novembre.

Concorso Vetrine - "Pasqua in Vetrina" e "Magia del Natale", aprile e dicembre 2015.

Nostalgia del passato - Corso Bagni e piazza Italia, sabato 25 e domenica 26 luglio 2015. Esposizione auto e moto, biciclette d'epoca, mostra fotografica "Acqui come era" la mo-

to nel tempo, specialità culinarie a cura della proloco di Morsasco, oasi Hippo, mercatino dell'Antiquariato, Brachetto Day, sfilata di moda con abiti anni 60/70 in piazza Italia, esibizioni musicali di Discmusic prima e dopo la sfilata del pomeriggio di sabato 25.

Ciocco Expo - Piazza Italia, sabato 3 e domenica 4 ottobre 2015. In questa manifestazione saranno presenti numerosi produttori di cioccolato artigianale provenienti da diverse parti d'Italia che animeranno la centralissima piazza Italia e zone limitrofe con stand, laboratori e iniziative, alcune di queste dedicate anche alle scuole. Grazie poi a "lezioni di cioccolato", sarà possibile imparare a realizzare alcune forme di praliniera.

Riscopriamo il Natale sotto l'albero - Piazza Italia, dicembre 2015.



ACQUI FLOWERS & FOOD

Tra fiori e prelibatezze del territorio tutte da scoprire

È in programma la terza edizione di Flowers & Food, manifestazione di florovivaismo, giardinaggio e tutto ciò che riguarda il mondo delle piante. Dopo il successo degli scorsi anni, l'ufficio Commercio del Comune di Acqui Terme, in stretta collaborazione con il Settore Verde Pubblico e il mensile Gardenia, conferma la formula che, nelle due edizioni precedenti, ha trovato una calorosa accoglienza da parte di tutti, espositori e visitatori. Anche il 2015 sarà caratterizzato da tante e ghiotte novità, a cominciare dal numero maggiore di espositori, molti dei quali di assoluto prestigio.

L'appuntamento è previsto per l'ultimo fine settimana di maggio nella consueta area tra Corso Bagni, i giardini del Liceo e una parte di piazza Italia. Una parte della città sarà vestita a festa grazie ad importanti presenze come il vivaio toscano di agrumi (attualmente molto quotato per le sue collezioni), un raffinatissimo vivaio bresciano di orchidee e, (assolutamente originale e ancora sconosciuto) un vivaio piemontese di canne da fiore che non mancherà di far parlare per le sgargianti collezioni che coniugano bellezza e commestibilità. Come vuole la formula di Flowers & Food, i fiori saranno protagonisti non solo nella mostra mercato e nei momenti culturali, ma anche in tavola.

Il menu, in via di definizione, si avvale del

contributo della Pro Loco di Ovranò che ha già messo a punto ricette a base di varietà pregiate di riso e fiori e un fantastico gelato floreale che sarà coronamento della cena di sabato 30 maggio sotto la tenda adibita a ristorante. Sono confermati i laboratori, le visite guidate al birdgarden del castello, la navetta gratuita per la visita del giardino di Villa Ottolenghi e lo sconto sul biglietto di ingresso di questo gioiello architettonico-naturalistico. Il leit motiv dei fiori in ogni caso quest'anno dovrà vedersela con il leit motiv del territorio, ovvero il vino e, d'altronde, nell'anno in cui l'Expo celebra le piante commestibili, come dimenticare i frutti della vite? A Flowers & Food sono in serbo piacevolissime sorprese con i prestigiosi vini dell'Acquese in diversi momenti conviviali e culturali. In programma c'è anche la presentazione di un libro della prima donna sommelier italiana, Laura Pesce, alla quale verrà chiesto di guidare una degustazione con la forza della sua esperienza e delle sue capacità didattiche.

La manifestazione si svolgerà da sabato 30 maggio alle ore 9.30 a domenica 31 maggio alle ore 19. Non sono previsti costi d'ingresso. Tutte le informazioni saranno disponibili al punto conversazioni con aperitivo dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme e all'info point predisposto dal Comune tra piazza Italia e corso Bagni.

ACQUI EHTTA

Con "World Water Day's Celebration@Sources"

L'acqua, filo conduttore dell'esistenza umana e risorsa più preziosa a disposizione, è stata protagonista dell'iniziativa "World Water Day's Celebration@Sources", organizzata ad Acqui Terme, il 22 marzo, in occasione della giornata mondiale dell'acqua. L'evento, sponsorizzato dal Vice Sindaco Franca Roso in collaborazione con l'assessorato al turismo di concerto con l'Associazione E.H.T.T.A (Associazione Europea delle Città Storiche Termali Europee), si è rivelato un importante momento di promozione e sensibilizzazione sul tema dell'acqua in ogni sua forma all'interno della comunità acquese.

Anche le scuole cittadine sono state coinvolte alla giornata "Celebration@Sources" attraverso un concorso fotografico rivolto agli alunni delle classi 3^a, 4^a, 5^a primaria e 1^a e 2^a secondaria dell'Istituto comprensivo 1, Istituto Comprensivo 2 e della Scuola Paritaria Istituto Santo Spirito. Le numerose fotografie pervenute hanno reso omaggio all'acqua come materia ed elemento di sensazioni tattili e visive, di immagini e di emozioni spesso indissolubili.

Sono state premiate per la loro unicità ma soprattutto per la loro autenticità, per come l'occhio e il cuore dei ragazzi hanno interpretato l'acqua in ogni suo aspetto, sia quello termale, fondamentale per la nostra città, che quello di sostentamento e di elemento naturale.

Ad ogni classe partecipante, è stata consegnata dagli Amministratori Comunali una pergamena quale attestato di partecipazione, ed alle classi vincitrici dei vari Istituti un kit di materiale didattico.

Alla celebrazione, allietata dal concerto "Acquae Vitae" a cura dell'Associazione Mozart 2000 nella Sala Liberty del Grand Hotel Nuove Terme, hanno preso parte i rappresentanti dell'Associazione delle Città Storiche Termali Europee di Bath, Ourense, Budapest, Salsomaggiore Terme, Fiuggi, Vichy, Spa, Bursa e le città francesi del Massiccio Centrale.

ACQUI FAI

Alla scoperta dei tesori della città con l'iniziativa Profumo di Bucato

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua si sono svolte, il 21 e 22 marzo 2015 ad Acqui Terme, le XXIII Giornate FAI di Primavera. Una grande iniziativa, denominata Profumo di Bucato, per riscoprire alcune importanti strutture storiche della città termale, protagoniste tra il passato ed il presente. Grazie all'ausilio degli apprendisti Ciceroni dell'Istituto Tecnico Turistico I.I.S. "Rita Levi Montalcini" è stato possibile visitare l'Acquedotto romano e le macchine nella Lavanderia delle Terme. Incisioni ottocentesche, immagini fotografiche del M° Giovanni Tarditi e tavole del disegno originale costituiscono il trait d'union per la visita alla Lavanderia delle Terme, progettata da Mario Bacciocchi, in via Trieste e all'Acquedotto di Aquæ Statiellæ che risale all'età augustea.

La Lavanderia delle Terme rappresenta nella città di Acqui uno dei rari esempi di architettura ad uso pubblico, improntato al linguaggio moderno del funzionalismo internazionale, riconosciuto come tale dal vincolo storico-architettonico del 2009. L'immobile, realizzato durante la fase iniziale del secondo conflitto mondiale, presenta alcune interessanti caratterizzazioni tecniche, quali la limitazione nell'uso del ferro e l'adozione di innovativi brevetti costruttivi per la realizzazione dei solai. Le superstiti imponenti arcate dell'Acquedotto rappresentano, invece, il più cospicuo esempio relativo agli elevati di questa tipologia nell'Italia settentrionale. I pilastri e gli archi del manufatto - riconducibile all'età augustea (inizi del I secolo d.C.) - sorreggevano il condotto in muratura che portava l'acqua del torrente Erro alla romana Aquæ Statiellæ. Dall'ottocentesco ponte Carlo Alberto la loro vista è estremamente suggestiva, richiamando le ben più celebri vedute della Campagna Romana. La XXIII giornata FAI si è resa possibile grazie alla generosa disponibilità delle Terme di Acqui Spa, della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie e del Comune di Acqui Terme. La Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri nucleo 169 Acqui Terme, come per le precedenti edizioni, hanno offerto il loro prezioso apporto.

ACQUI EXPO

Un sito per la promozione del territorio acquese

Il Comune di Acqui Terme ed altri 15 Comuni dell'acquese hanno sottoscritto un Protocollo d'Intenti per concretizzare le iniziative turistiche, culturali ed enogastronomiche della zona in vista di Expo 2015. Le istituzioni firmatarie del Protocollo hanno condiviso la necessità di "fare territorio" ovvero di dare vita ad un'azione compiuta per la valorizzazione delle realtà locali, e, attraverso scelte condivise, hanno realizzato un'attività di marketing territoriale, il cui frutto è il nuovo sito internet www.acquese.it. L'obiettivo è quello di evidenziare le "eccellenze" che comprendono il patrimonio artistico e culturale, le bellezze naturali e paesaggistiche, il turismo sportivo, le attività commerciali e quelle legate alla produzione agricola ed enologica locale. L'impegno preso dai Comuni non è limitato al periodo dell'Esposizione Universale ma, tramite una collaborazione coordinata, cercherà di mantenere e promuovere per il futuro, una crescita sostenibile e continuativa da parte degli attori e istituzioni locali: "Acquese...for Expo 2015" vuole essere un contenitore di informazioni del territorio, aggiornato periodicamente dai protagonisti, tramite referenti informatici del comune di Acqui Terme. I comuni protagonisti e firmatari del portale www.acquese.it sono Alice Belcolle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Denice, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Mombaldone, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzzone, Ricaldone, Strevi.

ACQUI SANITÀ

Per l'ospedale quasi 20 mila firme

Prosegue senza precedenti la battaglia per la difesa dell'ospedale di Acqui con la presentazione del ricorso al Tar. Il Comune di Acqui Terme si è reso partecipe di organizzare diverse riunioni per parlare e risolvere concretamente dei problemi legati alla sanità acquese. Sindaci del territorio e popolazione, senza distinguo di colore politico, si sono uniti per dimostrare la contrarietà al nuovo piano di riordino della rete ospedaliera che colpirebbe in maniera pesante l'ospedale della città. Il Sindaco Enrico Bertero, nel recente incontro dal titolo "Quale futuro per la sanità acquese?", ha evidenziato di aver raccolto quasi 20 mila firme grazie alla collaborazione fattiva dei Sindaci della zona e di altri attori locali. Per ora sul tavolo di lavoro tra Comune, Provincia e ASO, al vaglio l'ipotesi di collaborazione tra gli ospedali di Acqui e Alessandria per i reparti di Cardiologia, Anestesia e rianimazione e Radiologia in attesa di una discussione con i vertici dell'ASL.

ACQUI TERME

Le Terme e il progetto Acque d'Italia

Una nuova opportunità di rilancio del turismo termale in Europa e nel mondo da portare ad EXPO 2015 passa dall'Associazione Nazionale Comuni Termali. Il Vicesindaco Franca Roso presenta il nuovo progetto targato A.N.CO.T. "Acque d'Italia" in collaborazione con Italiadecide, l'Associazione di ricerca per la qualità delle politiche pubbliche presieduta dall'Onorevole Luciano Violante. L'obiettivo è il rilancio del Termalismo Italiano costruendo una immagine giovane e dinamica, orientata verso il wellness, la cura del corpo, la prevenzione. Integrando il termalismo con una intelligente e mirata valorizzazione turistica del territorio al fine di coinvolgere tour operator mondiali, visitatori nazionali ed europei attraverso un legame millenario che unisce le Terme al Territorio. La presentazione del progetto si è tenuta in occasione del consiglio direttivo tenutosi lo scorso 10 marzo a Roma, con una vera e propria politica industriale del settore termale, intesa come marketing territoriale, valorizzazione del territorio e di tutte le risorse che al territorio si connettono, a partire dalle terme. Il progetto vedrà la sua fase conclusiva nella seconda metà dell'anno nel corso di EXPO 2015. L'Amministrazione Comunale si impegnerà per il rilancio delle Terme. L'Associazione Nazionale Comuni Termali (A.N.CO.T.) è un'associazione senza scopo di lucro per la promozione e la valorizzazione del termalismo in Italia. Costituitasi il 4 ottobre 1989 vi aderiscono 46 Comuni nel cui territorio operano aziende termali pubbliche o private. Ha sede legale ed operativa presso il Municipio di Chianciano Terme, mentre la presidenza è presso il Comune di Abano Terme. L'attività principale dell'A.N.CO.T. riguarda la valorizzazione delle risorse termali italiane, nonché la crescita dell'economia turistico-termale. La città di Acqui Terme segue attivamente i lavori e le relative politiche di sviluppo dell'Associazione dal 2009 e dal dicembre 2013 vanta la Vicepresidenza per il Nord Italia, affidata al Vice Sindaco dott.ssa Franca Roso. L'associazione, inoltre, sostiene ed orienta l'attività di ricerca scientifica comunque collegabile al termalismo ai fini della valorizzazione delle risorse termali di ogni tipo, dell'incremento turistico termale e del pieno riconoscimento della tempra termale negli ambiti medico scientifici, svolgendo azione di coordinamento fra i Comuni associati nei rapporti con gli Organi Istituzionali, Governo e Parlamento in primis, e con Anci e Federterme.

ACQUI ARTE ET MARTE

Lo stemma della città torna ai suoi splendori. È stato infatti inaugurato a fine gennaio lo stemma comunale "Arte et Marte", presente al centro di piazza Levi. Tra la sede del Comune e palazzo Robellini i cittadini possono tornare ad ammirare l'Araldo risalente al 14° secolo, simbolo della città che rappresenta uno scudo crociato diviso in due campi, sormontato da corona comitale: la parte superiore reca la croce patente delle Crociate, quella inferiore, un'aquila nera con una lepre tra gli artigli e l'iscrizione "Arte et Marte" che simboleggia "Ingegno e Incisione". L'opera realizzata in ciotoli di diversa natura da famose maestranze bergamasche, aveva bisogno di un intervento di restauro durato alcuni mesi grazie al lavoro di una professionista del settore, Armanda Zanini. Nei prossimi giorni, in occasione del bel tempo, sarà rivista la parte superficiale dell'Araldo al fine di terminare gli ultimi ritocchi estetici dell'opera.



ACQUI MUSEO

Museo Archeologico con il nuovo sito internet

Il Civico Museo Archeologico di Acqui Terme è on-line con il sito www.acquimusei.it. Una nuova veste grafica, piacevole e funzionale caratterizza la pagina web del portale con una ricca serie di contenuti riguardanti sia il Museo con sede nel castello dei Paleologi, sia il "Sistema Museale Acquese" che riunisce i siti archeologici della città aperti al pubblico.

Accanto alle informazioni pratiche (orari, tariffe d'ingresso, attività didattica, news), il nuovo sito, presto disponibile anche in versione in lingua inglese, presenta un quadro generale dell'antica Aquæ Statiellæ e dei principali luoghi di interesse archeologico della città. Attraverso l'indirizzo web www.acquimusei.it è inoltre possibile realizzare una vera e propria "visita virtuale" del Museo e ammirare, grazie a una ricca galleria fotografica, le immagini di alcuni degli attuali reperti conservati nelle sue sale dell'Acqui antica.

L'iniziativa, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie, è stata fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale che sostiene e promuove numerose attività finalizzate alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio archeologico della città di Acqui Terme, per incentivare l'offerta turistico-culturale cittadina.

ACQUI SCUOLA

Bando di gara in scadenza a giugno

Iniziano ad arrivare le prime manifestazioni di interesse per la realizzazione e messa a disposizione di due edifici scolastici per la scuola secondaria di primo grado nel Comune di Acqui Terme. Si tratta di una gara d'appalto partita lo scorso mese con scadenza il 10 giugno 2015, che prevede un impegno economico di 13.500.000 al netto dell'iva attraverso la formula del contratto di disponibilità. Il Comune corrisponderà per 30 anni un canone annuo di 450.000 oltre iva alla società che realizzerà le strutture scolastiche. I nuovi edifici per le scuole medie sorgeranno nelle proprietà comunali di piazza Alende (quartiere di San Defendente) e via Salvatori (area dell'ex vetreria) ed avranno una dimensione totale di 3.400 metri quadri con la possibilità di ospitare 405 alunni, suddivisi in 15 classi con un massimo di 27 unità. Il lavori di esecuzione dovranno essere conclusi in 600 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

IL PROGRAMMA DI FLOWERS & FOOD

Sabato 30 maggio - Corso Bagni e aree limitrofe

- Ore 9.30-19.30 - Apertura della mostra mercato di piante, fiori, articoli di giardinaggio, benessere e vita all'aria aperta lungo corso Bagni.
- Ore 10 - Inaugurazione mostra di trattori d'epoca - Estremità di corso Bagni prossima a Piazza Italia.
- Ore 10-12 - Giardinobimbo. Piccoli giardinieri all'opera - Giardini del liceo classico. I bambini piantano fiori d'estate mescolati a ortaggi decorativi per allegrare i giardini del liceo e i dintorni. Due laboratori (ore 10-11 e 11-12). Al termine visita guidata per scoprire il mondo delle piante ornamentali con piccoli omaggi degli espositori.
- Ore 12,30 - Aperitivo letterario tra fiori e vini del territorio: Acqui, il territorio acquese e un patrimonio di giardini storici sconosciuti: "L'erba del vicino è sempre più verde, ovvero i giardini degli altri". Conversazione di Lionello Archetti Maestri. Estremità di Corso Bagni prossima a Piazza Italia, presso la tenda ristorante.
- Dalle ore 14,30 alle 18,30 - Laboratori creativi sul tema dell'anno "Piante, cibo e benessere".
- Ore 14,30-16 - Confezionare il proprio ricettario di cucina. Corso di grafica, disegno, fotografia, sapienza gastronomica con i fiori e confezione pratica di un ricettario artigianale

- presso la tenda allestita dal mensile Gardenia nei giardini del Liceo Classico.
- Ore 16,30 - Idee creative e pratiche per un orto giardino. Come mescolare fiori e ortaggi in piena terra, nelle cassette da frutta sul balcone, direttamente nei sacchi di terriccio, nei vasi a tasca ecc. A cura dell'architetto paesaggista Filippo Pizzoni.
- Ore 18,30 - Omaggio al vino e ai suoi cultori. Conversazione con Laura Pesce, la prima sommelier donna italiana con degustazione guidata sul tema "Te lo do io il Dolcetto". Presso la tenda allestita dal mensile Gardenia
- Dalle ore 19,30 - A cena con riso e fiori nel ristorante della manifestazione. Petali e profumi, colori e segnali dal giardino per la tavola raffinata e creativa a base di riso italiano. Collaborazione creativa tra l'ass. Donne e riso e lo chef Claudio Barison con la Pro Loco di Ovranò.
- Ore 11, 14, 16, 18 - Appuntamento all'Info point per il trasferimento con navetta gratuita a Villa Ottolenghi per la visita guidata del giardino.
- Ore 10,30 e 17 - Visita guidata del birdgarden del castello accompagnati dagli studenti delle scuole superiori di Acqui Terme che hanno realizzato l'audioguida del birdgarden. Ritrovo all'Info Point e trasferimento a piedi.

Domenica 31 maggio - Corso Bagni e aree limitrofe

- Ore 9,30-19,30 - Apertura della mostra mercato di piante, fiori, articoli di giardinaggio, benessere e vita all'aria aperta lungo corso Bagni.
- Ore 9,30 - Benessere fai da te. Passeggiata in bicicletta (un'ora circa) sulla pista ciclabile lungo la Bormida e pausa di esercizi di ginnastica dolce per imparare come prepararsi alle attività in giardino e scaricare le tensioni della schiena e degli arti dopo le pratiche di giardinaggio. Partenza dall'Info point
- Ore 10,30-12 - La domenica di giardinaggio dei bambini - Giardini del liceo classico. I bambini piantano fiori d'estate mescolati a ortaggi decorativi per allegrare i giardini del liceo e i dintorni. Al termine visita guidata per scoprire il mondo delle piante ornamentali con piccoli omaggi degli espositori.
- Ore 11 - "Il mondo delle canne da fiore (e il loro aspetto commestibile)". Storia affascinante di questa vistosa pianta erbacea americana che colora le estati con le sue esuberanti fioriture rosse, gialle e non solo. Laboratorio di scelta, piantagione, manutenzione di Canna indica e commestibilità dei suoi rizomi. A cura di Silvana Riccabone. Presso lo stand Vivaio Canne da fiore.

- Ore 12,30 - Aperitivo tra fiori e vini del territorio: "Parlando di orti, ci sono anche quelli di città". Estremità di corso Bagni prossima a Piazza Italia, presso la tenda ristorante. Conversazione dell'agronomo acquese Pier Paolo Grignani. Direzione Manutenzione Infrastrutture, Verde e Parchi del Comune di Genova.
- Ore 16 - "Il mondo dei gerani, dal Sudafrica ai nostri prati alpini". L'universo del fiore più popolare e delle specie che possono costituire una meravigliosa collezione, ma anche offrire aromi speciali alla tavola. Come curare i gerani, riprodurli, collezionarli, valorizzarli in cucina. E come sfuggire alla banalizzazione dei "soliti gerani" nei vasi e nelle cassette da balcone. A cura di Alberto Raffetti, uno dei primi e più quotati collezionisti italiani di pelargonio ed esperto coltivatore anche di specie e varietà rare.
- Ore 11,14,16,18 - Appuntamento all'Info point per il trasferimento con navetta gratuita a Villa Ottolenghi per la visita guidata del giardino.
- Ore 10,30 e 17 - Visita guidata del birdgarden del castello accompagnati dagli studenti delle scuole superiori di Acqui Terme che hanno realizzato l'audioguida del birdgarden. Ritrovo all'Info Point e trasferimento a piedi.

Centenario della Grande Guerra

1914: anche per Acqui la guerra è la Libia

Acqui Terme. La Libia nel caos, leggiamo sui giornali di questa primavera 2015. La Libia per noi un caos cento anni fa.

La "guerra", la vera guerra, tutta italiana, e che non poche dolorose tracce continua a lasciare nella giovane nazione che è l'Italia, nel 1914, è la guerra di Libia.

Una guerra (come tante; sembra il destino italiano) non gloriosa - "Solferino e Sadowa vittorie altrui; Lissa e Custoza sconfitte nostre" scriverà Augusto Monti nei *Sansòssi* - e che, oltretutto, continua sotto forma di guerriglia locale (che si ha la certezza sia promossa e finanziata dai Turchi).

Quanto ai numeri, nulla da paragonare con il conflitto in cui si entrerà nel 1915: 3431 i caduti, sostanzialmente divisi tra chi muore in combattimento, e chi per malattia (un po' come la Crimea 1855).

Un'occhiata trasversale ai giornali

Tanti sembrano gli strascichi. I riferimenti nella pubblicistica del 1914 sono continui. Sulla "Gazzetta d'Acqui" (come sempre abbreviamo GdA) del 14/15 marzo 1914 un trafiletto "assai poco locale" dal titolo *Il valore delle sottomissioni in Cirenaica* informa che la situazione è ben diversa e poco invidiabile, in quella regione, rispetto alla Tripolitania. Ecco, allora, gli "aspri combattimenti con i ribelli, un avversario provocante ed inafferrabile: anche l'impiego di colonne militari non dà i frutti sperati". Un nemico modesto come numero e potenzialità - ma che utilizza, come si deduce, l'arma della guerriglia -, ma che è pur sempre temibile per la perfetta conoscenza del Paese, per la mobilità, e il fanatismo che lo sostiene".

Quale strategia suggerisce l'anonimo articolista? Non le lusinghe di vane trattative, ma un'azione volta a distruggere i centri della resistenza, i nodi carovanieri ove sono i pozzi, la sottomissione di beduini e tribù va accompagnata fornendo mezzi di sussistenza, e reclutando gli indigeni, battaglieri per natura, giammai capaci di indifferenza (e, allora, *saran contro o con noi*).

Passa una settimana e un altro contributo "romano", annunciando la caduta del governo di Giovanni Giolitti (ma non è altro che "una aspettativa": il settimanale ac-



quese svela il suo indirizzo: "la Camera, fedele, è sempre sua, non lo ha rovesciato; il Ministero nuovo [sarà quello di Antonio Salandra] durerà sinché a Giolitti piacerà"; è solo una questione di "fisiologica stanchezza dell'uomo di Dronero"...". "Il problema non è la *Questione libica* [corso nostro], su cui il Paese è concorde".

Ma per la Libia, e la recente campagna (che il *Trattato di Losanna* dell'ottobre 1912 non chiude militarmente, e neppure diplomaticamente, tanto che il 5 dicembre 1912 la Triplice Alleanza da Austria, Prussia e Italia viene rinnovata, in anticipo, anche con clausole atte a riconoscere il nostro possesso delle terre africane) è l'ora delle medaglie e degli eroi.

Gli encomi ai reduci

Sullo stesso numero la menzione per **Alessandro De Guidi di Molare**, tenente del battaglione Ascar di Benadir (ferito alla battaglia dell'oasi di Luetila, lui parte della colonna Latini).

Poche settimane e sempre la GdA del 18/19 aprile riferisce delle medaglie d'argento al valore di cui sono insigniti il sottotenente - poi promosso di grado ad ottobre - **Fausto Ghemi** (figlio dell'avv. cav. Francesco, da cui "tanti uomini di legge e sacerdoti; per la prima volta la famiglia dà alla Patria un soldato"), di stanza a Derna, scampato, con la sua compagnia, che mise in salvo, alla micidiale fuoco nemico

nella battaglia di Sidi-Garba del 16 maggio 1913. Ma con lui vengono ricordati il capitano nostro concittadino **Carlo Racina**, in servizio proprio nella caserma acquese del 23° artiglieria; i due fratelli **Augusto e Francesco Mignone di Fontanile e Guido Rizzoglio** da Acqui, inquadrato nel 2° Alpini, medaglia di bronzo per gli atti di valore della battaglia di Ghigab (25 maggio 1913). E di già che ci siamo possiamo aggiungere anche una ulteriore medaglia assegnata, sempre per la campagna di Libia, nell'ottobre al sottotenente **Battaglia**, con una cerimonia che si tiene nella Caserma del 23° Artiglieria di Acqui.

Nello stesso giornale 18/19 aprile anche il comizio ferroviario che ha tenuto l'avv. alessandrino Porriati, "convinto socialista", davanti al personale della strada da ferrata di stanza ad Acqui (riunito nel cortile dell'Albergo Milano). E che, connotato da toni di invettiva contro Giolitti (non graditi dalla GdA), sottolinea la disparità tra i 50 milioni negati ai "poveri ferrovieri" e il miliardo e mezzo che Giolitti ha mandato in Libia...

La guerra sollecita i nostri poeti. Un gran personaggio, che sino ad oggi è stato ai margini, ma che siamo pronti a riscoprire è l'avv. Luigi Peragallo "Apionaletrio". Non di rado la GdA inserisce i suoi versi tra le sue colonne. E il 30/31 maggio 1914 una lettera di ringraziamento (del 13 stesso mese è la data cronica) del Generale G. Ameglio, governatore della Cirenaica: "Anche nel mio modesto nome ella ha voluto cantare le gesta gloriose dei nostri soldati che, pieni di fede per il nostro buon diritto, nei destini della patria votaronsi, come sempre, alla morte con il sorriso sulle labbra. Ecco "le [sue] bellissime canzoni, che depongono così nobilmente della sua Musa e del suo ingegno", con l'auspicio che possano diffondersi nelle scuole e nelle laboriose officine".

La Libia è un filo conduttore, un *leit motiv* che conduce sino ad inizio agosto. Quando è evocata per motivare la neutralità.

La "GdA" scrive sul numero del 1/2 agosto: "Abbiamo tanto bisogno di pace e di calma. Per ristorarci dalle ferite della guerra libica".

Auspicio che non si realizzerà.

G.Sa

Oltre alla derattizzazione

Continua la lotta alla zanzara tigre

Acqui Terme. Palazzo Levi ha predisposto un nuovo programma di contenimento della zanzara tigre. I trattamenti avranno inizio nel mese di maggio per proseguire fino ad ottobre. Entrando nello specifico, per quanto concerne le zanzare, i cicli di trattamento saranno cinque tutti sul suolo pubblico (dal 2012 non si provvede più alla pulitura dei tombini privati). Saranno ubicate sul territorio comunale 55 ovitrappole, 5 in più dell'anno scorso. Le ovitrappole permetteranno alla biologa incaricata dei trattamenti, la dottoressa Luciana Rigardo, di verificare settimanalmente la consistenza dell'infestazione nella zona di riferimento permettendole di intervenire sui focolai prima che gli stessi sviluppino una infestazione tale da rendere difficoltoso trattarla con successo.

Un problema quello delle zanzare tigre che il Comune acquese sta cercando di combattere ormai da anni grazie anche alla collaborazione dei cittadini. Anche quest'anno infatti sarà richiesta la collaborazione di chi possiede orti, giardini o anche semplicemente piante ornamentali sul balcone di casa. Bisognerà avere particolare accortezza nel non lasciare ristagni di acqua in sottovasi o qualsiasi altro recipiente in modo da scoraggiare la deposizione di uova. In ogni caso inoltre, nei sottovasi sarà bene inserire fili di rame. La *Aedes albopictus* (zanzara tigre) è in grado di deporre le uova in qualsiasi ristagno d'acqua fresca e povera di materiale organico. Quindi è fondamentale: svuotare settimanalmente l'acqua dei sottovasi o lasciarli prosciugare almeno una volta alla settimana; svuo-

tare settimanalmente i bidoni o chiuderli ermeticamente; non tenere copertoni usati all'aperto; non tenere piante acquatiche in vaso; colmare fori o piccole cavità in cui l'acqua potrebbe ristagnare per più di una settimana.

«Anche quest'anno - spiega l'assessore all'Ecologia Guido Ghiazza - abbiamo deciso di affiancare alla lotta contro la zanzara tigre anche interventi mirati di disinfestazione dei topi, la cui presenza è aumentata anche a causa dei numerosi interventi di scavo a seguito della predisposizione della rete di teleriscaldamento». La derattizzazione, inizierà la prossima settimana e oltre agli interventi spot di Econet sui tombini stradali, verranno effettuati interventi nelle zone che di volta in volta verranno segnalate direttamente dai cittadini. Saranno posizionati 30 erogatori di esche, circa una decina più dell'anno scorso che dovrebbero coprire tutto il territorio cittadino. Nel caso si riscontrasse una maggiore presenza di topi in una determinata zona, gli erogatori di esche saranno riposizionati. Per informazioni e segnalazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Ecologia del Comune, al numero 0144 770246.

Gi. Gal.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

19/04/2015 NOVANTUNESIMA GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Chi sostiene l'Università sostiene la speranza in un futuro migliore per l'Italia. Oltre ad aiutare il nostro Paese, quest'anno il tuo contributo ci permetterà di essere presenti nelle situazioni d'emergenza internazionali con borse di studio per giovani cristiani del Medio Oriente. Partecipa anche tu ai nostri progetti con un versamento intestato all'Istituto Toniolo. IBAN IT 89 103440 01600 000002672200 - c/c postale n°713206

ISTITUTO TONIOLO
ENTE FONDATORE
DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

“Mi sto preparando per vivere in un Paese migliore. Iniziando da me.”

SOSTENIAMO L'UNIVERSITÀ.
SOSTENIAMO L'ITALIA CHE VERRÀ.

WWW.GIORNATAUNIVERSITACATTOLICA.IT

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
WWW.UNICATT.IT

Acqui Terme. I visitatori della ormai prossima EXPO 2015 che si troveranno a passare dalle nostre parti potrebbero essere (come capita ai forestieri di passaggio) incuriositi, turbati, dal suono delle campane a martello o della sirena comunale, alle ore nove o alle ore venti di un giorno qualsiasi nel periodo maggio-agosto di ogni anno; se chiederanno lumi agli abitanti, li informeranno, come se fosse una cosa scontata per ogni zona viticola: "ma... è la campana del verderame!", la segnalazione dell'opportunità di effettuare un trattamento anticrittogamico nei vigneti per la lotta contro la peronospora (*plasmopara viticola*).

In effetti si tratta di un servizio pubblico esistente solamente nell'Alto Monferrato e non conosciuto nella sua unità e importanza (anche dalle nostre nuove generazioni), pertanto ci si propone di raccontarlo secondo le cinque W dei principi essenziali del giornalismo: who? (chi?) what? (cosa?), where? (dove?), when? (quando?), why? (perché?).

Un notevole ed approfondito contributo di informazione storica si deve al prof. Vittorio Rapetti sul volume "Alessandria provincia viticola" (opera edita nel febbraio 2009 a cura dell'Amministrazione Provinciale con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino) e sulla rivista di ricerche fonti e immagini per un territorio, "ITER" (vedi n.19).

Nella sua attenta e puntuale esposizione storica il prof. Rapetti parte da lontano: l'arrivo in Europa dall'America delle malattie crittogamiche della vite oidio e peronospora per la quale scrive "I rimedi si concentrarono nell'uso del solfato di rame (poltiglia bordelose), che via via si diffuse anche nelle nostre campagne.

A proposito di Servizio antiperonosporico

Suona la campana del verderame: Chi? Cosa? Dove? Quando? Perché?

I tecnici appurarono però quanto fosse decisivo provvedere ai trattamenti in modo tempestivo e 'mirato', evitando il moltiplicarsi di costosi e impegnativi interventi. Si trattava perciò di individuare il momento ottimale analizzando periodicamente l'andamento climatico. Quindi occorreva segnalare immediatamente ai contadini la necessità di effettuare l'irrorazione al momento più opportuno, superando il metodo dei trattamenti fissi".

A monte vi erano: l'analisi della combinazione di precipitazioni e temperature, umidità atmosferica con i periodi variabili di incubazione della peronospora. Bisognava soprattutto convincere i viticoltori della validità dell'iniziativa. Le

prime notizie risalgono al 1916 (Vogolino e Gabotto). Messa a punto i primi strumenti di rilevazione (stazioncina Gabotto, pluviometro, termometro di massima e minima, igrometro), le procedure, i calendari di incubazione e le istruzioni per i collaboratori, si formava sul territorio una rete di collegamenti al fine di consentire un doppio flusso di informazioni la raccolta dei dati, lo stato dei vigneti, durata periodi di incubazione della crittogama, avviso - segnalazione dell'opportunità, necessità di effettuare il trattamento antiperonosporico.

Si costruirono così osservatori fissi, facenti capo a centri area e si stabilirono collegamenti con le parrocchie così

da usare le campane per segnalare senza equivoci la necessità di irrorare la poltiglia bordelose (solfato di rame-calce), "il verderame".

L'operazione interessava tutta la provincia viticola con centro di riferimento Casale Monferrato dove operava il Servizio Fitopatologico diretto dal prof. Gabotto.

Negli anni 1929-30 su iniziativa dello stesso prof. Luigi Gabotto e del prof. Picchio, responsabile della Cattedra ambulante di agricoltura di Acqui Terme iniziarono a funzionare i primi osservatori antiperonosporici dell'Alto Monferrato: Acqui, Alice, Ricaldone, Bergamasco, Rivalta Bormida, Madonna della Villa, Montaldo Bormida, Roccagrimalda, Molare, Cre-

molino, Grogardo, Ponti, Spigno.

Nel 1978 (50° anno di attività) l'Associazione Comuni dell'Acquese per la lotta contro la peronospora della vite era costituita da 33 comuni (di cui tre in provincia di Asti) e disponeva di osservatorio nei comuni di Acqui Terme (Loretto - Fasciana), Alice Bel Colle, Ricaldone, Bergamasco, Cassine, Rivalta Bormida, Morsaco, Montaldo Bormida, Grogardo, Terzo, Bistagno, Ponti, Spigno.

La organizzazione e la direzione fu opera delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura divenute nel 1935 Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura. Quando questo fu impegnato notevolmente dal "Piano Verde" furono costituite le Associazioni dei Comuni dell'Acquese e dell'Ovadese per la lotta contro la peronospora della vite. Allo stato attuale queste gestiscono il servizio con la collaborazione dei centri di assistenza tecnica delle organizzazioni professionali agricole. (continua)

Salvatore Ferreri

Primo tratto del percorso di assistenza tecnica del servizio segnalazioni antiperonosporiche

Acqui Terme, Alice Bel Colle, Ricaldone, Bergamasco



Acqui Terme. A fine aprile iniziava la campagna del servizio antiperonosporico che comportava fino alla fine di agosto per due - tre volte la settimana il giro delle visite ai Segnalatori degli osservatori dei comuni della zona.

Nei primi anni settanta, uscivo di casa presto, salutavo Remigio Grillo (nelle riunioni agricole si presentava in rappresentanza dell'Alleanza Contadini) che al mattino alzava le saracinesche del mercato comunale di piazza Orto S. Pietro e raggiungevo il primo punto dell'itinerario in località Stazione di Alice Bel Colle, segnalatore il Cav. Ezio Alemanni (lo era già stato prima il papà) e la signora Alemanni spesso mi richiamava bonariamente perché non ero abbastanza riservato sul momento stabilito per il trattamento che per motivi tecnici non veniva divulgato anticipatamente.

E questo arrivare di prima mattina, veniva notato dai viticoltori del posto, suscitava una sensazione di una giusta e dovuta attenzione. Da Alice Bel Colle proseguivo fino alla seconda tappa Ricaldone, località Quarto, segnalatore il Cav. Massetta Corrado, ancora oggi in servizio (primo segnalatore era stato il Cav. Cormaio). Attraversato il territorio di Maranzana e Bruno completavo questo primo segmento del percorso di ricognizione con l'osservatorio di Bergamasco, che aveva avuto segnalatore prima Braggio e poi Solia. L'utilità di questo punto di osservazione, era dovuta alla necessità di avere dei dati su una superficie più ampia possibile; inoltre dipendeva da un fattore non casuale, difatti spesso i confini territoriali delle Diocesi sono i fiumi.

Se Acqui Terme veniva definita dal Prof. Alberto Ugolini (Direttore dell'Osservatorio Malattie delle piante) Università del verderame, Alice e Ricaldone ne costituivano i bracci operativi.

Nella foto n.1 è riportato un momento dedicato all'aggiornamento tecnico. A Vallerana i tecnici informatori di una casa produttrice di prodotti per l'agricoltura presentano le ultime proposte (i primi prodotti sistemici) ad un attento, preparato ed esigente gruppo di viticoltori. Da

questi, nelle riunioni, finita la relazione iniziale del tecnico, partono le richieste di ulteriori informazioni e precisazioni. Solitamente la prima bordata è sempre di Guglielmo Gasti viticoltore preparato, attento, puntuale interviene in ogni riunione. In una di queste, un momento in cui era tutto ok, annata, produzioni, contributi pubblici, non avendo denunce più gravi mi fece un richiamo particolare: "l'Ispettorato Agrario ci invia le raccomandate con la tassa a carico del destinatario!". Ma era sempre lui a scrivere una lettera a L'Ancora dal titolo "la campana del verderame" dove gradevolmente esagerato elogiava la mia conduzione del servizio (richiesi amichevolmente e cortesemente al direttore di non pubblicarla). Nella foto 1 riscontriamo anche Giuliano Martino (da ciclista era stato nella squadra di Fausto Coppi), il Cav. Corrado Massetta (Segnalatore di Ricaldone), Rolando Pierino, Giribaldi Tomaso, Mariscotti, Ottazzi, Cerruti, Ivaldi, Bosio. Altri momenti di "comunicazione" di questa felice zona viticola li troviamo nell'ar-



chivio vendemmiale del nostro giornale: l'arrivo di un carico d'uva alla Nuova Cantina di Alice Bel Colle con il presidente Geom. Benevolo ed il segretario Rag. Massimelli, il Sindaco Roffredo, Bartolomeo Barberis, Michelino Pansecco (foto 2); il vice presidente Ottazzi e la segretaria signora Bruna della Vecchia Cantina Sociale di Alice B. - Sessame brindano con gli ospiti dell' Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino di Acqui (foto 3); il Cav. Roffredo con il dr. Castelli segretario e Di Stefano consigliere del Consorzio Provinciale per l'assicurazione agevolata per i danni grandine (foto 4); salone gremito ad Alice Bel Colle, all'o.d.g.: il moscato (foto 5).

Una testimonianza della potenzialità produttiva locale, della vivacità e puntuale partecipazione dei viticoltori particolarmente presenti e determinati.

Salvatore Ferreri



Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia



BUBBIO POLENTONE

Sabato 11 e domenica 12 aprile 2015



NUOVA

BB

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

“...Tristo fu lo inverno del-
l'anno del signore...”

Così comincia la leggenda medioevale che narra di un gruppo di poveri calderai i quali giunti a Bubbio affamati e allo stremo delle forze, riposero nella magnanimità del Castellano locale ogni loro speranza di sopravvivere. Egli si commosse per la loro sorte e li aiutò donando loro della farina di granturco. Fu a questo punto che fiorì l'atto di umana solidarietà da cui nacque e si perpetuò la leggenda: quella gente, nobilissima d'animo non tenne quel dono tutto per sé, bensì cucinò in piazza una enorme polenta che poi, venne consumata insieme a tutti i borghigiani ugualmente affamati per la lunga carestia.

Questa leggenda viene ogni anno riveduta dai bubbiesi e rievocata con fedeltà: dal Castello escono i Signori con i Cortigiani gli Armigeri i Tamburini; i sacchi di farina, vengono caricati dai mugnai su un carro circondati da calderai e dal popolo festante; il corteo sfilava per le vie del borgo e raggiunge la piazza dove un enorme paiolo di rame aspetta fumante. Dopo una cottura lunga e meticolosa uno squillo di tromba polarizza l'attenzione sullo scodellamento; tra uno scrosciare di applausi il fumante trofeo viene distribuito a tutti.

Il finale, gioioso e goloso, è sempre lo stesso: mentre tutti



con appetito gustano polenta, salsiccia e sugo di funghi con un'invitante frittata di cipolle nei piatti dipinti a mano in serie limitata, il castellano ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti, che la festa sia ripetuta ogni anno per perpetuare nel tempo l'evento e che sia infissa sotto lo stemma di Bubbio l'insegna Dulia Pro-mam a ricordo della mitezza dei suoi abitanti e della dolcezza dei prodotti della sua terra.

«La festa - spiega il presidente della Pro Loco Luigi Cirio - inizia sabato 11 aprile intorno alle ore 20 dove il centro storico del paese sarà chiuso al traffico ed illuminato da sole torce, gli abitanti saranno vestiti con abiti d'epoca per ricreare un ambiente medioevale. Per le vie del paese saranno dislocati vari punti dove sa-

rà possibile mangiare diverse specialità come pane e lardo, torta verde, ceci e costine, focaccine, salsicciotto, pane e frittata, panino e bagnet e degustazioni di formaggette con mostarda, dolce, amaro e... Acquistando un bicchiere commemorativo si potrà bere gratuitamente vino dei nostri produttori nei numerosi punti di ristoro presenti.

Camminando per il paese oltre al mangiare e bere in compagnia, ci si troverà immersi in una vera e propria rievocazione storica con duelli, maschere e cartomanti, nobili a passeggio, suonatori, gli sbandieratori di San Damiano ecc... Lo scopo del sabato è quello di passare una bella serata in compagnia, in un paese in festa potendo mangiare e bere prodotti locali.

La domenica invece la festa

iniziava in mattinata con una prima sfilata in cui emissari del signore leggeranno un editto sulla pubblica piazza in cui si enuncerà un aumento delle tasse, a questa notizia seguirà una sommossa del popolo contro le guardie del castello che si concluderà con l'arresto di alcuni esponenti del popolo.

A questo punto ci si ritroverà verso le 14 per la sfilata vera e propria dove il signore deciderà di offrire polenta accompagnata da sugo di salsiccia e funghi e ottima frittata di cipolle a tutto il popolo, da qui ci sarà una bellissima sfilata che dal castello arriverà fino alla pubblica piazza, corteo composta da popolani, guardie, tamburini, gli sbandieratori di asti e tutta la nobiltà presente al castello.

Arrivati in piazza i nobili si andranno a posizionare sul palco allestito appositamente per loro ed assisteranno ai vari spettacoli tra cui l'ormai famosissima esibizione degli sbandieratori del palio di Asti, spettacoli che andranno avanti fino a circa le ore 17 dove verrà scodellata la polenta e servita a tutti coloro che vorranno mangiarla.

E alla fine nomina dei nuovi membri della Confraternita «J'amis del pulenton». Oltre a tutto questo nel paese vi saranno molte bancarelle per degustazioni o acquisti di vario genere.

G.S.

Francone 1896

www.gruppofrancone.com
info@gruppofrancone.com

Sabato 11 aprile
dalle ore 20 in poi...

Serata nel Borgo Antico

Per le vie del paese possibilità di incontrare i personaggi del polentone; calderai negli accampamenti popolani, briganti, amanuense di corte che potrà rilasciare su richiesta un attestato di partecipazione, artisti di strada, guardie del castellano... che daranno vita ad una serata unica. Si potranno gustare alcune tipiche vivande semplici e genuine; le osterie e le botteghe del vino saranno aperte sino a tarda sera e serviranno vini locali di buon corpo da sorvegliare nei tipici bicchieri-ricordo. Il tutto sarà allietato da momenti musicali e attrazioni varie legate al mondo medioevale in uno splendido scenario. È garantita la presenza delle guardie del castellano per assicurare l'ordine pubblico. È permesso l'ingresso... solo a chi non rinuncia ai piaceri delle novità collegate al passato e al divertimento... il tutto in una favolosa cornice magica.



Un mondo di cose buone...
come il pane

www.caldoforno.it

Francone 1896

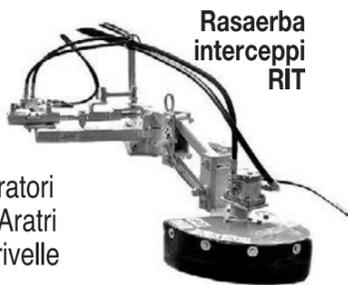
RCM

RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
E-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

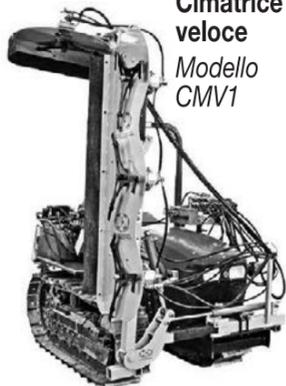
• **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti - Spollonatrici

• **Commercio**
Disco reversibile - Atomizzatori - Zolficatori
Spandiconcime - Piantapali - Ripper - Aratri
Compressori - Forbici per patata - Trivelle

• **Riparazioni generiche**



Rasaerba
interceppi
RIT



Cimatrice
veloce
Modello
CMV1



servizio completo
battesimi • comunioni • nozze

Bubbio (AT) - Via Cortemilia, 5 - Tel. 01448117
www.crestapasticceria.com

Domenica

12 aprile

RIEVOCAZIONE
STORICA
IN COSTUMI
D'EPOCA

96^a edizione
del polentone

• Ore 9

Il mercato del borgo apre alle genti venute da ogni dove; per le vie del paese antica esposizione e vendita di prodotti tipici e mercanzie varie.

• Ore 12,30

Lettura sulla pubblica piazza dell'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi.

• Ore 14,30

Arriva a Bubbio un gruppo di calderai stremati dalla fatica e dalla fame che chiede ospitalità al capo del popolo. Questi, spiegata la difficile situazione in cui versa il paese, decide comunque di chiedere di sfamare il gruppo.

• Ore 15

Il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo dopodichè gli sia consegnata la farina di granturco per sfamare, con un'enorme polenta, non solo i calderai ma, tutti gli abitanti ed i passanti. Il capo del popolo invita il castellano a visitare di persona i suoi sudditi. La sommossa popolare si placa.

• Ore 15,15

I signori e tutto il loro seguito escono dal castello sfilando per la via Maestra e si recano sulla pubblica piazza.

• Ore 15,30

Il castellano ordina l'inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte.

• Ore 15,35

Per le vie del borgo inizia una grande festa in onore del castellano. Esibizioni di gruppi folcloristici con la presentazione del piatto in ceramica tipico della manifestazione.

• Ore 16

Il signore offre al popolo l'esibizione degli sbandieratori del gruppo "Asta" del palio di Asti.

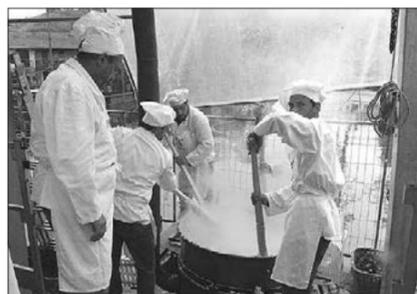


• Ore 16,30

In castellano nomina due nuovi membri della confraternita "Jamis del polenton ed Bube" quali custodi nel tempo a venire dei valori di questo grande giorno.

• Ore 17

Il signore ordina lo scodellamento e la distribuzione del polentone.



• Ore 17,15

Il signore ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti e che la festa sia ripetuta ogni anno. Poi, col suo seguito, rientra nel castello.

Per tutta la durata della festa
vendita del piatto commemorativo della 96^a edizione

Vi ricorda le sue specialità:

• **La farina per polenta**
che potete gustare in tutte
le sagre locali

• **Le farine di cereali**
sono particolarmente curate
per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170



**SIRIO
CAMPER**
di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325-333 4529770
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com



UnipolSai
ASSICURAZIONI

dove sentirsi sereni

Giancarlo Cirillo
Agente Generale Procuratore

Esperienza e professionalità
da oltre 30 anni
al vostro servizio!

AGENZIA

Via Milano n. 4 - BUBBIO
tel. 0144 83342 - Fax 0144 8153
www.unipolassicurazioni.it

e-mail: 10214@agenzie.unipolassicurazioni.it

Officina
meccanica
O.M.A.
licenze
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Costruzioni Riparazioni e Commercio Machine Agricole

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
Info@omasrldiroffredo.it

visitate il sito

www.omasrldiroffredo.it

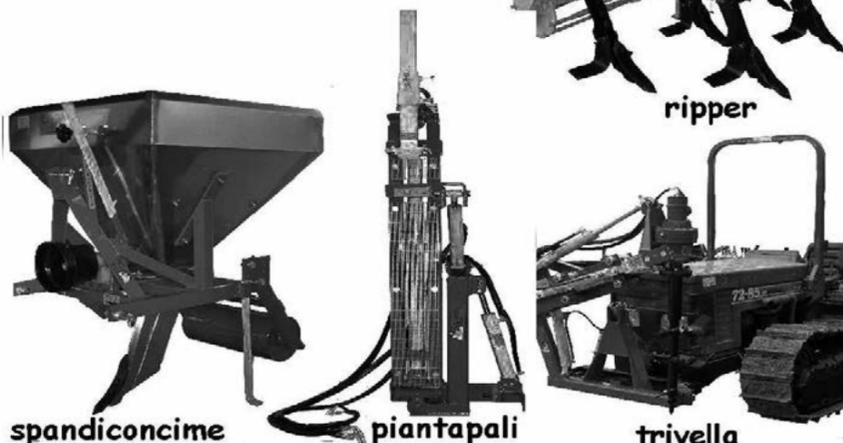
troverete la gamma completa
della nostra produzione



disco
scalzatore
rincalzatore



ripper



spandiconcime

piantapali

trivella

Danni per 30 milioni, chiesto stato di calamità

Viabilità astigiana a che punto siamo

Roccoverano. È un conto di 30 milioni di euro quello che la Provincia di Asti ha presentato alla Regione Piemonte per fronteggiare l'emergenza viabilità. La situazione delle strade provinciali - già molto precaria - si è ancora aggravata con le piogge intense di fine marzo. All'urgenza di sistemare le strade si somma quella di reperire le risorse necessarie per avviare o ultimare i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza per il transito dei veicoli e delle persone.

Giovedì 2 aprile in Provincia ad Asti, la consigliera delegata Angela Quaglia, insieme ai tecnici del Servizio Viabilità, coordinati dal dirigente ing. Paolo Biletta, ha incontrato il direttore regionale delle Opere pubbliche Luigi Robino, illustrando il quadro dettagliato degli interventi necessari alla sistemazione delle strade astigiane.

«La Provincia di Asti - ha affermato Quaglia - a causa delle ingenti riduzioni dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione, non dispone attualmente delle risorse necessarie per eseguire i lavori di sistemazione delle strade colpite dalle frane. Chiediamo alla Regione Piemonte di erogare il finanziamento necessario, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, con grave danno ai cittadini e all'economia locale».

La Provincia ha quindi chiesto alla Regione il riconoscimento al proprio territorio dello stato di calamità naturale.

Alle ore 10 di mercoledì 8 aprile, il Servizio Viabilità della Provincia di Asti la situazione della rete stradale di competenza dell'Ente è la seguente): 1), senso unico alternato sulla

S.P. 8 a Revigliasco per frana. 2) senso unico alternato della S.P. 12 a Cisterna d'Asti per frana. 3) senso unico alternato sulla S.P. 39 a Castagnole delle Lanze per frana. 4) permane la chiusura sulla S.P. 39/A a Costigliole d'Asti per frana. 5) senso unico alternato sulla S.P. 41 a San Martino Alfieri per frana; 6) senso unico alternato sulla S.P. 41/C a Calosso per frana; 7) senso unico alternato sulla S.P. 14 a Castagnole Monferrato per frana. 8) senso unico alternato sulla S.P. 53/A a Cossombrato per frana. 9) senso unico alternato sulla S.P. 6 al km 16+000 nel comune di Agliano Terme. 10) senso unico alternato sulla S.P. 6 al km 35+600 nel comune di Bubbio per frana. 11) senso unico alternato sulla S.P. 6/A dal km 2+600 al km 2+700 nel comune di Agliano Terme per frana. 12) senso unico alternato della S.P. 45/C dal km 0+480 al km 0+650 nel comune di Maranzana. 13) riapertura a senso unico alternato della S.P. 55 dal km 4+020 al km 5+900 nel comune di Vesime per frana. 14) senso unico alternato sulla S.P. 62 al km 2+800 a Costigliole d'Asti per frana. 15) ermane la chiusura sulla S.P. 63 dal km 0+890 al km 0+930 a Mombercelli per frana. 16) riapertura della S.P. 111 dal km 1+500 al km 1+600 nel comune di Cassinasso. 17) permane il senso unico alternato sulla S.P. 114 al km 1+000 nel comune di Castel Boglione per frana. 18) senso unico alternato sulla s.p. 122 al km 0+400 nel comune di Rocchetta Palafea per frana. 19) permane il senso unico alternato sulla S.P. 129 al km 0+600 nel comune di Sessame per frana.

Dalla Confraternita di N.S. Assunta

Grognardo, un grazie a don Eugenio Gioia



Grognardo. La Confraternita di N.S. Assunta di Grognardo vuole ringraziare don Eugenio Gioia per le celebrazioni della settimana santa e in primo luogo per essersi dimostrato, nei quasi due anni che è con la comunità, il Parroco di tutti, aperto al dialogo, rispettoso delle tradizioni, fraterno e cordiale con ognuno. Così come lo ringrazia per la sua opera di vicinanza costante alle famiglie ed ai vecchi e malati.

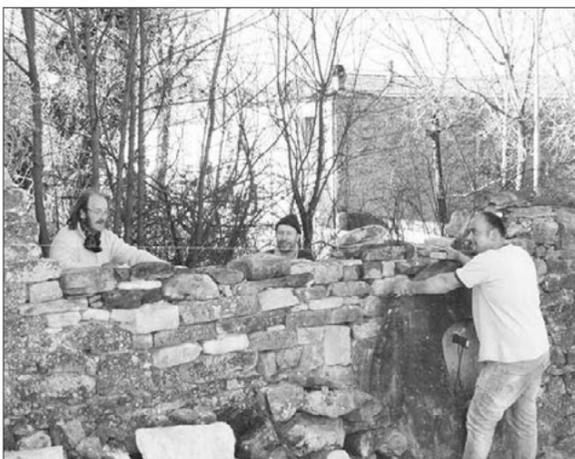
«Abbiamo apprezzato - scrive la Confraternita - l'impeccabilità delle liturgie e la

grande cura dedicata alla nostra chiesa parrocchiale, ma ancor più che le omelie domenicali parliamo ora solo del messaggio evangelico; tornare al Vangelo, ci ha aperto il cuore.

Questo, il nostro pensiero e quello della maggioranza dei grognardesi; ci fermiamo poiché sappiamo come il Parroco, ubbidiente al pensiero di Papa Francesco, non ami apparire. Per questo crediamo basti un "grazie don Eugenio" facendo voti all'Assunta, nostra Celeste Protettrice, perché voglia conservarlo fra noi».

E grazie al volontariato ripristina un muro

Castino prepara la festa del fiore



Castino. Fervono i preparativi in paese per la 23ª edizione della "Festa del fiore", che richiamerà come sempre nel primo fine settimana di maggio, sabato 2 e domenica 3 maggio, migliaia di visitatori, che potranno ammirare ogni specie e qualità di fiori, da vaso e non, piante e attrezzature per il giardinaggio. Si inizierà il sabato pomeriggio dedicato ai bambini, con dalle 15, mani (m)pasta!, battesimo della sella, luna park e tanto altro divertimento con sorprese finale. E apertura delle mostre di pittura, fotocomposizione "Alice nel paese delle meraviglie", "C'era una volta" con la Fondazione Ferrero e della scultura in pietra di Langa del vesimese, il celebre maestro Ferdinando Gallo. Alla domenica Castino in fiore con aper-

tura, dalle ore 9, del mercato dei fiori e delle tipicità, antichi mestigieri, Slow food e il miele, e la presenza dei Pietra antica de l'Pjite Varda e i Cui da ribote e poi alle 16,30 la grande sfilata di carri floreali con banda e majorettes.

E proprio in questi giorni la Pro Loco organizzatrice della manifestazione in collaborazione con il Comune, il Gruppo Alpini e la Cantoria Amici Miei, sta tirando a lustro il paese, con piccoli - grandi lavori, che contano solo sulla solidarietà e il lavoro di volontario e sono a costo zero. Come ad esempio il vecchio muraglione sottostante la parrocchiale, smottato, che grazie all'opera dei maestri della pietra Remo Salcio e Roberto Camera e del "furic" Giovanni, sta ritornando com'era (ripristinato a secco).

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Roccero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiense.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

G.S.

Torre di San Fermo 10 e 12 aprile

Merana, "Paesaggi e giardini aperti"

Merana. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale promossa dall'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio: "Paesaggi e giardini aperti", il Paesaggio come motore di sviluppo economico, sarà visitabile la Torre di Merana.

La Torre di San Fermo di Merana, offre uno sguardo panoramico e mozzafiato da lassù sul confine di quattro province, sulla Valle Bormida, terra articolata, ricca di storia e dalle mille sfaccettature. La torre è alta oltre 25 metri, è quadrata con lati di 4,50 metri e uno spessore di circa 80 centimetri.

«Se è una nuova prospettiva, - spiegano gli organizzatori - un nuovo punto di vista sulle vostre terre quella che state cercando, la Torre di San Fermo fa al caso vostro. Posta sul colle, la torre si configura come l'elemento di confine tra i monti e il mare congiunti anticamente, fin dall'età romana, dalla via "Aemilia-Scauri". E proprio dalla torre, unico resto dell'antico castello, che dal XIV secolo avveniva il controllo del territorio sottostante. Il paesaggio e la sua conformazione, nonostante le trasformazioni avvenute nel corso dei secoli, legate principalmente all'edificazione dei grandi poli industriali nella zona, è rimasto pressoché intatto facendo di questo luogo un vero e proprio punto panoramico sul mondo che fu fatto di coltivi a frumento e a granoturco che dolcemente costeggiano il fiume inframmezzati, di tanto in tanto, dalle vecchie cascine ancora intatte nelle loro forme e nei loro materiali antichi: pietre di Langa, le stesse utilizzate per realizzare la torre scandita alla sua sommità da due ordini di archi, quelli meno recenti a tutto sesto più in basso e quelli acuti immediatamente sopra. Architettura e paesaggio si sposano ed il loro perfetto connubio sussiste ancor oggi come l'amor di due amanti che non muta nonostante lo scorrere del tempo. L'architettura del paesaggio è la disciplina che si occupa dell'analisi, della progettazione e della gestione degli spazi aperti, dal giardino al parco al paesaggio. L'AIAPP rappresenta dal 1950 i professionisti attivi nel campo del Paesaggio, è membro di IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di EFLA (European Federation of Landscape Architecture) e raggruppa oggi circa 550 soci impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro paese. AIAPP Sezione Piemonte e la Valle d'Aosta si propone: Orme su La Court, Il Giardino dei Tassi, Il Castello di Moasca, Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa, I Giardini di Villa Taranto, Vivaio Leonelli, Giardino Hamamelis, Villa Picchetta,



Sacro Monte di Orta, Il Giardino Vivaio, Percorso Culturale e Paesistico Torre di Masio, Percorso Culturale e Paesistico Torre di Merana, Percorsi geologici nella Val di Susa, Il Giardino Botanico di Rea.

La torre di Merana in pietra di Langa, situata sul Colle di San Fermo, nel Comune di Merana, domina la sponda sinistra del fiume Bormida dal XIV secolo. Facente parte dell'antico castello è l'unico elemento ad oggi ancora esistente oggetto di recenti restauri che hanno previsto, fra le altre cose, l'inserimento di una scala interna totalmente in legno che ne permette l'accessibilità lungo tutta l'altezza. Sabato 11 e domenica 12 aprile dalle ore 15 alle 18, l'arch. M. Irena Mantello, vicepresidente AIAPP Sezione Piemonte Valle d'Aosta e l'arch. Serena Pastorino con la collaborazione del Comune di Merana forniranno ulteriori informazioni in merito all'evoluzione storica della torre e degli elementi a connessi. Un'occasione per ammirare uno spettacolo mozzafiato che dagli argentei calanchi alle colline dell'alta Langa, passando per l'Appennino Ligure giunge al Monferrato acquese; a tutti i visitatori sarà offerta una degustazione di prodotti del territorio».

Per informazioni: www.aiapp-piemontevalledaosta.it, www.comune.merana.al.it, www.ilmonferrato.info; Tel. 335 8391793, 340 9902325.

Expo: quindici Comuni si alleano su internet

Acqui Terme. Quindici Comuni saranno on line insieme ad Acqui per trovare visibilità in vista dell'Expo di Milano.

Nasce così il sito www.acquese.it, on line da inizio settimana, concepito come vetrina per il territorio.

L'intenzione è quella di mettere in atto una strategia di marketing territoriale attraverso un sito che dia ampia visibilità al territorio anche fuori dai suoi confini.

Lo slogan dell'iniziativa è "AcqueseforExpo2015", e tra le iniziative dell'Expo è stata ufficializzata anche la creazione di un autobus navetta che collegherà nei prefestivi e nei festivi Rho ad Acqui. Si sta valutando di estendere il servizio anche al martedì.

I Comuni aderenti al portale internet sono: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Denice, Melazzo, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pa-reto, Ponti, Ponzzone, Ricaldone, Strevi.

M.Pr

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine-Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

Deceduti prematuramente il dicembre scorso

Bubbio sagra polentone ricorda Aldo e don Bruno



Bubbio. Sarà una sagra del polentone di gioia e spensieratezza per la primavera che è ormai sbocciata, quella di domenica 12 aprile. Ma sarà anche una sagra, velata di grande tristezza e di tanti ricordi, per la scomparsa nel corso del passato anno di due grandi amici e personaggi che erano soliti dare il loro contributo alla più importante manifestazione del paese. Stiamo parlando di Aldo Roveta e don Bruno Chiappello.

Aldo Roveta, imprenditore, deceduto improvvisamente a 51 anni, nel pomeriggio di giovedì 11 dicembre 2014. Aldo era una persona solare, sempre sorridente, una battuta pronta per tutti, gran lavorato-

re e impegnatissimo nelle associazioni del paese, in primis la Pro Loco, dove era il gran capocuoco del polentone.

Don Bruno Chiappello, 71 anni, era il parroco di Bubbio, da 37 anni, deceduto il giorno di Natale, colpito da un male incurabile.

Come non pensare ad Aldo e don Bruno, domenica guardando quel palco dove gli abili cuochi cuociono il polentone, e Aldo che dettava tempi e modi di cottura e scodellamento o a il Don che subito dopo saliva sul palco e benediva e ringraziava il Signore. Ma noi siamo certi che domenica dal cielo Aldo e don Bruno ci guarderanno e sorrideranno...

Per la giornata mondiale dell'autismo

Mioglia ha aderito a "Liguria Blu"



Mioglia. Giovedì 2 aprile anche il Comune di Mioglia ha aderito alla Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo esponendo uno stendardo blu ed illuminando dello stesso colore la facciata della parrocchiale di S. Andrea.

L'iniziativa "Liguria blu", proposta dall'ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) e alla quale hanno aderito anche la Regione Liguria ed altre istituzioni, ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema, illuminando di blu un monumento simbolo del proprio Comune ed esponendo uno stendardo dello stesso colore sul Palazzo Co-

munale.

Il Comune di Mioglia, su iniziativa dell'Amministrazione comunale, ha preso parte all'evento illuminando di blu, nella serata del 2 aprile, la facciata della chiesa di S. Andrea Apostolo, monumento simbolico per il paese dell'entroterra di Savona, al confine con il Piemonte. Uno stendardo colorato di blu è stato inoltre esposto dal terrazzo del Municipio, per richiamare l'attenzione dei cittadini sul delicato tema dell'autismo.

L'illuminazione in blu del monumento Miogliese è stato realizzato dalla "Mixando Service" di Savona.

Bistagno, in festa la leva del 1940

Settantacinquenni più in gamba che mai



Bistagno. Domenica 15 marzo "i ragazzi" del 1940 di Bistagno, per festeggiare i loro 75 anni, si sono ritrovati nella chiesa di San Giovanni Battista per partecipare alla santa messa ricordando anche gli amici coscritti non più presenti. Dopo la cerimonia religiosa officiata dal parroco don Gianni Perazzi si sono uniti "golosamente" nel rinomato ristorante "del Pallone" per il tradizionale pranzo conviviale, assai ricco ed appetitoso. I coscritti si sono salutati con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Venerdì 10 incontro e spettacolo a Cascina Mandela

"Prima Vera Resistenza" Alessio Lega a Visone

Visone. L'associazione Zenzel, con sede alla Cascina Nelson Mandela di Regione Lavandara 25 a Visone, organizza, per venerdì 10 aprile una giornata tutta dedicata alla Resistenza.

L'evento visonese, che si intitola "Prima Vera Resistenza (1945-2015)" è organizzato in collaborazione con l'ANPI di Acqui Terme, è il primo di una serie di appuntamenti sulla strada che conduce al 70° anniversario della Liberazione dal Nazifascismo. Incontri e spettacoli forniranno l'occasione per una serie di riflessioni e di spunti di dibattito sulla Resistenza e i suoi valori fondanti.

Il programma completo prevede per le 12,30 un "pranzo resistente", e a seguire, alle 15,30, la proiezione del documentario "Partigiani" di Guido Chiesa e Davide Ferrario.

Alle 17 seguirà una conversazione con partigiani sulle tematiche di Resistenza e Libe-



razione.

In serata, intorno alle 20, una simpatica "apericena" introdurrà l'evento musicale della serata, un concerto del cantautore Alessio Lega.

Per informazioni è possibile telefonare al numero 333 5057259.

A partire da lunedì 13 aprile

Rivalta attiva servizio per raccolta oli usati

Rivalta Bormida. A partire da lunedì prossimo, 13 aprile, sarà attivato a Rivalta Bormida un servizio per la raccolta di oli e grassi alimentari. Il servizio, già adottato dal Comune di Sezzadio, sarà erogato grazie alla presenza di appositi contenitori che verranno collocati all'interno dei condomini e in due spazi pubblici: uno nei pressi della Casa di Riposo e uno nel Fosso del Pallone.

Utilizzando questi appositi contenitori, i cittadini potranno conferire l'olio usato in ogni momento della giornata senza doversi recare nelle stazioni ecologiche. La tipologia di oli destinati allo smaltimento è quella dell'utenza domestica e quotidiana: potranno quindi essere smaltiti gli oli usati per la frittura o per la conservazione in vasetto degli alimenti. L'olio non potrà però essere versato direttamente nei contenitori: per conferirlo sarà necessario prima raccogliergli in contenitori (saranno sufficienti le normali bottiglie di plastica, chiuse con il relativo tappo), che potranno quindi essere infilati nei contenitori.

«La nuova tipologia di raccolta degli alimentari - fa sapere il vicesindaco reggente, Claudio Pronzato - è un ulteriore importante tassello intrapreso in questi anni dall'Amministrazione comunale, finalizzato all'incremento e al mi-

glioramento qualitativo della raccolta differenziata nel nostro territorio».

Anche se non tutti lo sanno, l'olio vegetale usato è un potenziale pericolo per l'ambiente. Si tratta infatti di una tipologia di rifiuto che, se versata nelle fognature, attraverso gli scarichi domestici o le caditoie, può provocare danni al sistema di depurazione e alle reti fognarie, causando un notevole inquinamento ambientale. Anche un solo litro d'olio disperso nell'ambiente o versato impropriamente in acqua o nel suolo può contaminare seriamente la falda acquifera e le acque superficiali, formando una pellicola che ne ostacola l'ossigenazione.

«Il nuovo servizio di raccolta di oli usati - commenta ancora Pronzato - si affianca ad un obiettivo fondamentale a cui dobbiamo tendere e che va oltre la semplice raccolta differenziata. Bisogna infatti riuscire sempre più a ridurre il quantitativo di rifiuti prodotto, e incentivare il riutilizzo di beni e materiali prima ancora che entrino nel ciclo integrato del rifiuto. Si tratta di un obiettivo certo ambizioso, ma in cui credo fermamente. Ringrazio i cittadini per l'impegno profuso in questi primi mesi di servizio porta a porta integrale che ha ottenuto, seppur parziali, risultati eccellenti».

Sabato 18 aprile dalle ore 9 alle 12

Cassine, Open day al nido "Il Sorriso"



Cassine. Al Nido comunale "Il Sorriso" di Cassine è in programma per sabato 18 aprile 2015 un Open day in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico 2015/16.

Come da tradizione l'Open day, che si svolgerà dalle 9 alle 12, è un momento per visitare i locali, presentare le attività e conoscere le operatrici ed i servizi offerti, e soprattutto rappresenta un momento di incontro tra iscritti attuali e futuri ed ex iscritti, genitori, operatori e amministratori, in pratica tutti coloro che in questi anni hanno contribuito a rendere il nido un ambiente educativo accogliente che ha riscosso grande successo con una copertura pressoché totale dei posti disponibili.

Nella mattinata sarà proposto un momento di attività in cui sarà possibile sperimentare per bambini e genitori l'utilizzo del mais per creare una composizione primaverile.

Saranno inoltre dati tutti i dettagli circa la frequenza e le modalità per fare domanda per il prossimo anno, in quanto la graduatoria per l'accesso al nido verrà stilata sulla base delle domande pervenute entro il prossimo 31 maggio.

Il nido può accogliere bambini, sia di Cassine che degli altri comuni sulla base dei posti disponibili.

Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi direttamente al Comune di Cassine allo 0144/715151 in orari di ufficio, oppure contattare il nido "Il Sorriso" al 327/2095042 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.

A Cortemilia in San Michele museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

L'11 e 12 aprile, con il ciclista Mirko Celestino

Bistagno, coppa Piemonte mountain bike e camminata



Bistagno. Scrive l'Associazione Turistica Pro Loco di Bistagno: «Sabato 11 aprile, presso la sala multimediale del palazzo Gipsoteca di Bistagno verrà presentata la 4ª tappa della coppa Piemonte di mountain bike "I Bricchi Bistagnesi" in programma domenica 31 maggio 2015, organizzata dalla Pro Loco di Bistagno e "La Bicicletteria" di Acqui Terme con la collaborazione delle associazioni bistagnesi: Gruppo Alpini, sezione cacciatori, Soms, AIB ed il patrocinio del Comune.

Testimonial dell'evento sarà il campione di ciclismo Mirko Celestino che soggiognerà a Bistagno nei giorni di sabato 11 e domenica 12 aprile.

Il programma per questo fine settimana, spiega il presidente Roberto Vallegra, sarà il seguente: «Il ritrovo degli ospiti per la conferenza stampa di presentazione della gara che si terrà sabato 11 aprile inizierà alle ore 16,30. Dalle ore 16,45 circa in poi, verrà illustrata la logistica della gara, il nuovo percorso e alcuni filmati inediti. Il tutto finirà verso le ore 18, con un piccolo rinfresco per tutti i partecipanti. Oltre alla presenza di Mirko Celestino è attesa la partecipazione del sindaco Celeste Malerba, del consigliere regionale Walter Ottria e dell'europarlamentare on. Alberto Cirio.

Quest'evento, per la Pro Loco di Bistagno, come ogni anno, non è semplicemente una competizione sportiva agonistica di livello, ma una grande occasione per valorizzare il territorio ed accogliere nei giorni 30 e 31 maggio (date della gara) circa 800 persone.

Bistagno è l'unica "tappa" in Piemonte che rappresenta la provincia di Alessandria. Questo ci riempie di soddisfazione considerando che le altre località che ospiteranno la Coppa Piemonte, hanno senza dubbio un potere economico ed una visibilità nettamente superiori. Vedi ad Esempio Vinadio, Cogne, Limone, Claviere, Vercelli, ecc... Essere i più "piccoli" del circuito per noi non è di certo un problema o una frustrazione, ma al contrario ci dà una grossa carica per far bene e soddisfare le esigenze di tutti gli atleti ed accompagnatori che verranno nel nostro paese.

Per qualsiasi info, potete visitare il sito www.prolocobistagno.com o telefonare al numero 331 3787299 (Roberto)

Vi aspettiamo numerosi per un divertimento assicurato!»,

Nelle foto il gruppo della Pro Loco e il campione di ciclismo Mirko Celestino.

Corso operatori DAE (defibrillatore) alla Croce Rossa Cassine

Cassine. Il Comitato locale della Croce Rossa di Cassine organizza un corso per Operatori Dae abilitante all'uso del defibrillatore semi-automatico. Il corso, che si svolgerà sabato 2 maggio, avrà durata di 4 ore e al termine sarà rilasciata ai frequentanti regolare abilitazione all'uso del macchinario. Per informazioni e iscrizioni esiste il termine perentorio del 21 aprile. È possibile inviare una mail a cl.cassine@cri.it, oppure scrivere un messaggio sulla pagina Facebook Croce Rossa Cassine.

I corsi saranno uno alla mattina e uno al pomeriggio. La quota di partecipazione è di 60 euro a persona, comprensiva di attestato e tessera identificativa.

Bistagno, regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Serie "C'era una volta... la disfida dei Borghi"

Piatto Borgo Giarone S. Ippolito Infermiera

Bubbio. Il piatto della sagra del polentone 2015, che continua la nuova serie dal 2013 al 2018 di "C'era una volta... la disfida dei borghi", riguarda il borgo Giarone, S. Ippolito, Infermiera, nel gioco della "battitura e vagliatura ceci".

Sono ormai 36 anni, che ogni edizione della sagra ha il suo piatto caratteristico, dipinto a mano, e la Pro Loco incarica dell'opera la celebre pittrice bubbiese, la prof.ssa Orietta Gallo, che spiega la nuova serie e racconta: "Eravamo quattro amici al bar..." così fa, la canzone di Paoli. A Bubbio, invece, verso la fine degli anni '70, gli amici al bar erano sei; davanti ad un buon bicchiere di vino... hanno "creato" la "Disfida" da tenersi fra i sei Borghi bubbiesi, una singolare tenzone con giochi contadini da svolgersi sulla pubblica piazza in occasione della Festa delle Figlie di settembre.

E così, con tanta allegria e tifoseria, i giocatori (rigorosamente bubbiesi) si sono via via cimentati con bravura negli anni in vari giochi che avevano lo scopo di imitare e, soprattutto, non dimenticare, i lavori che si tenevano tempi addietro in campagna, in cantina, in cucina.

Ogni Borgo aveva i suoi colori, lo stendardo, il jolly, i costumi e allestiva, ogni anno, il carro allegorico a tema.

Al Borgo vincitore andava l'ambito Trofeo consistente in un drappo dipinto a mano, diverso ogni anno, riprodotte vari scorci del paese, (oggi sono tutti conservati in Municipio).

Sono stati anni bellissimi, divertenti, istruttivi che hanno coinvolto bambini, ragazzi, anziani, ognuno impegnato al meglio nel gioco che sentiva più suo relativamente alle difficoltà.

Il tutto è venuto meno intorno al 2000, ma il ricordo è ancora vivo nei bubbiesi: i piccoli sono cresciuti, gli adulti sono oggi un poco più maturi e qualcuno, addirittura, è già "andato avanti" come dicono gli Alpini. La Pro Loco, sulla base di questi bei ricordi, ha deciso di dedicare la serie dei sei nuovi piatti del Polentone... proprio ai simpatici momenti di gioco... E si continua con il terzo piatto che riporta il borgo "Giarone - S. Ippolito - Infermiera" (dai co-



lori rosso/blu) impegnato nel gioco della battitura e vagliatura ceci. La gara consisteva, secondo un tempo stabilito, nel "battere" una certa quantità di piantini secchi di ceci sistemati su un telo di juta disteso sulla piazza.

Il concorrente iniziava a percuotere con l'attrezzo specifico denominato nel dialetto locale "cavòira": tale strumento di lavoro deriva da un ramo o arbusto preferibilmente di legno castagno della sezione di circa cinque centimetri e della lunghezza da metri 1,30 a 2.

Verso il centro esso veniva scortecciato e attorcigliato più volte su se stesso per dare elasticità e movimento.

Quando il concorrente riteneva sufficiente e finita la battitura, toglieva le piantine e raccoglieva i chicchi per depositarli nel vaglio, un attrezzo in vimini, tipo cestino, dotato di due manici, rotondo, sui 50 centimetri di diametro con bordo solo per metà della circonferenza.

Con mosse attente e precise, i chicchi venivano tagliati e cioè puliti, liberati da varie impurità e polvere (con un filo di vento... l'operazione era facilitata).

A fine gara, scaduto il tempo, la partita di ceci veniva sottoposta al giudizio della giuria che ne verificava il peso ed il grado di pulizia».

Per il premio "Il gigante delle Langhe"

Alunni di Bistagno e Spigno giudici



Spigno Monferrato. Gli alunni delle classi 3^aA e della 3^a delle scuole secondarie di primo grado di Bistagno e Spigno Monferrato a marzo hanno partecipato come giudici alla 13^a edizione del Concorso Nazionale di letteratura per ragazzi "Il gigante delle Langhe" di Cortemilia. Durante il laboratorio di lettura svolto in classe, i ragazzi hanno esaminato i due romanzi finalisti per la sezione 11-14 anni: "L'ombra del gattopardo" di Giuseppe Festa e "Respiro" di Maria Beatrice Masella. "L'ombra del gattopardo" è un'avvincente storia ambientata sugli appennini alla ricerca di un animale misterioso, il lupo cerviero o gattopardo, mentre "Respiro" è un libro che racconta la storia di una adolescente strappata dal suo paese natale che arrivata a Bologna si trova spaesata e spaventata ma proprio in città vivrà intense emozioni e nuove esperienze. Il 6 marzo i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato hanno incontrato a Cortemilia altri ragazzi - giudici, anche collegati in videoconferenza e gli autori, per la votazione conclusiva. Un finale al "fotofinish" tra i libri finalisti perché dalla votazione nelle due classi, si era arrivati ad un pareggio, ma dalla conta dei voti è risultato vincitore il libro "Respiro" di M. Beatrice Masella. Durante la manifestazione finale i ragazzi hanno conosciuto gli autori dei libri e

specialmente con Giuseppe Festa autore de "L'ombra del gattopardo" c'è stato un incontro molto cordiale (nella fotografia incontro con l'autore). Lo scrittore e naturalista ha raccontato della sua esperienza nel Parco Nazionale d'Abruzzo come volontario. Le avventure vissute nel Parco, l'incontro con l'orsa Yoga, sono state lo spunto per la scrittura del romanzo che ha appassionato i ragazzi durante la lettura e li ha sorpresi e stupiti soprattutto nel finale, imprevedibile e originale. Gli alunni hanno partecipato anche al Concorso legato alla Manifestazione reallizzando insieme alla prof. Cristina Cavanna un manifesto dove hanno espresso tutti i loro dubbi sentimenti ed emozioni, un'esperienza impegnativa ma appagante! La prof. Raffaella Morena ringrazia per la realizzazione di questo progetto, la dirigente scolastica dott. Simona Cocino, il personale di segreteria, la prof. Antonella Ivaldi per la collaborazione e le Amministrazioni dei Comuni di Spigno Monferrato e Bistagno e gli autisti dei pulmini. Un particolare ringraziamento va all'arch. Donatella Murtas curatrice del Premio. È stata certamente un'esperienza interessante leggere insieme, in classe romanzi appena usciti in libreria e sicuramente la lettura come dice Susanna Tamaro "serve per capire e capirsi e creare un universo comune".

A San Gerolamo smarriti due cani

Roccoverano. In questi giorni in frazione San Gerolamo sono stati smarriti due cani di media taglia. Uno, si chiama Pippo, è maschio con pelo di color caffelatte e collare verde, l'altra, una femmina, di nome Diana, pelo lungo, di colore marrone chiaro e collare marrone. I proprietari chiedono a chi avesse notizie di contattare il n. 328 1568856 e ringraziano chi raccoglierà il loro appello.

Prosegue la stagione teatrale 2015 a Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. Al Teatro del "Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida, prosegue la Stagione teatrale 2015, in piazza Marconi, stagione che aveva preso il via martedì 27 gennaio con la compagnia Teatro del Rimbombo.

Il programma della stagione prevede 8 appuntamenti, 3 sono già stati rappresentati: il 1°, il 27 gennaio: Farfalle "Spettacolo sulla Memoria" di A. Robbiano; il 2°, è stato l'1 marzo, Cabarenoir, "Comic Horror" di E. Buarnè regia L. Gualtieri; il 3°, è stato il 28 marzo, ore 21, "C'era una volta... Il giorno dopo" con "Teatro canzone" di E. Buarnè e A. Robbiano.

Quarto appuntamento: **Sabato 18 aprile**, ore 21, Favola Jazz, "Commedia Gangster" di E. Buarnè regia di A. Robbiano. Sabato 16 maggio, ore 21, Von Blau "Tragedia" scritta e diretta da E. Buarnè. Domenica 19 luglio, "Sulla Scacchiera", "Spettacolo itinerante" con il Teatro del Rimbombo. Sabato 13, sabato 20 e sabato 27 giugno e sabato 4 luglio, "Saggi di fine anno" con il Teatro del Rimbombo (l'ingresso libero).

Abbonamento stagione, 5 spettacoli, 30 euro. Biglietto ingresso, a spettacolo, 10 euro. Per acquisto biglietti e abbonamenti contattare i seguenti numeri: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodelsboscovecchio@gmail.com.

Sabato 11 aprile scade il termine per partecipare

Loazzolo, bando 13° concorso letterario



Un momento delle premiazioni 2014.

Loazzolo. Scade sabato 11 aprile il termine del bando per partecipare, alla 13^a edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La me tèra e la sò gent" organizzato dal Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus che ha sede a Loazzolo. Spiega Silvana Testore, insegnante, una delle fondatrici del Circolo (unitamente a Clara, Renzo e Gigi Gallareto), cultrice e appassionata di storia, tradizioni e cultura delle nostre plaghe e del Piemonte «E proprio con lo spirito dei bogia nen siamo orgogliosi di essere riusciti anche per il 2015 ad aver proposto il bando del nostro concorso letterario, giunto alla 13^a edizione.

È un momento difficile per chi cerca di far cultura, come si dice "non riempie la pancia", ma di pance grasse ce ne sono già fin troppe, dermàge che i j'han la testa veuida! Ribadiamo che tutti devono scrivere esprimendosi nella parlata del proprio paese, contribuendo così nel nostro piccolo al mantenimento della Lingua Piemontese in tutte le sue diverse sfumature che la rendono unica. Il tema del concorso è libero perché ognuno possa comunicare i propri sentimenti più profondi senza restrizioni di alcun genere».

Il concorso è aperto a tutti si articola in 4 sezioni: **Sezione A: Racconto inedito in prosa**, (potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola...). **Sezione B: Poesia**, (al massimo 3 poesie inedite, alla data della pubblicazione del bando). **Sezione C: Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado**, che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche... (Sarà molto gradita la partecipazione degli autori e delle insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati). **Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato**.

Ogni elaborato scritto esclusivamente in Lingua Piemontese andrà inviato a: Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14051 Loazzolo entro e non oltre sabato 11 aprile 2015 (farà fede il timbro postale) in 5 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo.

I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori

una scheda recante nome e cognome, indirizzo e numero telefonico. La scheda dovrà essere chiusa in una busta con indicato all'esterno lo pseudonimo scelto per contrassegnare il proprio elaborato. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. La giuria si riserva di non accettare scritti con grafia incomprensibile o recanti segni che potrebbero portare all'identificazione dell'autore stesso. La giuria esprimerà un giudizio insindacabile che porterà alla premiazione di un vincitore per ognuna delle sezioni.

Le opere non verranno restituite e potranno essere pubblicate sul mensile Langa Astigiana e su una possibile raccolta di tutti i lavori più meritevoli (Con l'accettazione di questo bando gli autori danno tacito consenso alla pubblicazione delle loro opere senza nulla pretendere).

Ad ogni autore sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 150 euro; Sezione B, 150 euro; Sezione C, 150 euro; Sezione D, 150 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante la 13^a rassegna teatrale "Tucc a teatro" 2015 - 2016 organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel Teatro Comunale di Monastero Bormida.

La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejso an Langa?", 13^a "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà domenica 21 giugno, presso la sede operativa del Circolo, in Loazzolo, via G. Penna 1.

La partecipazione comporta l'accettazione del presente bando. I dati anagrafici personali forniti dai partecipanti al nostro Circolo Culturale sono esclusivamente finalizzati al regolare svolgimento del concorso letterario e non verranno divulgati. Per eventuali informazioni contattare il Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (tel. e fax 0144 87185 oppure Clara 340 0571747, Silvana 333 666 9909 o tramite e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it). Il bando è scaricabile dal sito internet www.circololangaastigiana.com. **G.S.**

Ad Orsara Bormida il Comune è aperto dalle ore 7 alle 13

Orsara Bormida. Il Comune è aperto dalle 7 alle 13. Accade ad Orsara Bormida, dove alle necessità di razionalizzare e di ridurre i costi è stata data una risposta decisamente innovativa.

Spiegano gli impiegati comunali: «La scelta è stata fatta per un duplice scopo: il primo è quello di arrivare a una riduzione dei costi per l'Ente, e in questo caso l'obiettivo è stato raggiunto: in inverno le spese di riscaldamento sono scese drasticamente. Ma rispetto ad altre riduzioni di orario effettuate parte della nostra scelta è risultata gradita anche alla maggior parte degli orsaresi. Quasi tutti, infatti, hanno la possibilità, in caso di bisogno, di passare in ufficio prima di andare al lavoro.

Senza dimenticare che, per le esigenze urgenti, da parte di chi lavora in Comune c'è sempre stata, e sempre ci sarà, la massima disponibilità a trovare delle soluzioni dimostrando flessibilità». **M.Pr.**

Sabato 11 aprile apre stagione di "Lunamenodieci"

"Silvio Barisone Quartet" in concerto all'Enoteca

Strevi. Dopo "l'evento zero" del "Literature Show Noorigami", prende il via ufficialmente a Strevi, sabato 11 aprile, la stagione eventi 2015 dell'associazione culturale "Lunamenodieci".

Da tre anni ormai l'associazione strevese porta avanti il suo programma fatto di appuntamenti musicali e non solo finalizzati a vivacizzare la scena culturale del paese.

Protagonista della serata d'esordio, sarà il "Silvio Barisone Quartet", formato, oltre che da Barisone, anche da Fabrizio Assandri (tastiere), Nicolò Gallo (basso) e Massimo Grechi (batteria).

Barisone, laureato in chitarra, armonia e improvvisazione jazz al Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, è molto noto sul territorio per la sua attività musicale, che spazia dal jazz alla musica classica fino alla musica leggera. È inoltre direttore del coro gospel "L'Amalgama". Sul palcoscenico dell'Enoteca Comunale (nei sotterranei del Comune), il quartetto presenterà il nuovo disco di Barisone, "Travel", prodotto dall'etichetta milanese "Prelu-



diorecords" e articolato in 9 tracce fra jazz, smooth jazz, funky e Latin.

A precedere l'esibizione di Barisone e del suo quartetto, sarà un "opening act" affidato al Quartetto Pagliacci di Torino (Jacopo Acquafresca e Andrea Piano alla chitarra, Michele Bussone alla batteria, Giovanni Camisasso al contrabbasso), che impreziosirà ulteriormente una serata musicale che si annuncia imperdibile.

L'appuntamento è a partire dalle ore 21 nei locali dell'Enoteca.

Organizzato con il CAI di Acqui

A Monastero il 13° "Giro delle cinque Torri"



Monastero Bormida. Con l'arrivo della primavera si sta mettendo in moto anche la macchina organizzativa per l'edizione 2015 del "Giro delle 5 Torri", che avrà luogo domenica 10 maggio e che si configura come uno dei principali appuntamenti di trekking a livello regionale. Il CAI di Acqui, che coordina l'organizzazione unitamente ai Comuni e alle Pro Loco di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile e Roccaverano, ha messo a punto il programma e sta predisponendo il percorso (in molti tratti coinvolto da cadute di piante nelle nevicate invernali) a supporto delle centinaia di appassionati del trekking che ogni anno si danno appuntamento in Langa Astigiana da tutto il Piemonte, la Liguria e la Lombardia.

La partenza sarà come sempre alle ore 8 in Piazza Castello a Monastero Bormida, mentre è previsto un secondo punto di iscrizioni per il percorso corto sulla piazza di San Giorgio Scarampi, con partenza alle 9,30. Il percorso, prevalentemente su sentieri e sterrate con alcuni tratti di strada asfaltata, è segnalato con rombi o linee di vernice gialla e contraddistinto con un apposito logo, a cui si aggiungono i classici segnavia bianco/rossi dei sentieri CAI.

Il "Giro delle cinque Torri" è un percorso ad anello che partendo da piazza del Castello di Monastero, collega le torri di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengore, per ritornare a Monastero Bormida. La camminata si svolge sui crinali di Langa che dividono le valli Bormida di Cortemilia dal torrente Tatorba e dalla Bormida di Spigno, attraversando boschi, prati, campi e antiche "terrazze", in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare di colline delle Langhe su tutto l'Appennino Ligure, e sulla cerchia delle Alpi, con in rilievo il Monviso ed il Gruppo del Rosa. Durante il percorso sono visibili anche le torri di Perletto, Denice e Castelletto d'Erro. Tutte queste torri costituivano la linea di difesa della Marca dei Marchesi del Carretto che in quei tempi controllavano buona parte delle Langhe e dell'Appennino Ligure. L'itinerario è molto vario poiché si percorrono strade in parte asfaltate, bianche, carraie, sentieri nei boschi e nei prati; è percorribile anche in mountain-bike con l'esclusione di brevi tratti nei boschi, ove occorre trasportare la bici in spalla. Il tempo di percorrenza per buoni camminatori è di 7 - 8 ore, ma il percorso può essere comodamente spezzato in due

giorni con sosta e pernottamento a Roccaverano. Poiché il sentiero sovente interseca o fiancheggia le strade asfaltate può anche essere percorso a tratti in tempi diversi, utilizzando l'auto per portarsi in prossimità del tratto che si vuole percorrere. Durante il cammino ci si può rifocillare a San Giorgio Scarampi o presso l'ottimo Bar ristorante Della Posta a Olmo Gentile, oppure a Roccaverano presso il bar della Pro-loco o presso il ristorante Osteria del Bramante. Poiché il percorso si snoda principalmente sui crinali, non si trovano sorgenti o fonti d'acqua.

Anche quest'anno, il programma, messo a punto dal C.A.I., prevede un percorso completo (con partenza e arrivo a Monastero Bormida, lunghezza di circa 32 km e dislivello di circa 1100 metri) e una versione ridotta con partenza da San Giorgio Scarampi e arrivo a Monastero (km. 18, dislivello in salita circa 450 metri). Sono previsti quattro posti di assistenza e controllo, dai quali è possibile raggiungere, per chi avesse problemi, l'arrivo. Nei posti di controllo sarà timbrato il cartellino di controllo e sarà disponibile un piccolo ristoro.

Il primo posto di ristoro, valido solo per il primo percorso, è a San Giorgio Scarampi e si raggiunge dopo circa 3 ore di cammino.

Il secondo posto di ristoro è a Olmo Gentile e si raggiunge dopo circa 4/5 ore dalla partenza.

Il terzo posto di ristoro è a Roccaverano dopo 1 ora circa da Olmo Gentile.

Il quarto posto di ristoro è alla torre di Vengore.

Per tutti i partecipanti è previsto un omaggio, inoltre vi saranno premi speciali in prodotti locali per il gruppo più numeroso, il partecipante più giovane, quello più anziano e per chi viene da più lontano. All'arrivo, grazie alla collaborazione della Pro Loco di Monastero, è prevista una polenta con contorno per tutti i partecipanti. Su tutto il percorso è garantita la presenza di ambulanza e personale medico con defibrillatore.

La quota di partecipazione è stabilita in 15 euro e si verserà al 0.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede C.A.I. Club Alpino Italiano, via Monteverde n. 44 Acqui Terme - tel. 0144/56093, l'iscrizione avverrà comunque al mattino del 10 maggio, prima della partenza.

Il C.A.I. raccomanda l'uso di scarponcini da trekking ed una buona preparazione atletica.

Sabato 11 aprile dalle ore 19,30, nell'ex cinema

Pro Loco Spigno, cena benvenuto alla primavera



Spigno Monferrato. La Pro Loco di Spigno Monferrato organizza una cena di benvenuto alla Primavera sabato 11 aprile, presso i locali dell'ex cinema, a partire dalle ore 19,30.

Un'occasione per festeggiare insieme l'arrivo della bella stagione, l'allungarsi delle giornate, la voglia di divertirsi in compagnia delle proprie famiglie e degli amici.

«Grazie agli amici di Turpino e di Rocchetta di Spigno siamo riusciti a organizzare un menù alla riscoperta di antiche tradizioni gastronomiche che vogliamo mantenere vive e tramandare - afferma Agostino

Poggio, presidente dell'Associazione Turistica Pro Loco di Spigno».

I tradizionali figazen con formagetta di Turpino e frittatine come antipasto e poi un antico piatto unico popolare: la puccia, che fino a qualche anno fa gli amici di Rocchetta servivano ogni lunedì di Pasquetta in occasione della loro festa paesana; verrà servita con formaggio o con sugo di salsiccia. Una degustazione di torte casalinghe chiuderà la cena in dolcezza.

Menù completo: 13 euro a persona (bevande incluse). Su prenotazione: 0144 91208, 333 2816173.

Gli alunni della Primaria "G. Ungaretti"

Montechiaro, a scuola "Educazione ambientale"



Montechiaro d'Acqui. Gli alunni della scuola primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro hanno dato continuità al progetto "Scuola pulita" attivato all'inizio dell'anno scolastico con la tinteggiatura dell'aula. Ora vogliono raccontare la loro nuova esperienza.

«Noi ragazzi, guidati dall'esperta e competente Claudia Zuccherato, abbiamo progettato la tinteggiatura del corridoio della nostra scuola. Quindi muniti di pennelli, pittura e attrezzi vari abbiamo colorato questo spazio realizzando un bellissimo parco con fiori, piante, colline, farfalle ecc..., e su tutto, in un cielo azzurro, risplende un sole che ci sorride. Nella scelta dei vari colori abbiamo dato sfogo alle nostre emozioni e ai nostri sentimenti.

Si tratta di un vero e proprio atto d'amore verso la nostra scuola, luogo di crescita, di

formazione e civiltà. Inoltre tale percorso educativo è culminato con il Progetto "Rifiuti", imparando a mantenere pulito l'ambiente e il territorio in cui viviamo attraverso una buona raccolta differenziata. Il nostro motto è "Noi ricicliamo perché la natura rispettiamo".

Ora un doveroso ringraziamento a tutti coloro che ci hanno sostenuti nel portarlo a termine: Claudia per la sua pazienza, precisione e bravura indiscussa, la nostra rappresentante di classe Florinda, che con le sue doti artistiche è stata una preziosa aiutante, le insegnanti, le collaboratrici scolastiche e gli amici della scuola...

Grazie a tutti!
Per noi alunni della classe 5ª ci gratifica molto l'aver dato un segno tangibile di civiltà alla nostra scuola che ci ha accolti per ben 8 anni!».

Sabato 11 aprile al teatro della Soms

Bistagno, tre atti unici di Luigi Pirandello

Bistagno. Siamo al 10° appuntamento della 7ª stagione teatrale bistagnese. Sabato 11 aprile, ore 21,15, l'atteso momento del classico: in cartellone *Cecè - Lumie di Sicilia - La morsa*, tre atti unici di Luigi Pirandello affidati alla interpretazione della Compagnia "Divergenze Parallele" di Alessandria. Divertimento ed emozioni con tre storie di imbroglio, amore e tradimento, la cui ambientazione richiama l'atmosfera dei ruggenti anni '20.

"Cecè" È la vicenda di un allegro imbroglione dell'alta società, capace di truffare la gente senza farsi scrupoli e tratta uno dei temi fondamentali del teatro di Pirandello, quello delle molteplici sfaccettature dell'individuo.

"Lumie di Sicilia" È una storia d'amore che invita lo spettatore a riflettere sul tema delle illusioni che crollano di fronte alla realtà. La genuinità dei sentimenti di Micuccio si contrappone alla superficialità di Teresina che, immersa nei fasti del presente, è ormai incurante del passato.

"La Morsa" Tratta il tema del triangolo amoroso lei-lui-l'altro.

La protagonista è Giulia, donna appassionata, che si trova all'epilogo della sua relazione adulterina con l'amante Antonio ed entrambi vengono stretti in una morsa di accuse dal marito Andrea che li ha scoperti.

Interpreti: Ferruccio Reposi, Ivana Demicheli, Gianluca Pivetti, Bruna Buonadonna, Graziella Bertassello. Scenografie: Gianfranco Mandrini. Tecnici luci-audio Gianfranco Mandrini, Francesco Galeone. Assistente di palco: Francesco Citarelli. Grafica: Alessandra Mandrini. Regia: Ferruccio Reposi.

Ultimo appuntamento: con chiusura in musica, sabato 18 aprile, con il concerto *gospel* (e ingresso libero) de "The Gospav" - Coro della Piccola Accademia della Voce.

Biglietti: Dove non indicato diversamente ingresso tesserati SOMS a 7 euro, ordinario 9 euro, ridotto under 14 a 5 euro.

Informazioni: Soms tel. 0144 377163; 346 0862258, Riccardo; 348 2742342 Alberto; Sito web: www.somsbistagno.it. Mail: somsbistagno@libero.it

Dal 5 al 7 giugno la Sagra della Farinata

Pro Loco Montaldo gli eventi del 2015



Montaldo Bormida. Dopo una fase di concertazione fra gli associati, sono state varate le date delle iniziative che costituiranno il calendario eventi 2015 per la Pro Loco Montaldo.

Per ora si tratta di un calendario essenziale, che tiene conto solo degli eventi principali, e che potrebbe essere rimpolpato da ulteriori date, da individuare in un secondo tempo.

Le linee guida scelte dalla Pro Loco comunque sono tutte incentrate su tre eventi principali, che caratterizzeranno rispettivamente la tarda primavera, il momento più caldo dell'estate e le brume autunnali.

Si parte venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 giugno, con tre giorni dedicati alla Sagra della Farinata, appuntamento classico del calendario montaldese, grazie anche alla peculiarità dei forni ubicati in piazza Nuova Europa che per tutta la durata della festa funzioneranno a pieno ritmo sfornando farinata calda e fumante. La concomitanza della fiera con l'evento "Flora & Bacco", legato a vivaistica e floricoltura, che quest'anno guarderà principalmente al centro storico con una serie di iniziative nelle vie, nelle piazze e nei cortili, fa

si che la tre giorni di inizio giugno sia oggetto di grande curiosità. Il secondo grande evento della Pro Loco Montaldo invece si svolgerà ad agosto, e sarà la Sagra della Pizze, in programma dal 21 al 23 del mese: una bella iniziativa pensata per sfruttare al meglio il tepore delle serate estive e gli ultimi fuochi delle vacanze, in quelli che per tradizione sono i giorni dell'anno maggiormente dedicati all'aggregazione e alle cene all'aperto.

A chiudere il calendario eventi sarà infine, l'1 novembre, un evento di grande richiamo per i buongustai: la "Festa del Tartufo". Il nome dice tutto, e la particolare vocazione del territorio di Montaldo e dei suoi dintorni per questa prelibatezza del palato sono una garanzia di qualità, tanto che saranno in molti a segnare già con un circoletto rosso sul calendario questa data, che pure al momento appare ancora lontana.

La Pro Loco Montaldo informa inoltre tutti i lettori de "L'Anfora" che ulteriori informazioni sulle iniziative in programma per quanto riguarda l'associazione possono essere richieste via mail, semplicemente rivolgendosi all'indirizzo prolocomontaldobormida@gmail.com.

"Urbe - passo del Faiallo" senso unico su S.P. 40

Urbe. L'amministrazione comunale di Urbe rende noto che la provincia di Savona - settore: gestione viabilità, edilizia ed ambiente - servizio: manutenzione stradali ordinarie e segnaletica, con atto dirigenziale di ordinanza sulla S.P. n. 40 "Urbe - Vara - passo del Faiallo" ha vietato temporaneamente il transito ai veicoli aventi una massa superiore a 7,5 tonnellate e disciplinato a senso unico alternato a vista, alla progressiva km. 3+950, in comune di Urbe, località Vara Inferiore, causa movimento franoso.

Raccolti con le vendite del libro

“Storia di una cancellata”: 2000 euro per lo “Sticca”



Cassine. Ci scrive da Cassine Giuseppe Corrado.

«Giovanni Gabutti non era abituato a lasciare una testimonianza di quanto faceva. Amava fare, ottenere dei risultati: le celebrazioni le lasciava agli altri. Per quanto riguarda l'avventura della cancellata dello Sticca invece ha tenuto un piccolo diario, una cronaca dei lavori eseguiti, una descrizione di chi svolgeva quei lavori, un resoconto di quanto



speso. Per Giovanni quel lavoro fu qualcosa di speciale, una sorta di testamento spirituale: provò a sé stesso e a tutti noi che era un compito difficile ma esaltante unire tante persone per un unico fine, un fine dedicato a rendere più soddisfacente la vita di chi ha tanto bisogno di serenità.

Giovanni però non aveva pensato che quegli appunti avrebbero prodotto frutti così lontani nel tempo per l'Opera Pia di cui è stato Presidente ed alla quale dedicò tanto delle sue capacità.

La pubblicazione del volume “Opera Pia Sticca - Sto-

ria di una cancellata” edito da “Ra Famija Cassinèisa” ed a cura di Sergio Arditi e Giuseppe Corrado ha ridato vita al ricordo di quei lavori da parte di coloro che vi hanno partecipato ed alla memoria di quelli fra essi che non sono più tra noi.

I cittadini di Cassine hanno risposto da par loro ed in cambio del libro hanno generosamente offerto il loro contributo, oltre 2.000 euro, che è stato interamente devoluto all'Opera Pia che ne disporrà, come meglio crederà, per le necessità dell'Ente”.

Nelle foto, due momenti della presentazione dell'iniziativa all'Opera Pia “Sticca”.

Un anziano agricoltore protesta contro una bolletta

Corrado Massetta e un euro di dignità

Ricaldone. Il ricaldone Corrado Massetta da poco più di un anno è un ex agricoltore. Per sopraggiunti limiti di età, ha ritenuto opportuno adottare uno stile di vita più tranquillo, e godersi la meritata pensione.

«Tranquillo? Mica tanto – obietta – e come faccio a stare tranquillo quando mi arrivano delle lettere di questo genere? Altro che tranquillità. Mi viene il nervoso!».

Ci mostra così le due missive che lo hanno innervosito. La prima è una missiva che autorizza il sostegno al reimpianto di vigneto per un'estensione di... 33 metri.

«Mi viene da dire che per fortuna non ne devo più reimpiantare: nel giro di tre anni mi hanno tolto oltre 300 metri di reimpianto. Sto pensando di vendere al migliore offerente il diritto per il reimpianto di questi 33 metri. Magari potrei utilizzare l'utile per la seconda lettera...».

La seconda lettera è anche peggio. Arriva da Valoritalia, una società per la certificazione del diritto di produzione di vino con uve docg Asti Spumante, relativo all'annata 2013.

«Con lettera riservata personale, vengo informato che devo pagare ben 1,09 euro a Valoritalia, somma a cui dovrei aggiungere la bellezza di 24 centesimi di Iva, per un totale di 1,33 euro.

La finezza è che l'azienda, per comunicarmi che lo devo 1,09 euro, mi manda una bu-



sta affrancata con francobollo da 80 centesimi. Siamo già quasi pari. Al primo sollecito vanno 'sotto' loro.

Fra l'altro, mi sono informato, e per pagare 1,33 euro, fra spese di bonifico e altro, andrei a spendere circa 5 euro. Quel che si dice, il costo del denaro».

La vicenda è kafkiana Un vecchio film di John Wayne si intitolava “Un dollaro d'onore”. Qui la vicenda potrebbe avere come titolo “Un euro (e nove centesimi) di dignità”.

Ma che intende fare, Massetta, con questa richiesta di pagamento? «Mi sembra chiaro: non la pago. Possono mettermi in mora quanto vogliono, ma è una tale assurdità che non accetterò mai di pagare una cosa di questo genere. Alla mia età, ho tanto tempo libero, posso anche permettermi di impegnare un po' per oppormi a qualcosa che ritengo ingiusto».

M.P.

Bubbio, orario biblioteca comunale

Bubbio. La biblioteca comunale “Generale Leone Novello” informa che è in vigore il seguente orario: il venerdì pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato pomeriggio, dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Riceviamo e pubblichiamo

Tenco: «una misera guerra dei bottoni»

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Mi sono casualmente trovato a leggere le polemiche sollevate dal Sig. Giuseppe Bità de La Verde Isola e poi della Sig.ra Cuttica dell'Associazione Orizzonti riguardo l'articolo “Tenco contro Tenco” pubblicato dalla redazione del Suo giornale e che prima non avevo ancora letto.

Caro Direttore, ritengo che chi ha scritto l'articolo abbia fatto un'analisi oggettiva e giusta anche se potrebbe aver ferito l'organizzazione della manifestazione La Verde Isola svoltasi ad Acqui... ma, ovviamente, non per colpa del Suo giornalista.

Al di là del mio personale pensiero, mi preme puntualizzare alcuni punti citati nella lettera aperta della Sig.ra Cuttica che non corrispondono al vero e che potrebbero deviare i fatti storici dell'ultimo anno che hanno scatenato una misera guerra dei bottoni, sulle spalle e sul nome di una persona defunta: Luigi Tenco.

La Sig.ra Cuttica difende le iniziative del Sig. Bità gonfiandone abbondantemente le affluenze di pubblico e puntando a primati che non esistono quali, per esempio, asserire che il Bità abbia chiesto chissà quanto tempo prima di altri la disponibilità del Teatro di Ricaldone.

Tutto ciò non corrisponde al vero, soprattutto se la Sig.ra Cuttica ed il Sig. Bità omettono demagogicamente di parlare di altri eventi che vengono organizzati a Ricaldone da molti anni prima del loro risveglio... che sta arrivando alla vigilia del cinquantenario della morte di Luigi Tenco.

Come già avevo avuto modo di esternare direttamente al Sig. Bità, sfruttare il titolo “1° Memorial Tenco - La Verde Isola” trasmette un brutto senso di opportunismo e organizzare una manifestazione nel giorno stesso in cui da anni viene già organizzata a Ricaldone da altri fa trapelare un'azione mirata di disturbo all'evento principale di Ricaldone.

Personalmente non ho mai creduto ai buoni propositi della manifestazione acquese per il semplice fatto che non ammiro chi dice di voler omaggiare un defunto importando come Luigi Tenco nel giorno della sua nascita... organizzando però un evento lontano dal luogo in cui giacciono le sue spoglie (Tenco riposa nel cimitero di Ricaldone).

Non voglio dilungarmi a puntualizzare tanti altri aspetti negativi come il tentativo di basso livello di cercare di mettere in difficoltà l'amministrazione comunale di Ricaldone però, dopo essermi messo in disparte in molte occasioni per l'unico obiettivo di lasciar spazio unicamente alla divulgazione del vero valore umano e musicale di Luigi Tenco, ritengo che certe bugie vadano frenate senza esitazione alcuna. Asserire che la manifestazione “1° Memorial Tenco - La Verde Isola”, che nasce in modo contorto e su tante azioni polemiche ed invidiose, sia «un gesto d'amore per Luigi» risulta a mio parere come una grande bugia!

Mi dispiace scrivere queste parole verso un evento a cui hanno aderito molti bravi artisti, alcuni dei quali li conosco personalmente. Forse mi dispiace anche per l'obiettivo non raggiunto (se fosse stato sincero e leale) della manifestazione acquese. Ma sicuramente mi dispiacerebbe molto di più continuare a leggere notizie non vere e polemiche che cercano, tra le righe e non solo, di gettare ombre negative su istituzioni, associazioni e persone che da anni si impegnano per omaggiare la figura di Luigi Tenco ma senza far danno né concorrenza a nessun altro.

Quindi, caro Direttore, voglia considerare questa mia lettera come un'opinione personale utile a rimettere ordine ad alcuni fatti e ad utilizzarla anche per la pubblicazione qualora lo desiderasse.

Cordiali saluti.

Michele Piacentini
Editore e Direttore
del Museo Luigi Tenco

Sabato 18 aprile al “Melo Dorato”

Il nido di Rivalta compie sette anni



Rivalta Bormida. Sabato 18 aprile il Nido Comunale di Rivalta Bormida “Il Melo Dorato” celebrerà i 7 anni di attività con un piacevole momento di festa in compagnia dei bambini che frequentano, quelli che hanno frequentato negli scorsi anni, quelli che frequenteranno il prossimo anno e quant'altri vorranno aggregarsi.

L'appuntamento prevede alle 10 un laboratorio creativo mamma - bambino e a seguire il taglio della torta.

Dalle ore 9 alle 12, si potrà inoltre visitare la struttura accompagnati dalle operatrici, conoscere i servizi ed incontrare i responsabili comunali e della CrescereInsieme, cooperativa sociale di Acqui Terme, che gestisce il nido.

La festa è infatti una ghiotta

occasione per vedere il nido per coloro che sono interessati a frequentarlo, per i residenti del comune di Rivalta, dei comuni convenzionati Orsara, Strevi e Castelnuovo Bormida, degli altri comuni circostanti.

Il termine per essere inseriti in graduatoria è infatti fissato per il 15 maggio 2015.

L'evento sarà inoltre l'occasione per presentare alle famiglie il programma delle attività delle prossime settimane e del centro estivo del mese di luglio che coinvolgerà anche i bambini più grandi.

Per maggiori informazioni contattare il “Melo Dorato” dal lunedì al venerdì durante l'orario di apertura dalle ore 7.30 alle 17.30 chiamando il numero 0144 363033 o 334 6387997.

Del 1400, era sconosciuto alla popolazione

Cassine, esposto a Pasqua grande crocefisso ligneo



Cassine. Si sono svolti con partecipata devozione i riti della Settimana Santa.

Il parroco don Giuseppe Piana, sempre attivamente impegnato nelle varie parrocchie del territorio comunale (sono ben 5) ha officiato le varie celebrazioni. Particolare rilievo e partecipazione ha avuto la serale processione del Venerdì Santo che nel paese ha un'origine antichissima risalente, secondo lo storico cassinese monsignor Vincenzo Persoglio, al 1668.

I Confratelli della SS Trinità, sotto la guida del Priore Sandro Guerrina, con il loro caratteristico camice bianco e roccetto rosso, hanno portato il baldacchino con il loro Cristo Morto che, munito di arti snodati, veniva in passato utilizzato per la cerimonia della deposizione dalla Croce (“entierro”). Alcuni parrocchiani hanno seguito il feretro con la seicentesca statua della Madonna Addolorata, già appartenuta alla chiesa di Santa Maria dei Padri Serviti.

I chierichetti, con la Croce, hanno preceduto i fedeli in corteo che, per le vie del paese, si sono soffermati sulle varie riflessioni pronunciate durante le varie stazioni della Via Crucis. Le tappe sono state accompagnate da letture e da canti liturgici indicando il sacrificio di Cristo per amore dell'umanità e per la sua salvezza.

La processione si è conclu-

sa in Santa Caterina, da dove era partita. Dopo i ringraziamenti del parroco a tutti i partecipanti, ha chi ha portato la Madonna ed ai Confratelli con il Cristo Morto, alla Protezione Civile ed alle forze dell'ordine che hanno controllato la sicurezza dell'evento; la cerimonia si è poi conclusa con l'Adorazione della Croce.

Tra i vari eventi ha assunto particolare interesse l'allestimento del cosiddetto Sepolcro del Giovedì Santo nella chiesa di San Francesco.

A colpire i fedeli è stato l'allestimento con l'esposizione di un grande Cristo Crocifisso (cm 210) quattrocentesco, posto provvisoriamente sdraiato nella cappella di Sant'Urbano tra altri numerosi ed antichi arredi.

La statua, in legno policromo, praticamente sconosciuta alla popolazione, originariamente era collocata sull'altare maggiore, ed è stata recentemente restaurata per opera dell'Assessorato alla Cultura del Comune, con finanziamento della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte.

Resterà ancora in esposizione per alcuni mesi in questa collocazione per poi ritornare dopo il completo restauro dell'attigua cappella di San Bernardo, che inizierà quest'anno, nella sua ubicazione precedente; restauro di cui la Fondazione CRT ha già accordato il finanziamento.

Ponzone, limite velocità su S.P. 210

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 “Acqui Palo”, tra il km 20+435 (corrispondente alla progressiva finale della perimetrazione del centro abitato della località Abasse) e il km 21+580 (corrispondente all'inizio della perimetrazione del centro abitato della località Piancastagna), sul territorio del Comune di Ponzone, per le caratteristiche strutturali della carreggiata e la presenza in località Abasse, al km 20+700, della fonte sorgiva denominata “Fontana Serven”, che ingenera un crescente volume di transito locale e turistico.

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 “Del Rocchino”

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 “del Rocchino”, tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 “del Rocchino” si proceda in direzione “Terzo” fino a raggiungere la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”; si percorra la S.P. n. 30 “di Valle Bormida” in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 “del Rocchino”; si percorra la S.P. 227 “del Rocchino” in direzione “Terzo” fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

È successo ad Alice Bel Colle

Fa discutere il filmato del furto messo sul web

Alice Bel Colle. Prima la vergogna a mezzo internet, poi la denuncia.

Ha fatto scalpore, fino a diventare un fatto di rilevanza nazionale, il furto di alcuni 'bag in box' di vino alla cantina di Casa Bertalero ad Alice Bel Colle.

Tutto è cominciato quando la gestrice del punto vendita, Francesca Pelucco, ha deciso di punire l'azione di due anziani ladruncoli che avevano sottratto dei 'bag in box' in esposizione semplicemente mettendo on line il video del furto, ripreso dalle telecamere interne.

Il filmato, come era abbastanza logico attendersi, ha spopolato in rete, diventando una delle notizie più lette della settimana e arrivando addirittura fino alla messa in onda al Tg5.

Inizialmente, dalla Cantina alicese era stato lasciato intendere che la gogna mediatica sarebbe stata una sorta di "pena sostitutiva" della denuncia, visti i tempi lunghi della giustizia italiana.

Ora però sembra che i due procedimenti andranno di pari passo. Il Presidente della Cantina Vecchia di Alice Bel Colle, Paolo Ricagno, in settimana ha fatto sapere infatti di ritenere il furto compiuto un atto riprovevole e di avere dato disposizione di presentare querela contro i due autori del fatto, «per tutelare l'immagine, il lavoro e i quotidiani sacrifici dei 250 viticoltori associati».

Ma attenzione, perché in realtà, la vicenda potrebbe riservare altre sorprese: infatti il filmato diffuso in rete mostra

chiaramente il volto dei due (attempati) ladruncoli, e a sua volta sembrerebbe violare, abbastanza palesemente, i dettami della legge sulla privacy, tanto che è probabile un intervento del Garante che potrebbe pronunciarsi sulla liceità della messa in onda del video.

Naturalmente, su questo punto, la Cantina si è difesa, adducendo che «di fronte a chi viene a rubare a casa nostra c'è tutto il diritto di mettere in rete il filmato».

Sul fatto che quest'ultimo ragionamento possa anche avere una sua logica non c'è dubbio. Tuttavia, almeno sul piano legale, la normativa non sembra poterlo supportare.

Il cosiddetto "decalogo", la legge emanata il 29 novembre 2000, proprio per disciplinare l'utilizzo legittimo dei filmati di videosorveglianza, infatti, è piuttosto chiaro. Al punto 9, stabilisce che: "I dati raccolti per determinati fini (ad esempio, ragioni di sicurezza, tutela del patrimonio) non possono essere utilizzati per finalità diverse o ulteriori (ad esempio, pubblicità, analisi dei comportamenti di consumo), salvo le esigenze di polizia o di giustizia, e non possono essere diffusi o comunicati a terzi". Pertanto, la loro diffusione su internet non è in alcun modo consentita.

Paradossalmente, anche se non c'è dubbio su chi sia la vittima del furto e chi lo abbia commesso, i ladri e i derubati rischiano entrambi di ritrovarsi, certo con sfumature molto diverse, in torto rispetto alla legge...

M.Pr

L'industria chimica ha cessato l'attività

Rivalta, analisi in corso per il sito della ex ACME



Rivalta Bormida. Ci vorranno 20 giorni per conoscere l'esito delle analisi effettuate a Rivalta Bormida dai tecnici dell'Arpa nel sito occupato dalla ex ACME, industria chimica posta alla periferia del paese che è giunta nei mesi scorsi alla cessazione dell'attività.

«Trattandosi di un'azienda insalubre di primo grado - spiega il vicesindaco e reggente Claudio Pronzato - il Comune per tutelare la salute pubblica ha chiesto alla Provincia, tramite l'Arpa, di effettuare alcune analisi per verificare la situazione in cui si trova il sito, e scongiurare ogni eventuale rischio per il suolo e la falda acquifera sottostante».

Con la cessazione dell'attività il Comune ha anche provveduto alla revoca dell'autorizzazione, e le analisi sono un atto dovuto, oltre che per la verifica del rischio, anche perché l'azienda aveva provveduto a garantirsi con una fidejussione che ora, se non emergessero problemi, dovrebbe essere restituita.

La Acme effettuava trattamento di fanghi industriali, finalizzato al recupero di parti di

alluminio, e per la natura della sua attività, non si esclude che possano essersi verificate possibili contaminazioni delle aree di pertinenza dello stabilimento.

«Abbiamo effettuato prelievi nei pozzi a monte e a valle dello stabilimento - spiega ancora Pronzato - e questo permetterà di avere finalmente un quadro chiaro della situazione, cosa che non era mai stato possibile ottenere in precedenza».

I tempi per ottenere i risultati delle analisi sono fissati in circa 20 giorni. Pronzato comunque fa anche sapere che da parte del Comune la cessazione dell'attività da parte dell'Acme è vista come un'opportunità per effettuare alcune modifiche al Prg per evitare in futuro altri insediamenti di aziende insalubri sul territorio rivaltese.

«Avendo ottenuto la revoca dell'autorizzazione, su quell'area non si può fare più nulla. Stiamo lavorando ad alcune rettifiche al Prg, e faremo in modo che a Rivalta sia vietato per sempre il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti per tutti i codici CER».

A Cassine bambini di 14 paesi

Educare con la musica al via la seconda fase



Cassine. La proverbiale quiete di Guglioglio, quartiere di Cassine "alto" è stata interrotta sabato 28 marzo dalla simpatica invasione di un mini esercito festante di bambini che hanno affollato la sede del Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia" per partecipare alla fase-2 del progetto "Educare con la Musica", gestito e fortemente voluto dalla banda di Cassine in stretta sinergia con ben i circoli didattici di Rivalta e Castellazzo Bormida e AN-BIMA Piemonte

Terminata infatti la prima fase in orario curriculare e consistente in 3 ore di lezione per ognuna delle 20 classi coinvolte, su 9 plessi scolastici, sono ben 49 i giovani aspiranti musicisti che per 6 sabati parteciperanno a lezioni pratiche di musica tenute dal Prof. Giulio Tortello, durante le quali tutti avranno modo di esibirsi al fianco della Junior Marching Band del Corpo Bandistico Cassinese.

C'è grande soddisfazione per l'entusiasmo con il quale scuole, famiglie e allievi stanno affrontando il programma del progetto e per la grande affluenza che ha costretto gli organizzatori a suddividere le lezioni in più turni al fine di accogliere a Cassine tutte le giovani promesse della musica provenienti da ben 14 paesi del circondario.

Il progetto, unico nel suo genere in Provincia di Alessandria, segue gli orientamenti dei programmi ministeriali secondo i quali l'educazione al suono e alla musica sono via privilegiata allo sviluppo della sensibilità e capacità di comunicazione nell'ambito della formazione globale di ogni individuo.

Inoltre promuove l'acquisizione di abilità e conoscenze musicali da parte dei bambini, tramite l'uso di metodi pratici e creativi, favorendo il contatto vivo e diretto con la musica, veicolo primario di espressione dell'io, in armonia con il gruppo.

Infatti attraverso i canali della sfera fisica ed emotiva i bambini sperimentano il benessere e la disinibizione, la fiducia e la sicurezza, la calma e la serenità che derivano da ogni buona forma di "educazione".

I bambini vengono guidati progressivamente alla scoperta e alla conoscenza del mondo sonoro; gli allievi arrivano alla lettura dei suoni attraverso metodologie pratiche (ascolto, produzione, linguaggio verbale, linguaggio motorio, ecc.), lavorando nel pieno rispetto dei diversi tempi e delle diverse capacità di espressione e relazione di ciascun bambino.

Il programma prevede fasi di ascolto guidato e consapevole; percezione e comprensione dei più semplici linguaggi sonori e di composizioni appositamente scritte per bambini. Lettura del linguaggio musicale formale e informale, riconoscimento di altezza, durata, intensità dei suoni. E ancora: produzione di brani musicali tramite gesti, suoni e strumentario Orff, consapevolezza del proprio corpo in movimento e in relazione allo spazio esterno, attività ritmico-motorie, body percussion, semplici coreografie su brani musicali e capacità di improvvisazione corporea.

Il progetto proseguirà con altre 5 lezioni al sabato pomeriggio (11 e 18 aprile con merenda e festa della Musica e poi il 9, 16 e 23 maggio) per concludersi entro il termine dell'anno scolastico, con il saggio finale, ove verranno coinvolti tutti i bambini che avranno presenziato alle lezioni pratiche presso la sala prove del Corpo Bandistico "F.co Solia".

Lo spettacolo prevederà l'esecuzione di alcuni brani, brevi melodie, unitamente a coreografie ritmico-motorie. Massima importanza verrà data ai piccoli allievi che verranno condotti ed accompagnati durante l'esibizione dalla Junior Marching Band del Corpo Bandistico di Cassinese.

Cassine, il pittore presenta libro venerdì 10 aprile

"Itinerario di un artista" di Giuseppe Gallione

Cassine. Il pittore Giuseppe Gallione, detto "Il Piccolo" torna nella sua Cassine in veste di scrittore per presentare il suo libro dal titolo "Itinerario di un artista". Il cav. Gallione, 84 anni nativo di Cassine, politico e sindacalista, ha ricoperto cariche importanti, segretario della UIL della provincia di Alessandria ed in seguito presidente dell'INPS, ma è rimasto sempre un raffinato amante della cultura, appassionato di musica e suonatore di tromba e, soprattutto, un pittore sensibile ed ispirato.

La cerimonia si svolgerà venerdì 10 aprile 2015 alle 16,30 nella sala Giovanni Gabutti della biblioteca di Cassine, in piazza San Giacomo 1, alla presenza delle autorità locali e dei professori Adriano Icardi e Carlo Prospero.



La cittadinanza è invitata a partecipare.

Ci scrive Matteo Cannonero

"CRI Cassine: da 28 anni solo promesse elettorali"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale da Matteo Cannonero, Commissario del Comitato Locale CRI di Cassine, in rappresentanza di tutti i Volontari cassinesi di Croce Rossa.

«L'attuale sede della Croce Rossa di Cassine fu inaugurata proprio nell'aprile del 1987 e, nelle parole del Delegato Pisani - allora anche Sindaco di Cassine - echeggiava l'idea che essa potesse essere una sede del tutto provvisoria, in attesa di una locazione definitiva, che le amministrazioni comunali che si sarebbero succedute avrebbero avuto la gentilezza, nonché l'accortezza di trovare e cedere alla Croce Rossa per permetterle di proseguire al meglio la sua opera umanitaria, oramai divenuta essenziale e irrinunciabile per Cassine e per i cittadini dei comuni confinanti. Dall'epoca, ad ogni appuntamento elettorale, abbiamo sempre dovuto sopportare promesse di sedicenti candidati che, col solo scopo di procurarsi qualche voto in più, promisero la tanto sospirata nuova sede della Croce Rossa che, però, essendo sempre nello stesso posto da trent'anni, viene facile affermare che tali promesse non siano mai state realizzate. Non voglio certo entrare nel merito della partente contesa elettorale, volendo così mantenere quella posizione di neutralità e di indipendenza che rappresentano proprio due pilastri fondamentali su cui si basa l'azione della Croce Rossa: nel corso degli anni - e quindi dei decenni - in molti l'hanno promessa e non realizzata; altri non l'hanno promessa e, seppur dopo un timido avvio, si dovuto arrestare il tutto per diversi motivi. Fatto sta che la storia non è cambiata.

La Croce Rossa di Cassine è da trent'anni situata nello stesso posto che, come fin dal primo anno, non risulta adatto alle esigenze e, per altro, l'affitto è a totale carico dell'Associazione (circa mille euro/mese); decisamente troppo, per un'Associazione che non ha altre entrate se non quelle dei servizi erogati e, altresì, per lei risulta essere un grande sforzo quello da anni in atto che, penalizza il finanziamento di altre attività e ne condiziona in modo significativo il bilancio annuale.

In altri paesi, anche di più piccole dimensioni di Cassine (che, comunque, è il paese più grande dell'Acquese e dell'Ovadese, rispettivamente dopo Acqui e Ovada) il Comune

provvede a fornire gratuitamente i locali e/o aiuta in modo serio e decisivo l'Associazione nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali a totale beneficio della cittadinanza - evidentemente non solo Cassinese - giacché la C.R.I. è anche ausiliaria dei Pubblici poteri dello Stato; unica Associazione in Italia. Dall'inizio dell'anno scorso, la Delegazione di Cassine fu elevata al rango di Comitato Locale, proprio volendo sottolineare la ritrovata importanza e dedizione del personale, nonché l'aumento delle attività erogate a totale favore della cittadinanza, addirittura diventando capofila di alcuni progetti a carattere provinciale, nonché riportando a Cassine la presidenza del Comitato dopo oltre centovent'anni di assenza: certamente un'azione importante e di tutto rilievo ma, forse, non considerata tale da alcuni. Pertanto, a nome anche dei Volontari che rappresento, vorrei gentilmente lanciare un appello ai candidati alla carica di Sindaco di Cassine di queste prossime elezioni 2015: evitate di usare la Croce Rossa a fini elettorali! I Volontari - che già debbono operare in una locazione non all'altezza della situazione - non si meritano anche di vedersi contesi da una o da un'altra parte cercando di riacquistare qualche voto e, per di più, terminata la contesa, totalmente dimenticati e chiamati in causa solo in caso di necessità. Sarebbe certamente meglio, più onorevole e decisamente più efficace se qualcuno non promettesse cose irrealizzabili, ma lavorasse insieme a noi per cercare di risolvere questo annoso problema una volta per tutte.

Visto che serviamo migliaia di persone all'anno, permetterci di lavorare in un contesto migliore, sarebbe certamente un modo più efficace, atto a fornire un servizio più adeguato e di cui proprio i Cassinesi ne potrebbero beneficiare e godere in modo decisivo e duraturo. Vediamo se almeno questa volta gli interessi dei Cassinesi possano essere un valido punto su cui soffermare l'attenzione dei candidati alla carica di Primo Cittadino (e che dovranno poi essere portati avanti nel corso della legislatura). La C.R.I. di Cassine è certamente aperta al dialogo costruttivo con coloro i quali importi realmente lo sviluppo di un'attività così importante per il nostro territorio.

Grazie in anticipo a quanti vorranno accogliere questo nostro gentile appello».

"Villa Tassara" incontri preghiera evangelizzazione

Spigno Monferrato. Riprendono con la santa Pasqua, nella primavera 2015 gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, 340 1781181).

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli» (MT 5,3).

Gli incontri si svolgono, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16. Santo Rosario - invocazione dello Spirito Santo, preghiera sulla parola di Dio, insegnamento sugli Atti degli Apostoli. La messa, con alla fine l'adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

I Comitati: "il 20 aprile assemblea a Rivalta"

"Bene le mozioni, ma la lotta non è finita"

Rivalta Bormida. Le due mozioni approvate in regione per la Tutela delle Acque danno nuova linfa alla battaglia dei Comitati di Base contro la discarica di Sezzadio. Ancora una volta, tocca al portavoce Urbano Taquias fare il punto della situazione e invitare tutti alla prossima assemblea.

«Finalmente abbiamo raggiunto uno degli obiettivi principali della battaglia sostenuta dai Comitati e dai sindaci della Valle Bormida: il tanto atteso PTA oggi sta diventando realtà. Il Piano di Tutela delle Acque è un documento fondamentale per la Valle Bormida e per tante altre realtà, al pari di noi minacciate da discariche e rifiuti. D'ora in poi, una volta messa nero su bianco la circolare esplicativa, ogni Comune potrà farsene attuatore, difendendo la propria acqua, risorsa fondamentale.

I Comitati di Base hanno sostenuto con forza questa istanza. Per fortuna abbiamo trovato oneste e coraggiose che ci hanno aiutato, come Walter Ottria e Paolo Mighetti, e vogliamo ringraziare anche l'assessore all'Ambiente, Valmaggia, che nella sua visita fatta alla nostra Valle Bormida aveva mostrato grande sensibilità, che in aula è stata poi tradotta in impegno concreto.

Ringraziamo anche tutti i consiglieri, che hanno votato questa mozioni, passate all'unanimità. La prima delibera, quella sul PTA, metterà al sicuro le falde acquifere. La seconda delibera invece mette paletti forti sugli insediamenti industriali nocivi per il territorio: con la delimitazione delle aree su cui possono svolgersi certi tipi di attività, altra cosa da noi fortemente richiesta, sarà finalmente possibile mettere argine all'espansione sfrenata di attività potenzialmente nocive per il territorio.

Al riguardo, ribadiamo la nostra contrarietà al progetto della ditta Grassano, che aveva ottenuto dalla Provincia sotto il vecchio presidente Paolo Filipi l'autorizzazione a portare 150.000 tonnellate di rifiuti da lavorare con soil-washing proprio sopra la falda: una potenziale minaccia che riteniamo molto grave. Dalla falda di Pre-

dosa attingono già oggi migliaia di persone per consumo umano: non è possibile accettare che venga messa a re-pentaglio.

Allo stesso modo e per la stessa ragione ci auguriamo anche che venga fermato il progetto di portare qui 7000 tonnellate di rifiuti della centrale di Brindisi.

Pertanto, facciamo un ultimo accorato appello ai nostri amici in Regione, e soprattutto a Ottria e Mighetti, perché diano sostegno alla richiesta, presentata dal Comune di Sezzadio, per creare un vincolo paesaggistico, che potrebbe aiutare molto la nostra causa e fermare definitivamente la discarica, superando anche la sentenza negativa del Tar».

Nel frattempo? «Nel frattempo la Valle Bormida continuerà la sua battaglia contro una sentenza che riteniamo iniqua e inaccettabile, perché va contro gli interessi generali della Valle. Al riguardo, ribadiamo ancora una volta la nostra convinzione che le affermazioni fatte dalla Presidente della Provincia Rita Rossa siano molto gravi e non possano in alcun modo essere ricondotte a un "incidente politico". Lo conferma il suo di chiusura verso le legittime proteste di una valle che è una delle comunità più importanti della Provincia. Attraverso tutti i giornali che avevamo chiesto di intervenire a Sezzadio, per permetterle di spiegare le sue posizioni di fronte a un'assemblea libera e democratica. Non è venuta, ha perso un'altra occasione. Noi non la inviteremo più. Se un giorno vorrà farsi un giro in questa Valle, dove nessuno l'ha mai vista, che imbocchi pure la strada per Acqui Terme e ci troverà.

Intanto, i Comitati chiamano a raccolta la popolazione per una grande assemblea lunedì 20 aprile a Rivalta Bormida. Ci saranno importanti comunicazioni sul reale andamento della nostra lotta, e un resoconto di quanto ottenuto fino ad ora. È importante partecipare, è importante mostrare che la Valle si mobilita, perché molto è stato fatto e con la forza della gente potremo chiedere di fare ancora di più».

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo dai Comitati di Base

"La lotta per l'ambiente non deve avere colori"

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo un comunicato dei Comitati di base per la Valle Bormida.

«A seguito dei verificarsi di alcuni spiacevoli episodi su un noto social network, il direttivo dei Comitati di Base rende noto che: tutte le assemblee popolari dei Comitati sono organizzate unicamente dai Comitati, con la collaborazione di volta in volta dei Comuni sedi dell'evento.

Ribadiamo che nessun esponente dei Comitati di Base è in possesso di tessere politiche che ne possano individuare l'appartenenza a questo o quel movimento e a questo o quel partito. La campagna contro la discarica di Sezzadio è trasversale e priva di conno-

zioni politiche. Si tratta di una lotta inclusiva, dove sono i benvenuti i contributi di tutte le persone di buona volontà indipendentemente dal loro credo. Abbiamo ottenuto la collaborazione di esponenti del PD, del M5S, di FI, dell'UDC, ma a nessuno di loro abbiamo mai fatto discorsi di appartenenza o colore politico. Per questo, non permetteremo a nessuna forza politica di attribuire il proprio colore a quella che deve rimanere una battaglia etica.

Di conseguenza, tutte le affermazioni di chi, per conto di questo o quel movimento o partito, si attribuisca meriti di avere organizzato le assemblee popolari gestite dai Comitati di Base sono da considerare false ed in malafede».

A Denice avviato il censimento delle sepolture

Denice. Il Comune di Denice informa la popolazione che è stato avviato il censimento delle sepolture nel cimitero di Denice, ai sensi del vigente regolamento di polizia mortuaria.

Pertanto, Tutte le persone che ritengano di poter essere in qualche modo interessate dalle suddette verifiche (per esempio: concessioni scadute, eccetera) potranno contattare gli uffici comunali per regolarizzare la propria posizione nelle giornate di lunedì e giovedì dalle 9 alle 12.

Successivamente verranno avviate le procedure per le eventuali e conseguenti estumulazioni ed esumazioni.

Processione con la Confraternita dei Battuti

Pasqua nel Ponzonese la settimana santa



Ponzone. Con due caratteristiche celebrazioni pasquali la comunità di Ponzone ha commemorato la più importante festività del rito cattolico occidentale.

La Settimana Santa rappresenta il vertice spirituale di tutto l'anno liturgico della Chiesa cattolica che ha il suo inizio con con le quattro domeniche del periodo dell'Avvento, precedente la venuta nel mondo materiale di Gesù Cristo e, misticamente, si conclude proprio nella morte carnale e resurrezione del Figlio dell'Uomo.

Tutta la Settimana Santa è scandita da particolari e precisi riti che portano a conclusione il tempo della Quaresima e si estinguono nel Triduo Pasquale, ossia quella singola ma composita ricorrenza del Mistero Pasquale, suddiviso ma coeso nei tre giorni delle celebrazioni dei Venerdi Santo, Sabato Santo e la Domenica di Risurrezione di cui la "Missa in coena Domini", nel pomeriggio del giovedì, costituisce il generale prologo.

E proprio giovedì 2 aprile, a partire dalle 20.30, la comunità di Ponzone ha ricordato, con grande partecipazione, l'ascensione al luogo della crocifissione di Gesù Cristo. Dopo la messa, celebrata nel barocco tempio dedicato a San Michele dal parroco don Franco Ottonello, la Confraternita "dei Battuti" (Nostra Signora del Santo Suffragio) ha dato vita, tra le vie del paese, ad una partecipativa processione. Nel rito i confratelli, indossanti candide vesti e con il caratteristico cappuccio a punta che ne cela il viso, hanno ripercorso la sofferente ascesa del Messia,

verso la sommità del Golgota, luogo del suo "mortale" trapasso. Nell'aspro cammino, venivano sonoramente enfatizzate le tre cadute che nostro Signore Gesù Cristo subì in occasione dell'ultima, umana ascesa.

Alla conclusione della processione, ai fedeli (e non) è stato distribuito il pane azzimo, ulteriore memoria di questo santo evento pasquale.

Nella piccola frazione di Toletto, sabato 4 aprile, alle ore 21.00 presso la semplice ma peculiare chiesa di fine '400 di San Giacomo Maggiore, il sacerdote don Lorenzo Mozzone, ha officiato il rito della Veglia pasquale, solenne celebrazione della risurrezione del Signore con la Sua vittoria sul peccato e sulla morte.

La caratteristica commemorazione, con alcuni passi del testo cerimoniale esterni in lingua latina (sicuramente assai più coinvolgente e lepido), ha rinnovato le liturgie del Lucernario, della Parola, battesimale ed eucaristica con la benedizione del fuoco, la consacrazione del cero pasquale e, in ultimo, la benedizione dell'acqua con le rinnovate promesse battesimali; ulteriore accento allo spirituale passaggio dalla morte alla risurrezione. Liturgie ove la vita, simbolicamente esternata dal fuoco e dall'acqua, ha una eterna vittoria sulla morte, attraverso la salvifica figura di Gesù Cristo.

Durante i riti, i membri della locale Confraternita di San Giacomo Maggiore hanno affiancato e coadiuvato l'officiante ed al termine degli stessi, hanno offerto le precie uova pasquali e fette di colomba a tutti i partecipanti.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Dalla documentazione di Marco Garino

Vesime, un paese tra Langhe e Monferrato



Vesime. Inizia da queste righe, grazie alla collaborazione ed alla eccellente documentazione fornite da Marco Garino una panoramica su un paese i cui albori iniziano da solida... pietra: Vesime.

Già insita nella sua toponomastica si connota l'importanza di questo borgo posto presso un confine non solo limitato alla sfera geopolitica ma intriso nelle pulsanti vene della sua storia. Cronistoria che si sviluppa, con fasi alterne, tra le colline madide di silvana natura e l'antico corso d'acqua che culture ante romane volevano consacrato a celtiche divinità: il fiume Bormida.

Le travolgenti conquiste romane, soggioganti le mai dome popolazioni Liguri, stabilirono in quel "locus" la loro pietra miliare, simbolo della potenza e dell'organizzazione di una Res Publica che avrà dominio assoluto per i secoli a venire.

"Ad vigesimum lapidem". Con tale locuzione, su compatto materiale e di consolare memoria, Vesime trova la sua denotazione su quella importante arteria che congiungeva Acque Statielle al fulcro municipale di Alba Pompeia.

E proprio quel solido simbolo, legato alla terra e dalla terra emerso, sottolinea (insieme ad un considerevole numero di reperti rinvenuti) il fatto che Vesime dovesse già costituire un notevole snodo nel tracciato della strada romana. Importanza avvalorata dalla storicamente accertata presenza di un possente ponte in muratura ove la testata di sinistra recava una incisione, ad imperitura memoria, del transito di legioni dirette al municipium di

Alba.

Tra la caduta dell'Impero ed il successivo dominio dei signori carolingi prima e di Sassonia poi, Vesime e le terre circostanti subiscono scorrerie di saraceni e devastazioni di popolazioni barbare.

Con l'imperatore Ottone I, il paese diventa possedimento aleramico sotto il cui dominio inizia la costruzione di un nucleo attorno ad una antica pieve, già probabilmente "in situ" nel VI secolo, sulla sponda destra del fiume.

Siamo nel XII secolo: i dominus del territorio sono i marchesi del Carretto che, sul lato a manca del Bormida, ergono il primo nucleo del castello; costruzione che vedrà, nei secoli susseguenti, più ampliamenti ed interventi di consolidamento. Narrazioni popolari (ma non solo) riportano che nell'anno 1229, investiti da una grave pestilenza, i residenti presso la pieve abbandonano il borgo per passare in quello assurtto attorno al castello, potenziandolo e dotandolo di mura.

La Vesime medievale rivive nel luogo dell'antica fondazione romana.

Nobili famiglie di gentilia stirpe si susseguono nell'infedeltà di Vesime: dagli Scarampi agli Asinari fino ai lontani potentati dei lombardi Visconti e ducali Gonzaga; dai marchesi del Monferrato per arrivare, nel 1707, ai duchi di Savoia: i futuri re d'Italia.

Il pregiato castello, comune destino per alcuni manieri delle Langhe e dell'adiacente Monferrato, subì una esplosiva distruzione, nel 1644, ad opera di armati della corona di Spagna. a.r.

Lo dice il senatore Fornaro in una nota

"Enti locali: riduzione trasferimenti è ingiustizia"

Cartosio. «In questi giorni è stata resa pubblica la distribuzione della riduzione dei trasferimenti statali decisa nella legge di stabilità 2015 alle province e alle città metropolitane (1 miliardo di euro), seguiranno quelli agli oltre 8.000 comuni italiani (1,2 miliardi di euro). Per le Regioni il taglio è di 4 miliardi.

Tagli che si aggiungono ai tagli degli anni precedenti e che determineranno, senza urgenze e auspicabili correttivi da parte del Governo nell'annunciato e imminente decreto sugli enti locali, il dissesto per moltissime Province e Comuni, con impatti negativi sulle economie del territorio e sui cittadini.

Al netto di una giusta lotta agli sprechi, pensare di aggungere nel DEF nuovi tagli ai trasferimenti statali ai comuni è, perciò, da irresponsabili e

soprattutto fa sospettare che ci sia qualcuno che abbia perso il contatto con la realtà: quella rappresentata da migliaia di amministratori comunali alle prese con bilanci di previsione 2015 che non si riescono a far quadrare, se non a costo di una diminuzione della qualità e della quantità dei servizi erogati a loro comunità».

Lo dice in una nota il senatore PD Federico Fornaro, della Commissione Finanze di Palazzo Madama.

Fornaro aggiunge inoltre: «Gli enti locali hanno già dato: non si possono prevedere nel DEF ulteriori tagli ai trasferimenti statali. (...) Lo sforzo compiuto da Regioni, Comuni e Province nel contenimento dei costi e di partecipazione al risanamento dei conti pubblici è stato straordinario (...). Il Governo si fermi prima di compiere uno sbaglio e un'ingiustizia (...).».

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Domenica 12 aprile all'Ottolenghi

Arriva l'OltrepoVoghera di Gaffeo e Visca

Acqui Terme. La salvezza è acquisita. Per logica e, secondo alcune teorie, anche per la matematica, visti i tanti confronti diretti in programma nelle ultime giornate fra le squadre che seguono i bianchi in classifica.

Ma ci sono ancora cinque giornate di campionato, da disputare e da onorare. L'obiettivo dei bianchi, adesso, è quota 50 punti, un traguardo sulla carta raggiungibile, visto che il calendario propone ancora le sfide con le ultime due della classifica, Valle d'Aoste e Borgomanero, e che altri punti potrebbero arrivare dalle gare che ancora mancano.

Come quella di domenica, quando all'Ottolenghi arriva l'Oltrepovoghera, formazione che è il prodotto della fusione fra la gloriosa Vogherese e l'Oltrepo di Stradella, e che finora è stato una delle felici sorprese del campionato: 58 punti, e il sogno playoff coltivato fino a poche settimane fa.

Tante facce note, nell'ambiente vogherese, a cominciare dal vicepresidente, quel Li-

no Gaffeo che ha cercato di realizzare la sua idea di calcio in tante piazze (Castellazzo, Novi Ligure, appunto Voghera) e che non ha mai nascosto il dispiacere per non aver mai potuto provare a fare questo ad Acqui, dove è sempre arrivato da avversario e talvolta ha anche raccolto fischi (spesso anche ingenerosi).

Le altre vecchie conoscenze sono l'allenatore, Fabio Visca, ex Derthona e Castellazzo: da giocatore era centrocampista tutto fosforo e tecnica (solo un infortunio gli ha impedito di calcare campi più prestigiosi), da allenatore un tecnico in ascesa, che ama far giocare alla sua squadra un calcio d'iniziativa. Fra i giocatori, c'è in rosa Balestra, stopper da tanti anni avversario dell'Acqui con diversi colori, e c'è quel Poesio, centrocampista di spessore che spesso in passato ai bianchi ha creato problemi.

In avanti, occhio a Marijanovic, specialista dei calci piazzati. E l'Acqui? Il dg Giorgio Danna fa il punto sulle assenze: «Recuperiamo Roumadi,

che rientra dalla squalifica, e probabilmente Giambarresi, che ha smaltito la contrattura. Temo che ci siano poche possibilità di vedere Innocenti: la caviglia gli fa ancora male, e forse sarebbe bene non rischiarlo. Un turno di riposo potrebbe forse toccare a Simoncini, che atleticamente è fra i più stanchi, ma qui è chiaro che la scelta spetta all'allenatore». Inevitabile l'ultima domanda. E il futuro dell'Acqui? La società ci sta già pensando? Danna glissa elegantemente. La sensazione però è che nel giro di una decina di giorni il presidente Porazza possa sciogliere le sue riserve.

Probabili formazioni
Acqui (4-1-4-1): Scaffia; Simoncini (Bottino), Emiliano, De Stefano, Giambarresi; Rossi; Coviello, Cangemi, Genocchio, Cleur (Margaglio); Roumadi. All.: Buglio.
Oltrepovoghera (4-2-3-1): Capra; Hajrullai, Romano, Di Placido, Celori; D'Aniello (Panigada), Niada, Fautario; Poesio; Coccu, Marijanovic. All.: M.Pr

Calcio serie D - nell'anticipo del giovedì di Pasqua

Fra l'Acqui e il Vado il pari accontenta tutti

Vado 1
Acqui 1
(giocata giovedì 2 aprile)

Vado Ligure. Un punto ciascuno alla fine fa piacere sia al Vado che all'Acqui, che infatti, dopo avere battagliato per circa un'ora, tirano i remi in barca nel finale e decidono di trascorrere entrambi una buona Pasqua.

Possiamo riassumere così la sfida del "Chittolina", che ha soprattutto il pregio di girare un'altra pagina nell'album del campionato, e avvicinare con serenità i bianchi all'ultimo capitolo, distante ormai poco più di un mese. Sul campo, si è visto un Acqui più giovane del solito, con il '95 Bottino all'esordio dal primo minuto, e con Alessandrini alla prima da titolare in attacco.

Le emozioni si sono concentrate tutte nel primo tempo, con il Vado a fare leva soprattutto sulla coppia d'attacco Jawo-Mair, e l'Acqui che contrattacca con rapide folate, sfruttando anche qualche incertezza della difesa di casa, dove l'ex Rusca non brilla per sicurezza.

Un'occasione per parte nella prima mezzora: al 16° Jawo con tocco filtrante mette Mair a tu per tu con Scaffia, che però è in gran giornata, e riesce, con un'uscita da manuale, ad opporsi al 'cucchiaio' della punta. Sull'altro fronte, al 30°, una bella discesa di Simoncini, dirottata a sinistra, innesca la sovrapposizione di Coviello, che anziché tirare taglia fuori il portiere con un tocco al centro, ma Alessandrini è maldestro nella deviazione e Venneri salva in angolo.

L'Acqui passa all'ultima azione del primo tempo, al 45°, con punizione da tre quarti di Rossi battuta sul palo lontano: dormita clamorosa della difesa vadesse e Simoncini bene appostato tocca in gol.

Nella ripresa il Vado legittima il pari con un forcing soverchiante nei primi dieci minuti. Mair al 7° scarica su Scaffia da buona posizione, la palla resta in gioco, Ferrara sfrutta l'ingenuità di Bottino ottenendo un penalty ma Scaffia si supera e blocca l'esecuzione di Mair. La battaglia personale fra portiere e attaccante si conclude al 55° quando Mair, con bel tiro al volo da dentro l'area, coglie il gol dell'1-1. Il ritmo precipita di colpo (anche perché Asti e Nove, rivali del Vado, stanno entrambe perdendo) e in tribuna tutti cominciano a fare progetti per il ponte pasquale.

M.Pr



Parata di Scaffia contro il Vado.

Le nostre pagelle

Scaffia: Prodezze in serie su Mair, a cui para anche un rigore. Alla fine prende gol, e forse il centravanti avversario evita un ricovero in psichiatria. *Sufficiente.*

Bottino: Esordio dal 1' con buona applicazione e un minimo di prevedibile ingenuità. Servirà a crescere. *Sufficiente*

Simoncini: Per chi, come lui, sa giocare davvero, destra o sinistra è uguale. Sarebbe bene confermarlo. *Buono.*

Genocchio: Dirige il traffico con personalità. *Sufficiente* (88° **Buonocunto.** Fa presen-

Emiliano: Mair è un brutto cliente, ma lui fa il suo. *Sufficiente.*

De Stefano: Efficacissimo su Jawo, un po' meno sul numero dieci. *Sufficiente.*

Coviello: La solita corsa, la

solita quantità. *Sufficiente.*

Cangemi: Meno brillante di altre volte, ma il suo lavoro di spola non si discute. *Sufficiente.*

Alessandrini: Ancora in rodaggio. Sbaglia un gol da zero metri. Appena sufficiente (78°

Menescalco: dodici minuti a ritmo blando).

Rossi: Nel primo tempo il solista mago in regia. Nella ripresa si adegua e rallenta anche lui. *Più che sufficiente.*

Cleur: Conferma di non vivere un momento brillante. Prova a saltare l'uomo, ma non ci riesce quasi mai. Passerà. *Appena sufficiente* (57° **Margaglio** entra quando la partita svapora).

Buglio: Non è questa la partita dove può far pesare la sua sapienza tattica. Il punto comunque 'fa classifica'.

Automobilismo, la Balletti Motorsport corre a Imola e Sanremo

Nizza Monferrato. Saranno due palcoscenici di grande richiamo come Imola e Sanremo ad ospitare il primo impegno di aprile della Balletti Motorsport. L'autodromo "Enzo e Dino Ferrari" di Imola ospiterà la gara di apertura del Campionato Italiano Velocità Autostoriche dove sono iscritte tre vetture seguite dai fratelli Balletti. Con la Porsche 911 RSR Gruppo 4 del 2° Raggruppamento inizia una nuova stagione, ed una nuova rincorsa al titolo per il duo toscano formato da Stefano Mundi e Riccardo Rosticci, mentre con la nuovissima Porsche 935 Turbo Gruppo 5 del 3° Raggruppamento da poco ultimata, si schiererà al via il piemontese Mario Massaglia. La terza vettura che scenderà in pista sarà la BMW 3.0 CSI Gruppo 2 dei monegaschi Marcel e Benjamin Tomatis, in lizza nel 1° Raggruppamento. A Sanremo prenderà invece il via la Porsche 911 SC Gruppo 4 del 3° Raggruppamento di Giovanni Recordati col navigatore Marco di Marco nella seconda gara di Campionato Italiano Rally Autostoriche.

Calcio serie C femminile

L'Acqui a Cossato non può più sbagliare

Acqui Terme. Dopo la pausa pasquale, domenica 12 aprile torna in campo il campionato di Serie C Femminile, con le bianche di mister Fossati sempre prime in classifica. Le ultime partite però hanno decisamente ridotto il margine delle ragazze acquesi, che ora, dopo avere perso 2-1 in casa il confronto diretto con il Cavallermaggiore, hanno solo tre punti di vantaggio sulle inseguitrici. Il calendario propone alle acquesi la trasferta sul campo del Cossato, quarta in classifica a quota 37 (punteggio che rappresenta anche il record nella storia delle 'azzurre')

Fuori casa l'Acqui è ancora imbattuto, ma non può più permettersi passi falsi e si spera che la sosta pasquale sia servita a togliere dalle gambe delle calciatrici acquesi la fatica affio-



rata a più riprese negli ultimi impegni. Si gioca domenica 12 aprile alle 14,30.

Calcio - dal 22 al 26 giugno

Il campus Real Madrid per cinque giorni in città

Acqui Terme. Il colore delle maglie è lo stesso. Bianco. Certo, il palmarès è "lievemente" diverso, ma il calcio è bello anche perché permette di dare vita a situazioni come questa. Dal 22 al 26 giugno, Acqui sarà sede del campus estivo della squadra più titolata al mondo, il Real Madrid. Col patrocinio del Comune e la supervisione di Tonino Battaglia, che aveva già portato in città, negli

scorsi anni, Milan e Genoa. I giovani che parteciperanno al campus (che si rivolge a ragazzi e ragazze dai 7 ai 17 anni, con costo base - Real pure quello - di 390 euro), saranno allenati esclusivamente da mister spagnoli tesserati per la Caja Blanca.

Le iscrizioni sono già aperte (ci si può rivolgere al 331-5499287) e a quanto sembra le adesioni fioccano da ogni

parte d'Italia. E si sta lavorando per avere un ospite d'eccezione. «Sarebbe bellissimo se tramite il Real fosse possibile aver in città, anche solo per un giorno, la visita di mister Carlo Ancelotti. Non lo escludiamo».

Nel frattempo, è stato già allestito un sito internet ad hoc (www.scuolacalcio-realmadrid.com) e a breve sarà istituito anche un call-center dedicato. Le merengues sono fra noi.

Domenica 12 aprile

Cairese a Santa Margherita per avere il pass-salvezza

Cairo Montenotte. Trasferita a Santa Margherita Ligure per i ragazzi di Giribone, a cui servono ancora uno due punti per staccare il pass salvezza. Il mister la vede così: «Non abbiamo ancora raggiunto l'obiettivo: voglio vedere una squadra che giochi con intensità, ritmo e verve sino all'ultima partita della stagione, e anche se otterremo la salvezza prima, voglio vedere la stessa grinta anche nella partita ancora mancheranno alla fine».

Il prossimo avversario è lo stessimo: la Sanmargheritese è squadra dal passato glorioso, che sta provando a rinverdire andando a caccia di un posto nei playoff; al momento viaggia al quarto posto in classifica e anche se sarà priva per squalifica di Ilardo, espulso nella sconfitta contro la Fezzanese, è formazione certamente temibile. La gara potrebbe vedere risolutivi i due bomber principi delle due squadre tra le file locali Cacciapuoti, auto-

re di 15 reti, mentre per la Cairese si spera nel ritorno al gol di Alessi dopo l'infortunio subito che lo tenuto lontano dai campi per un mese e più.

Sammargheritese: Raffo, Criscuolo, Mauro, Oliviero, Cugno, Di Carlo, Fassone, Bacigalupo, Cacciapuoti, Bertorello, Carbone. All.: Camisa.

Cairese: Giribaldi, Pizzolati, Bresci, Spozio, Manfredi, Frulli, Sbravati, Piana, Cerato, Alessi, Clematis. All.: Giribone. E.M.

Domenica 12 aprile

Bragno, ultima chiamata con la Loanesi di Giglio

Cairo Montenotte. Ultima chiamata per il Bragno, per cercare di raggiungere ancora il treno della salvezza diretta, anche se in questo momento risulta difficile ipotizzarlo, visto che il Taggia ha 4 punti più in classifica, e ha anche battuto i ragazzi di mister Palermo nello scontro diretto del turno che anticipava le feste pasquali. Prossimo avversario sarà la Loanesi, lanciata nella parte alta della classifica, al quarto

posto con 41 punti all'attivo; ben altri numeri invece per il Bragno, che ne ha 30 e che fuori casa non riesce ad essere redditizio sul piano dei risultati.

Gli ospiti vantano una signora coppia di attaccanti: l'ex Derthona Giglio, prima punta con 7 reti all'attivo, e Zunino che di reti ne ha messe a segno 11. Il Bragno invece in questa stagione sta andando incontro a mille traversie che

l'hanno portato ad un campionato alquanto al di sotto delle aspettative.

Probabili formazioni
Bragno: Binello, Tosques, Galesio, Glauca, Ognjanovic, Leka, Mao, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Spinardi. All.: Palermo.

Loanesi: Tufano, Piave, Rembado, Gagliardo, Monti, Pastorino, Odasso, Antonelli, Zunino, Valentino, Giglio. All.: Commissione Tecnica.

AICS calcio a 5

La sfida più attesa della nostra giornata di ritorno del campionato Aics di calcio a 5, sponsorizzato "Piemonte Carni", è stata quella tra la terza e la quarta in classifica: New Team Format-Essetre. La vittoria è andata al New Team per 5-2.

Segue di poche misure il Castagnole bloccato dalla Tipografia per 1-3. Realini e Osola continuano a vincere. Il Realini sconfigge il Tonco per 5-2, mentre la compagine di Mignogna batte con una goleada di 10-1 la Carrozzeria.

Nella sfida tra le ultime in classifica vince il Grillo Parlan-

te di solo due punti. (8-6). In una partita abbastanza equilibrata senza grandi colpi Atletico sconfigge la Tigliese per 5-3. Nella classifica marcatori Mignogna dell'Ossola ha accorciato le distanze da Boschiero del Tonco. Seguono Denaro (New Team Format), Cobelli (Castagnole) e Preci (Realini).

Classifica: Realini 52; Osola Impianti 44; New Team Format, 40; Essetre 38; Vvf Sport Castagnole Lanze 35; Bar Sport Tonco 32; Tipografia Piano 31; Atletico manontropo 25; Carrozzeria Nuova Ra-

viola & Serra 21; Asdr Tigliese 19; Il Grillo Parlante 12; Lazzarino Decorazioni 0.

11° di ritorno: lunedì 13 aprile ore 21.15 Ossola Impianti - Il Grillo Parlante, 22.10 Carrozzeria Nuova Ravioia & Serra - Asdr Tigliese. **Mercoledì 15 aprile** ore 21.15 Bar Sport Tonco - Tipografia Pano, 22.10 Realini - Essetre. **Giovedì 16 aprile** ore 21.15 Vvf Sport Castagnole Lanze - Atletico manontropo, 22.10 New Team Format - Lazzarino Decorazioni. Si gioca nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

Domenica 12 aprile

Il Canelli cerca l'impresa contro la capolista

Canelli. Il San Domenico Savio deve vincere per mantenere la vetta della classifica, appena raggiunta nel turno prima delle feste pasquali; il Canelli invece va a caccia di punti per blindare il quinto posto e mantenere il suo distacco dalla seconda, il Cit Turin, al di sotto della barriera dei 9 punti che vanificherebbe la disputa del primo turno playoff.

Parte da questi presupposti la sfida di domenica, ma le due squadre non l'affronteranno alla pari: il San Domenico infatti giocherà in settimana (a giornale già in stampa) la semifinale di Coppa Italia, in casa contro la Virtus Cusio (ma sul neutro di Moncalvo) e dovrà rinunciare per il derby contro il Canelli a Busco e Di Spenza; fuori anche Maschio per lavoro Ischaak, out per infortunio al collaterale e probabile anche che Del Piano sia inizialmente relegato in panchina, non essendo ancora al meglio fisicamente dopo ben nove settimane di stop. Insomma, per il Canelli, che invece non ha assenti, sembra essere una buona occasione. Gli spumantieri sono in forma: hanno subito gol dopo 755 minuti ma hanno impattato 1-1 il recupero in casa del Pavarolo con Robiglio che non si nasconde: «*Cercheremo di fare risultato e continuare la nostra serie di risul-*



Alessio Pietrosanti

tati positivi».

Probabili formazioni San Domenico Savio Rocchetta: Calabrò, Amodio, Bagnasco, Pappadà, Sasso, Cucè, Vicario, Pergolini, Manzone, Motta, Bosco (Pollina). All: Raimondi.

Canelli: Bellè, Macri, Menconi, Sandri, Mossino, Ferrero, Rosso, Pietrosanti, Cherchi, Gueye, M Alberti. All: Robiglio.

Santostefanese col Cenisia per blindare il terzo posto

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese prova a blindare e mettere al sicuro il terzo posto in graduatoria; gli ospiti dello Sporting Cenisia invece cercano punti per uscire dalla zona playoff o almeno mettersi al riparo dalla retrocessione diretta che dista due lunghezze.

I belbesi hanno chiuso a doppia mandata la difesa e hanno totalizzato 4 vittorie e un pareggio esterno (avaro di emozioni) contro il San Giuliano Nuovo, altra squadra che come i prossimi avversari torinesi ha la salvezza nel mirino.

Il Cenisia ha già dimostrato di poter creare più di un problema in questa stagione ai ragazzi di mister Amandola, che giocano bene e divertono con

le prime della classifica e al contrario non riescono a scardinare difese che sono all'apparenza tutt'altro che invincibili di squadre che gravitano nella zona rossa della classifica.

Nessun assente tra i belbesi di patron Bosio, idem dicasi anche per gli ospiti, nelle cui fila sono da tenere d'occhio soprattutto P.Tavella e Vasta.

Probabili formazioni Santostefanese: Gallo, A.Marchisio, Balestrieri (Zilio), Rizzo, Garazzino, Nosenzo, Meda, Bertorello (Thouafi), Busato, Morrone (Maghenzani), F.Marchisio. All: Amandola.

Sporting Cenisia: Gianoglio, Procopio, Arichetta, Forneris, Cirillo, Gelfi, Caracausi, Bergamasco, Agnino, P.Tavella, Vasta. All: Capri. E.M.

Calcio 1ª categoria gir. F - domenica 12 aprile

Castelnuovo Belbo ritrova Sirb e Baseggio

Castelnuovo Belbo. Gara tosta quella che attende i ragazzi di mister Musso alla ricerca ancora di qualche punto per mettere al sicuro la salvezza in un girone "F" con 6 squadre racchiuse in 4 punti, riceve la visita del Moncalieri di mister Buzzachino che si trova al terzo posto in coabitazione con Sandamianese e Atletico Chivasso.

I belbesi per questo importante match riavranno i centrocampisti Sirb e Baseggio, mentre è ancora out per squalifica Dickson ed invece è tornato a disposizione l'altra importante freccia nell'arco dell'attacco: El Harch. Certo an-

che il rientro di Abdouni, per una rosa che, il condizionale è d'obbligo, parrebbe in grado di garantire ai belbesi quel qualcosa in più in termini di alternative. Per quanto riguarda gli ospiti, da temere Benazzi classica prima punta e re nella classifica bomber con 15 reti.

Probabili formazioni Castelnuovo Belbo: Gorani, Molinari, Pennacino, Migghetti, Borriero, Gagliardi, Sirb, Baseggio, Poncino, El Harch (Fanzelli), Lotta. All: Musso.

Moncalieri: Comes, Marandò, Cammarata, Pontillo, Polidoro, Graceffa, La Dogana, Vallone, Benazzi, Puledda, Nabili. All: Buzzachino.

SERIE D - girone A

Risultati: Asti - Borgosesia 1-2, Borgomanero - Derthona 0-1, Bra - Argentina Arma 3-1, Caronnesse - Sancolombano 2-0, Lavagnese - Cuneo 0-0, Novese - Sestri Levante 0-1, Oltrepovoghera - Calcio Chieri 1-1, RapalloBogliasco - Pro Settimo & Eureka 1-1, Vado - Acqui 1-1, Vallée d'Aoste - Sporting Bellinzago 1-2.

Classifica: Cuneo 65; Borgosesia, Calcio Chieri, Caronnesse 64; Sestri Levante 63; Pro Settimo & Eureka 59; Oltrepovoghera 58; Bra 57; Lavagnese 48; Sporting Bellinzago 47; Acqui, Argentina Arma 43; Vado 40; Novese, Asti 35; Sancolombano 32; RapalloBogliasco 28; Derthona 24; Vallée d'Aoste 21; Borgomanero 14.

Prossimo turno (12 aprile): Acqui - Oltrepovoghera, Argentina Arma - Sestri Levante, Borgosesia - Caronnesse, Calcio Chieri - Bra, Cuneo - Borgomanero, Derthona - Vallée d'Aoste, Lavagnese - Asti, Pro Settimo & Eureka - Vado, Sancolombano - Novese, Sporting Bellinzago - RapalloBogliasco.

ECCELLENZA gir. A - Liguria

Classifica: Ligorna 63; Fezzanese 53; Magra Azzurri 49; Sammargherite 45; Genova Calcio 43; Imperia 38; Cairese 35; Rapallo, Ventimiglia 33; Rivasamba 32; Finale 31; Sestrese 30; Busalla 29; Veloce 26; Molassana 21; Quiliano.

Prossimo turno (12 aprile): Busalla - Molassana, Finale - Rapallo, Genova Calcio - Sestrese, Ligorna - Rivasamba, Magra Azzurri - Veloce, Quiliano - Fezzanese, Sammargherite - Cairese, Ventimiglia - Imperia.

PROMOZIONE - girone D

Classifica: San D. Savio Rocchetta 54; Cit Turin 53; Santostefanese, L.G. Trino 47; Canelli 43; Arquatese 41; Cbs 39; Pavarolo 36; Atletico Torino 29; Asca 27; Borgaretto, Mirafiori 24; Sporting Cenisia 23; Libarna, Victoria Ivest 22; San Giuliano Nuovo 20.

Prossimo turno (12 aprile): Arquatese - Borgaretto, Asca - San Giuliano Nuovo, Cit Turin - Mirafiori, Libarna - Atletico Torino, Pavarolo - Cbs, San D. Savio Rocchetta - Canelli, Santostefanese - Sporting Cenisia, Victoria Ivest - L.G. Trino.

PROMOZIONE - gir. A Liguria

Classifica: Carlin's Boys 67; Voltrese 50; Campomorone S. Olcese 42; Loanesi 41; Serra Riccò, Rivarolese 40; Legino 38; Arenzano, Albissola 35; Albenga, Taggia 34; Varazze Don Bosco 32; Bragno 30; Ceriale 29; Borzoli 26; Cifs Cogoleto 22.

Prossimo turno (12 aprile): Borzoli - Arenzano, Bragno - Loanesi, Cifs Cogoleto - Albenga, Campomorone S. Olcese - Rivarolese, Carlin's Boys - Ceriale, Legino - Albissola, Serra Riccò - Taggia, Varazze Don Bosco - Voltrese.

1ª CATEGORIA - girone F

Classifica: Usaf Favari 50; Atletico Santena 48; Sandamianese Asti, Atletico Chivasso, Moncalieri 41; Quattordio 38; Baldissero 37; Nuova Sco 35; Castelnuovo Belbo, Poirinese Calcio 34; Pro Villafranca 33; Cmc Montiglio Monferrato 31; Città di Moncalieri 29; Villastellone Carignano 26; San Giuseppe Riva 25; Trofarello 18.

Prossimo turno (12 aprile): Castelnuovo Belbo - Moncalieri, Città di Moncalieri - Trofarello, Cmc Montiglio Monferrato - Pro Villafranca, Quattordio - Baldissero, San Giuseppe Riva - Atletico Santena, Sandamianese Asti - Poirinese Calcio, Usaf Favari - Nuova Sco, Villastellone Carignano - Atletico Chivasso.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Villanova Al 62; Savoia Fbc 55; Cassine 53; Vil-

Classifiche calcio

laromagnano, LuESE 45; Silvanese 43; Ovada 38; Fortitudo F.O. 33; La Sorgente, Auroracalcio 32; Audace Club Boschese, Viguzzolese 28; Quargnento 27; Cassano Calcio 24; Pro Molare 21; Gaviese 16.

Prossimo turno (12 aprile): Audace Club Boschese - Pro Molare, Cassine - Auroracalcio, LuESE - Villaromagnano, Ovada - Fortitudo F.O., Savoia Fbc - Cassano Calcio, Silvanese - Gaviese, Viguzzolese - La Sorgente, Villanova Al - Quargnento.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Classifica: Pietra Ligure 61; Andora 49; Camporosso, Altarese 46; Bordighera Sant'Ampelio 42; Golfodiansese, Don Bosco Valle Intemelja, Pallare 41; Ospedaletti 40; Dianese 38; Celle Ligure 30; Baia Alassio 26; Pontelungo 25; San Stevese 18; Sanremese 17; Sciarborasca 13.

Prossimo turno (12 aprile): Andora - Don Bosco Valle Intemelja, Baia Alassio - Pietra Ligure, Camporosso - Dianese, Golfodiansese - Celle Ligure, Ospedaletti - Sanremese, Pallare - Sciarborasca, Pontelungo - Bordighera Sant'Ampelio, San Stevese - Altarese.

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Classifica: Impero Corniglianese 62; Bargagli 53; Pegliese 49; Ruentes 45; Ronchese 42; Anpi Casassa, Rapid Nozarego, Amici Marassi 40; Cella 33; Praese 30; A.G.V. 27; Rossiglione 26; Pieve Ligure 25; Burlando 22; Merlino 21; San Lorenzo d.Costa 20.

Prossimo turno (11 aprile): Anpi Casassa - San Lorenzo d.Costa, Bargagli - Rossiglione, Burlando - Merlino, Cella - Amici Marassi, Pieve Ligure - Pegliese, Praese - A.G.V., Rapid Nozarego - Ronchese, Ruentes - Impero Corniglianese.

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Classifica: San Cipriano 53; Figenpa, Certosa, San Bernardino Solferino 46; GoliardicaPolis 45; Campese, San Gottardo 43; PonteX 38; Calvarese 33; San Siro Struppa 32; Bogliasco 30; Valletta Lagaccio 29; Mura Angeli 27; Genovese, Via dell'Acciaio 26; Il Libraccio 5.

Prossimo turno (12 aprile): Calvarese - San Bernardino Solferino, Certosa - Campese, GoliardicaPolis - PonteX, Il Librac-

cio - Via dell'Acciaio, Mura Angeli - Bogliasco, San Cipriano - San Siro Struppa, San Gottardo - Figenpa, Valletta Lagaccio - Genovese.

2ª CATEGORIA - girone L

Classifica: Stella Maris 45; Pralormo, Mezzaluna 40; Canale 2000 38; Spartak San Damiano 34; Sanfrè, Cortemilia 31; Buttiglierese 22; Salsasio 20; Sommarivese, Pro Sommariva 18; Pro Valfenera 12; Torretta 10.

Prossimo turno (12 aprile): Buttiglierese - Mezzaluna, Cortemilia - Pro Valfenera, Pralormo - Spartak San Damiano, Sommarivese - Canale 2000; Stella Maris - Pro Sommariva, Torretta - Sanfrè. Riposa Salsasio.

2ª CATEGORIA - girone O

Classifica: Felizzanolimpia 49; Bergamasco 41; Sexadium 36; Nicese, Calliano 34; Ponti 26; Fresonara Calcio, Pol. Casalcemelli, Fulvius 1908 25; Cerro Praia 22; Castelletto Monferrato 18; Bistagno Valle Bormida 14; Monferrato 12.

Prossimo turno (12 aprile): Calliano - Pol. Casalcemelli, Cerro Praia - Fresonara Calcio, Felizzanolimpia - Bergamasco, Fulvius 1908 - Bistagno Valle Bormida, Nicese - Monferrato, Sexadium - Ponti. Riposa Castelletto Monferrato.

2ª CATEGORIA - girone P

Classifica: Pozzolese 45; Valmilana Calcio 44; Don Bosco Alessandria 39; Lerma Capriata, Paderna 35; G3 Real Novi 32; Castelnovese 29; Garbagna 22; Spinettese X Five, Mornese 21; Audax Orione S. Bernardino 19; Molinese 16; Montegioco 9.

Prossimo turno (12 aprile): G3 Real Novi - Lerma Capriata, Molinese - Castelnovese, Mornese - Don Bosco Alessandria, Paderna - Audax Orione S. Bernardino, Spinettese X Five - Garbagna, Valmilana Calcio - Montegioco. Riposa Pozzolese.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Classifica: Pontecarrega 51; Multedo 44; Ca de Rissi 40; Mignonego, Masone 34; G.Mariscolti, Olimpic Pra Palmaro, Mele 32; Sarissolese, Savignone 30; Begato 27; Bolzanetese 24; Campi 23; Cifs Polis Uragano 20.

Prossimo turno (12 aprile):

Begato - Ca de Rissi, Masone - Cifs Polis Uragano, Mele - Multedo, Mignonego - Bolzanetese, Olimpic Pra Palmaro - G.Mariscolti, Pontecarrega - Campi, Savignone - Sarissolese.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Classifica: Serravallese 44; Tassarolo 39; Vignolese 36; Soms Valmadonna 34; Castellettense 33; Piemonte 31; Castellarese 26; Sale 25; Tiger Novi 21; Platinum 17; Aurora 15; Gamalero 9; Bassignana 0.

Prossimo turno (12 aprile): Aurora - Platinum, Bassignana - Vignolese, Piemonte - Gamalero, Soms Valmadonna - Serravallese, Tassarolo - Castellettense, Tiger Novi - Castellarese. Riposa Sale.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Classifica: Motta Piccola Calif. 44; San Paolo Solbrito 42; Don Bosco Asti 35; Calamandranese, Costigliole 33; Stay O Party 31; Mirabello 29; Union Ruche, Solero 19; Refrancorese 13; Virtus Junior 11; Nuova Incisa 6.

Prossimo turno (12 aprile): Mirabello - Don Bosco Asti, Nuova Incisa - San Paolo Solbrito, Refrancorese - Costigliole, Solero - Motta Piccola Calif., Stay O Party - Virtus Junior, Union Ruche - Calamandranese.

3ª CATEGORIA - gir. SV-IM - Liguria

Classifica: Alassio Fc 57 (promossa il 2ª categoria); Cengio 44; Val Lerone 38; Murialdo 33; Olimpia Carcarese 29; Santa Cecilia, Virtus Sanremo 28; Riviera dei Fiori 23; Sassello 20; Riva Ligure 14; Rocchettese 6; Cipressa 3.

Prossimo turno (12 aprile): Santa Cecilia - Alassio Fc, Sassello - Murialdo, Cengio - Riva Ligure, Cipressa - Riviera dei Fiori, Val Lerone - Rocchettese, Olimpia Carcarese - Virtus Sanremo.

SERIE C FEMMINILE

Classifica: Acqui 50; Cavalermaggiore 47; Romagnano 44; Cossato Calcio 37; Juventus Torino, Sanmartinese 32; Cit Turin 31; Carrara 90 21; Piemonte Sport 19; Costigliolese 17; Givolettese 16; Borghetto Borbera 15; Asti Sport 7.

Prossimo turno (12 aprile): Cossato Calcio - Acqui, Asti Sport - Borghetto Borbera, Cavalermaggiore - Cit Turin, Romagnano - Costigliolese, Piemonte Sport - Givolettese, Carrara 90 - Juventus Torino. Riposa Sanmartinese.

Sabato 11 aprile - calcio 1ª categoria girone B

Rossiglione, per salvarsi adesso serve un'impresa

Rossiglione. Sarà gara vera quella tra la Rossiglione, a caccia della salvezza, e i locali del Bargagli, che occupano il secondo posto della classifica e che devono vincere per mettere al sicuro la piazza d'onore, visto che la Pegliese, terza, li segue a 4 punti.

Della vittoria però ne ha bisogno come il pane anche la Rossiglione di mister Gian-

notti, che dopo il nefasto scioglimento interno contro il Burlando ora dovrà cercare sui campi delle cosiddette nobili del campionato i punti per raggiungere l'Agv. Il mister sa che non sarà facile ma spera in un moto d'orgoglio della squadra: «*Andremo a cercare di vincere, pur consci che il Bargagli abbia un roster di primissima qualità come la classifica di-*

mostra appieno».

Probabili formazioni Bargagli: Kouvatsis, Strata, Luvotto, Napello, Passaro, Ferrero, Caminiti, Cervetto, Pestarino, Blanco, Stufò. All: Cappanera.

Rossiglione: Bruzzone, Siri, Bellotti, Di Natale, Righini, De Gregori, De Meglio, Sciutto, Patrone, Galletti, Puddu. All: Giannotti.

Domenica 12 aprile - calcio 1ª categoria girone C

Campese cerca riscatto sul campo del Certosa

Campo Ligure. Dopo la Pappa, la Campese spera... nella resurrezione. La pausa potrebbe avere fatto bene ai 'draghi', reduci da un periodo decisamente negativo che perdura ormai dall'inizio del girone di ritorno.

Non tarderemo a scoprire la verità: il calendario infatti propone la difficile trasferta sul terreno del Certosa, squadra che naviga in piena zona playoff e che in casa propria ha spesso regalato bottini rotondi

ai propri tifosi. La formazione genovese è fra l'altro annunciata in ottimo momento di forma.

L'attacco è il reparto più forte della squadra, e soprattutto le qualità di Minardi rappresentano un pericolo da tenere in seria considerazione. Da segnalare, nelle file del Certosa, la presenza dell'ex Cannizzaro.

Per la Campese, sarà importante soprattutto l'atteggiamento con cui verrà affrontato

l'impegno, con la squadra chiamata a reagire anzitutto sul piano caratteriale.

Probabili formazioni Certosa: A.Vinciguerra; Bianchi, Ratto, Pulina, Cannizzaro; Cannella, Russo, Grea, Pastorino; Minardi, Gherardini. All.: Carletti.

Campese: D.Esposito; Caviglia, P.Pastorino, R.Marchelli; Codreanu, Rena, Ravera, Macciò, Merlo; Solidoro, Bona. All.: Esposito.

M.Pr



**Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche
Tel. 391 3703575**

SIAMO PRESENTI AI MERCATI

Martedì Acqui Terme
Mercoledì Carcare/Spigno
Giovedì Cairo M.tte - Venerdì Cortemilia

Domenica 12 aprile - Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente a Viguzzolo per i punti della sicurezza

Acqui Terme. I 32 punti de La Sorgente valgono al momento il nono posto; i 28 della Viguzzolese, quintultima alla pari con la Boschese, sono il limite della zona playoff.

Con quattro punti di margine a quattro giornate dal termine, La Sorgente cerca al "Carnivale" di Viguzzolo i punti della sicurezza, per archiviare definitivamente ogni residuo patema e giocare in scioltezza le tre gare che ancora mancheranno alla fine.

Di fronte due squadre accomunate da campionati complessivamente inferiori alle attese. Meglio comunque gli acquisti, a cui solo un primo terzo di campionato difficoltoso ha impedito di lottare fino alla fine per un posto nelle zone alte.

Mister Marengo sa bene quanto Viguzzolo sia un crocevia importante e per questo, prima della sosta, ha risparmiato i giocatori diffidati. Per-



colo principale per i sorgentini sarà ovviamente l'attaccante Teddy Cassano, che sembra avviato alla forma migliore.

Probabili formazioni
Viguzzolese (4-4-2): Bidone; Allegro, Petrela, Ballarin, Alchieri; Zaimaj, Trecate, Per-

nigotti, Molfese; Cassano, Pegorari. All: Guaraglia.

La Sorgente (4-3-3): Micali; Goglione, Grotteria, Marchelli, Battiloro; Reggio, Salis, De Bernardi; Piovano, Valente, Ivaldi (Balla). All.: Marengo.

M.Pr

Cassine sfida l'Aurora di mister Primavera

Cassine. Per il Cassine, si tratta di finire bene la regular season (e se possibile, ma non sarà facile, visti anche i rispettivi calendari, insidiare il secondo posto del Savoia) e prepararsi al meglio per i playoff. Ai biancorossi alessandrini, invece, serve ancora qualche punto per archiviare la pratica-salvezza. Si gioca sulle motivazioni, oltre che sulla condizione fisica, la sfida del "Peperati" fra Cassine e Auroracalcio.

Gli alessandrini sono da poco tornati sotto la guida esperta di mister Pino Primavera, vera istituzione per il club dei "ferrovieri", richiamato dopo una breve parentesi del "vice" Trivellato, sono formazione giovane e dunque, per defini-

zione, incostante, ma capace qua e là di innatse impennate.

Il Cassine, che recupera fra i pali il titolare Gilardi, non dovrà sottovalutare l'impegno, anche perché, soprattutto in attacco, con il colored Akuku, i biancorossi possono essere pericolosi.

Probabili formazioni
Cassine (4-3-3): Gilardi; Gamalero, Dal Ponte, Monasteri, F.Perfumo; Trofin, Lovisolo, Ivaldi; A.Perfumo, Jaffri, Coccia. All: Lolaico.

Auroracalcio AL (3-5-2): Merlone; Castello, Calabrese, Di Balsamo, Pometto, Belkassioua Tine, Giordano, Llojku; Perri, Akuku. All.: Primavera.

Fra Ovada e Fortitudo aria di 'fine stagione'

Ovada. Ancora quattro partite alla fine, ma è già conto alla rovescia, in casa Ovada, dove mister Mura, giustamente, cerca di tenere alta la tensione e spingere la squadra a onorare fino in fondo la stagione, ma dove gli stimoli di classifica sono oramai ridotti al lumicino. Impossibile raggiungere i playoff (i punti di ritardo dalla Luese sono 7, ma ce ne sono ben 17 dal Savoia, che andrebbero ridotti a meno di

9...), impossibile retrocedere, con la zona calda distante ben 10 punti e tante squadre dietro: per i biancostellati è già "fine stagione".

Pochi di più gli stimoli per la Fortitudo, che ha bisogno, per la matematica, di altri due o tre punti, ma che si è messa al sicuro accelerando il passo nelle ultime settimane e si presenta a Ovada sullo slancio di un ottimo rullo di marcia, appena offuscato dalla sconfitta 0-1 col

Cassine prima della pausa. Partita, se non altro, da giocare a viso aperto.

Probabili formazioni
Ovada (4-3-1-2): Fiori; Carosio, Donà, Oddone, Tedesco; Giacalone, Fornaro, Oliveri; De Vecchi; Ferraro, Carnovale (Geretto). All.: Mura.

Fortitudo (4-4-1-1): Melotti; S.Carachino, Patrucco, Silvestri, Colella; Da Re, Boularouf, La Porta, Bollato; Celi; Ubertazzi. All.: Borlini.

M.Pr

Boschese - Pro Molare partita senza appello

Molare. Dopo cinque sconfitte consecutive, la Pro Molare si gioca le ultime chance di disputare i playoff in una partita senza appello, quella contro la Boschese, in programma domenica a Bosco Marengo. Per i giallorossi non ci sono alternative: bisogna vincere, o la retrocessione diventa, più che un'eventualità, quasi una certezza: infatti, oltre a doversi guardare da un (comunque problematico) ritorno della Gaviese, ultima e staccata di 5 punti, i ragazzi di Albertelli devono tenere conto che il distacco dalle quintissime (Boschese e Viguzzolese, a quota 28) sta diventando consistente. Al momento i punti di margine sono 7, e da 9 in poi i playoff

non si disputerebbero.

Serve quindi un'impennata d'orgoglio, anche perché il calendario, che nelle ultime tre gare propone in fila Luese, Cassine e il derby con l'Ovada, non aiuta per nulla.

Tornano a disposizione Scontrino e Bisio; la domanda è: basteranno?

Probabili formazioni
Boschese (4-3-3): Canelli; Lucattini, Varvaro, Cellerino, Reginato; Piccinino, Repetto, Giuraudi; Brondolin, Rossi, Colozas. All: Falciani.

Pro Molare (4-3-3): Russo; Morini, Lanza, Barisione, Guineri; Ouhenna, Siri, Marek; Scontrino, Bisio, Nanfara. All.: Albertelli.

Silvanese, per i playoff sfida il fanalino Gaviese

Silvano d'Orba. A entrambe serve solo vincere per continuare a inseguire gli opposti obiettivi. Obiettivi che per la verità, sia per la Silvanese che per la Gaviese sembrano di difficile realizzazione.

Va meglio ai ragazzi di mister Tafuri che possono approfittare dello scontro diretto tra Luese e Villaromagnano, ma che devono cercare anche di raggiungere il quarto posto visto che il divario in questo mo-

mento tra la seconda e la quinta è di 10 punti e questo non garantirebbe la disputa dei playoff.

Va anche peggio alla gloriosa Gaviese, alle prese con una situazione disperata: rischia la seconda retrocessione consecutiva e che si trova a -5 dalla penultima posizione occupata dalla Pro Molare.

Il dirigente della Silvanese Leva dice: «Io credo nei playoff: a mio avviso tutti insieme

ci siamo meritati questo obiettivo, che credo sia ancora possibile».

Probabili formazioni
Silvanese: Zunino, L.Ravera, F.Gioia, Sorbara, Pesce, G.Gioia, Krezic, Badino, Scarsi, Dentici, El Amraoui. All: Tafuri.

Gaviese: M.Sciascia, Davino, Petrozzi, Nadile, Veneti, Portaro, Carrea, Bisio, Ferrarese, Cortez, Semino. All: Cadamuro.

E.M.

Domenica 12 aprile - Calcio 1ª categoria girone A

Altarese a Santo Stefano, Mister Frumento ci crede

Altare. L'Altarese va in trasferta, contro la pericolante San Stevese, che si trova inchiodata nella lotta per non retrocedere, al terz'ultimo posto e con solo un punto di vantaggio sulla prima retrocessa, la Sanremese (che però sembra avere già in tasca il titolo sportivo dei Carlini' Boys...).

Quindi match da giocare con grande disciplina tattica per l'Altarese. Mister Frumento però, pur temendo l'avversario

esprime un mezzo sorriso: «La pausa ci ha fatto bene: abbiamo recuperato Cagnone e Grasso così come Rovere, e finalmente mi potrò girare in panchina e avrò qualcuno che potrebbe entrare in corso d'opera ed essere risolutivo. Il nostro obiettivo è di fare il massimo da qui a fine stagione. Secondo, terzo o quarto posto non cambia nulla: ai playoff sono certo arriveremo nella migliore condizione».

La San Stevese farà a me-

no di Boeri, espulso nella gara persa in trasferta 2-1 contro il Pietra Ligure.

Probabili formazioni
San Stevese: S.Bianchi, A.Muratore, Olivera, S.Muratore, Rao, Anfossi, Arrigo, Iovine, Lupico, Gerbasì, Profeta. All: Muzioli.

Altarese: Ghizzardi, Davanzante, Grasso, Altomari, Lilaj, Cagnone, Polito, Quintavalle, Di Rocca, Magliano, Valvasura. All: Frumento.

E.M.

Calcio 2ª categoria - il prossimo turno

Bergamasco a Felizzano per guastare la festa

GIRONE O

Felizzano - Bergamasco. Felizzano 49, Bergamasco 41: prima contro seconda.

Le due big del campionato si affrontano al "Penno" con i locali che cercano una vittoria per festeggiare la matematica promozione mentre gli ospiti vogliono cercare di blindare il secondo posto.

Nel Bergamasco certe le assenze di Buoncristiani per squalifica, di L.Quarati e del portiere Gandini (rottura dito del piede) per infortunio.

La formazione dovrebbe vedere Bonagurio arretrato da centrale di una difesa a quattro e il rientro di Gordon. Nei locali da temere Mataj ma soprattutto la solidità di una squadra che ha perso finora solo una gara.

Probabile formazione Bergamasco: Lava, Bonagurio, Petrone, Ciccarello, Cela, Tripiedi, Braggio, Lovisolo, Gordon, Manca (Sorice), Zanutto. All: Caviglia.

Nicese - Monferrato. Urge cambiare rotta per la Nicese di mister Calcagno: urge un'inversione di risultati dopo le due sconfitte per 3-2 in campo esterno, a Ponti e Casalcemelli, che hanno quasi vanificato un filotto di 7 successi consecutivi.

Serve una stertata, serve vincere ad ogni costo il match interno contro il fanalino Monferrato, non ancora domo e che crede ancora nella salvezza per cercare di riprendersi e issarsi al terzo posto in classifica visto anche il turno di riposo del Sexadium.

Sul fronte formazione certa l'assenza di Dogliotti per squalifica mentre dovrebbe rientrare il motorino della mediana Velkov; probabilmente scenderà in campo dal primo minuto l'ultimo acquisto Stati, con un passato nel Casale.

Probabile formazione Nicese: Ferretti (Amerio), Paschina, Fogliati, Scaglione, Giacchero, Velkov, Gallo, Pergola, Sosso, Rascanu, Amanda. All: Calcagno.

Fulvius - Bistagno. Passano inevitabilmente da Valenza le residue speranze di salvezza del Bistagno, che si ritrova a 4 punti dal Castelletto, che al momento sarebbe l'ultima squadra salva.

I ragazzi di Caligaris sono invece in penultima posizione. Ecco cosa ci ha detto il tecnico: «Dobbiamo cercare di giocare sino all'ultimo secondo dell'ultima partita; la situazione è diventata difficile ma proveremo ancora a salvarci. Credo che senza infortuni avremmo potuto farcela, ma mai dire mai».

La Fulvius è squadra senza più aspirazioni: era partita for-



Mornese alla caccia della salvezza.

te ma nel ritorno ha rallentato in maniera irrimediabile.

Probabile formazione Bistagno: N. Dotta, K. Dotta, Piovano, Viotti, Palazzi, Fundoni, Astesiano, Garrone, Merlo, Foglino, Basso. All: Caligaris.

Sexadium - Ponti. Al Sexadium serve un risultato positivo per chiudere matematicamente il discorso playoff; al Ponti servono tre punti per riaprirlo.

Sta qui la sintesi di una partita che però, al di là delle opzioni aritmetiche, sembra lasciare poche speranze ai rosso-oro di inserirsi ancora nella cerchia della post-season.

Possibile un confronto a viso aperto, e una partita gradevole. Interessante il confronto in famiglia fra Paolo Aime, mister del Ponti, e suo figlio Gabriele, punta del Sexadium.

Probabili formazioni
Sexadium: Gallisai; Ruffato, Ferraris, Boidi, Foglino; Ottria, Calio Berretta; Avella, Pergola, Aime. All.: Moiso.

Ponti: Dotta; Baldizzone, Faraci, Sartore, Leveratto; Cipolla, Multari, Rapetto, Bosetti; Castorina, Barone. All.: Aime.

GIRONE P

Mornese - Don Bosco AL. Gara interna per un Mornese lanciato verso l'obiettivo salvezza e con 5 punti di vantaggio sulla Molinese, che al momento sarebbe la prima retrocessa.

Test però difficile, il prossimo: a Mornese arriva infatti la Don Bosco AL, lanciata al terzo posto della graduatoria, sebbene lontana dalle prime due in classifica.

La gara potrebbe dare in caso di risultato positivo, la quasi matematica salvezza e in caso di vittoria addirittura un approdo a metà classifica inaspettato sino a qualche mese fa.

E.M. - M.Pr

Calcio 3ª categoria - il prossimo turno

Castellettese, a Tassarolo la sfida della verità

GIRONE AL/AT

Union Ruchè - Calamandranese. Trasferta contro l'Union Ruchè per i ragazzi di mister Lorando con un unico obiettivo, ossia quello di vincere, per difendere il quarto posto in coabitazione col Costigliole e con due punti di vantaggio sul Stay O Party che al momento varrebbe ai grigirossi i playoff.

Per cercare di scardinare la debole difesa dei locali, che stanno attraversando una stagione oscura con solo 19 punti in classifica, la Calamandranese cercherà di fare leva su Morando, Smeraldo e Massimelli in avanti e il rientrante Grassi nel mezzo al campo.

Nuova Incisa - S.Paolo Solbrito. Testa coda improbo per la Nuova Incisa, opposta al San Paolo Solbrito, che ha perso la vetta della classifica nell'ultimo turno, causa pareggio interno contro il Mirabello, cedendo lo scettro al Motta.

Il San Paolo ha giocatori di elevato tasso tecnico come

Spinelli, De Leo e i fratelli Beidda e crediamo possa raggiungere la categoria attraverso i playoff; per i locali, nulla più da dire nella stagione in corso, ma c'è la possibilità di fare esperimenti e valutare chi può far parte la stagione prossima della rosa di mister Sandri.

GIRONE AL

Tassarolo - Castellettese. Partita basilare per la rincorsa della Castellettese alle posizioni di vertice del girone. Gli ovadesi, che nel girone di ritorno hanno ingranato la quarta, si recano infatti sul campo del Tassarolo, secondo in classifica.

Si tratta senza dubbio del big-match di giornata nel girone alessandrino e di una sfida-verità per chiarire le prospettive della stagione della Castellettese, annunciata in formazione-tipo.

GIRONE LIGURE
Olimpia Carcarese - Virtus Sanremo. Credere ancora nei playoff: è questo forse l'input

che mister Vella cercherà di imprimere nei suoi ragazzi in vista del match interno contro la Virtus San Remo.

I biancorossi si trovano a quattro punti dal Murialdo e sperano in un favore da parte dei "cugini" del Sassello, ma dovranno anche fare il loro dovere battendo una Virtus San Remo che staziona a metà classifica e senza aver più nulla da dire in questo ultimo scorcio di stagione.

Sassello - Murialdo. Match interno per il Sassello, opposto al Murialdo che occupa l'ultimo posto disponibile per raggiungere i playoff, da parte dei locali: nessuna aspirazione di classifica ma la voglia di finire in maniera positiva la stagione cercando magari un acuto da tre punti che potrebbe anche risultare di aiuto all'Olimpia Carcarese, staccata di 4 lunghezze dal Murialdo e vogliosa di rimontare.

Nessuna assenza per il Sassello al momento di andare in stampa.

Conclusa al "Geirino" di Ovada la 29ª edizione

Grande successo del "Torneo di Pasqua"



Pulcini 2004 Boys Calcio.



Ovada: il mister dei 2000 Mauro Sciotto ed il capitano della squadra.

Ovada. Si è conclusa al Geirino di Ovada la grande kermesse di calcio giovanile del Torneo di Pasqua organizzata con successo dall'Asd Boys Calcio e dall'Ovada Calcio.

Una vera festa dello sport con i successi dell'Acqui nei Giovanissimi 2000, del Genova Calcio negli Esordienti 2002, dell'Alessandria negli Esordienti 2003, quindi dei Boys Calcio nei Pulcini 2004 e 2005 e del San Fruttuoso Genova nei 2006.

Nei Giovanissimi 2000 l'Acqui ha la meglio nel triangolare finale sull'Ovada per 4-1 e sull'Accademia Calcio Alba per 2-1; secondi gli albesi, vincenti sull'Ovada per 1-0. Nelle qualificazioni l'Ovada si aggiudica il proprio girone grazie al successo sull'Asca 5-0 e al pari con l'Arzenzo 2-2; l'Accademia Calcio Alba ha la meglio sul Vallestura per 4-0 e sul Pro Pontedecimo per 1-0; infine l'Acqui vince sul Cassine per 2-0 e sulla Gogliardica Polis per 2-1.

Facile affermazione del Genova Calcio sul Vallestura per 7-0 negli Esordienti 2002. Nelle qualificazioni il Genova Calcio supera l'Alessandria per 1-0 e con i Boys Calcio ha la meglio ai rigori per 3-1, mentre il Vallestura si afferma sull'Audax Orione per 2-0 e sui Boys Calcio per 2-0 ai rigori.

Negli Esordienti 2003 l'Alessandria supera in finale i Boys Calcio per 2-1 mentre nelle qualificazioni i Boys vincono sull'Acqui per 4-3 ai rigori (1-1 nei regolamentari) e i grigi hanno la meglio sul Don Bosco Genova per 1-0 e sui Boys Calcio per 4-0.

Continuano ad arricchire l'albo d'oro i "terribili" Pulcini 2004 di Maffieri che in finale superano la Polis Genova per 2-0 e la Novese per 1-0; al secondo posto la Polis che batte la Novese per 2-1. Nelle qualificazioni i vincitori superano il Vallestura 1-0 e l'Alessandria Lions 2-1; la Polis ha la meglio sulla Polisportiva Arci Merlino per 3-0 e sui Boys 2 per 3-0,



Pulcini 2005 Boys Calcio.



Esordienti 2003 Ovada.



Giovanissimi 2000 Acqui.



Esordienti 2002 Valle Stura.

mentre la Novese supera ai rigori 4-2 il Multedo e 4-0 il San Cassiano.

Nei 2005 i Boys di Silvio Pellegrini con la collaborazione di Giuseppe Cancilla e Riccardo Gaggino in finale piegano il Dertona Calcio Giovanile per 2-0 e ai rigori la Novese per 3-2. Nelle qualificazioni Boys vincono sulla Polisportiva Arci Merlino per 2-0 e sulla Pozzolesse per 3-0; la Novese si afferma su La Sorgente per 1-0 e ai rigori sul Pro Pontedecimo

4-2; il Dertona Calcio Giovanile vince sui Boys 2 per 1-0 e sull'Audax Orione per 4-1.

Infine il San Fruttuoso 2 si aggiudica la categoria 2006 con la vittoria per 4-3 sui Boys e nel derby in famiglia con il San Fruttuoso 1 per 4-2.

Ora ci si prepara al trentennale e il torneo diventerà ancora più suggestivo perché come si leggeva in un messaggio pubblicitario all'ingresso del Polisportivo "il calcio ad Ovada intende crescere".

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Vittoria di misura per il Mantequillas contro ST Pauli, 3 a 2 il risultato finale grazie al gol di Luis Souza e la doppietta di Darmian Delgado, per gli avversari in gol Nicolò Gallo e Jacopo Camerucci.

Vince il Paco Team contro l'US Castelletto Molina, 8 a 5 il risultato finale per merito dei gol Roberto Potito, le doppiette di Alessio Facchino e Nicolas Tavella e la tripletta di Alex Moretti, per gli avversari in gol Massimiliano Caruso, Davide Bellati e tre volte Giovanni Bellora.

Vince l'Edil Ponzo contro i Bad Boys per 4 a 2 grazie al gol di Marco Laurenzio e la tripletta di Alberto Siccardi, per gli avversari in gol Federico Tabano e Michael La Rocca.

Vince l'On The Road Café contro la Pizzeria la Torre, 5 a 3, in gol per i padroni di casa Andrea Valentini, Davide Iuliano e tre volte Riccardo Ivaldi, per gli ospiti in gol Paolo Ravera e due volte Marco Parodi.

Bella vittoria dell'Atletico Acqui contro il Leocorno Siena per 6 a 3 grazie ai gol di Walter Macario, la doppietta di Fabio Amerio e la tripletta di Patrizio De Vecchis, per gli avversari in gol Giampaolo Corolla e due volte Riccardo Nanfara.

Finisce 5 a 5 tra ST Louis e Magdeburgo, padroni di casa in gol con Dario D'Assoro e due volte entrambi Alessio Siri e Allam Allah, per gli ospiti in gol Francesco Negro, Ivan Ivaldi, Giacomo Marino, Daniele Boido e Riccardo Vassallo.

Finisce 5 a 5 tra ST Louis e Magdeburgo, padroni di casa in gol con Dario D'Assoro e due volte entrambi Alessio Siri e Allam Allah, per gli ospiti in gol Francesco Negro, Ivan Ivaldi, Giacomo Marino, Daniele Boido e Riccardo Vassallo.

Netta vittoria del Play contro

la Pro Loco di Morbello, 6 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Federico Ghilli, Simone Giacobbe, Alessio Serratore e la tripletta di Matteo Ottolia, per gli avversari in gol Matteo Minetti.

Netto 13 a 6 del Bar Roma contro l'Edil Giò, in gol per i padroni di casa con una tripletta Michael Scontrino, Dylan Romano, Mariglen Kurtay e quattro volte Gianbattista Grandinetti, per gli ospiti in gol M'Barrek El Abassi, due volte Toufik El Abassi e tre volte Gianbattista Maruka.

Vittoria di misura per la Pizzeria dal Casello contro l'Ac Picchia, 8 a 7 il risultato finale grazie ai gol di Eugenio Delfino, la tripletta di Vesel Farruku e la quaterna di Marco D'Agostino, per gli avversari in gol Angelo Erba, Daniele Carozzi, Matteo Oddone e quattro volte Luca Merlo.

6 a 6 il risultato tra A-Team e Matebù, padroni di casa in gol con Vincenzo Giacalone, Matteo Sciutto e quattro volte con Francesco Bisio, per gli avversari in gol tre volte entrambi Andrea Carbone e Paolo Lucchesi.

Vince la Pizzeria Gadano contro Sport Service per 11 a 2 grazie ai gol di Nicolas Repetto, Marino Marengo, Igor Domino, la tripletta di Jurgen Ajjor e cinque reti di Giovanni Carosio.

Calcio a 7 Acqui-Ovada Coppa di Lega

Vittoria esterna per l'US Ponenta, 2 a 1 sul campo di Capriata d'Orba contro il Centro Sport Team. Per gli acquisti in gol Giovanni Bruno e Flavio Pesce, per i pa-

droni di casa un autorete avversario.

Vince il Team Rivalta contro la Banda Bassotti per 3 a 1 grazie ai gol di Alessio Piras, Andrea Paschetta ed Emanuele Lupi, per gli avversari in gol Andrea Monaco.

Finisce 2 a 2 tra AC Sezzadio e As Trisobbio, padroni di casa in gol due volte con Grgore Stama, per gli ospiti in gol Alessio Serratore e Paolo Grillò.

Calcio a 7 Acqui-Ovada Supercoppa di Lega

Netto 11 a 4 della Pizzeria dal Casello contro il Belforte Calcio, in gol per i padroni di casa Enrique Gonzalez, due volte Matteo Scatillazzo, Ionut Habet, Costantino Gargiulo e tre volte Marco D'Agostino, per gli ospiti in gol Jurgen Ajjor, Andrea Bottero, Pietro Sonaglio e Marco Puppo.

Vince il Circolo La Ciminiera contro la Pro Loco di Morbello per 5 a 1 grazie ai gol di Moris Pistone, Nicolò Traversa e la tripletta di Emilio Comparelli, per gli avversari in gol Alberto Silvagno.

Finisce 4 a 4 tra Fluminense e Betula Et Carat, per i padroni di casa in gol Andrea Giacobbe, Alessio Montrucchio, Raffaele Teti e Alberto Cignacco, per gli avversari in gol Nicolò Surian, Marco Merlo e due volte Luca Merlo.

Perde in Casa l'ASD Capriatese contro l'Araldica Vini, 4 a 2 il risultato finale per gli acquisti grazie ai gol di Daniele Corapi, Edoardo Morino e la doppietta di Davide Sberna, per i padroni di casa in gol 2 volte il solito Genaro Sorbino.

Scacchi

Il "Collino Group" nella massima serie

Acqui Terme. Dal 28 aprile al 3 maggio il Circolo Scacchistico acquese "Collino Group" giocherà, per la prima volta nella sua ultraquarantennale storia, il Master di scacchi a squadre (il massimo campionato italiano equivalente alla serie A del calcio).

Il torneo, che assegnerà il titolo tricolore alla squadra vincitrice e condannerà le ultime quattro alla retrocessione in serie A1, si disputerà a Civitanova Marche su sette turni di gioco e vedrà la partecipazione delle migliori 18 società scacchistiche italiane.

Il "Collino Group", dopo la splendida promozione ottenuta lo scorso anno con la vittoria nel Campionato di serie A1, si presenta al torneo più importante della sua storia con il dichiarato obiettivo di salvarsi mantenendo così il diritto alla presenza nel Master del prossimo anno.

Il circolo acquese schiererà gli stessi giocatori che nella scorsa stagione hanno ottenuto la promozione al Master e cioè: Myragha Aghayev Maestro FIDE con prima norma per diventare Maestro Internazionale certamente la punta di diamante della squadra, Raffaele Di Paolo Mestro FIDE e capitano del team, Paolo Quirico, Samuele Bisi, Enrico Fa-



raoni, Valter Bosca e Giancarlo Badano. Il compito degli acquisti è oggettivamente molto difficile ma l'entusiasmo, che accompagna sempre le squadre neo promosse, ed il grande lavoro di preparazione che gli scacchisti termali stanno svolgendo con il massimo impegno, fanno ben sperare per la salvezza.

Il presidente Giancarlo Badano dice: "I pronostici ci sono avversi ma a scacchi le partite si vincono sulla scacchiera e non a parole. In sette anni abbiamo ottenuto cinque promozioni e nelle ultime due stagioni nessuno avrebbe scommesso un euro sulle due promozioni consecutive che ci hanno portato al Master. Giocheremo

sino all'ultima energia mentale, se andrà male non avremo nulla da rimproverarci e comunque nessuno potrà toglierli la soddisfazione di essere arrivati, almeno per un anno, al massimo livello nazionale".

Queste le 18 partecipanti al Master 2015: Acqui "Collino Group", Arzano scacchi, Arrocchio Roma, Palermo scacchi, Scacchistica Bolognese, Fischer Chieti, DLF Firenze, Augusta Perugia, Grifone D'Arzignano, Libertas Nereto, Cortuso Padova (Campione uscente), Club 64 Modena, Scacchistica Partenopea, Marostica Scacchi, Scacchistica Milanese, Scacchistica Torinese, Scacchistica Triestina e Latina scacchi.

Calcio giovanile - il 13 aprile il vernissage

3° "Trofeo Comparato": parata di stelle a Carcare

Carcare. Si svolgerà lunedì prossimo, 13 aprile, la presentazione ufficiale della terza edizione del torneo giovanile internazionale "Città di Carcare".

Presso la sala cerimonie della Bocciofila di Carcare, a partire dalle 20,30, sfilerà un parterre di roi di ospiti di grande richiamo, presentato da Simone Ferrero.

Nel corso della serata saranno assegnati tre premi: il premio "Giacomo Comparato", al portiere del Genoa Mattia Perin, il premio "Gaetano Scirea" al campione ceco Pavel Nedved e il premio "Città di Carcare" al centrocampista della Pro Vercelli Luca Castiglia, nativo di Ceva, che proprio con la Carcarese aveva mosso i primi passi calcistici.

Tanti e importanti gli ospiti previsti: dall'ex na-

zionale Enrico Chiesa ai tecnici Michele Sbravati, Giancarlo Riolfo e Giovanni Invernizzi; gli ex giocatori Stefano Picasso e Corrado Grabbi, e tanti altri ancora per un evento che è il degno vernissage di un torneo che quest'anno, dal 30 aprile al 3 maggio, vedrà protagonisti i "Giovanissimi" di tante formazioni di livello internazionale. Il banco dei partecipanti, oltre ai padroni di casa della Carcarese, vede infatti le presenze di Atalanta, Milan, Inter, Juventus, Csk Moscow, Genoa, Torino, Olympique Marsiglia, Sampdoria, Chiasso, Hammarby, Dukla Slovacchia, Vicenza, Savona, Cerdanyola, Junior Napoli, Rapid Torino, Vado, Cuneo, Carlin's Boys, Chisola, Ospedaletti, Cairese, Katane Soccer e Alassio FC: 26 squadre in tutto, in rappresentanza di ben 7 Paesi.

Hockey su prato

Cairo M.te. Giovedì 2 aprile i ragazzi della Pippo Vagabondo hanno effettuato una "trasferta" a Genova, presso un amico speciale, Gigi Esposito, che per un giorno è tornato sul campo da gioco ad incontrare parte dei ragazzi che ha avuto occasione di allenare negli anni.

Dopo quasi un anno di stop forzato, sfruttando la pausa pasquale dei campionati, il coach ha voluto raccogliere giocatori che negli anni hanno "incrociato i bastoni".

Una rara occasione di rivivere ricordi, foto ma anche per fantasticare sul prossimo futuro e lasciarsi con una



promessa: incontrarsi nuovamente i prossimi 26, 27 e 28 giugno a Cengio in occasione delle "Cengiadi" do-

ve la Pippo Vagabondo sarà protagonista per la parte sportiva inerente all'hockey su prato.

Sabato 11 e domenica 12 aprile

Due giorni di ginnastica: arrivano i "Gym Days"

Acqui Terme. Il conto alla rovescia sta per finire. Sabato 11 e domenica 12 aprile Acqui è pronta ad ospitare la prima edizione dei "Gym Days", la prima gara cittadina di livello interregionale inserita nel circuito "Artistica Europa", così chiamata perché mette in calendario le sue gare in numerosi paesi dell'Unione.

La regia della competizione è stata affidata alla società di casa, "Artistica 2000", che nell'anno che coinciderà col quindicesimo anniversario della sua fondazione, è intenzionata a fare le cose in grande.

Sede della manifestazione sarà il centro polisportivo di Mombaronne (per l'occasione "sottratto" alle discipline abituali, in particolare il volley) e sarà valida per i programmi di Ginnastica Artistica Femminile Silver (GAF). Al via sono annunciate ginnaste provenienti da diverse regioni del Nord Italia, ma la grande novità rappresentata dai "Gym Days" riguarda il suo impatto su città e territorio. Sono almeno due gli aspetti da sottolineare: intanto la sinergia fra la società e i commercianti cittadini.

Infatti, sabato 11, subito dopo la cerimonia d'apertura, tutti gli atleti, le atlete e i loro accompagnatori saranno invitati a visitare la città, usufruendo di una speciale agevolazione: la "Card di Benvenuto". Si tratta di una sorta di guida informativa, formato brochure, che sarà distribuita a ogni membro delle società partecipanti, e in cui saranno acclusi anche alcuni buoni sconto, da utilizzare presso le attività commerciali acquesi (negozi o anche locali) che aderiscono al progetto. Si tratta dell'iniziativa "Scopri Acqui Terme", che si spera possa portare un significativo contributo all'appeal turistico della nostra città. L'altro momento da ricordare sarà invece il "Gym Party", una grande festa in onore del divertimento e della passione per la ginnastica, in programma nella serata di sabato, a partire dalle 21, con ingresso libero, presso il Clipper Disco Bar, in zona Bagni. Per maggiori informazioni su questo evento è possibile consultare il sito internet www.gymdays.it, oppure la pagina facebook dedicata alla manifestazione.

Campus Mountain Bike in Monferrato



La MTB School Bubbio e l'agriturismo Le Piagge di Ponzone organizzano un campus sportivo in mountain bike: una settimana in mezzo alla natura, con un istruttore di mountain bike, sui bellissimi sentieri del Monferrato. Verso la metà di aprile si terranno i corsi per i ragazzi dai 6 ai 14 anni; mentre nel week end del 25 e 26 aprile si terrà un corso base per gli adulti. Ciascuna settimana, per i ragazzi, inizierà la domenica pomeriggio alle 18 e terminerà il sabato pomeriggio alle 16; ogni giorno, al mattino

si faranno 4 ore di attività in mountain bike con l'istruttore, al pomeriggio lavori in cascina con i proprietari dell'agriturismo (coltivazione orto, accudire maiali e galline, costruire vasi in legno), si praticheranno altri sport a contatto con la natura, trekking, tiro con l'arco campestre, orienteering. I genitori potranno raggiungere i propri figli venerdì sera, cenare insieme a loro e pernottare in Agriturismo (o nelle vicinanze). Per tutte le informazioni dettagliate, tel. 331 3694866 Giuseppe Rossi.

Pedale Canellese



I Giovanissimi MTB.

Si è svolta lunedì 6 aprile a Sezzadio "Bimbi fra le Viole", gara di apertura per la MTB Giovanissimi. Ottimi i risultati per il Pedale Canellese che, nel divertimento che questa categoria impone, piazza al primo posto nella categoria G1F, Emma Ghione; nei G3M secondo Giulio Bianco, quarto Fabio Pagliarino e quinto Fabio Fanello; Irene Ghione si piazza quarta nelle G3F; Filippo Amerio è ottavo nei G4M.

Belle notizie arrivano dalla categoria Esordienti impegnati nel GP ANPI a Collegno. Oltre 50 i partenti e Rodolfo Frontera coglie un bene-

augurante 8° posto nella volata finale della corsa riservata al secondo anno.

A Castelletto sopra Ticino, nel 32° Gp Resistenza, erano impegnati i ragazzi della categoria Allievi. Prova in chiaroscuro dei portacolori canellesi che hanno comunque chiuso la prova in gruppo.

I Giovanissimi della strada correvano invece a Gravellona Toce (VB). Quarto Massimo Pasquetti e sesto Davide Gjorgjiev nei G2; ottavo e nono posto nei G3 di Gabriele Gatti e Federico Lucato; sesto nei G5 Simone Bodrito.

Pedale Acquese



Dall'alto: gli Allievi e i Giovanissimi.

Acqui Terme. Allievi pronti a confermare i brillanti risultati della settimana precedente, anche il giorno di Pasquetta a Castelletto sopra Ticino nel 32° G.P. Resistenza. Peccato che l'impegno non abbia dato i frutti sperati. L'anello cittadino di 4,5 km non presentava particolari difficoltà, così la gara è filata via tranquilla sino al terzultimo dei 13 passaggi previsti. Nasce la fuga decisiva che porta all'arrivo nove corridori. Vittoria in volata per Robino del Pedale Ossolano. Simone Callegari chiude 18° nel gruppo a ridosso dei battistrada, mentre Simone Carrò è 30°. Sfortunatissimo Diego Lazzarin che, fresco argento a Givoletto, voleva confermare il suo ottimo stato di forma. Peccato che la rottura della catena gli abbia impedito di essere tra i protagonisti sino in fondo. Costretto al ritiro anche Gabriele Drago. Amareggiato il ds Boris Bucci per il risultato, certo non per la dedizione e le potenzialità che il quartetto giallo verde ha evidenziato anche in questa gara. I duri allenamenti invernali sono stati ben assimilati e la condizione è già molto buona.

All'esordio stagionale i Giovanissimi, non su strada ma in mtb, a Sezzadio nella prova organizzata da La Bicicletteria. Tantissimi i bambini al via, la maggior parte specialisti del fuori strada, su un percorso molto tecnico. I Giovanissimi



gialloverdi si sono ben disimpegnati e alla fine erano tutti stanchi e contenti. Ai "vecchi" Samuele Carrò, Alessandro Ivaldi, Yan Malacari e Leonardo Mannarino si sono aggiunti cinque volti nuovi: Gabriele Gismondo, Giacomo Lampello, Ryan Malacari, Alexandru Neag e Matteo Ricci, tutti "prodotti" della neonata scuola di ciclismo che il Pedale Acquese, in collaborazione proprio con La Bicicletteria, ha allestito a Mombaronne il sabato pomeriggio. Gli istruttori Tino, Francesco, Simone e Nicolò stanno facendo un gran lavoro, gettando le basi per avvicinare al ciclismo i bambini con serenità e voglia di giocare.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Anche quest'anno per il lunedì dell'Angelo l'appuntamento a Sezzadio per la "Festa delle Viole" è stato accolto da numerosi appassionati di mountain bike grazie a Fabio Pernigotti e allo staff de La Bicicletteria che ad ogni Pasquetta riunisce grandi e piccoli tra i boschi del grazioso paese della ValBormida.

Circa una settantina i partenti della prima frazione di gara, molto veloce dove si forma un gruppetto di testa con i verdi di Ferrero, Barone e Mastronardo tra gli altri, gruppo che si spezza dopo la metà gara; alla fine ad avere la meglio sarà Alberto Riva della Bike'O Clock sull'acquese Gianpiero Mastronardo e Simone Ferrero (ospite come gli altri agonisti) giunti nell'ordine.

Per quanto riguarda la gara riservata ai Giovanissimi, in 150 si sono dati battaglia nel fettucciato disegnato appositamente per l'occasione. La gara valida come prima prova del circuito regionale Super Pole e prima prova del circuito provinciale Alexandria Cup ha visto primeggiare nei G1 Simone Paschetta del ASD Freelanger, nella categoria G2 Giacomo Dentelli (La Fenice) in volata su Pietro Pernigotti (La Bicicletteria) Manuel D'Urso (La Fenice) nei G3, Michele Boffa (asd Freelanger) G4, Marco Bettoe (Il Ciclista) G5, infine Andrea Novero del Team Cicloteca nei G6.

Volley - il prossimo turno

Acqui 'emigra' ad Ovada per il big match maschile

SERIE B2 FEMMINILE Dkc Galliate - Arredofrigo Makhymo. Partita difficile per le acquesi, alla caccia di punti salvezza sul campo del forte Dkc Volley Galliate, che con 41 punti, 11 più delle acquesi, staziona attualmente al quarto posto, distante solo due punti dal Volley 2001 Garlasco.

Non sarà semplice fare risultato, anche se Ivano Marenco assicura che «la squadra venderà cara la pelle per restare fuori dalla zona rossa».

Si gioca sabato 11 aprile a partire dalle ore 21.

SERIE C MASCHILE Negri Valnegri - Caseificio Rosso Biella. Si gioca sul campo di Ovada, al Palasport del Geirino per indisponibilità di Mombaronne ("requisito" dalla ginnastica artistica) il match che vede gli acquesi impegnati contro l'inarrivabile Biella, corazzata del girone.

Per Acqui l'ultimo vero ostacolo del campionato che presenterà poi tre incontri abborribili contro Romagnano, Valsusa e Domodossola.

Squadre in campo sabato 11 aprile alle 20,30.

Plastipol Ovada riposa - Per la Plastipol Ovada una lunga pausa. Alla sosta pasquale, infatti segue il turno di riposo sabato 11 aprile. Si ritornerà quindi in campo sabato 18 aprile al Geirino contro l'Alto Canavese.

SERIE C FEMMINILE Collegno Cus Torino - Cantine Rasore Ovada. Ova-

da torna in campo a Collegno, sabato 11 aprile, per la prima delle sfide cruciali di quest'ultimo scorcio di campionato. Trasferita dunque a Collegno, formazione che appare in crisi in questo girone di ritorno, ora a 21 punti, cinque sotto alle ovadesi.

Si gioca sabato 11 alle ore 17.

SERIE D FEMMINILE Union For Volley - Rombi Ltr. Trasferita a Rivalta Torinese per la squadra acquese, che ormai non ha più molto da chiedere al campionato, al contrario delle avversarie di giornata, penultime e bisognose di punti.

Sfida quindi che sul piano delle motivazioni può presentare qualche insidia.

Appuntamento sotto rete sabato 11 aprile alle 18,30.

M.v. Impianti Piossasco - Pvb Cime Careddu. Trasferita a Piossasco per le canellesi che domenica 12 aprile affrontano la formazione locale. Può essere una gara alla portata delle "spumantiere" contro una squadra di metà classifica.

Squadre in campo alle 18,30.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua minerale di Calizzano Carcare - Agv Campomorone. Dopo il lungo riposo per le feste di Pasqua, le carcaresi dell'Acqua minerale di Calizzano tornano in campo sabato 11 aprile e ospiteranno l'Agv Campomorone.

Squadre in campo al Palasport di Carcare alle ore 21.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Classifica: Remarcello Farmabios 58; Bre Banca Cuneo 48; Viley 2001 Garlasco 43; Dkc Volley Galliate 41; Fim Group Bodio 39; Normac Avb Genova 35; Canavese Volley 33; Euro Hotel Monza, **ArredoFrigo Makhymo**, Uniabita V.Cinisello 30; La Bussola Beinasco 23; Caldaie Albenga 17; Bracco Propatria Milano 7; Labor V.Syprem Lanzo 4.

Prossimo turno: sabato 11 aprile, Normac Avb Genova - Fim Group Bodio, Dkc Volley Galliate - **ArredoFrigo Makhymo**, Uniabita V.Cinisello - La Bussola Beinasco, Remarcello Farmabios - Volley 2001 Garlasco, Canavese Volley - Euro Hotel Monza, Labor V.Syprem Lanzo - Bracco Propatria Milano; **domenica 12 aprile** Bre Banca Cuneo - Caldaie Albenga.

Serie C maschile girone B
Classifica: Volley Novara 55; Caseificio Rosso Biella Volley 54; Pivelle Cerealterra 46; Arti Volley 41; Nuncas Finsoft Sfogliola 34; **Plastipol Ovada**, Tiffany Valsusa 28; **Negri Valnegri** 27; Altea Altiora 23; Bistrot 2mila8 Domodossola 21; Progetti Medical Volley Caluso 11; Alto Canavese Volley 6; Erreesse Pavic 4.

Prossimo turno (11 aprile): Tiffany Valsusa - Arti Volley, Alto Canavese Volley - Progetti Medical Volley Caluso, Volley Novara - Altea Altiora, Pivelle Cerealterra - Nuncas Finsoft Sfogliola, **Negri Valnegri** - Caseificio Rosso Biella Volley, Bistrot 2mila8 Domodossola - Erreesse Pavic. Riposa **Plastipol Ovada**.

Serie C femminile girone B
Classifica: Toninelli Pavic 60; Angelico Teamvolley 49; Logistica Biellese Sprintvirtus 46; Flavourart Oleggio 45; Lingotto Volley 41; Mokaor Vercelli 38; Z.s.i. Valenza 37; **Cantine Rasore Ovada** 26; Alessandria Volley 22; Igor Volley Trecate, Argos Lab Arquata, Collegno Volley Cus 21; Volley Bellinzago 14; Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (11 aprile): Logistica Biellese Sprintvirtus - Angelico Teamvolley, Igor Volley Trecate - Argos Lab Arquata, Toninelli Pavic - Z.s.i. Valenza, Lingotto Volley - Volley Bellinzago, Collegno Volley Cus - **Cantine Rasore Ovada**, Junior Volley Casale - Flavourart Oleggio, Alessandria Volley - Mokaor Vercelli.

Serie D femminile girone C
Classifica: Multimed Red Volley 54; Finoro Chieri 51; Mangini Novi Femminile 48; Nixsa Allotreb Torino 47; **Pvb Cime Careddu** 41; Lillarella 38; **Rombi escavazioni Ltr**, M.v. Impianti Piossasco 33; Agryvolley 28; Lingotto Volley 20; Gavi Volley 18; Testona Volley 15; Union For Volley 12; Dall'osto Trasporti Involley 3.

Prossimo turno: sabato 11 aprile, Union For Volley - **Rombi escavazioni Ltr**, Multimed Red Volley - Testona Volley, Lingotto Volley - Dall'osto Trasporti Involley, Finoro Chieri - Agryvolley, Mangini Novi Femminile - Gavi Volley, Lillarella - Nixsa Allotreb Torino; **domenica 12 aprile** M.v. Impianti Piossasco - **Pvb Cime Careddu**.

Serie C femminile campionato Liguria
Classifica: Iglina Albisola Pallavolo 52; Serteco Volley School Genova 51; Volley Spezia Autorev 40; Grafiche Amadeo Sanremo, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 37; Admo Volley 28; Cpo Fosdinovo, Buttonmad Quiliano 24; Volare Volley 21; Volley Genova Vgp 19; Agv Campomorone, Pallavolo San Teodoro 9; Albaro Nervi 6.

Prossimo turno (11 aprile): Grafiche Amadeo Sanremo - Volley Genova Vgp, Volley Spezia Autorev - Iglina Albisola Pallavolo, Pallavolo San Teodoro - Volare Volley, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Agv Campomorone, Buttonmad Quiliano - Cpo Fosdinovo, Admo Volley - Serteco Volley School Genova.

Pallapugno, voglia di scudetto con Roberto Corino

L'Augusto Manzo al via con 6 squadre



Dall'alto: l'Augusto Manzo femminile, serie A e serie C2.

Santo Stefano Belbo. Nella serata di giovedì 2 aprile presso il ristorante Bossolasca di Santo Stefano Belbo affidati alla voce dell'addetto stampa della Federazione di Pallapugno Fabio Gallina sono state presentate tutte le squadre che difenderanno i colori dell'Augusto Manzo nella stagione agonistica che andrà ad iniziare nei prossimi giorni.

La prima parola è toccata al sindaco Luigino Icardi che ha ricordato come la pallapugno sia il nostro sport, che incarna la nostra storia, la nostra cultura e la nostra tradizione, ringraziando in special modo Santero 958 che permette insieme ad agli altri sponsor la continuazione nel tempo di questa società. Il Sindaco ha concluso dicendo "Sono stufo di stringere la mano a Campagno in questa stagione, vorrei stringerla a Corino". Poi la palla è passata al presidente Fabrizio Cocino «Ogni anno mi emoziono molto come se fossi all'esordio e invece sono già 24 anni che sono qui, voglio ringraziare tutti coloro che ci danno una mano e che collaborano per la valorizzazione del settore giovanile, che è un nostro punto di riferimento visto che abbiamo prestato una squadra completa ad Alba per fare la C1».

Gli sponsor che accompagneranno l'Augusto Manzo in questa stagione sono Santero 958, Euro Beta, Dogliotti, Audi

E.M.

Pallapugno serie C1

Cortemilia esordisce contro il Ricca

Cortemilia. Esordio interno per il Cortemilia del battitore Jacopo Cane e del d.t. Felice Bertola, reduce dalla cavalcata trionfale che ha portato Enrico Parussa in serie "A".

Ora tenterà di andare in "B" con l'alfiere di casa che verrà sorretto dalla spalla Cristian Giribaldi e da Maurizio Bogliacino ex Bubbio e da Mirko Martini ex della serie B del Cortemilia della passata stagione. Sabato 18 aprile alle ore 15, sul campo di casa affronterà il Ricca di capitan Rissolio.

Pallapugno serie A

Campagno troppo forte per l'esordio del Cortemilia

Canalese 11
Cortemilia 2

Cortemilia. Esordio fuori casa in serie A per la Polisportiva Cortemilia.

Non basta cuore, grinta, abnegazione e spirito di lotta al Cortemilia di capitan Parussa per uscire dalla gara d'esordio contro il campione d'Italia Bruno Campagno con un risultato meno pesante di quello scritto sul referto arbitrale.

Canalese che si schiera con Campagno in battuta, faccenda da "spalla" e sulla linea dei terzini Leone e Stirano sul fronte Cortemilia Parussa in battuta coadiuvato da Amoretti e ai cordini Rivetti e Arossa, rilevato sul 8-2 dal 42enne Cecchini.

Primo gioco del match assai equilibrato con possibilità di chiuderlo per i ragazzi del direttore tecnico Grasso e invece a mettere la freccia in avanti è Bruno Campagno che si porta 1-0 e in un batter di ciglio vola sul 3-0.

Parussa reagisce e sorretto da un positivo Amoretti rientra

nel match e ottiene due giochi consecutivi.

Poi alcuni errori marchiani e causati da inesperienza con palloni che scottano e vanno messi a terra con Campagno abile e scaltro nel farlo al contrario del Cortemilia che piano piano non trova più il bandolo della matassa con pausa riposo, che giunge già come sentenza visto 8-2 dei locali.

La ripresa è solo un pro forma con match che si chiude in un quarto d'ora con un 11-2 per la Canalese e finale con orologio che dice 17.10.

Per il direttore tecnico Giancarlo Grasso del Cortemilia «Abbiamo giocato una buona prima parte del match ove potevamo andare al riposo sotto solo 6-4. Ma questo non è avvenuto e nella seconda parte ci siamo arresi».

Siamo giovani e dobbiamo migliorare ancora tanto. In certi frangenti del match facciamo cose egregie in altre facciamo errori marchiani che in serie "A" purtroppo non devono succedere».

E.M.

Santostefanese: buona la prima

Augusto Manzo 11
Virtus Langhe 4

Santo Stefano Belbo. Se il buongiorno si vede dalla prima gara i tifosi santostefanesi, quest'anno avranno di che divertirsi visto che patron Cocino quest'anno ha allestito una squadra di primissimo tenore. Sin dalla prima gara Giampaolo nonostante venisse da una settimana di non allenamento causa problema, ha dimostrato perché è la spalla più scudettata con otto scudetti.

Partenza a razzo dell'Augusto Manzo con Corino che vince in sette minuti i primi 2 giochi andando sul doppio vantaggio senza concedere un quindici a Levratto, il quale nel terzo gioco riesce a impadronirsi del primo gioco.

Corino riallunga ancora si porta sul 3-1 con punto alla caccia decisiva e poi piazza il 4-1 ancora ai vantaggi.

I locali allungano Giampaolo supporta Corino ricacciando e togliendo lavoro al suo capitano Marengo non patisce l'esordio e la mano non trema Cocino è affidabile locali che si portano sul 5-1 è servito con il direttore tecnico ospite Adriano che chiama il time out.

Pausa che giunge alle 16.15 con Corino che marca il 7-3 con alcuni tifosi che sfollano già visto il risultato già iscritto sul tabellino arbitrale.

La ripresa è pro forma. Levratto continua a essere falloso, soffre il vento e commette errori in serie, sia in battuta che al ricaccio i locali fanno il minimo indispensabile tenendo il pallone in campo e alle 17.01 la gara è finita per l'11-4 finale.

Il capitano della Santostefanese Roberto Corino a fine gara spiega «Era due stagioni che non riuscivo a vincere la prima gara stagionale, con Giampaolo in questa stagione ho una spalla in grado di saper giocare i palloni determinanti del match e ho insieme una "spalla" che sa come si vince e che come obiettivo conosce solo la vittoria».

Sarà una stagione lunga e intensa speriamo di esserci anche noi quando il pallone peserà e che riusciamo ad inserirsi tra Campagno e M Vacchetto per il resto i nostri giovani Marengo e Cocino hanno voglia di imparare e questo mi lascia ben sperare».

Campionato italiano Allievi di pallapugno

Sono 27 (una in più del 2014) le formazioni che prenderanno parte al Campionato italiano degli Allievi.

Sei i gironi che sono stati composti per la prima fase della stagione: nel girone A ci sono Araldica A e Araldica B (giocano a Castagnole delle Lanze), Castellettese, Castino (gioca a Rocchetta Belbo) e Monastero Bormida; nel girone B troviamo Albese, Monferrina, Neivese e Ricca; nel girone C sono state inserite Merlese, San Biagio A, San Biagio B, Virtus Langhe A e Virtus Langhe B; nel girone D ci sono Caragliese, Dronero A, Dronero B, Peveragno e Pro Paschese; nel girone E troviamo Bormidese A, Bormidese B, Pontinvrea e Spec; nel girone F sono state inserite Amici Castello, Don Dagnino, Valle Ar-

roschia e Vendone.

Dopo la prima fase, le prime due classificate di ciascun girone accederanno alla fascia A e suddivisi in due raggruppamenti (rosso e blu): alla fine le prime due classificate di ciascun girone andranno in semifinale.

Le squadre escluse dalla fascia A accederanno alla fascia B dove saranno formati tre gironi (bianco, verde e giallo): le prime classificate di ogni raggruppamento e la migliore seconda nei tre gironi accederanno alle semifinali.

Per quanto riguarda la Coppa Italia, invece, andranno in semifinale le prime classificate alla fine dei gironi di andata nei due raggruppamenti di fascia A: la finalissima è in programma il 29 agosto, alle 10.30, a Villanova Mondovì.

I calendari della pallapugno - Stagione 2015

SERIE: A - B - C1 - C2 - Under 25 - Juniores sono disponibili su www.lancora.eu

Pallapugno serie A: il prossimo turno

A Cortemilia arriva Massimo Vacchetto

Cortemilia. Trepidazione, cuore forti e grande attesa con settimana di passione post pasquale, per preparare al meglio l'esordio davanti al pubblico amico che avverrà domenica 12 aprile alle ore 15 contro l'altra finalista della passata stagione, ossia l'Araldica Albese di capitan Massimo Vacchetto.

Così spiega l'incontro il direttore tecnico della Polisportiva Cortemilia Giancarlo Grasso «Prima o poi durante la stagione si devono affrontare tutte le nostre avversarie. Credo che non abbiamo avuto un inizio facile con Campagno e ora con Massimo Vacchetto, ma credo che dovremo cre-

scere e cercare di buttare a terra certi palloni invece che avere il braccino, ma queste cose vengono con il tempo e non dimentichiamo che noi siamo una matricola e che abbiamo l'unico obiettivo di salvarci».

Albese griffata sulla maglia "Araldica" azienda vinicola leader di Castel Boglione, che dovrebbe schierare Massimo Vacchetto sorretto dalla spalla Enrico Rinaldi e terzino al muro Lorenzo Bolla e al largo Yehia El Kara.

Sul fronte Cortemilia, Enrico Parussa in battuta Davide Amoretti da spalla e ai cordini Francesco Rivetti e Stefano Arossa.

Trasferta impegnativa per l'A. Manzo a Dolcedo

Santo Stefano Belbo. Trasferta in quel della Liguria a Dolcedo, domenica 12 aprile alle ore 15 per la quadretta della Santostefanese del direttore tecnico Domenico Raimondo.

Gara che riserve tante complicazioni, visto il muro alla ligure e che vede anche i locali galvanizzati dalla vittoria esterna, alla prima, contro la Monticellese sotto per 8-3 con punto conquistato per 11-9.

Ecco cosa ci ha detto sulla gara l'ex di turno Iberto ora all'Imperiese «Loro sono una squadra forte costruita per primeggiare, cercheremo di metterli in difficoltà e non avremo nulla da perdere e di sfruttare i nostri punti di

forza».

Augusto Manzo che dovrà dare subito una risposta importante e continuità di risultati per mettere i bastoni tra le ruote a Massimo Vacchetto e Campagno.

Le due formazioni dovrebbero scendere in campo con questi due quadrette: Imperiese: in battuta Daniele Giordano come spalla l'ex Pro Spigno Flavio Doita e sulla linea dei terzini al muro Davide Iberto e al largo Alberto Novaro, d.t. Claudio Balestra.

Sul fronte ospite il d.t. Domenico Raimondo manderà in campo Roberto Corino, il capitano al suo fianco Michele Giampaolo e sulla linea avanzata Matteo Marengo e Marco Cocino.

Pro Spigno Araldica esordio a Dogliani

Spigno Monferrato. Esordio in trasferta per l'Araldica Pro Spigno.

Ci presenteremo con i crotti in casa della Virtus Langhe sono queste le prime parole della nuova spalla della Pro Spigno Paolo Voglino nel parlarci del match di sabato 11 aprile, alle ore 15 a Dogliani.

Il perché ce lo dice subito: «Da parte mia non ho ancora ripreso del tutto l'attività e non sono ancora neanche al 50% della forma causa operazione inguinale che mi ha dato qualche problema, abbiamo preso Giuliano Ghigliazza che avrà il doppio ruolo sia di direttore tecnico che di giocatore e poi speriamo di recuperare sino all'ultimo Mariano Papone che è in Polonia per l'adozione di

una bellissima bambina, con probabile Papone da spalla se Voglino non dovesse essere della partita. Non andremo sicuramente là per perdere e sono certo che Paolo Vacchetto saprà tirare fuori gli artigli e cercheremo di uscire con il punto in classifica».

Il d.t. della Doglianese, Domenico Adriano dovrebbe mandare in campo questo quartetto: in battuta Matteo Levratto, come spalla Michele Ambrosino e da terzini Andrea Lanza e Davide Cavagnero.

Sul fronte opposto Giulio Ghigliazza dovrebbe rispondere con Paolo Vacchetto da spalla Paolo Voglino e da terzini schierarsi lui stesso con anche il giovane Gianluca Bonavia.

Pallapugno: risultati, classifiche e prossimo turno

SERIE A

Risultati 1ª giornata: Canalese - Cortemilia 11-2, Augusto Manzo - Virtus Langhe 11-4, Albese - Merlese rinviata, Monferrina - Subalcuneo 6-11. Ha riposato Pro Spigno.

Classifica: Canalese, Augusto Manzo, Subalcuneo 1; Albese, Merlese, Monferrina, Monticellese, Imperiese, Pro Spigno, Cortemilia, Virtus Langhe 0.

Prossimo turno: sabato 11 aprile ore 15 a Cuneo: Subalcuneo - Monticellese (riprese televisive); a Dogliani: Virtus Langhe - Pro Spigno. **Domenica 12 aprile** ore 15 a Dolcedo: Imperiese - Augusto Manzo; a Mondovì: Merlese - Monferrina; a Cortemilia: Cortemilia - Albese. Riposa: Canalese.

SERIE B

Risultati 1ª giornata: Ca-

stagnolese - Bormidese 11-2, Pro Paschese - Alta Langa 11-9, Bubbio - Neivese 11-9, Imperiese - Valle Arroscia rinviata il 6 maggio, Caragliese - Speb 11-3, Ricca - San Biagio rinviata il 5 maggio.

Classifica: Castagnolese, Pro Paschese, Bubbio, Caragliese 1; Imperiese, Valle Arroscia, Ricca, San Biagio, Bormidese, Alta Langa, Neivese, Speb 0.

Prossimo turno: sabato 11 aprile ore 15 a Pieve di Tecco: Valle Arroscia - Castagnolese; a Neive: Neivese - Imperiese. **Domenica 12 aprile** ore 15 a San Biagio Mondovì: San Biagio - Bubbio; a San Rocco Bernezzo: Speb - Ricca; a San Benedetto Belbo: Alta Langa - Caragliese; ore 16 a Bormida: Bormidese - Pro Paschese.

Pallapugno B

Il Bubbio parte con una vittoria



Neivese e Bubbio.

Bubbio 11
Neivese 9

Bubbio. Piazza gremita in ogni numero di posti, pubblico caloroso ed esordio vincente. Cosa chiedere di più per l'esordio nella nuova stagione di serie "B" di Massimo Marcarino e compagni che si impongono dopo un match tirato, spalla a spalla, contro la Neivese di capitano Davide Barroero per 11-9.

Le due squadre scendono in campo con le due quadrette titolari: il direttore tecnico locale Marco Scavino schiera Massimo Marcarino in battuta, come "spalla" l'ex Neivese Matteo Pola, e sulla linea avanzata Gianluca Busca e Luca Ferrino, sulla sponda opposta Mauro Barroero risponde con il figlio Davide da capitano vicino a lui agisce Nenad Milosevic e sulla linea dei terzini Fabio Marchisio e l'ex Canalese scudettato della "B" Edoardo Gili.

La partenza è sprintosa da parte degli ospiti che si portano avanti 2-0; Marcarino ha difficoltà, sembra teso come una corde di violino e tarda anche nel carburare ma con determinazione ed orgoglio aumentando di giri sul ricaccio al

volo impatta sul 3-3.

Poi nel mezzo della prima frazione sale in cattedra l'esperienza di Busca che conquista punti preziosi e permette ai bubbiesi di andare al riposo sul 6-4.

L'inizio della ripresa vede Barroero conquistare il primo gioco accorciando 5-6 ma Marcarino con il vento contrario alla battuta appare più a suo agio e si porta sul 9-5 che sembra essere quasi sentenza sul match. Barroero non cede di un millimetro e si riporta, ad impattare sul 9-9. Il d.t. Scavino stoppa la gara e fa riflettere i suoi e gli ultimi due giochi vengono vissuti con trepidazione e pathos, ma l'esperienza di Marcarino porta al prezioso successo per 11-9.

Il d.t. Scavino ha ribadito «Siamo ancora in rodaggio, ma abbiamo già dimostrato di saper soffrire e di avere gli attributi per vincere».

Il capitano Marcarino ha rimarcato «Siamo alla prima battuta della nuova stagione e oggi con il vento contro era molto difficile variare il tipo di battuta, ci serve ancora qualche gara per trovare la giusta alchimia in campo».

E.M.

Il 12 aprile, per Bubbio trasferta in Liguria

Bubbio. Trasferta a San Biagio in Liguria per Massimo Marcarino e compagni che domenica 12 aprile andranno ad affrontare i locali di Andrea Pettavino. San Biagio che non ha disputato l'esordio in casa del Ricca causa forte acquazzone e che quindi esordirà proprio contro i ragazzi del d.t. Marco Scavino. Gara che si preannuncia assai equilibrata con i due capitani che vengono quotati da molti come prim'attori della stagione e che possono entrambi puntare alla

scalata in serie "A".

Gara che vivrà sull'equilibrio e che dovrebbe essere decisa allo sprint finale con ultimi giochi risolutivi.

Locali che oltre a Pettavino hanno il punto di forza in Ricki Aicardi in panchina e che schierano Andrea Curetti al fianco del capitano e Giacomo Vinai e Andrea Aimo nei restanti posti. Bubbio invece che affianca Massimo Marcarino con Matteo Pola con l'esperienza di Gianluca Busca al muro e al largo Luca Ferrino.

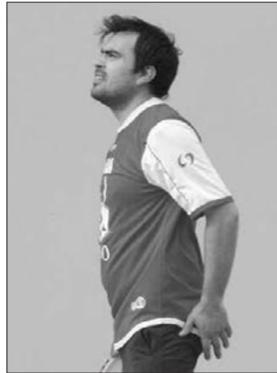
Tamburello a muro serie B

Primo successo ovadese

Ovada. Inizia nel migliore dei modi il cammino di Ovada in Sport nel campionato di tamburello a muro di serie B.

La compagine, capitanata da Attilio Macciò, si è imposta per 19-15 nella gara casalinga che la vedeva opposta al Vignale. Se il risultato finale è stato favorevole ai padroni di casa, occorre però segnalare come in avvio di partita siano stati gli ospiti a dominare gli scambi, al punto che si sono trovati a condurre per 6-2. Poi lo scambio di posizione in campo tra Corbo e Frascara ha portato maggiore equilibrio nel quintetto ovadese, che ha prima rimontato e poi si è avvantaggiato fino al 10-8.

A quel punto Ovada in Sport si è rilassata e così gli ospiti sono tornati sotto fino al 12-12. Per un paio di giochi la partita è rimasta equilibrata, poi Frascara e soci, anche in virtù di alcuni punti ottenuti da un attento e preciso Bisio, non hanno più commesso errori e per gli avversari non vi è stato più nulla da fare. «È stata una partita difficile in cui abbiamo pagato lo scotto dell'esordio nelle battute iniziali - ha commentato il presidente Roberto Corbo - Occorre, però, dare atto ai



Stefano Frascara

ragazzi di essere riusciti a cambiare e marcia fino ad ottenere i due punti. Per noi era importante iniziare con una vittoria, fattore questo che dà morale e lo si è visto al termine della gara, quando i giocatori hanno finalmente lasciato alle spalle la tensione ed è comparso il sorriso».

Il prossimo impegno per Ovada in Sport sarà ancora casalingo, domenica 12 aprile, con inizio alle ore 15.30, quando allo sferisterio arriverà il Torriente Portacomaro.

Tamburello a muro serie C

È derby tra Montaldo ed Ovada in Sport

Ovada. Sarà un derby la gara d'esordio di Ovada in Sport nel campionato di tamburello a muro di serie C. Sabato 11 aprile, con inizio alle ore 15.30, nel campo da gioco di Montaldo Bormida, gli ovadesi sfideranno i padroni di casa, che già lo scorso anno presero parte al torneo. Ovada in Sport si presenta ai nastri di partenza con l'obiettivo di posizionarsi nelle parti alte della classifica, anche se occorrerà attendere un paio di giornate prima di capire quali saranno i veri valori delle squadre partecipanti. La rosa della compagine ovadese è formata da Gianmarco Barisione, Matteo Chiappino, Massimo Chiodo, Andrea Gollo, Fabrizio Gollo, Valter Scarso, Sergio Tassistro, Vincenzo Tripodi e Nicolò Vignolo. Al via del campionato, dopo la rinuncia dell'ultima ora del Rocca d'Arazzo, ci saranno nove formazioni: Allegra Settime, Calliano, Castell'Alfero, Monale, Moncalvo, Montaldo B.da, Montemagno, Portacomaro e, naturalmente, Ovada in Sport.



Ovda in Sport.

Tamburello serie A



Ovada. Dopo il recupero del 1° aprile sul campo del Carpeneto contro il Sommacampagna, terminato 8-13, sabato 4 aprile la squadra del patron Piorazza ha affrontato, in trasferta, il Sabbionara per la terza giornata di campionato. Ancora una battuta d'arresto per il Carpeneto che perde 13-7. Il Cremonino del presidente Claudio Bavazzano ha ospitato, invece, il Guidizzolo: dopo una gara durata 4 ore, ricca di emozioni, e dopo essere stato in vantaggio per 10-13 e non si è assicurato nemmeno un punto, che comunque avrebbe meritato.

Il Cremonino

Altri risultati della serie A: Cavaion Monte - Cavriane 13-5, Solferino - Cinaglio 13-9, Castellaro - Sommacampagna 13-4, Medole - Fumane 13-8.

Classifica: Castellaro, Cavaion Monte e Medolese 9; Solferino 7; Fumane 6; Cremonino, Guidizzolo, Sabbionara e Sommacampagna 3; Cavriane 2; Carpeneto e Cinaglio 0.

Prossimo turno (12 aprile): Fumane - Castellaro, Guidizzolo - Sabbionara, Cavriane - Cremonino, Carpeneto - Medolese, Cinaglio - Cavaion Monte, Sommacampagna - Solferino.

Podismo

La "Staffetta della Resistenza"

Su iniziativa dell'ASD Ovada in Sport si terrà domenica 26 aprile la "Staffetta della Resistenza".

L'idea di tale evento nasce dalla volontà di celebrare il 70° Anniversario della Liberazione e si avvarrà della collaborazione dell'UISP, molto sensibile a simili manifestazioni.

L'iniziativa avrà come sede di partenza il Sacriario di Piancastagna e quella di arrivo il Sacriario della Benedicta, con un percorso che si snoderà per circa 80 chilometri. Il tracciato prevede il passaggio presso luoghi Sacri della Resistenza quali Olbicella, il Passo del Turchino, i 13 Martiri di Masone, Località Lagoscuro a Rosignione. Il percorso verrà affrontato da staffette di podisti

di varie società dell'Alessandrino e della Liguria che faranno sosta nelle località sopra citate.

In questo progetto saranno coinvolti il più ampio numero di Enti ed Associazioni a partire da Regione Piemonte e Regione Liguria, Provincia di Alessandria e Provincia di Genova, i vari Comuni attraversati e via elencando.

Ovada in Sport già da diverse settimane ha dato il via ad alcuni incontri informali in merito all'iniziativa avendone ottenuto riscontri positivi. A tale proposito alcuni incaricati stanno mettendo a punto il percorso anche per favorirne la logistica e l'assistenza ai podisti. Informazioni: www.ovadain-sport.it

Pallapugno

Giochi studenteschi distrettuali di Acqui



Acqui Terme. Hanno partecipato ai giochi studenteschi distrettuali dell'acquese: l'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme con la media Bella, l'Istituto comprensivo 2 di Acqui Terme con la media Monteverde, l'Istituto comprensivo di Spigno Monf. e l'Istituto comprensivo di Rivalta B.da.

Ogni istituto è arrivato alla finale distrettuale giocata presso la palestra di Acqui, sita in testa alla seconda piazza del parcheggio della ex caserma, l'11 marzo scorso, con una sola formazione maschile e una sola formazione femminile.

Alla presenza di tutti i professori e del Presidente del Comitato Provinciale Pallapugno Arturo Voglino, si sono sfidate le diverse squadre per ar-

rivare ad una classifica finale dove ha visto la media Bella fare la parte del leone.

Nel complesso una bella giornata di pallapugno leggera. Un vero peccato che non si possa fare la fase provinciale.

Le formazioni

Per la media Monteverde: Femminile con Francesca Ciccone, Benedetta Faina, Anita Barberis, Viola Pesce e Sukaina Rahmani. Maschile con Riccardo Botto, Aimen Ez Raidi, Ettore brusco, Antonino De Lisi e Nicolas Seminatore

Per la Bella: Femminile con Bianca Oddone, Irene Borrio, Elena Avidano, Serena Catania, Alice Martina e Chiara Ricci. Maschile con Francesco Caucino, Pietro Bagon, Stefan Braggio, Gabriele Lisbo, Giacomo Denora e Samuele Zucchini.

Per Rivalta B.da: Femminile: Giulia Balduzzi, Rachele Ferraro, Arianna Gennari, Iride Maestro, Veronica Martino e Angela Rizzetto. Maschile: Riccardo Costa, Francesco Mannarino, Fabio Pesce, Alberto Voglino, Edoardo Zecchin

Per Spigno: Femminile con Giulia Gallese, Elisa Muzio, Marta Pippo, Vanessa Gandolfo, Giorgia Ferrero e Alessia Vignali. Maschile con Gianluca Malfatto, Edoardo Barberis, Stefano Balbo Cristiano Agnoli, Marco Gallese, Paolo Prato e Matteo Boscolo

Classifica finale

Femminile: 1° Bella, 2° Spigno Monf. 3° Monteverde 4° Rivalta B.da.

Maschile: 1° Bella, 2° Spigno Monf., Rivalta B.da, 4° Monteverde.

Pallapugno giovanile

Gli esordienti al Centro tecnico federale



37 ragazzi, nati negli anni 2001 e 2002, si sono ritrovati nello sferisterio "Mondino" di Mondovì per il raduno del Centro tecnico federale.

Lo staff diretto da Mario Sasso ha approfittato del primo giorno delle vacanze di Pasqua per sottoporre a test tecnico-attitudinali di monitoraggio: Mattia Sicco e Luca Calcagno (Pontinvrea), Filippo Bertolotto, Leonardo Icardo, Mattia Fortunato e Gabriele Rabellino (Spes), Daniele Vergani e Claudio Vio (Fortezza Savona), Gianluca Lamberti, Francesco Garro, Maurizio Pellegrino e Andrea Destefanis (Subalcone),

Alessandro Grosso (Peveragno), Mattia Brignone e Andrea Gianti (Speb), Christian Perrone e Simone Gallareto (Monastero Bormida), Nicolò e Mattia Baracco (Merlese), Giovanni Matis e Matteo Molli (Valle Arroscia), Andrea Bertola e Lorenzo Stalla (Don Dagnino), Michele Turco e Luca Mellano (San Biagio), Luca Francone e Christian Fantuzzi (Cortemilia), Francesco Bellanti (Albese), Simone Vigna e Fabio Sandri (Neivese), Mirko Piccardo e Christian Manfredi (Gottasecca), Federico Gatto e Stefano Faccenda (Canalese), Eugenio Boffa, Davide e Simone Rolfo (Ricca).

Baseball Cairese

En plein per Allievi e Cadetti



Sabato 4 aprile è stata una giornata prolifica di vittorie per il Baseball Cairese in quel di Luceto, campo sul quale giocano la squadre della società Albisola Cubs.

Allievi e Cadetti hanno fatto il proprio esordio nel campionato portando a casa due vittorie; ad inizio mattinata sono stati gli allievi a dare inizio alle danze ed a portare a casa la prima vittoria della giornata con un secco 16 a 0 che non ha lasciato scampo agli avversari. Sul monte di lancio ottima prestazione di Marengo mentre in attacco in evidenza Luca Granata, Gandolfo Guido e Fabiola, positivo l'esordio di Carpentieri Zaharia con un doppio a testa.

È stata poi la volta dei Cadetti; anche in questo caso prestazione impeccabile e vittoria ottenuta in scioltezza con il punteggio di 24 a 2; sul monte buona la prestazione di parente Giordano rilevato da Bloise al terzo inning; in attac-

co tante basi su balls concesse dal lanciatore avversario, ma anche diverse battute valide; Lazzari, Ceppi e Bloise ciascuno con un triplo e Gandolfo, Buschiazzo e ancora Bloise con un doppio a testa.

Da segnalare l'esordio assoluto di Carpentieri, Torello e Zaharia e l'esordio in categoria di Scarrone, Chiarlone e Miari. Ottimo quindi l'inizio di campionato per le giovanili biancorosse, prossimi impegni per i Cadetti sabato 11 aprile a Sanremo, per gli Allievi invece, un turno di riposo e poi il 18 aprile a Cairo contro il Mondovi. La categoria Ragazzi invece sarà impegnata domenica 12 aprile in quel di Chiavari.

In coda la prima squadra ha giocato contro i Liguria Mariners nel campionato di North West League sfruttando l'occasione per limare alcune lacune in vista della prima di campionato di Serie B domenica 12 aprile a Cairo contro l'Ares.

Golf - nella gara di lunedì 6 aprile

Al "Trofeo Babatour" tappa a Roberto Gandino

Acqui Terme. Dopo una sospensione, dovuta alle avverse condizioni meteo, nella domenica di Pasqua, lunedì 6 aprile si è svolta al "Golf Club Acqui Terme", la seconda tappa del trofeo "Babatour", circuito con finale nazionale.

In prima categoria ha vinto Roberto Gandino, davanti a Renato Rocchi, mentre il primo lordo è andato ad Andrea Guglieri. In seconda categoria, invece, successo per Tomaz Kocjan, davanti a Federico Reggio. Prima Lady è risultata Giovanna Bianconi.

Domenica 12 l'attività del circolo prosegue con una Louisiana a coppie, prima tappa del circuito "Golf e Benessere by I Viaggi di Atlantide", un circuito che prevede sia classifiche di giornata che classifiche generali, e in cui i primi classificati di ogni categoria e i loro accompagnatori potranno aggiudicarsi, oltre alla gloria del successo, anche un posto per la Pro am di Porto Santo (Portogallo) in programma a fine ottobre, ospiti dello sponsor.

Claudio Giannotti Maestro

Intanto è stato anche designato il nuovo Maestro del Circolo acquese: si tratta del 'Pro' Claudio Giannotti, che, proprio per venire incontro alle richieste del sodalizio acquese, ha



Roberto Gandino

acconsentito di ribassare le proprie tariffe a 10 euro a lezione per i principianti che vogliono avvicinarsi al mondo del golf, e che potranno così usufruire di ulteriori agevolazioni oltre alla tariffa promozionale annuale di 300 euro per iscrizione, tessera Fig e piscina.

Progetto Scuola-Golf

Infine, partirà a giorni l'atteso progetto "Scuola-golf", di cui il Golf di Acqui è membro insieme ad altri 11 circoli della Federgolf Piemonte.

La scuola selezionata per fare da partner al progetto è la Scuola Media Bella di Acqui Terme.

Basket Coppa Liguria

Ovada perde la finale negli ultimi 5 minuti

Alcione Rapallo 63
Red Basket Ovada 60
(16-22; 25-35; 46-49; 63-60)

Rapallo. Sconfitta amara, amarissima, per la Red Basket Ovada, nella finalissima di Coppa Liguria. Per il secondo anno consecutivo, i biancorossi perdono la coppa all'ultima partita, e stavolta, addirittura, negli ultimi cinque minuti.

Partita strana, che Ovada comincia trafelata (coda in autostrada) arrivando poco prima della palla a due, ma che comincia benissimo: 10-0 al 5'. Chiuso il primo quarto avanti 22-16, Ovada nel secondo attacca bene la zona e addirittura sale fino a +11 prima di tornare in spogliatoio per l'intervallo lungo sul 25-35. Dieci punti di margine e sembra tutto molto facile, ma Rapallo comincia a carburare.

Ovada fatica a muovere palla in avanti, e alla fine del terzo quarto è avanti solo di 3: 49-46. Il punteggio torna in equilibrio nell'ultima frazione: Rapallo sorpassa una prima volta 52-51 a 8' dal termine, poi per un po' si gioca fra sorpassi e contro sorpassi, ma a decidere

è il lavoro sotto canestro del ligure Bacigalupo, mentre a Ovada non entra più il tiro da fuori. Sul 61-58 per Rapallo, a 1' dal termine, Gaido va in penetrazione, segna, ma sbaglia il libero del possibile 61 pari e a 12" dal termine Rapallo chiude il conto con un canestro di Vexina che fissa il 63-60. "Abbiamo sprecato nel terzo quarto - ha commentato al termine il dirigente accompagnatore Edoardo Schettino - un vantaggio meritato ed è stato quello l'errore fondamentale. Perché nel finale punto a punto poi i nostri avversari hanno messo sul campo più lucidità e voglia. Non è un momento facile per la squadra e ce lo siamo trascinato anche in Coppa".

Alcione Rapallo: Gardella 19, Moscotto 21, Vexina 10, Ermirio 3, Giordano 2, Bacigalupo 6, Spina 2, Chiudini ne, Medisio ne. All.: Gaiaschi.

Red Basket Ovada: Cruder 2, Gaido 13, Ferrando 4, Franciscato 8, Maldino 8, Palmesino 15, Marangon 8, Grossi 2, Vitenko, Cardano ne. All.: Brignoli. M.Pr

Basket: il prossimo turno

Serie C Liguria
Red Basket - Ads Sestri

La Red Basket riprende dopo la pausa pasquale, per la 13ª giornata del girone di ritorno, al Palasport del Geirino domenica 12 aprile alle ore 18,15, contro l'ASD Basket Sestri.

Classifica: Sarzana Basket 42; Aurora Basket Chiavari 36; Basket C. Ospedaletti B 34; Granarolo Basket Genova 30; Red Basket 26; Tigullio Sport Team 24; Basket Sestri 22; Centro Basket Sestri Levante 20; Pallacanestro Vado 18; Athletic Club Alcione 16; SS Ardita Juventus 12; Pol. Pontremolese 10; Cifs Cogoletto Basket 6.

1ª Divisione maschile
Monferrato B - Basket Nizza

Nell'8ª giornata di ritorno il Basket Nizza sarà impegnato in trasferta a San Salvatore Monferrato contro il Monferrato Basket B; squadre in campo domenica 12 aprile alle ore 20,30.

Classifica: BC Caymans Asd 36; Basket Club Castellazzo 34; Basket 2000 Nichelino 32; Pall. Grugliasco 30; Amatori Basket Savigliano, New BM 2010 22; Asd Collegno Basket, AD Marchesato Eagles 20; Basket Nizza, Asd Playground 14; Teneroni Asti, Monferrato Basket A 10; Vba Virtus Basket Asti 8; Monferrato Basket B 2.

Tennis - domenica 12 alle Regie Terme

Per TC Cassine (ad Acqui) comincia campionato di C



Cassine. Prende il via domenica 12 aprile, sui campi delle Regie Terme di Acqui il campionato di tennis di serie C che vedrà impegnato il Circolo Tennis Cassine. Per la prima volta nella storia la Serie C si disputa ad Acqui Terme, e questo grazie alla collaborazione che si è instaurata tra le due società sia in ambito agonistico sia nel settore giovanile della scuola tennis e nel campo del tennis puramente amatoriale. La serie C pone Cassine, a livello agonistico, a proporsi come seconda forza in provincia al pari di Tc Sale e della Nuova Casale, dietro solamente alla Canottieri Casale che disputa la serie A. La serie C conquistata lo scorso anno dal circolo cassinese dopo una cavalcata entusiasmante conclusasi con la conquista dello scudetto di serie D, vedrà impegnati molti dei migliori tennisti del Piemonte facenti parte

di prestigiosi circoli primo a scendere in campo la Pro Vercelli che, con inizio alle ore 9, contenderà al sodalizio cassinese, dopo la disputa di quattro singoli e due doppi, i primi punti del campionato. La formazione cassinese sarà composta dai confermatissimi Ivo Albertelli, Marcello Garavelli, Eugenio Castellano, Maurizio Mantelli e dal nuovo acquisto Danilo Caratti. Nell'elenco dei giocatori manca il nome di Tommaso Bagon, che è impegnato in accademia negli Stati Uniti. Faranno il loro esordio in prima squadra anche i ragazzi del vivaio. Filip Sokolov, Matteo Di Marzio, Alberto Caccia e gli "storici" della società Marco Guerrina e Flavio Mani che, visto il regolamento di serie C, dovranno disputare almeno un singolo ed un doppio. L'appuntamento per tutti gli appassionati di tennis è per domenica alle ore 9.

Podismo - domenica il Trail dei Gorrei

Piccolo vince a Carpeneto
Ramorino trionfa a Strevi

Strevi. Pasqua e Pasquetta con due tradizionali appuntamenti podistici. Si inizia la mattina di domenica 5 aprile a Carpeneto con la 16ª edizione dell'omonimo "Circuito". Egida UISP/Ovada in Sport ed organizzazione della Pro Loco. Appuntamento sulla piazza del comune in un clima che più che la Pasqua pareva ricordare il Natale con i suoi 4 gradi ed il vento gelido. Al via oltre un centinaio di podisti con scontato successo al maschile di Diego Piccolo Maratoneti Genovesi/Ovada in Sport 32'38", mentre al femminile ritorno alle gare ed alla vittoria per Cristina Bavazzano ATA 39'40". Per l'ATA ottime prove per Luca Pari 6', Davide Pari 9', Giancarlo Manzoni 14', Giuliano Benazzo 15', Fausto Testa 25' e Davide Marengo 77'. Per l'Acquirunners 22° Giuseppe Torielli e 90° Pino Faraci. Altro acquese Ugo Barione in forza ai Maratoneti Genovesi/Ovada in sport 53". Da segnalare il gradimento del percorso di gara "giustamente" impegnativo e che ha contribuito a riscaldare gli atleti. Lunedì 6 ancora un appuntamento mattutino, a Strevi per la 9ª edizione della Camminata del Merendino 8° "Memorial G.Marengo". Organizzazione della Pro Loco in collaborazione con la Cantina Marengo. Egida UISP/ATA. Mattinata decisamente piacevole con il sole a riscaldare gli oltre 100 podisti al via su di un "colaudato ed impegnativo" per-

corso di 9.4 km. Facile e prevedibile il successo di Corrado Ramorino Città di Genova 33'48" ed altrettanto prevedibile il successo tra le donne dell'ottima Angela Giribaldi (Atl. Novese) 42'38". Per i colori Acquirunners, terzo gradino del podio per un sempre più sorprendente Angelo Panucci e 16ª piazza per un altrettanto ottimo Mauro Nervi, al suo secondo anno di gare e molto cresciuto nel rendimento. Quindi 33° Marco Riccabone, 36° Fabrizio Fasano, 37° Massimo Chierotti e 40 Arturo Panaro. Presente anche l'acquese Piero Garbarino 35° in forza ai Maratoneti Genovesi/Ovada in Sport. Sul fronte ATA ottimo secondo posto per Saverio Bavosio quindi Alberto Nervi 6°, Luca Pari 7°, Lino Busca 8°, Giancarlo Manzoni 12°, Fausto Testa 19° e Luciana Ventura 15ª donna e 85ª assoluta, ritornata alle gare dopo un forzato stop.

Prossime gare

Mercoledì sera 8 aprile si è corso al Geirino con il 3000 in pista dedicato al prossimo numero.

Domenica 12 aprile appuntamento a Moretti di Ponzone col "Trail dei Gorrei" giunto all'8ª edizione, classica gara "in natura" di 46 o 24 km.

Martedì 14 aprile, serale ancora al Geirino con il 3000 in pista dedicato all'indimenticato Luigi Facelli.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Sci - Gran Premio Giovanissimi

La cremolinese Benetti qualificata ai nazionali



Pila. A Pila si è svolta la selezione regionale del Gran Premio Giovanissimi di sci, riservato alle categorie Baby e Cuccioli delle Scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta, che ha visto al cancelletto di partenza ben 489 concorrenti. In palio, per i primi di ogni categoria (Baby 1 e 2, Cuccioli 1 e 2, maschile e femminile) quindici posti per la fase nazionale, in programma all'Aprica (Sondrio) dal 10 al 12 aprile. Sulla pista La Châtelaine, tra le 28 porte disposte da Paolo Nieroz, Serena Benetti,

Serena e Andrea Benetti

classe 2006, di Cremolino giovane atleta dello Junior Team Alessandria, tesserata per lo sci club Alessandria, ha centrato, in virtù del nono posto ottenuto su 61 partecipanti, la qualificazione alla fase nazionale. Un grande risultato che la proietta tra le migliori atlete in Italia del suo anno. Buoni piazzamenti anche per la sorella Andrea negli ultimi appuntamenti del 2015 sempre tesserata per lo Sci Club Alessandria.

Appuntamenti con il CAI di Acqui T.

Venerdì 10 aprile, ore 21.30 nella sede del Cai, "La mano dell'alpinista: patologie, trattamenti e prevenzione", serata formativa condotta dal prof. Carlo Grandis, docente alla scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia dell'Università di Milano, direttore sanitario della clinica Villa Igea di Acqui Terme. Ingresso libero.

Domenica 12 aprile, escursionismo, Trail del Gorrei: partenza da Moretti di Ponzone, percorso lungo km 46, corto km 24, non competitiva km 12. info@trailgorrei.org - 338 2814466.

Domenica 19 aprile, mountain bike, "Giro del Gorrei". Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, 348 6623354 - 366 6670276 - caiacquiterme@alice.it

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 12 aprile, trenotrekking, Ovada - Rossiglione; difficoltà E.

Sabato 25 e domenica 26 aprile, escursionismo, Ovada - Madonna della Guardia - Ovada; difficoltà EE.

Da venerdì 1 a domenica 3 maggio, trekking, isola di Capraia (gita in pullman); difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle 21.

Scuola "DeClaMa" dal 7 al 10 maggio

Dal valore del paesaggio opportunità di lavoro



Ovada. Dopo la presentazione al convegno "Monferrato Ovadese, dal paesaggio nuove opportunità" del novembre scorso, la Scuola di valorizzazione del paesaggio "DeClaMa" è pronta a partire.

Si svolgerà presso l'Enoteca Regionale di via Torino dal 7 al 10 maggio, con un workshop finale la domenica, aperto al pubblico, presso il Castello di Trisobbio. Le associazioni Land.Is (con sede a Montalcino) e l'ovadese R.e.s.t.o. organizzeranno dunque nel prossimo maggio (7-10) in città la Scuola di valorizzazione del paesaggio "De.Cla.Ma."

"De.Cla.Ma" è un progetto formativo dell'associazione Land.Is e rappresenta l'occasione per un confronto interdisciplinare fra diverse professionalità che operano nella gestione, nello studio e nella ricerca nel settore dei beni culturali ed ambientali, con particolare attenzione al tema dei paesaggi rurali. La scuola alternerà momenti di didattica in aula, che saranno svolti nei locali dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, ad escursioni, che saranno caratterizzate da visite guidate nel territorio ovadese e da incontri con operatori locali.

L'edizione di maggio è finalizzata a mettere in luce le grandi potenzialità del territorio ovadese, non solo in termini di produzioni agricole ma anche dal punto di vista delle risorse paesaggistiche.

"De.Cla.Ma" è stata inserita nel portale Monferrato Expo e prossimamente sul sito del ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo VeryBello. La scuola ha ricevuto importanti patrocini: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comuni di Ovada, Rocca Grimalda e Trisobbio ed istituzioni quali la Camera di Commercio di Alessandria, l'associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, l'Università di Genova, la Tenuta Canonica, il master in Sviluppo locale dell'Università del Piemonte Orientale, l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, il Castello di Trisobbio e la Pro Loco di Ovada. Quest'ultima ha messo a disposizione dei ragazzi ovadesi, sotto i 30 anni, due borse di studio per partecipare gratuitamente alla scuola. Per la selezione basterà connettersi al sito www.prolocoovada.it e scaricare la documentazione.

Il Comune di Rocca Grimalda ha messo a disposizione degli abitanti del territorio ovadese con più di 35 anni una borsa di studio. Anche per questa selezione si rimanda al sito internet dell'ente.

Domenica 10 maggio, la scuola terminerà con un workshop al castello di Trisobbio, un appuntamento molto importante che vedrà la partecipazio-

zione, tra gli altri, del vice ministro alle Politiche agricole, forestali ed alimentari Andrea Olivero, del senatore Federico Fornaro e dell'assessore regionale all'Agricoltura, caccia e pesca Giorgio Ferrero.

I presidenti delle due associazioni organizzatrici dell'evento di maggio Mario Ferrero e Marco Lanza sono riconsolenti verso le istituzioni pubbliche ed i produttori agricoli, che si sono resi disponibili per l'organizzazione di questo appuntamento di assoluto rilievo per il territorio ovadese, che dovrà essere considerato un primo passo verso una valorizzazione integrata della zona.

Marco Lanza aggiunge: "Per un'associazione locale come R.e.s.t.o. (acronimo di "Rilanciare e sviluppare il territorio ovadese") aver siglato una collaborazione con un network nazionale come Land.Is è un traguardo importante. E' necessario far conoscere la nostra zona ad attori qualificati, che possano diventare veri e propri ambasciatori della zona di Ovada, che è pronta ad essere scoperta e deve essere valorizzata come merita".

La Scuola è aperta a studenti, operatori del turismo, occupati nella nuova agricoltura ed ai potenziali interessati al variegato settore offerto dalla valorizzazione di un territorio.

Il programma prevede il 7 maggio didattica in aula, dalle ore 9 alle 18, su "Il paesaggio rurale: teorie, approcci disciplinari, il dibattito in Italia".

Venerdì 8 maggio, didattica in aula, stesso orario, per "Il paesaggio rurale: strumenti di valorizzazione, occasioni di lavoro e sviluppo del territorio." Sabato 9 maggio, didattica in campo, partenza ore 9 per tour guidati del territorio ovadese ed incontri con gli operatori; visite a produttori ed eccellenze locali significative per i legami ed i rapporti con il territorio ovadese. Domenica 10 maggio, dalle ore 9,30 sino alle 13, workshop conclusivo al castello di Trisobbio, con interventi e contributi del mondo della cultura e della ricerca sul tema del paesaggio. Intervento del vice ministro Olivero. Quota di partecipazione ed iscrizioni alla scuola € 260; per Under 30 e studenti € 210; singole giornate di didattiche € 100. Info: cell 3488704892 - 3494514888. Termine ultimo iscrizioni: lunedì 27 aprile.

Alla conferenza stampa di presentazione di "De.Cla.Ma. Summer School" erano presenti, oltre a Lanza e Ferrero, il vicesindaco Giacomo Pastorino, Mario Arosio per il Comune di Trisobbio, il sindaco di Rocca Grimalda Giancarlo Subbrero, il presidente della Pro Loco di Ovada Tonino Rasore ed il consigliere dell'Enoteca regionale Sergio Bonanno (nella foto).

Red. Ov.

Per 18 mesi sulla Ovada-Genova

Lo stop ai treni ora sembra evitato



Ovada. Sino a poco tempo uno spauracchio, più che legittimo, si aggirava tra i tanti utenti giornalieri, della linea ferroviaria Ovada-Genova.

Sembrava infatti che dovesse esserci, a partire da giugno 2016, un blocco di ben diciotto mesi (quindi sino alla fine del 2017!) della linea così frequentata quotidianamente da lavoratori, studenti, ecc.

Ma ora c'è stato un dietro front delle Ferrovie dello Stato: infatti i tecnici di Rete ferroviaria italiana (Rfi), il settore che gestisce il patrimonio strutturale ferroviario, stanno approntando lavori progettuali per far sì che si possa proseguire nei lavori di consolidamento dello snodo di Sampierdarena, in cui converge anche la linea Ovada-Genova, senza lo stop prolungato nei mesi dei treni. Invece in un primo tempo tutto questo sembrava praticamente inevitabile.

Al momento non c'è ancora nulla di veramente definitivo, e forse sarebbe meglio parlare ancora una volta al condizionale. Ma sta di fatto che si stanno studiando, e percorrendo, progetti alternativi, allo scopo di evitare il blocco forzato dei treni della linea in que-

stione per tanti, troppi mesi. E pare, almeno al momento, scartata anche l'ipotesi, ventilata tempo fa, di dirottare i convogli provenienti da Ovada sulla linea costiera di Voltri, tramite la galleria di Borzoli attualmente non utilizzata.

Di fatto, fanno sapere Ferrovie Liguri, c'è un progetto, su cui lavorano i tecnici di Rfi, per continuare ad usare la solita linea per il capoluogo ligure. Resta da vedere comunque la quantità dei treni garantiti giornalmente.

Intanto i pendolari della linea si vedranno a Masone, giovedì 16 aprile, alle ore 21 in Municipio, riuniti sotto il Comitato per la difesa dei trasporti delle Valli Orba e Stura.

L'intenzione dell'associazione è quella di allargarsi oltre i confini naturali della Valle Stura, accorpando e cooptando anche esponenti dei pendolari di Ovada e di Acqui.

Le esigenze infatti sono del tutto comuni a tutti pendolari della linea Acqui-Ovada-Genova: rispetto degli orari, garanzia dei convogli e non soppressione di treni se non per cause tecniche e di forza maggiore, maggior confort nelle carrozze, specie d'inverno. **Red. Ov.**

Acquistata col Rotary Club

Croce Verde: arriva la nuova ambulanza

Ovada. Si arricchisce di un nuovo mezzo per il soccorso avanzato l'autoparco della Croce Verde Ovadese onlus.

Sarà infatti inaugurata domenica 12 aprile, e presentato alla cittadinanza in una successiva occasione, l'ambulanza acquistata dall'ente assistenziale di Largo 11 Gennaio 1946, con il contributo del Rotary Club Ovada del Centenario.

La cerimonia è in programma per le ore 12 a Villa Bottaro di Silvano d'Orba, la casa del Rotary: padre Ugo Barani si occuperà della benedizione, la madrina del mezzo sarà la signora Ada Bovone.

"La nostra associazione - commenta il presidente della Croce Verde, cav. Giuseppe Barisione - ha più volte trovato nel Rotary Club un interlocutore attento alle esigenze della cittadinanza. Siamo contenti ed orgogliosi che, grazie al loro contributo, si possa tagliare quest'importante traguardo".

"Per il Rotary - spiega il presidente Giuseppe Colombo - è

un'opportunità importante per legare alla celebrazione del decennale di fondazione del nostro club un'iniziativa di alto valore sociale. Alla cerimonia saranno presenti i rappresentanti francesi del club di Beaujeu, che ci hanno dato una mano in questa operazione".

Il mezzo sarà utilizzato, come da convenzione stipulata con l'Asl-AI, per il trasporto in urgenza dei pazienti dall'Ospedale di Ovada agli altri presidi ospedalieri della provincia.

"E' a tutti gli effetti - precisa Roberto Cazzulo, responsabile dell'autoparco dell'ente assistenziale - un mezzo di ultima generazione, molto simile a quello inaugurato lo scorso giugno. Le uniche differenze sono nell'equipaggiamento di bordo, concordato con i responsabili dell'Asl".

L'allestimento innovativo è curato da Ambi Italia, realtà leader del settore.

Il costo complessivo del mezzo è di 77mila euro. Il contributo del Rotary copre poco meno della metà dell'intera cifra.

C'è una gara a cinque per la derattizzazione in città

Ovada. Ci sono novità per quanto riguarda il servizio di derattizzazione cittadina. Infatti Palazzo Delfino quest'anno ha deciso di indire una gara del settore, per un servizio che scadrà a dicembre 2015. Sinora l'affidamento del servizio era rivolto direttamente alla ditta ovadese "L'Airone".

Ora invece c'è la novità che altre ditte del settore hanno avanzato la richiesta di partecipazione e quindi ne sono state invitate in tutto cinque specializzate. La gara terminerà venerdì 10 aprile e se la aggiudicherà che ovviamente farà la proposta più favorevole per le casse di Palazzo Delfino. Il costo complessivo dell'operazione derattizzazione cittadina 2015 sfiora gli ottomila euro. Sarà compito della ditta vincitrice della gara la gestione delle 150 cassette, al cui interno ci sono le esche avvelenate.

Altra novità: se fino allo scorso anno chi gestiva il servizio doveva garantire dieci interventi all'anno sugli erogatori, da quest'anno il Comune pretenderà ancora una trentina di interventi extra, come da capitolato del settore redatto a Palazzo Delfino. L'ultima novità del servizio di derattizzazione di quest'anno consiste in una specie di conta della quantità di topi attualmente presenti nelle diverse zone della città, specie in periferia e nel centro storico. Cosa questa difficile e complessa ma non impossibile.

Nella zona della Scuola "Damilano"

Continua l'installazione di nuovi punti luce

Ovada. Saranno installati altri nuovi punti luce, nel centro cittadino.

E precisamente: cinque in via Piave, due lateralmente alla Scuola Primaria "Damilano" di via Fiume e due in via XXV Aprile, presso il Distretto Sanitario.

Dopo l'installazione messa a punto di otto lampioni in via Rocca Grimalda, ora dunque si prosegue, come afferma l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, anche nella zona intorno alla Scuola Primaria "Damilano".

Questi interventi sono a costo zero per il Comune di Ovada in quanto tutto è a carico dell'Enel Sole, che gestisce buona parte dei corpi illuminanti presenti in città.

Si tratta sostanzialmente, nei punti suddetti, di una sostituzio-



zione del vecchio corpo illuminante, attualmente a mercurio con bulbo fluorescente e d'ora in poi invece a led, soluzione tecnica che emana una luce più redditizia ed efficace.

Prossimamente anche in via Vecchia Costa (5), in via Gea (2) e via Pastorino (2) saranno installati nuovi punti luce.

Parte la gara tra le ditte

11 attraversamenti pedonali in lung'Orba e via Gramsci

Ovada. Con un bando di gara mediante procedura ristretta, con il criterio dell'offerta del prezzo più basso tramite ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali in via Lung'Orba e via Gramsci (dove da parte delle ditte concorrenti, per aggiudicarsi il lavoro.

L'opera prevede la messa in sicurezza di otto attraversamenti pedonali collocati in Lung'Orba (dove peraltro non sono pochi i veicoli che transitano a velocità superiore al limite consentito) e tre attraversamenti in via Gramsci (dove da anni è stato piazzato tra l'altro un semaforo "a chiamata" per i pedoni).

L'entità complessiva dell'appalto è di € 97.590,24, di cui € 30.257,15 per il costo del personale, non soggetto a ribasso; € 4.879,54 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; € 62.453,55 l'importo netto

dei lavori soggetto a ribasso. Le ditte interessate all'intervento, dotate dei necessari requisiti, previsti dalla normativa del settore in vigore, possono presentare la domanda di partecipazione e richiesta di invito, con la relativa documentazione entro il 17 aprile, all'ufficio Protocollo del Comune, via Torino.

Per gli interessati è prevista anche la richiesta di chiarimenti ed ulteriori informazioni dettagliate all'ufficio tecnico - servizio Lavori pubblici, negli orari di ufficio del Comune, responsabile l'ing. Guido Chiappone.

E' intenzione di Palazzo Delfino far iniziare i lavori entro fine dell'estate prossima.

La spesa complessiva, comprensiva di progettazione e di realizzazione dell'intervento, ammonta a 125mila€, di cui il 50% ricavato dalla Regione Piemonte, nell'ambito del bando nazionale per la sicurezza stradale.

Giusta la sosta gratis a Pasqua

Quaranta le adesioni all'ass. "ViviOvada"

Ovada. Giusta la decisione, presa congiuntamente dal Comune e dai commercianti ovadesi, della sospensione del pagamento del parcheggio dei veicoli nell'area del centro storico e di altre zone della città, per favorire lo shopping pasquale, il venerdì ed il sabato precedenti la grande festa primaverale.

Una boccata di ossigeno, nell'intenzione dei promotori dell'iniziativa, per l'asfittico commercio cittadino che, da troppo tempo ormai, langue sotto i colpi di una recessione economica che sembra non avere fine e del progressivo proliferare in zona della grande distribuzione.

Intanto un irriducibile gruppo di commercianti ovadesi stanno provando nonostante tutto, con impegno e tanta buona volontà, a rivitalizzare l'associazione "ViviOvada", cui sono giunte al momento una quarantina di adesioni (aggiornamento a giovedì 2 aprile) ed altre se ne attendono prossimamente, così si auspica, per un contributo una tantum di 50 euro. Info completo sulla pagina facebook dell'associazione.

E' stato formato anche un direttivo provvisorio, composto da Carolina Malaspina (presidente), e da Luca Marengo (vice), Noemi Martini, Rosanna



Crini, Valentina Rapetti, Carmen Pronesti e Porzia Cassatella.

Entro aprile, sarà convocata la prima assemblea dei soci, al fine di eleggere il nuovo gruppo dirigente dell'associazione.

Giugno infatti sembra ancora lontano ma è ormai relativamente vicino e dalla fine di quel mese, sino ad agosto, scatteranno i sei venerdì dello shopping serale cittadino, da organizzare dunque al meglio.

Iniziativa questa in cui si crede molto, per poter rinvigorire il commercio cittadino, approfittando anche dell'estate e di più gente, di Ovada e non, in giro di sera. **Red. Ov.**

Orario di apertura al pubblico dell'ufficio dei Vigili Urbani

Ovada. Con il decreto n.° 285 del 25 marzo, il Comune - settore Affari generali, decreta a parziale modifica di quanto disposto con decreto dirigenziale 351 del 19 aprile del 2007, con decorrenza dal 30 marzo 2015 l'orario di servizio di lavoro e di apertura al pubblico del Corpo di Polizia municipale. Orario di servizio: dal lunedì al sabato, dalle ore 7,15 alle 19. Alla domenica dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 19. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30.

L'orario di lavoro del personale assegnato al Corpo di Polizia Municipale sarà articolato secondo i turni prestabiliti dal Comando di P.M., funzionali all'orario di servizio.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Interessante convegno a Molare

Il "contratto di fiume" e il dissesto idrogeologico

Molare. Il convegno di sabato 28 marzo presso la Biblioteca comunale "Marcello Venturi" su "Impianti idroelettrici e dissesto idrogeologico", organizzato dal Circolo LegAmbiente Ovadese e Valle Stura, in collaborazione con il Comune è andato piuttosto bene, c'è stata molta partecipazione degli abitanti, "che vivono da vicino il problema", come precisa l'organizzazione.

Gli organizzatori dell'interessante e partecipata iniziativa hanno fatto le riprese di tutti gli interventi ed è intenzione del Circolo realizzare un dvd, da mettere a disposizione di tutte le persone che ne faranno richiesta.

Precisa Michela Sericano del Circolo Progetto Ambiente: "La procedura di infrazione europea, per il mancato rispetto della qualità delle acque prevista per fine 2015, le nuove linee guida sull'idroelettrico emanate dalla Regione Piemonte, fanno sperare in una maggiore attenzione verso la qualità dei nostri fiumi e torrenti. Speriamo solo di non chiudere la stalla quando ormai sono scappati tutti i buoi".

Ecco una sintesi degli interventi, a cura dei diversi relatori succedutisi al riuscito convegno molarese.

Andrea Mandarino ha presentato il lavoro di applicazione dell'indice di qualità morfologica (Iqm) al tratto del fiume Orba compreso tra il confine regionale e l'abitato di Ovada, svolto nell'ambito del monitoraggio dei corpi idrici effettuato da Arpa Piemonte.

Questo indice, inserito nel contesto normativo e rientrante nel più ampio quadro di implementazione a livello nazionale della direttiva 2000/60/CE, è stato predisposto dall'Ispra al fine di valutare lo scostamento delle condizioni morfologiche di un corpo idrico rispetto alla condizione di riferimento.

"L'applicazione all'Orba ha evidenziato come esso risulti in classe "sufficiente o moderata", andando essenzialmente a confermare ed evidenziare la presenza di pressioni morfologiche sul corpo idrico che potrebbero mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi di qualità imposti dalla suddetta Wfd.

Piero Mandarino ha cercato di demolire i luoghi comuni che spesso si sentono al "bar sport": dal classico "hanno aperto le dighe" al "bisogna dragare i fiumi". Lo ha fatto utilizzando schemi animati, foto, documenti e studi delle autorità idrauliche e articoli di giornali. "I piani di bacino prevedono dal 1996 nuove arginature per restituire spazio alle piene del torrente, non ancora realizzate per le osservazioni critiche presentate a suo tempo da Comuni e agricoltori.

Resistenze delle Amministrazioni locali si erano registrate anche sui vincoli previsti prima dal Pto del Po e poi sul-

le aree di laminazione inserite dalle integrazioni al piano di assetto idrogeologico.

Citando Roberto Passino (già segretario generale dell'autorità di bacino), ha ricordato che i "disalvei" (ossia il dragaggio del fiume) sono quasi sempre "soluzioni solo illusorie". Basti pensare alle intense escavazioni degli anni Settanta nell'Orba ed affluenti, e individuate dal Comitato Nazionale delle Ricerche (CNR) tra le concause della disastrosa e luttuosa alluvione dell'ottobre 1977, che molti ricordano ancora.

I fattori che possono contribuire a facilitare l'inesco dei dissesti? "Realizzazione di centri residenziali, aree produttive, infrastrutture nelle aree di pertinenza fluviale, argini che non consentono la necessaria espansione delle piene, rii intubati, opere sottomensionate, carenza di manutenzione e controlli, escavazione dissennata di materiali inerti dai fiumi (approfondimento degli alvei), incendi, aumento delle superfici impermeabili (cementificazione e impermeabilizzazione che cancellano il prezioso e non rinnovabile suolo agricolo al ritmo di 70 ettari al giorno, pari a trentaseimila campi di calcio all'anno).

Tuttavia è ancora "troppo comodo" attribuire l'alluvione al clima, alle bombe d'acqua, a presunti accumuli di inerti, alla vegetazione in alveo e, più recentemente, alla burocrazia.

Quindi è succeduta la relazione di Eliana Barabino.

"L'ecosistema del fiume Bormida è stato aggredito in passato dall'inquinamento devastante dell'Acna. di Cengio, dall'inquinamento del polo industriale di Cairo e, per finire, da quello della ex Monteflous di Spinetta Marengo. A tali problemi, non ancora del tutto risolti, si aggiunge la deleteria gestione quantitativa delle acque deviate da un ramo all'altro del fiume e la non corretta gestione dei bacini artificiali presenti.

Da circa tre anni poi, sono in atto nuove aggressioni dovute alle innumerevoli centraline idroelettriche già costruite, o già autorizzate, oppure in itinere di autorizzazione ed ai numerosi interventi di "messa in sicurezza" di lunghi tratti di fiume con disalvei, asportazione di materiale litoide, distruzione della vegetazione ripariale e delle sponde, sconvolgimenti continui dell'assetto idraulico che vanno ad incidere inesorabilmente sulle sezioni a valle.

Le devastazioni si susseguono a breve distanza praticamente lungo tutto il corso del fiume.

E pensare che esiste un "contratto di fiume", del costo di alcune centinaia di migliaia di euro di denaro pubblico, che ha tra gli obiettivi il miglioramento della qualità ambientale della Val Bormida!

Alla Pro Loco di Ovada somme a saldo di iniziative

Ovada. Con i decreti n.° 318, 319 e 320, il Comune - settore Affari Generali, ha erogato € 1000 quale somma a saldo del contributo della manifestazione "Ovada in festa XIII edizione"; € 73,60 per le "manifestazioni natalizie" ed € 500 per la manifestazione "V Palio delle balle di paglia", a favore della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Queste somme sono il saldo delle concessione dei sussidi e benefici già deliberate, per manifestazioni svoltesi in città, e per cui la Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato ha trasmesso il rendiconto al Comune.

"Una sfida per il nostro futuro"

Esposito e la zona del Partito Democratico



Ovada. Con l'elezione di Mario Esposito a nuovo coordinatore di zona del Partito Democratico, inizia una nuova fase di lavoro e di programmazione per il futuro del territorio ovadese.

Dalla relazione di apertura dell'assemblea di zona, si evince la volontà e l'impegno del nuovo coordinatore di aprire con un percorso ben definito e circostanziato di contenuti e organizzazioni.

Il primo passo, la scelta di una segreteria formata da quattro persone del territorio scelte sulla base di competenze specifiche: Roberta Cazzulo, Daniela Ferrari, Roberto Gallo e Marco Lanza collaboreranno con il neo coordinatore alla stesura delle linee programmatiche, ed insieme ai segretari dei Circoli dei paesi del circondario, formeranno il coordinamento di zona.

Dichiara il nuovo coordinatore di zona del Pd: "Certo quello che si prospetta è una sfida importante per il nostro futuro territoriale, in cui vogliamo essere protagonisti di un processo sempre più spinto.

Per altro un lavoro già avviato da tempo, consapevole che occorre istituire un soggetto politico e amministrativo allargato, che guardi e segua positivamente l'evoluzione della zona ad iniziare dall'unione dei Comuni, con questi presupposti, consapevole che il raggiungimento di questi obiettivi prefissati non dipende certamente dalla volontà dei singoli ma da un leale e profondo lavoro di squadra che coinvolgerà tutti, ad iniziare dal ripristinare i tavoli di lavoro del momento dell'Ovadese, che sono stati il punto di riferimento dei programmi elettorali e che hanno portato alla vittoria i sindaci Pd del nostro territorio."

Ma quale può essere il vero gioco di squadra? "Credo sia fondamentale garantire un coinvolgimento più ampio possibile di tutti gli organismi del partito, ricercando nel confronto e nell'imprescindibile sintesi con le istituzioni locali, il giusto mix tra l'attività di partito ed i livelli amministrativi.

Ma quale può essere il vero gioco di squadra?

"Credo sia fondamentale garantire un coinvolgimento più ampio possibile di tutti gli organismi del partito, ricercando nel confronto e nell'imprescindibile sintesi con le istituzioni locali, il giusto mix tra l'attività di partito ed i livelli amministrativi.

L'avventura milionaria del territorio ovadese

Ovada. Giovedì 9 aprile, per la rassegna "Corsi e percorsi - appuntamenti da ottobre 2014 a maggio 2015", interessante e seguita iniziativa della Coop, conferenza su "L'origine geomorfologica dell'Ovadese.

L'avventura milionaria del nostro territorio", a cura del prof. Renzo Incaminato, presso la sala Punto d'incontro Coop di Ovada, via Gramsci, dalle ore 15,30. Incontro gratuito, aperto a tutti.

Lotteria di "Vedrai" e "Sentiero di parole": i biglietti vincenti

Ovada. Ecco i biglietti vincenti della lotteria benefica organizzata da "Vedrai" e "Sentiero di parole", in favore degli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento e problematici, dato che le due associazioni locali lavorano ed operano nel mondo della scuola.

I primi cinque premi dunque sono stati assegnati rispettivamente ai biglietti contrassegnati dai numeri 525, 541, 1055, 1302 e 538.

Quasi un centinaio nel complesso i biglietti alla fine premiati.

Per le informazioni riguardanti gli altri numeri oggetto di vincita, contattare i cellulari 333 8547070 oppure 345 5998883. E-mail: sentierodiparole@gmail.com

In piazza a metà maggio

I menu delle Pro Loco per "Paesi&Sapori" 2015



Ovada. Conto alla rovescia per la grande ed attesa manifestazione gastronomica, denominata "Paesi&Sapori", che si terrà in città, in piazza Martiri della Benedicita (la "piazza rossa" per gli ovadesi) sabato 16 e domenica 17 maggio. Ristorazione prevista per il sabato sera e la domenica a pranzo e anche a cena almeno in alcuni stands.

Organizzata dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato e, patrocinata dal Comune, la "due giorni" di gastronomia di una ventina tra Pro Loco ed associazioni della zona di Ovada, è anche l'occasione per conoscere le tipicità culinarie del territorio ovadese ed un buon biglietto da visita per le varie associazioni o Pro Loco, che presenteranno appunto in piazza le loro eccellenze, che poi verranno riproposte nuovamente anche nelle varie sagre e feste patronali locali della prossima estate, da giugno a settembre.

Ecco l'elenco delle Pro Loco e delle associazioni zionali partecipanti alla manifestazione ed i rispettivi piatti presentati in piazza.

Pro Loco di Battagliosi-Albaro ("fiazain", focaccino neutro o farcito con salame, gorgonzola, prosciutto, nutella, e...), Belforte Monferrato (trofie al pesto), Carpeneto (salamini al Dolcetto), Cassinelle (rosticciata mista con patate), Castelletto d'Orba (fritto misto di pesce); Cimaferle (focaccia al formaggio), Costa e Leonessa (fritelle e patatine fritte), Montaldo Bormida (farinata), Mornese (trippa), Ovada (bar e gelato), Santuario di Madonna delle Rocche di Molare (polenta bianca o al sugo), Trisobbio (piadine di polenta farcite), Anspi - Oratorio di Silvano d'Orba (dolci casalinghi), Asd Ovada in Sport (lasagne al forno), Asd Tagliolese (agnolotti), Croce Verde Ovadese (stoccafisso), Polisportiva Rocca Grimalda (lasagne nella peirbuieira).

Incontro con lo yoga

Ovada. Sabato 11 aprile, la Pro Loco Costa Leonessa organizza "Shankara Yoga - incontriamo lo yoga", lezione gratuita aperta a tutti. Presso la sede della Pro Loco, in via Palermo, parco de André, dalle ore 16. Prenotazioni: Marcella, cell. 349 3169813.

Codici E01, E03, E04, E05

Prorogata di un anno l'esenzione dal ticket

Ovada. Comunicato dell'Asl-AI.

Anche per il periodo dal 1° aprile 2015 al 31 marzo 2016 è confermata la validità delle attestazioni di esenzione dal pagamento del ticket per ragioni di reddito, rilasciate in rapporto alle autodichiarazioni dei cittadini che ne hanno diritto.

Le categorie di cittadini esentati, che quindi non dovranno andare allo sportello dell'Asl per rinnovare il certificato sono quelle contrassegnate rispettivamente dai codici E01, E03, E04 e E05.

Soggetti con meno di 6 anni o più di 65, con reddito familiare inferiore a 36.151,98 euro - codice E01. Soggetti titolari, o a carico di altro soggetto titolare, di assegno (ex pensione) sociale - codice E03. Soggetti titolari, o a carico di altro soggetto titolare, di pensione al minimo con più di 60 anni e reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro, aumentato a 11.362,05 euro con il coniuge ed incrementato di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico - codice E04.

Esenzione dal ticket farmaceutico per i cittadini residenti in Piemonte, aventi un'età compresa tra i 6 anni ed i 65, appartenenti a nuclei familiari con reddito complessivo, riferito all'anno precedente, inferiore a 36.151,98 euro, compresi negli elenchi aggiornati dell'Agenzia delle Entrate, inviati alle Asl ed ai medici di famiglia - codice E05.

I soggetti in possesso del certificato di esenzione con il codice E02, (disoccupati e lavoratori in mobilità), dovranno

invece rivolgersi alla propria Asl di riferimento per l'eventuale rinnovo del certificato. Infatti per questi cittadini, valutata la notevole variabilità della loro condizione, la proroga non diventa automatica.

Per i codici E01, E03, E04 e E05, la durata della proroga non potrà essere superiore ad un anno, e in ogni caso la sua scadenza potrà essere anticipata quando si attiveranno le condizioni procedurali per consentire così al cittadino di comunicare con linee le autocertificazioni del reddito, per ottenere l'esenzione. Comunque il fatto di comunicare qualsiasi variazione di reddito in tempo reale diventa responsabilità del soggetto che usufruisce dell'esenzione. La sottoscrizione di una autocertificazione non veritiera o la perdita del requisito di esenzione, comportano per l'assistito il pagamento del ticket dovuto; il pagamento delle spese per il recupero del ticket (attualmente 12 euro), nonché il pagamento di una sanzione amministrativa corrispondente a tre volte l'importo del ticket evaso. I controlli avverranno, come già avvenuto per gli anni precedenti, su tutte le autocertificazioni, direttamente ad opera del ministero dell'Economia e delle Finanze, in base agli incroci con le anagrafi informatizzate delle Amministrazioni centrali dello Stato, e trasmesse all'Asl per consentire l'eventuale recupero.

La procedura stabilisce inoltre, se non intervenuto nel frattempo il pagamento, la riscossione coattiva ad opera di Equitalia.

Iniziativa al Museo Paleontologico "G. Maini"

Ovada. Venerdì 10 aprile, per la rassegna "Museando in primavera 2015 - a bocca aperta tra le meraviglie della natura nell'anno dell'Expo 2015", iniziativa "La foto 51: indagine su di una scoperta". Conferenza divulgativa di Andrea Compalati, biologo. Alle ore 21, presso il Museo Paleontologico di via Sant'Antonio. Ingresso gratuito.

Sabato 11 aprile, sempre al Museo, iniziativa "Pietre dal fuoco". Laboratorio per bambini, dalle ore 16,30.

Info: Museo Paleontologico "G. Maini" - associazione Capillia gestore museale, cell. 340 2748989.

A cura dell'Avulss da aprile a giugno

Corso base per il volontariato socio-sanitario

Ovada. L'associazione ovadese "Avulss onlus" organizza un corso di formazione per nuovi aspiranti al volontariato attivo.

L'associazione ovadese di volontariato socio-sanitario si occupa di assistenza ai malati ed agli anziani negli ospedali, nelle Case di riposo e anche nelle famiglie.

Il corso inizia giovedì 9 aprile, primo appuntamento della prima parte (quattro incontri in tutto).

La seconda parte (inizio il 20 aprile) consiste in tutto di cinque incontri. La terza parte (inizio il 14 maggio) è formata da sette incontri e si concluderà sabato 6 giugno.

Oggetto della prima parte: "Per una comprensione dei fondamenti del volontariato socio-sanitario".

Per la seconda parte: "Per una formazione socio-sanitaria di base dell'operatore volontario".

La terza ed ultima parte: "Per una formazione di base alla relazione interpersonale".

Per quanto riguarda la prima parte, giovedì 9 aprile sera, dalle ore 20.30 sino alle 22.30, presso il Santuario di San Paolo in corso Italia, sede Avulss, presentazione del corso da parte del presidente Avulss Tommy Gazzola; relazione della dott.ssa Loredana Comeri, direttore del Distretto sanitario ovadese su "Situazione di bisogno e risposte dei servizi territoriali nella realtà dell'Ovadese".

Lunedì sera 13 aprile, relazione del dott. Giancarlo Faragli, direttore di Unità di valutazione screening oncologici Asl-Al, su "La cultura della salute e il ruolo del volontariato nel quadro della legislazione vigente". Giovedì 16 aprile, intervento di don Giorgio Santi, parroco di Ovada e assistente spirituale Avulss, su "La spiritualità del volontario cristiano". Sabato 18 aprile, dalle ore 15 presso il Santuario di N.S. delle Rocche di Molare, prima giornata residenziale per "Volontariato come scelta di vita. Identità e caratteri del volonta-

rio Avulss", a cura dei responsabili Avulss.

Precisa il presidente Avulss Tommy Gazzola: "Si sottolinea il termine "attivo" per significare che si tratta di una realtà importante, che esprime la dedizione disinteressata e sincera a chiunque, trovandosi nel bisogno, attende l'aiuto altrui. E' un appello ai giovani, soprattutto, ma è chiaro che può estendersi anche a persone mature e provviste di buona volontà.

In un'epoca come l'attuale, che sembra più che mai orientata verso un illusorio efficientismo, il volontariato tende a richiamare ogni persona alla realtà della sofferenza, alle esigenze di chi è meno abbiente e fortunato: ed è chi si trova negli ospedali, nelle case di riposo, e spesso anche a domicilio. Non impressioniamoci. E' sufficiente che il volontario Avulss offra la sua disponibilità anche per una sola ora alla settimana.

Il corso formativo, che si sta avviando (inizia il 9 aprile e terminerà il 6 giugno) darà le necessarie nozioni di prima assistenza e di pronto soccorso, e vedrà gli interventi di qualificati professionisti ad illustrare quanto riguarda le informazioni scientifico-sanitarie.

Aspettiamo con fiducia l'adesione di nuovi partecipanti, che potranno rivolgersi al nostro Parroco don Giorgio oppure al seguente numero della segreteria Avulss: 0143 821004.

Essere volontario, ricordiamolo, vuol dire dare un significato di generoso e nobile altruismo alla vita.

Anzi, un significato che va oltre la vita, pertanto un significato cristiano.

Nei prossimi numeri del giornale, pubblicazione dei programmi dettagliati, degli interventi e dei relatori inerenti la seconda e la terza parte del corso Avulss per nuovi volontari.

Presso le Chiese cittadine si possono trovare i volantini con i moduli di adesione al corso.

E. S.

Per la Settimana Santa

Oratorio dell'Annunziata il "Cristo depresso"



Ovada. In occasione della Settimana Santa, la Confraternita dell'Annunziata anche quest'anno ha esposto nell'Oratorio di via S. Paolo il caratteristico "Cristo depresso". Trattasi di una pregevole scultura in legno, di dimensioni quasi ad altezza d'uomo, del XVIII secolo, con le caratteristiche braccia mobili, certamente usato in una sacra rappresentazione della Passione e Morte di Cristo che, nei secoli passati, si sarà svolta all'interno dell'Oratorio. Infatti il particolare piuttosto inusuale delle braccia mobili evidenzia come il manufatto potesse essere posto in croce ma anche depresso in terra, con le braccia abbandonate lungo i fianchi. Così infatti il Cristo appare al visitatore che in questi giorni si

è recato all'Oratorio: posizionato sui gradini di ingresso al presbitero, contornato da vasi di grano nascente, da ciuffi argentati che nascono da semi di lenticchie, da foglie di granturco che scaturiscono da pannocchie sapientemente inserite in ampie ciotole.

Il tutto per ricordare il mistero della Resurrezione.

Ai piedi della scultura sono stati posti il pane ed il vino, simboli dell'Eucaristia.

L'esposizione del "Cristo depresso" ha suscitato molta emozione, pertanto la Confraternita ha deciso di lasciarlo in visione fino a metà aprile al mercoledì e al sabato mattina, per venire incontro al desiderio dei numerosi fedeli che in questi giorni di Feste Pasquali hanno affollato l'Oratorio.

Gli incontri di "Sentiero di parole"

Ovada. L'associazione "Sentiero di parole" organizza per il 10 aprile "Sbulloniamo il bullismo", a Campoligure, con la sott.ssa Carrea.

Il 17 aprile (per soli insegnanti), uso delle calcolatrici grafiche e scientifiche come mezzi compensativi, presso l'Istituto Superiore "Barletti", nell'ambito del progetto "Una Bussola per Piperita". Il 24 aprile, alle ore 21 nella sala della Soms, serata divulgativa a Rocca Grimalda con il contributo della Fondazione Sociale, sempre per il progetto "Una bussola per Piperita", "Parlami...". i disturbi specifici di apprendimento ed i bisogni educativi speciali.

Contatti: Cinzia, cell. 345 5998883; Gabriela, cell. 333 8547079.

A Torino, in Liguria e Toscana

Gite e pellegrinaggi del mese di maggio

Ovada. Gite parrocchiali e pellegrinaggi del prossimo mese di maggio.

Giovedì 1° maggio: gita in Toscana ed in Liguria, a Carrara, Lerici ed a Santa Margherita Ligure. Partenza da piazza XX Settembre alle ore 6,30. Arrivo a Colonnata (Carrara) e visita guidata ad una cava di marmo tutt'ora in lavorazione. Quindi trasferimento a Carrara; partecipazione alla Santa Messa nel Santuario di N.S. delle Grazie. Trasferimento a Lerici, con pranzo libero e visita alla nota località turistica ligure ed al suo suggestivo castello. Sosta a Santa Margherita e visita alla famosa cittadina marinara. Rientro ad Ovada previsto per le ore 22.

Sabato 16 maggio: i ragazzi di Borgallegro da don Bosco e dalla Sindone. Partenza da piazza XX Settembre alle ore 13,30. Arrivo a Torino alle ore 15,30 e visita al Santuario di

Maria Ausiliatrice dove si trova l'urna di San Giovanni Bosco e dove il Santo piemontese fondò l'Oratorio. Alle ore 17,30 visita alla Sindone. Ore 18,30 partenza per il rientro ed arrivo ad Ovada previsto per le ore 20,30.

Sabato 23 maggio: gita pellegrinaggio a Torino, Sindone, Museo Egizio, Santuario di Maria Ausiliatrice. Partenza da piazza XX Settembre alle ore 6. Arrivo a Torino e visita alla Sindone alle ore 8. Visita guidata al Museo Egizio, uno dei più importanti del mondo, alle ore 9,30 (suddivisione in due gruppi). Quindi pranzo libero. Alle ore 14,30 visita all'interessantissimo e secolare centro storico di Torino con guida. Ore 17,30 visita e S. Messa festiva alla Basilica di Maria Ausiliatrice. Ore 19,30 partenza per il rientro ed arrivo ad Ovada previsto per le ore 21,30.

Prenotazioni entro il 15 aprile in Sacrestia.

Al Santuario di Madonna delle Rocche due serate sulla Sindone

Molare. In preparazione all'Ostensione della Sacra Sindone, in programma a Torino dal 19 aprile al 24 giugno, la Comunità dei Padri Passionisti del Santuario di Madonna delle Rocche di Molare organizza due appuntamenti di riflessione e di meditazione sul tema.

Sabato 11 aprile, alle ore 20.45, "Guardare alla Sindone", serata di riflessione storico - scientifica, guidata dal sindonologo dott. Alessandro Piana, esperto ed autore di diversi volumi sull'argomento.

Domenica 12 aprile, sempre alle ore 20.45, "Meditare la Sindone", serata di preghiera e meditazione a cura della Comunità Passionista, con musiche eseguite da Francesco Caneva.

"Si tratta di un mistero che interroga credenti ed atei - affermano i Padri Passionisti - per cui ci sembra giusto portare questo contributo".

Con Adele Viglietti e Andrea Oddone

Concerto in Parrocchia per violino e pianoforte



Andrea Oddone



Adele Viglietti

Ovada. Dopo le festività e le celebrazioni della Santa Pasqua di Resurrezione, ecco gli altri appuntamenti parrocchiali della metà di aprile.

Giovedì 9: inizia il corso Avulss alle ore 20.30 nel salone del Santuario di San Paolo in corso Italia (vedi ampio spazio a parte).

Sabato 11: S. Messa alle ore 8 in Parrocchia, all'altare della Madonna di Lourdes, in suffragio per tutti i giovani deceduti. Incontro diocesano dell'Azione Cattolica per adulti a Terzo d'Acqui.

Domenica 12: seconda domenica di Pasqua. I genitori sono invitati a portare a Messa i bambini battezzati nello scorso anno: alle ore 10 a Costa d'Ovada, alle 11 in Parrocchia ed al San Paolo. Battesimi in Parrocchia alle ore 16 e celebrazione dei Vespri alle ore 17.

Incontro di formazione degli educatori di Borgallegro, alle ore 17 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa.

Martedì 14: gita del Centro Amicizia Anziani ad Albissola, a Villa Faraggiana; partenza da Ovada alle ore 13,30.

Venerdì 17: presso Casa San Paolo, alle ore 16.30 incontro "Amici di Gesù Crocifisso": gruppo di preghiera e spiritualità sulle orme di San Paolo della Croce, aperto a chiunque voglia parteciparvi; ore 17,30 S. Messa. "Lectio Divina" per adulti e famiglie, ore 20,45 al santuario di San Paolo.

Sabato 18: in Parrocchia alle ore 21, concerto per violino (Adele Viglietti, nella prima foto) e pianoforte (Andrea Oddone, nella seconda foto di Lucia Bianchi), a cura del Lions Club Ovada.

Il primo appuntamento col Mercatino dell'antiquariato

Ovada. Primo appuntamento del 2015 col Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Circa 250 gli espositori, provenienti dal Nord e Centro Italia, a proporre la più variegata merce del settore. E tanta gente, attirata anche dalla bella giornata assolata e primaverile, a curiosare intorno alle bancarelle, posizionata stavolta anche in piazza Castello, e ad acquistare prodotti.

A sera code in corso Italia, corso Martiri Libertà ed in via Voltri verso l'autostrada, segno della grande affluenza di visitatori in città.

Gli altri sei appuntamenti dell'anno in corso: venerdì 1 maggio, Festa del Lavoro; martedì 2 giugno, Festa della Repubblica; sabato 15 agosto, Ferragosto; domenica 4 ottobre; domenica 1 novembre, Festa di Ognissanti; martedì 8 dicembre, Festa dell'Immacolata Concezione.

Il 1° maggio e l'8 dicembre mostra-scambio di auto, moto, bici, accessori e ricambi d'epoca presso il Parco Pertini.

Bravo, Alberto!

Ovada. Alberto Balbi si è laureato brillantemente in Ingegneria civile ed ambientale all'Università di Genova, col punteggio di 110/110 e lode, discutendo la tesi "Effetti dei dissipatori passivi sulle pale eoliche offshore".

Relatori Giovanni Solari (Università degli studi di Genova) e Morten Hartving Hansen (Danmarks Tekniske Universitet - DTU).

La tesi è stata svolta in Danimarca, al Riso campus, laboratorio di ricerca nazionale danese sulle energie rinnovabili.



Visita alle famiglie

Ovada. Nel mese di aprile i sacerdoti continuano la visita alle famiglie ovaresi per la benedizione delle case e l'incontro con i rispettivi abitanti. Il parroco don Giorgio Santi è presente nella parte finale di corso Martiri della Libertà ed in Strada Rebba. Don Domenico Pisano nel centro storico.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A piedi dal Perù alla Bolivia per 2.200 km!

Roberto Bruzzone è a metà del viaggio...

Ovada. A Pasqua Roberto Bruzzone ed il suo compagno di viaggio Enrico (Chicco) Alpa (nella foto), si sono avvicinati a metà della lunga camminata sudamericana, che hanno intrapreso il 16 gennaio e che li porterà dalla capitale del Perù Lima sino in Bolivia, attraverso un viaggio pazzesco di 2.200 km. circa di strade e sterrati, di pianori e di montagne, con un dislivello di circa 5mila metri!

Dal diario di Roberto, premiato nel 2007 con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per i suoi meriti sportivi estremi: "La nostra spedizione continua e si snoda tra emozioni, fatiche e a volte dolori ma fa tutto parte del viaggio e questo in particolare ci sta dando veramente tanto.... Siamo qui seduti in un internet di Abancay a fine tappa, ci fermeremo qui un giorno per riposare e lavarci i vestiti e poi domani..."

Ieri altri 27 km. fatti, tutti in salita ma è stata una bella tappa. Sempre più gente ci ferma e non riesce a credere al fatto che siamo in cammino da Lima... a dirla tutta nemmeno io ci credo!

Oggi giornata di pioggia insistente ma siamo davvero carichi per raggiungere Cachora dove inizia il cammino Inca che ci porterà sino a Choquequirao e poi sul Machu Picchu, meta ormai vicina. Inoltre, po-



che ore fa, abbiamo passato il 'traguardo' dei 1000. km percorsi, non ci crediamo ancora!

Altra tappa da 31 km, sotto la pioggia. Arrivati a Cachora, abbiamo dormito in un ostello che si chiama Casa Nostra, estremamente accogliente e gestito da Matteo. Persone cordialissime, ci hanno anche fatto le lasagne.

Ora ci aspetta un duro cammino Inca, che ci porterà alle rovine di Choquequirao e, dopo una settimana di cammino tra le montagne, arriveremo al mitico Machu Picchu, che dista solo 100 km. da qui..."

Ed il cammino sudamericano di Roby continua...

Valorizzazione e recupero antichi mestieri

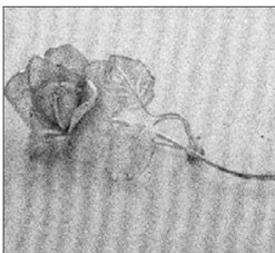
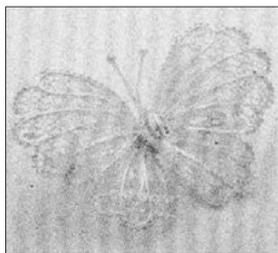
L'artigianato della carta di Mele e la filigrana di Campo Ligure

Campo Ligure. Si è tenuto sabato 21 marzo, presso il Centro Testimonianza Arte Cartaria del museo della carta di Mele in via Acquasanta, l'evento conclusivo sui progetti attuati da Xelon Sinergica su i 2 principali mestieri artigianali dell'Unione di comuni Stura Orba e Leira: l'artigianato della carta di Mele e la filigrana di Campo Ligure.

I progetti cofinanziati dall'Unione Europea attraverso il programma operativo Ob. "competitività regionale e occupazione", FSE 2007 - 2013 asse V, avevano tra gli obiettivi quelli di preparare 10 ragazzi /e disoccupati ad intraprendere un corso che portasse alla riscoperta di questi antichi mestieri perché, in special modo quello sulla carta, si è a rischio estinzione, mentre per la filigrana avere un'iniezione di proposte e idee giovani potrebbe servire a rivitalizzare un settore che sembra rinchiuso su se stesso.

Ogni corso si è sviluppato su 600 ore tra aula, laboratori e stage.

La giornata si è aperta con i saluti di rito del sindaco di Mele Mirco Ferrando e di quello di Campo Ligure Andrea Pastorino, i responsabili di Xelon Ugo Oliveri e Barbara Minetti sono passati ad illustrare ai numerosi intervenuti i risultati più che lusinghieri ottenuti da questi 2 corsi ed il percorso formativo con il loro post corso degli allievi, dove il risultato certamente più importante è quello conseguito da un giovane che ha



deciso di intraprendere l'attività di mastro cartaio, presso la sede del museo in collaborazione con il comune di Mele che in cambio dei locali messi a disposizione avrà garantita l'apertura del museo. Tutti gli altri giovani sono oggi impegnati in stage e collaborazioni con attività e negozi della nostra provincia.

L'assessore regionale Sergio Rossetti, responsabile

della formazione professionale, ha chiuso l'evento dicendo molto compiaciuto degli ottimi risultati conseguiti, ricordando come alla presentazione di questi corsi aleggiava una certa aria di scetticismo.

In una congiuntura difficile come quella di questi ultimi anni, investire sui giovani è comunque una scommessa che difficilmente si perde.

Viaggio in Messico di un bel gruppo di masonesi

Il mondo dei Maya tra stupore e bellezza



Masone. Un bel gruppo di masonesi, dal 27 febbraio alla prima settimana di marzo, hanno preso parte al viaggio in Messico organizzato con la consueta competenza da Stefano Ravera che, dopo la prematura scomparsa di Gian Paolo Adaglio, ha con successo portato a termine la seconda esperienza, dopo la Turchia lo scorso anno.

Il gruppo viaggiante è stato fondato dal Parroco di Bergamasco, don Cesare Macci, che una ventina di anni fa prese a organizzare le prime uscite a scala europea, per passare quindi il testimone ad Adaglio.

Per questo motivo al solido nucleo piemontese, negli anni

si è aggiunta la pattuglia di amici della Valle Stura e di Genova, uniti da simpatica amicizia.

Dopo la tappa nella capitale Città del Messico e le visite al sito archeologico di Teotihuacan e al grande Santuario di Nostra Signora de Guadalupe, con un volo interno il gruppo ha raggiunto la provincia meridionale del Chiapas, in pieno mondo Maya, dove si trovano numerosi siti d'interesse naturalistico e archeologico, ma soprattutto popolazioni indigene molto particolari, come a San Juan Chamula o nelle lussureggianti foreste dove vive l'ultima tribù di Indio Lacandones, legati allo stile di vita più arcaico.

La risalita in battello del grande canyon del Sumideiro, che ha permesso di osservare coccodrilli, scimmie, uccelli esotici in uno scenario naturale unico, raggiunta la bella città di San Cristobal de Las Casas, la visita dei centri limitrofi ha offerto interessanti spunti socio culturali.

Sempre in pullman è iniziata la lunga risalita verso la penisola dello Yucatàn dove il viaggio si è concluso sulla spiaggia caraibica nei pressi di Tulum. Lungo il percorso visite ai siti archeologici di Palenque, Campeche, Chichén Itzá, le bellezze di Agua Azul, laghi con alte cascate e i cénotes, raccolte d'acqua di tipo carsico balneabili.

Elezioni regionali

Rating di mandato della Regione

Campo Ligure. Anche se ancora non è dato sapere con precisione quando si terranno le prossime elezioni amministrative per eleggere il nuovo presidente ed il Consiglio Regionale della Liguria, un po' tutti inizia a trarre consultivi 2010 - 2015. Così è di questi giorni il "rating di mandato", pubblicato dalla Confartigianato e realizzato con il supporto del M.I.P.A. (master in innovazione della Pubblica Amministrazione) dell'Università di Genova e della società REFE specializzata in misurazione e comunicazione delle performances.

Un ottimo risultato è stato quello conseguito dal nostro consigliere Antonino Oliveri il quale tra i banchi del Consiglio è stato nominato nella prima fascia assieme ai colleghi Michele Boffa, Gino Garibaldi, Matteo Rosso e Sergio Scibilia.

Tra gli assessori sul gradino più alto si sono posizionati quello allo sviluppo economico Renzo Guccinelli assieme a quello al bilancio Sergio Rossetti. Da quest'anno il rating di mandato introduce anche l'au-



tovalutazione della Regione Liguria, attraverso un questionario distribuito alla Giunta e al Consiglio dalla confederazione. Dalla media delle 27 risposte ottenute su 43 questionari distribuiti, la Giunta Regionale ottiene un voto di 6,3 mentre il Consiglio si assesta sul 6 e Confartigianato è premiata con un 8,4. Il più votato tra gli assessori è risultata Raffaella Paita con 5 voti mentre tra i consiglieri è ancora il nostro Antonino Oliveri a prendere il maggior numero di voti, 6 seguito da Michele Boffa e Antonino Miceli con 3.

Due 'hot spot' in paese: anche a Campo Ligure arriva internet wi-fi

Campo Ligure. Sul territorio comunale di Campo Ligure è stato attivato il servizio "Liguria Wi-Fi", per l'accesso pubblico e gratuito alla rete internet tramite Wi-Fi. Il servizio può essere utilizzato all'interno della zona di copertura, tramite semplice registrazione. Sono state attivate due aree, con circa 60 metri di raggio. I due "hot spot" attivi sono posti in via della Giustizia (zona Piazza Vittorio Emanuele II) e in via Convento (zona ingresso parco del Castello Spinola). I passi da seguire per i nuovi utenti sono i seguenti: dopo aver avviato il wi-fi sul proprio dispositivo viene richiesta l'iscrizione al servizio. Dopo aver compilato il modulo si inviano le credenziali di accesso con un messaggio SMS sul dispositivo mobile. Per utilizzare il servizio basta recarsi in un'area abilitata ed avviare la comunicazione wireless sul proprio dispositivo, lanciare il proprio browser Internet che andrà automaticamente sulla pagina di autenticazione di "Liguria Wi-Fi". Il servizio comprende un helpdesk bilingue (italiano e inglese) per gli utenti attivo 24 ore su 24 al numero 800-000084.

M.Pr

Devozione e tradizione a Masone

La Via Crucis del Venerdì Santo



Masone. La serata del Venerdì Santo è stata dedicata, come ogni anno dalla comunità parrocchiale masonese, alla Via Crucis all'aperto che è partita dalla chiesa di Cristo Re ed ha raggiunto il Paese Vecchio attraverso le strade della località Gardavella.

L'esercizio di pietà, molto frequentato dai fedeli locali, è stato guidato dal parroco don Maurizio Benzi e animato dal gruppo giovanile e dall'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e S. Carlo che si è anche occupata della Processione con il Cristo Morto durante le stazioni conclusive.

Nell'occasione i confratelli hanno indossato i tabarri di colore nero in segno di penitenza e mentre l'apparato processionale ha espresso il momento di lutto con il Gonfalone dei Morti, le lanterne, la Croce della Passione e la Croce della deposizione.

Al cordone rosso che cingeva la vita dei Confratelli e che rappresenta il sangue sparso da Gesù, sono stati legati i flagelli, simbolo dell'antica penitenza che si usava praticare durante la Settimana Santa, mentre i cappucci bianchi portati lasciando scoperto il volto, calati sul viso, simboleggiavano l'uguaglianza di ognuno davanti a Dio.

Inoltre, la Croce della Pas-

sione, recata dai ragazzi più giovani, portava i simboli della Passione di Cristo: i chiodi, la lancia che trafisse il costato, il titolo (INRI), la corona di spine.

Dalla Croce della Deposizione, invece, pendeva una benda bianca che simboleggiava il lenzuolo nel quale fu avvolto



Gesù deposto dalla Croce; l'unico segno che richiamava alla speranza erano i fregi d'argento a motivo vegetale dei cantonali e della Croce stessa: dal legno che fu patibolo nasce una vita nuova.

Presso il vecchio Oratorio fuori porta ed in piazza Oratorio, sono state rappresentate

le scene della Crocifissione e della Deposizione dalla Croce; quindi la "cassa" con il Cristo deposto è stata portata processionalmente nell'Oratorio di piazza Castello per la Deposizione nel Sepolcro mentre il rito si è concluso con la benedizione finale impartita dal Parroco.

Nella chiesa parrocchiale a Masone

Primi sacramenti per Ida Chiara

Masone. Al termine del percorso catechistico segnato anche, nelle settimane precedenti dai riti comunitari della consegna del Credo e del Padre Nostro nonché dalla recita del Credo, la giovane Ida Chiara ha ricevuto il Sacramento del Battesimo amministrato dal parroco don Maurizio Benzi.

Il rito è avvenuto durante la Veglia Pasquale della sera del Sabato Santo nella chiesa parrocchiale alla presenza dei numerosi fedeli intervenuti alla funzione, al momento della liturgia battesimale con la presenza dei padrini Gian Vittorio e Patrizia. Nella stessa funzione pasquale, Ida Chiara ha ricevuto anche il Sacramento della Cresima e la Prima Comunione.



In attesa del responso delle banche

Con l'Italiana Coke in bilico il Porto lascia Funivie Spa

Cairo M.te. Dal responso delle banche, relativo al piano industriale finanziario a breve termine, potrebbe dipendere la sopravvivenza dell'Italiana Coke con i lavoratori che stando vivendo momenti di apprensione per l'eventualità di perdere il lavoro.

Dovrebbe esserci un piano industriale finanziario a breve termine che potrebbe convincere le banche a riaprire i cordoni della borsa allo scopo di impedire il blocco dell'attività produttiva che provocherebbe danni irreparabili.

Un po' tutti si stanno mobilitando. Il gruppo consiliare di minoranza, «Carcare Bene Comune», ha proposto un ordine del giorno nel Consiglio che si è svolto martedì scorso da condividere con gli altri Comuni interessati allo scopo di compattare tutta la Valbormida.

C'è poi l'enigma del Ministero dello Sviluppo Economico non ha ancora sbloccato il finanziamento agevolato di 15 milioni che potrebbe risolvere le sorti dello stabilimento. Si stanno quindi facendo pressioni anche in questo senso.

Ci sono peraltro anche dei dubbi sul meccanismo che regola il mercato del carbone con il sospetto che una industria concorrente polacca stia mettendo in qualche modo il bastone tra le ruote all'industria carbonifera italiana nonostante i maggiori clienti della cokeria di Bragno confermino, a quanto è dato di sapere, la fiducia nella azienda.

Lo scopo degli interventi messi in atto in questi giorni è fondamentalmente quello di sensibilizzare le banche a riaprire il flusso di denaro che tuttavia rimane sempre condizionato alla effettiva possibilità che l'azienda possa, attraverso l'attività produttiva, superare questo scoglio che attualmente sembra insormontabile.

Ma ci sono veramente delle speranze in una ripresa produttiva di Italiana Coke? I Valbormidesi, passando sotto i

vagonetti, danno uno sguardo in alto per vedere se questi sono in movimento o sono fermi. Le funivie sono per il 70% a supporto dello stabilimento di Bragno e questa crisi, nel caso non fosse superata, potrebbe trascinare dietro di sé altre macerie.

A questo proposito giunge notizia che l'Autorità portuale di Savona uscirà, entro l'anno, dall'azionariato di Funivie e questo non promette nulla di buono. È fin troppo scontato dedurre che questa decisione è stata dettata dalla situazione di criticità in cui si trova attualmente Italiana Coke.

In una interessante riflessione pubblicata da IVG la vigilia di Pasqua, Fulvio Berruti, già sindacalista della CGIL ed ora dipendente di Funivie, dichiara che «ci sono sufficienti ragioni per sostenere inopportuna la scelta dell'Autorità Portuale di uscire dall'assetto societario di Funivie».

Che le cose non stessero funzionando in maniera ottimale lo si poteva anche capire dalla lunga e ancora irrisolta vicenda dei parchi carbone di San Giuseppe che erano e pare siano ancora nell'ambito dei futuribili.

C'è poi da considerare che per molti questo tipo di industria è decisamente fuori tempo.

Secondo il parlamentare Cinque Stelle, Matteo Mantero, in crisi è la stessa filiera del carbone in tutta la Provincia di Savona, che poteva andar bene nell'800 ma che nel 2015 non è più accettabile in quanto le prospettive per il futuro di questo territorio dovrebbero essere ben altre.

Una disanima questa per nulla campata in aria se lo stesso Berruti ritiene che l'uscita dell'Autorità portuale dall'azionariato di Funivie «si inserisce in un particolare momento in cui l'intera filiera del carbone rischia il ridimensionamento nella migliore delle ipotesi».

Si spera soltanto che si verifichi la migliore delle ipotesi.

La Provincia di Savona ha avviato l'A.I.A.

La Zincol di Vado Ligure si trasferisce a Ferrania?

Cairo M.te. Si è svolta, giovedì 9 aprile, presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Savona, la prima conferenza dei servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale finalizzata al trasferimento dell'attività dello stabilimento Zincol Ossidi (ex Zinox) di Vado Ligure sulle aree industriali di Ferrania.

Nulla di definitivo, per il momento, in quanto la riunione ha avuto un carattere soltanto illustrativo. Si tratta tuttavia dell'inizio dell'iter burocratico per lo spostamento dell'attività produttiva da Vado a Cairo. La società ha già presentato domanda allo sportello Attività Produttive di Cairo per ottenere l'approvazione del progetto. Sarà costruito un capannone e una palazzina per gli uffici in località Marcella su un'area di circa 4 ettari. La Zincol di Vado, insieme allo stabilimento di Bellusco, fa parte del gruppo, che fa capo all'imprenditore milanese Felice Colombo, ex presidente del Milan. Il gruppo Co.ge.fin è tra i più importanti attori industriali italiani nel settore dell'ossido di zinco con una capacità produttiva che si attesta intorno alle 35.000 ton, coprendo il 75 per cento della produzione italiana e posizionandosi come primo produttore italiano e terzo in Europa.

Lo stabilimento a Vado produce ossido di zinco mediante una tecnologia unica, inventata in sede e perfezionata grazie agli investimenti del Gruppo: il forno rotativo. Tre le unità operative che all'altissimo rendimento uniscono la qualità costante del prodotto finito. In questo impianto si utilizzano i lingotti di zinco ipeperuro, attentamente analizzati in laboratorio per produrre l'ossido Sigillo Oro.

Dalle matte di zinco si ricavano invece il Sigillo Verde e il Sigillo Rosa, esportato perlopiù su autocisterne caricate con un processo automatico che elimina la dispersione delle polveri.

Lo stabilimento di Vado Ligure, è in attività dal 1904 quando con il nome di "G.B. Gualco" iniziò a fondere i minerali di

zinco estratti dalle miniere della Sardegna. Successivamente si trasformò in Gualco - Pertusola e poi Pertusola, fino al 1988 quando fu rilevata da Felice Colombo. La sede attuale, in località Murate che occupa una superficie di 20 mila metri quadrati e di questi 8 mila coperti, non può essere ulteriormente ampliata in quanto stretta tra la ferrovia e l'Aurelia. Risale al 2010 la richiesta al Comune di Vado Ligure per la trasformazione dell'attuale sito da area industriale a residenziale. Questa operazione permetterebbe di recuperare le risorse finanziarie per lo spostamento della fabbrica a Ferrania.

Questa operazione non pare presentare tuttavia grosse novità per quel che riguarda l'occupazione e pertanto i sindacati non sono molto entusiasti. Le maestranze di Vado, come ha assicurato l'azienda al sindaco di Vado Monica Giuliano, verranno semplicemente trasferite nel nuovo stabilimento di Ferrania.

Distretto unico di Polizia Locale

Cairo M.te. È stata approvata dal C.C. la bozza di Convenzione che porterà all'istituzione di un Distretto di Polizia dei Comuni di Cairo Montenotte, Carcare ed Altare al fine di realizzare la gestione coordinata del servizio attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali uniformando comportamenti e metodologie di intervento. Sarà inoltre facilitato il presidio del territorio nell'esercizio dell'attività di vigilanza con una più adeguata razionalizzazione delle procedure amministrative e degli interventi operativi anche attraverso aggiornamenti ed implementazioni tecnologiche. Sarà quindi costituito un unico ufficio amministrativo con competenze in materia di gestione di verbali, contenzioso e gestione finanziaria.

(Maggiori dettagli su www.lancora.eu)

Dopo mesi di attesa e di rinvii

Piscina: apre la segreteria i corsi iniziano il 13 aprile

Cairo M.te. È già aperta al pubblico la segreteria della piscina comunale dove saranno fornite informazioni sui corsi e le iscrizioni.

Dopo tanta attesa riapre finalmente questo importante servizio, gestito temporaneamente sino alla fine dell'anno, dalla «Sport Management SpA», società leader nazionale nella gestione di impianti sportivi. La segreteria riaprirà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19, nei giorni 8, 9, 10 e 11 aprile; dalle 10 alle 12 domenica 12.

Dopo l'affidamento in gestione provvisoria alla Sport Management Spa sino alla fine dell'anno, giusto il tempo per predisporre un nuovo bando per la gestione definitiva dell'impianto, la piscina era rimasta chiusa in quanto necessitava di interventi di manutenzione, in particolare concentrati su tre settori: quadri elettrici, manutenzione straordinaria del telo di impermeabilizzazione delle due vasche coperte e interventi sull'impianto termoidraulico.

La piscina era rimasta chiusa per troppo tempo e il sindaco Briano, nel novembre scorso, aveva offerto una spiegazione della incresciosa situazione che si era venuta a creare: «Per fare chiarezza è quindi giusto fare un passo indietro e spiegare, spero in modo chiaro a tutti da dove partono i problemi e quali possono essere e saranno le soluzioni. Nel corso del mio primo mandato amministrativo 2007/2012 il Comune di Cairo ha bandito la nuova gara per la gestione dell'impianto. T

ale gara fu vinta dalla società Sirio che si obbligava in allora altresì a costruire la nuova piscina all'aperto nel-

l'area adiacente di proprietà comunale. Per alcuni anni direi che il rapporto è proseguito con la buona soddisfazione di tutti almeno fino a questa estate quando, sembra anche a causa della pessima stagione e allo scarso afflusso di utenze, la Sirio comunicava al Comune di Cairo che a fine stagione avrebbe verificato la possibilità di affittare il ramo d'azienda cairese alla Sport Management S.p.A., società con sede a Verona e leader italiana del settore di gestione di impianti sportivi pubblici (oggi 28 sul territorio nazionale)».

E così l'apertura, prevista per la fine del 2014, a causa di altri intoppi sopravvenuti è slittata alla primavera di quest'anno.

Il Comune per far fronte agli ultimi adempimenti ha utilizzato 75 mila euro derivanti dalla convenzione per la gestione della discarica della Filippa.

Da lunedì 13 saranno attivi i corsi che sono caratterizzati da una novità, riguardante la pallanuoto. Le lezioni saranno tenute dal capoarea Gianrico Averaimo, medaglia d'oro olimpica a Barcellona '92.

La struttura comprende una vasca da 25m coperta, una vasca per corsi baby, una vasca esterna per attività estive, una sala fitness ed una sala yoga.

Tutto è pronto, dunque: è stata completata la pulizia di tutti gli ambienti e l'impianto è stato reso in grado di funzionare.

La Sport Management ha anche intenzione, nel caso le fosse confermato l'incarico, di apportare ulteriori migliorie in modo da rendere la struttura al massimo dell'efficienza.

PDP

Scade alle ore 12 di sabato 11 aprile il bando per gli alloggi calmierati su [www.lancora.eu/Cairo Montenotte](http://www.lancora.eu/Cairo_Montenotte)

Là dove sarebbe dovuta sorgere la nuova casa di riposo di Cairo

Bandita la 3ª asta per la vendita del vecchio PalaSport

Cairo M.te. - Con addosso l'impressione che il vecchio palazzetto dello sport di via XXV aprile non lo voglia proprio nessuno, dopo che è andata deserta anche la seconda asta scaduta il 30 aprile dello scorso anno 2014, il Comune di Cairo M.te non ha potuto far altro che prendere atto della situazione predisponendo, della serie non c'è due senza tre, un nuovo bando di vendita con nuove valutazioni.

Il nuovo tentativo di vendita del vetusto immobile è così stato fissato dal Comune di Cairo M. per Martedì - 28 aprile 2015, alle ore 9,00, presso il Palazzo Comunale sito in Corso Italia, n. 45, dove avrà luogo il pubblico incanto con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73 - lettera c) e 76 del R.D. nr. 827/1924 e dell'art. 6 del Regolamento Comunale per le alienazioni dei beni del Patrimonio immobiliare comunale, per la vendita dell'immobile denominato "Vecchio Palazzetto dello Sport" appartenente al patrimonio disponibile del Comune di Cairo Montenotte, sito in Corso XXV Aprile.

L'immobile posto in alienazione è un edificio costituito da quattro corpi di fabbrica aventi tipologia costruttiva non omogenea, aggregati in un unico corpo, realizzati in tempi diversi con finalità pubbliche diverse. Il complesso edilizio con un volume pari a mc 8.786.

Il Piano Regolatore consen-



te una destinazione d'uso compatibile con l'attività residenziale - commerciale nei parametri riferibili alla zona Cd2 Oltrebormida.

Il prezzo a base d'asta è fissato in €. 530.000,00 al netto degli oneri fiscali se e in quanto dovuti, con un ribasso di 50 mila Euro rispetto al prezzo di vendita richiesto nella precedente base d'asta andata deserta il 30 aprile 2014.

Dall'importo indicato sono escluse le eventuali spese inerenti la demolizione e la predisposizione di eventuali frazionamenti necessari alla stipula dell'atto di compravendita, le spese notarili, nonché ogni onere conseguente alle procedure di alienazione. Dette spese saranno a carico della parte acquirente.

L'assegnazione del vecchio Palazzetto dello Sport avverrà

tramite asta pubblica, con ammissione di offerte in aumento ed offerte al ribasso, entro il limite massimo del 10%, rispetto al valore posto a base d'asta.

Sarà possibile prendere visione dell'immobile posto in vendita previo appuntamento da concordare con il personale dell'Area Tecnica - Settore Urbanistica - Edilizia Privata.

La scadenza per la presentazione offerte è fissata per le ore 12,00 del 24/04/2015. Apertura pubblica offerte: ore 9,00 del 28/04/2015.

La volumetria dell'Ex Palazzetto potrà essere utilizzata dagli acquirenti «per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale sulla stessa area di pertinenza, consentendo un primo passo verso la riqualificazione urbana della zona», così come aveva spiega-



to l'Assessore all'Urbanistica, geom. Fabrizio Ghione, presidente della commissione di gara andata deserta nel 2014.

Una triste fine per questo vecchio complesso edilizio che, in un primo tempo, sembrava dovesse essere riconvertito in una moderna struttura residenziale da utilizzare come casa di riposo per anziani.

Sono passati soltanto tre anni da quel 29 aprile 2012 quando il sindaco Briano dichiarava: «È stato presentato venerdì il progetto per la realizzazione della nuova Casa di Riposo della Fondazione Baccino». Il sito dove avrebbe dovuto sorgere questa nuova avveniristica struttura era stato individuato, per la sua vicinanza con il centro città, proprio nel sedime dell'ex palazzetto dello sport. In effetti da anni emerge l'esigenza per la città di una

più capiente e confortevole struttura di accoglienza e la soluzione poteva avere senza dubbio i suoi pregi, considerando anche il fatto che il casseggiato in questione è proprietà del Comune. Sarebbe stata anche interessata la Regione nella persona dell'assessore Rambaudi e il progetto era persino corredato dal "fotomontaggio" della futura casa di riposo.

Ora, a bocce ferme, quella dichiarazione, probabilmente viziata dal clima preelettorale di quei giorni, suona quantomeno pretenziosa e non risulta che questo fantomatico progetto abbia avuto un qualsiasi prosieguo e siamo ancora qui a cercare di farci di questo vecchio manufatto che sta via via diventando sempre più fatiscente.

SDV

Sabato 11 aprile

"Tartufi di Liguria" e degustazione a Palazzo di Città



Cairo M.te - Sabato 11 aprile p.v. dalle ore 17 alle ore 18,30 nella sala mostra di Palazzo di Città, alle ore 17, si terrà la presentazione del libro sui "Tartufi di Liguria" di Mirca Zotti presentato da Maurizio Bazzano.

Seguirà la degustazione di prodotti della nostra terra a cura dell'Associazione "Terre di Bormia".

«La presentazione si inserisce nell'iniziativa "Gustandoci" organizzata dal Comune di Cairo e della biblioteca civica "Rossi", che partendo dal tema dell'Expo 2015 vuole far conoscere le specialità del nostro territorio, non solo quelle gastronomiche ma anche culturali» dice Giorgia Ferrari, consigliere comunale con delega alla cultura del comune di Cairo M.te.

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Lo scorso Venerdì Santo nella chiesa parrocchiale di Cairo

Riproposta la Sacra Rappresentazione da "Uno Sguardo dal Palcoscenico"

Cairo M.te - La Compagnia teatrale "Uno Sguardo dal Palcoscenico" ha animato la liturgia del Venerdì Santo con una "sacra rappresentazione" tenutasi nella serata del 3 aprile presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo Montenotte. L'occasione è stata particolare: il parroco don Mario Montanaro mesi fa aveva invitato la Compagnia ad organizzare detta serata per ricordare la prima sacra rappresentazione avvenuta trentacinque anni fa (il 4 aprile 1980): all'epoca, un gruppo di giovani frequentanti la parrocchia, sotto la spinta del compianto don Angelo Siri e sotto la guida registica di don Aldo Meineri, si era ritrovata per mettere in scena "La gloria" di Giuseppe Berto, centrata sulla figura di Giuda. Una serie di canti curati dalle "Ragazze di Renée" e da un gruppo di musicisti, aveva completato la serata. La rappresentazione costituì il preludio alla formazione della Compagnia teatrale: visto il buon esito della serata si pensò di provare a calcare le scene e, nell'arco di quattro mesi, nacque "Uno Sguardo dal Palcoscenico", in attività ancora oggi.

La Compagnia ha accettato con entusiasmo la proposta di



don Mario, riuscendo a radunare ben nove dei presenti nell'aprile del 1980: Luca Franchelli, Giovanni Bortolotti, Graziana Pastorino, Daniela Malatesta, Sonia Frascchetti, Tiberio Giuntini, Carmela Genovese (recitazione), Maurizio Salvadori (chitarra), Silvio Eiraldi (regia). Accanto a questi, nuovi arrivi rappresentati da Carla Marcelli, Sofia Fresia (recitazione), Marilena Mallarini e Roberto Faccio (canto e chitarra), Monica Russo (canto lirico) e Francesco Putarani (tastiera). Il filo conduttore della serata è stato costituito dalla proposta di "Interrogatorio a Maria" di Giovanni Testori (principalmente le parti riguardanti la passione) alternato

con la lettura del Vangelo di Giovanni, proprio della liturgia del Venerdì Santo. Una parte rilevante hanno avuto i canti (musica leggera e lirica) a completamento di una serata che potrebbe definirsi di preghiera e riflessione tramite una proposta artistica caratterizzata, oltre che dalla bravura degli interpreti, dal piacere di ritrovarsi ancora insieme dopo trentacinque anni, uniti da un progetto comune. Anche il successo e il gradimento espresso dai numerosissimi presenti ha riportato alla memoria l'analogo successo di trentacinque anni fa, con un velo di malinconia al pensiero di chi nel frattempo ci ha lasciati.

SE

Con l'iniziativa «Sos giocattoli»

Vecchi giocattoli cercansi per la scuola di Rocchetta

Rocchetta Cairo. Una singolare proposta è stata avanzata dalla scuola dell'infanzia di Rocchetta che ha lo scopo di far rivivere i vecchi giocattoli che si trovano in ogni casa. L'iniziativa, che si intitola «Sos giocattoli», è un invito alla collaborazione: «salva i tuoi vecchi giocattoli dalla cantina e portali qui, ci prenderemo noi cura di loro». Il 30 aprile prossimo i genitori, ma l'invito è rivolto a tutti i cittadini, porteranno i vecchi giocattoli che gli alunni, aiutati dai loro inse-

gnanti, rimetteranno a nuovo in modo da essere utilizzati per giocare ancora.

L'idea ha una valenza non soltanto pratica, nel senso che la scuola viene dotata di nuove attrezzature ludiche, ma anche didattica. I bambini vengono educati al valore del riciclo delle cose usate onde evitare gli sprechi che tanto danno stanno provocando in ogni parte del globo. Tutto il materiale raccolto verrà esaminato per controllare che sia a norma, di viso per età e distribuito nelle



diverse classi. Il progetto prevede anche la raccolta periodica di materiale utile per la didattica a cominciare dagli oggetti di cancelleria. Sono lontani i tempi in cui si andava a scuola portandosi appresso un ciocco da gettare nella stufa per contribuire al riscaldamento, ma ancora oggi è sicuramente utile collaborare per una scuola accogliente dove i bimbi possano trovarsi perfettamente a loro agio.

Ad un mese dalla scomparsa avvenuta a Cairo il 29 febbraio scorso

Coscritti del '50 ricordano Carla Ferraro



Cairo M.te. I coscritti della leva del 1950, addolorati per la scomparsa della cara Carla Ferraro deceduta un mese fa, dedicano alla Sua memoria la foto storica della prima leva del 1969 scattata davanti all'ex Dispensario di Corso Martiri della Libertà. Carla è ritratta in prima fila, la settima da sinistra. Alla famiglia le più fraterne condoglianze.

Di proprietà della Parrocchia San Lorenzo

Finalmente conclusi i lavori della casa alpina a Chiappera

Cairo M.te - La parrocchia di San Lorenzo in Cairo M.te è proprietaria e gestisce in montagna a Chiappera (comune di Acceglio, il val Maira, a 1600 m. s.l.m.) un casa per soggiorno estivo per ragazzi e famiglie utilizzata prevalentemente nei mesi di luglio e agosto. Attraverso i fondi resi disponibili dal Comune di Acceglio, e attinti dal programma "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" di cui al PSR 2007-2013 - Misura 22 della Regione Piemonte, la parrocchia di Cairo Montenotte, anche con i propri fondi integrativi, ha provveduto a completare gli importanti lavori di ristrutturazione che prevedevano, tra l'altro, il rifacimento della facciata, la sostituzione degli infissi ester-



ni ed il ripasso del tetto della casa alpina. I lavori, iniziati a fine estate 2014, sono ormai terminati: in buon anticipo sui soggiorni in programma per la stagione estiva 2015. Dalla foto si nota il buon risultato dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato il rifacimento della facciata, con l'inserimento della balconata in legno, e la sostituzione degli infissi.

SDV

Riceviamo e pubblichiamo

La passerella abbandonata

Cairo M.te. Il prof. Renzo Cirio ci segnala. "Mi riferisco alla passerella costruita oltre 30 anni fa e che collega il grande parcheggio del cimitero di Cairo a Corso Dante A. Nei decenni è stata ed è un importante passaggio pedonale dal centro verso il cimitero e, viceversa, ad importanti servizi pubblici come le scuole elementari, l'ospedale, le Poste, il sindacato ecc. Da tempo è in condizioni critiche. In modo particolare le barriere laterali in ferro sono completamente arrugginite dal tempo e dall'incuria e il manto asfaltato, a pezzi, è pericoloso per i pedoni. Sotto, nel greto del fiume, giacciono carcasse di alberi abbandonati. Urge un intervento di restauro per rendere più dignitosa una zona oltro trafficata."

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio, 41
Cairo Montenotte
Tel. 019 505502

È mancato all'affetto
dei suoi cari
Claudio BOLLA
di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Teresa, il figlio Giampaolo, la nuora Nadia, i nipoti Cesare e Celeste, i cognati, la cognata, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale S. Marco di Pallare domenica 5 Aprile.

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.te
Tel. 019 504670

È mancato all'affetto
dei suoi cari
Lorenzo BALDO (Renzo)
di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ines, i figli Luigi con Samuela e Stefano con Ilenia, il nipote, i consuoceri e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Sabato 4 Aprile nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte.

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. Sono state installate delle telecamere che entreranno presto in funzione ma intanto il sindaco di Cosseria, Roberto Molinaro, si aggira da tempo con la sua auto per strade e stradine del territorio comunale per controllare che tutto vada bene, soprattutto nelle ore notturne. Il primo cittadino ha preso questa decisione a fronte dell'aumento dei furti in appartamento e così, mentre osserva che non si verificano situazioni anomale, approfitta per scambiare due parole con i suoi concittadini che hanno molto apprezzato questa iniziativa.

Cairo M.te. È stata affidata alla ditta Sami di Bertone l'intervento di manutenzione straordinaria nei parcheggi sotterranei di Piazza della Vittoria. I lavori, che dovranno essere completati entro il mese di aprile, si sono resi necessari al fine di ottenere la certificazione dai Vigili del Fuoco e interessano sia le apparecchiature elettriche che la segnaletica orizzontale. Tutta l'operazione avrà un costo complessivo di 12.444 euro.

Ferrania. Nella serata di lunedì 31 marzo è stato segnalato al 118, da parte di un residente, la presenza di miasmi fastidiosi nei pressi dello stabilimento e pertanto sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici dell'ARPAL per le indagini di rito. Da rilievi effettuati non è risultato tuttavia nulla di anomalo se non un leggero odore di solvente ma soltanto all'interno della fabbrica. L'odore, o puzza che dir si voglia, sarebbe stata ritenuta compatibile con la normale attività produttiva.

Piana Crixia. «Liguria Wi-Fi» è un progetto della Regione Liguria per la diffusione del Wi-Fi su tutto il territorio in modo pubblico e gratuito che ha lo scopo di favorire la nascita di nuove aree dotate di questo servizio, sostenere la cultura digitale e il diritto di accesso a internet. Tra i comuni che hanno aderito al progetto c'è anche Piana Crixia che potrà così beneficiare del collegamento Wi-Fi nel centro del paese.

Carcare. Sono stati nuovamente colpiti dalle sanzioni amministrative coloro che smaltiscono i rifiuti in maniera scorretta. Venerdì 3 aprile scorso, la polizia municipale di Carcare ha elevato ben 15 verbali dopo aver effettuato controlli a campione sulla raccolta porta a porta. L'efficacia del nuovo sistema di raccolta, attivo da oltre due anni, dipende in gran parte dalla collaborazione di tutti i cittadini e pertanto, contro chi non si adegua alla normativa, scattano inevitabilmente le multe.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE: Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Millesimo. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato part-time, 1 operatore socio sanitario; codice Istat 5.5.3.4.10; sede di lavoro: Millesimo; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica O.S.S.; durata 3 mesi; patente B; età min: 30; età max: 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2516.

Carcare. Azienda di Carcare assume, a tempo determinato full-time, 1 autista addetto alle consegne; settore commercio; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; previste anche mansioni relative alla gestione del magazzino; titolo di studio: diploma; patente C; età min: 25; età max: 40; richiesta esperienza tra 2 e 5 anni; CIC 2515.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full-time, 1 escavatorista edile; codice Istat 7.4.4.3.08; sede di lavoro: Cairo Montenotte/Savona (SV); auto propria; turni: diurni; patente C; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 2 mesi; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2509.

Cairo M.te. Azienda di Cairo Montenotte assume, a tempo determinato full-time, 1 Saldatore; codice Istat 6.2.1.2.02; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni: diurni; richiesta patentino di saldatore; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2508.

Millesimo. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato full-time, 1 educatore professionale; codice Istat 3.4.4.1.17; sede di lavoro: Millesimo (SV); auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: laurea; patente B; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni c/o comunità recupero/terapeutiche; CIC 2506.

Valbormida. Agenzia assicurativa assume, full-time, 1 subagente d'assicurazione; codice Istat 3.3.2.3.07; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni; buone conoscenze informatiche; richiesta iscrizione Rui, portafoglio subagenzia esistente da incrementare, provvigioni con over su portafoglio portato da altra compagnia, piano di carriera strutturato, corsi di aggiornamento a carico dell'azienda, rappell per raggiungimento obiettivi concordati; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2505.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare. Venerdì 10, sabato 11, venerdì 17 e sabato 18 aprile** alle ore 21 al Teatro "Santa Rosa" il Gruppo Teatrale "Gli Atti Primitivi" di Carcare presenta la commedia brillante: "L'amore non si cura" Testo di Alberta Canoniero.

- **Millesimo. Venerdì 10 aprile Under The Tower** prosegue il Tour primaverile nel mitico Caffè del Castello a Millesimo! Nuovi brani per un repertorio sempre più da cantare e ballare!!! Possibilità di cenare (su prenotazione al 3384481639) con un'offerta super conveniente a soli 15 euro. Ingresso gratis.

- **Millesimo.** Al Teatro Lux di Millesimo, nell'ambito della XX stagione teatrale, **sabato 11 aprile** alle ore 21 la compagnia "Quarta Parete" di Piana presenta la commedia in italiano "Sarto per signora", di George Feydeau. **Domenica 18 aprile**, sempre alle ore 21, andrà invece in scena la pièce "I segreti di Arlecchino", incursione guidata nel mondo della Commedia dell'Arte di e con Enrico Bonovera. Prenotazioni e vendite a Cairo Montenotte presso la "Casa del libro", Via Roma.

- **Cairo M.te.** La compagnia stabile del Teatro Città di Cairo Montenotte "Uno sguardo dal palcoscenico" presenta **venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 aprile**, alle ore 21, "Otto donne e un mistero", commedia di Robert Thomas.

- **Cairo M.te.** L'ASD UP Bragno organizza per **domenica 14 giugno 2015 una gita all'Expo 2015 di Milano.** Programma: ore 6,30 partenza da Bragno, ore 9,00 arrivo a zona Expo, ore 18,00 ritorno, ore 20,30 rientro a Bragno. Biglietto: over 65 Euro 20; studenti E. 23; adulti E. 27; bambini da 4 a 13 anni E. 16. Pulmann GT 50 posti Euro 15 a persona. **Prenotazione entro il 15 aprile** ai nn. 339 7885684, 338 8741599, 339 5612686 con versamento di € 20,00 di anticipo.

- **Cairo M.te.** La compagnia stabile del Teatro Città di Cairo Montenotte "Uno sguardo dal palcoscenico" presenta **venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 aprile**, alle ore 21, "Otto donne e un mistero", commedia di Robert Thomas.

- **Cairo M.te.** L'ASD UP Bragno organizza, per **mercoledì 24 giugno**, una **gita sociale** a Milano per visitare l'Expo 2015 Programma: partenza ore 6 da Cairo con arrivo all'Expo previsto per le ore 9. Ingresso ore 10 con visita libera ai padiglioni. Partenza per il rientro alle ore 19 con arrivo previsto a Cairo per le ore 22. Quote di partecipazione: soci medaglia d'oro Euro 40; ordinari Euro 50; familiari Euro 60. Si può effettuare la **prenotazione** presso la Segreteria SOMS aperta il martedì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19 **entro il 17 aprile.**



Con contributi a fondo perduto

La Regione finanzia i sistemi anti alluvione

Cairo M.te - Finalmente ci sono buone notizie per chi vuole proteggersi dai rischi alluvionali.

La Regione Liguria, attraverso la Filse ha emesso un Bando (cofinanziato dal fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per erogare 10 milioni di euro a fondo perduto per chi si doterà di sistemi tecnologici per la difesa dagli allagamenti e alluvioni. L'importo dell'investimento deve essere compreso tra un minimo di €. 5.000,00 ed un massimo €. 20.000, ma sono comunque ammessi investimenti per importi superiori, calcolandosi poi il beneficio su €. 20.000. Per la presentazione della domanda on line si deve provvedere il giorno 29/04/2014 (pur essendo la domanda già disponibile sul sito Filse a partire dal 15/04/2015). Il contributo, a fondo perduto, varia dal 50 all'80 % a seconda dei danni alluvionali subiti.

In questo modo si agevolano i commercianti e imprese che, in un momento economicamente ancora incerto, hanno difficoltà ad investire denaro in opere di prevenzione.

Purtroppo gli eventi calamitosi in Italia e in Liguria in particolare, si stanno ripetendo con frequenza preoccupante. D'altro canto interventi tecnologicamente avanzati e, in qualche caso, anche capaci di attivarsi senza la presenza dell'uomo e senza energia elettrica richiedono investimenti di qualche migliaio di euro.

Proprio in Valbormida ha sede una delle prime aziende italiane che hanno investito in tecnologia della prevenzione da allagamenti e alluvioni, Stopflood di Cairo Montenotte dei fratelli Massimo e Carlo Vaccari.

Carlo Vaccari, "visionario" ideatore di questi prodotti esprime una sincera soddisfazione per questa scelta. "So che potrebbe suonare anche strano ciò che sto dicendo" - esordisce alla nostra richiesta di un commento alla notizia - "Ma spero che ora tutti possano prevenire i danni e i rischi alluvionali indipendentemente dal fatto che scelgano i nostri



I fratelli Carlo e Massimo Vaccari.



prodotti o no. La cosa più importante, l'idea da cui anche noi siamo partiti per sviluppare tutta la nostra gamma di prodotti, è quella di evitare o quantomeno minimizzare al massimo i rischi per le persone e le cose. Lo abbiamo visto concretamente a Genova, dove chi si era già dotato delle nostre barriere ha salvato la sua attività commerciale".

Come dice il proverbio "prevenire è meglio che curare" e ora, grazie a questo importante intervento di finanziamento, sarà possibile mettere in sicurezza la propria attività e proteggere la propria vita e propri beni per molti anni a venire con un investimento economico molto agevolato. **RP**

Fu professore, poeta e giornalista

Dedicata a Gaspare Buffa la via della Chiesa a Cairo

Cairo M.te - Molte vie di Cairo sono dedicate a personaggi illustri dell'800 e per quasi tutti è bastato il salto di una generazione per essere ormai sconosciuti.

A Gaspare Buffa è dedicata la via della chiesa parrocchiale e mi sembra interessante leggerne una breve biografia tratta da *Cairo e le rogazioni tridiane antiche* di Girolamo Rossi: «Gaspare Buffa compì gli studi di belle lettere nell'Università di Torino, dedicò l'opera sua all'insegnamento, compiacendosi soprattutto dell'affetto dei suoi discepoli.

Fu Preside del Liceo Doria di Genova, e nell'Ateneo di Genova ebbe anche la cattedra di Geografia.

Fin dalla sua giovinezza Gaspare Buffa dimostrò una spiccata tendenza a vestire di poetica forma i suoi concetti. Sono meritatamente pregiati i componimenti col titolo: *Il mare - Emma - Riccardo di Valbruna - Ode alla Primavera - A Giove Tonante*. Oltre ad essere poeta elegante e gentile fu anche pensatore e filosofo profondo.

Con un opuscolo illustrato *L'Arte Vitrea in Altare*, dimostrando come la cooperazione, che noi crediamo come il portato della scienza moderna, fosse da più secoli tradotta in atto dagli intelligenti lavoratori di quel borgo. Quest'opuscolo fu avidamente letto e tenuto in pregio da economisti e da sociologi. Non ebbe a schivo di affrontare le lotte quotidiane del giornalismo, scrivendo articoli di polemica, e tenendo la direzione del giornale *Il Corriere Mercantile di Genova* in tempi difficilissimi per quella città, perché si stava discutendo l'ardua questione della soppressione del Portofranco.

Coll'ultimo volume, pubblicato nel 1891 sulla *Geografia Antropologica politica* diede prova del suo ingegno anche nelle scienze esatte. E' da deplorare che la sua morte, precocemente avvenuta nel 1893, gli abbia impedito di condurre a termine il degno lavoro. La lapide che, per decreto del Comune e per voto del popolo, fu eretta a Gaspare Buffa nella casa ove ebbe i natali, attesta il sentimento di stima e l'eredi-



Valentina Tonelli, pronipote di Gaspare Buffa.

tà di affetto da lui lasciata. >> Ecco l'iscrizione dettata da G.C. Abba: *In questa casa dei suoi avi - nei semplici tempi sontuosi - il 4 dicembre 1832 - nacque Gaspare Buffa - potente ingegno gentilissimo cuore - poeta erudito filosofo - con gli scritti e nelle scuole - insegnò storia ed arte sette lustri - degno degli altissimi onori - non gli ebbe perché non gli ambi - lui morto a sessantun anni - volle il patrio Municipio - ricordato ad esempio.*

Capelli Mario, lo Steccolini PS: Aggiungiamo, di redazione, che la memoria di Gaspare Buffa è ancora ben viva negli scritti di Valentina Tonelli, pronipote di Gaspare Buffa e di sua sorella Virginia, che vive e lavora a Roma ma è già nota a Cairo M.te. per essere stata ospite, venerdì 17 febbraio 2012, del ciclo "Incontri con l'autore" presso la Sala A. De Mari del Palazzo di Città, incontro in cui Valentina Tonelli presentò il libro "Virginia Buffa (1835-1919), Storia di una donna delusa in amore nel sogno nascente della patria". Il libro è ispirato alle memorie di Virginia Buffa, nata a Cairo nel 1835, testimone, insieme al fratello Gaspare, del Risorgimento italiano. **SDV**

Altare: Incontri Danteschi a Villa Rosa

Altare. Per il ciclo "Incontri Danteschi al Museo" il Museo dell'Arte Vetraia Altarese propone, per giovedì 9 aprile 2015, alle ore 21, presso la sede museale di Villa Rosa, in piazza Del Consolato, la lettura del canto XI del "Purgatorio" "Non è il mondan rumore altro ch'un fiato di vento..." a cura del prof. Luca Franchelli del Liceo Classico G. Govone di Alba.

Approvato dai soci il bilancio 2014

L'Onlus "Raggio di Sole Cairo"

Cairo M.te - Lunedì 16 marzo alle ore 20,30 si è tenuta in Villa Sanguinetti, l'assemblea ordinaria dei soci della nuova associazione di volontariato "Raggio di Sole - Cairo" per esaminare, discutere e deliberare l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2014.

L'associazione nasce nel 2013 promossa dai volontari che già operavano da oltre 10 anni, e che hanno sentito l'esigenza di strutturarsi in una vera e propria associazione per rapportarsi e confrontarsi con gli enti pubblici in modo ufficiale e proficuo.

Dal mese di agosto del 2014 su Decreto regionale, *Raggio di Sole - Cairo* è stata inserita nel Registro regionale delle ONLUS, con tutti gli effetti di legge relativi, ivi compresa la possibilità di accedere alla distribuzione del 5 per mille.

L'attività è prevalentemente svolta nell'ambito di Villa Sanguinetti ed è rivolta all'assistenza e disabilità di ragazzi e adulti affetti da varie problematiche psichiche e psicomotorie.

I volontari si attivano anche su richieste dell'Ufficio Servizi Sociali del comune di Cairo M.te e del C.I.M. di Carcare per prestare la loro collaborazione secondo le competenze individuali.

Una menzione particolare merita il "Progetto Sole". Si tratta di un doposcuola concordato con le autorità scolastiche riservato a ragazzi con problematiche comportamentali, autistiche e insufficienze psichiatriche di varia tipologia. I ragazzi vengono seguiti da persone specializzate nel recupero scolastico, nell'informatica, nel giardinaggio, nella pittura, relativamente alle loro attitudini. Il progetto viene annualmente finanziato dall'associazione stessa e dal pre-

zioso contributo della Fondazione Bormioli.

Il presidente Bruno Barbero ha letto la relazione sulle attività dell'anno 2014, di cui se ne riporta una sintesi:

"Proprio in ragione dell'accesso di nuovi volontari abbiamo potuto accrescere la nostra operatività, in particolare si è affrontata l'esigenza di soddisfare le manutenzioni più urgenti... Abbiamo acquistato una poltrona ortopedica, del materiale sanitario, del materiale didattico, un tagliaerba per il giardino, il televisore per il piano superiore. Inoltre si è riordinato l'impianto elettrico e allestito un nuovo impianto cinescopico..."

Abbiamo continuato il nostro impegno diretto di supporto agli operatori nelle attività di laboratorio, computer, didattica culturale e ludica nell'ambito del C.S.E. Villa Sanguinetti per una frequenza ordinaria di tre giorni alla settimana, oltre a interventi straordinari a seconda delle urgenze e delle necessità e delle richieste.

In primavera abbiamo organizzato per gli utenti qualche gita al mare, partecipato alla festa del Carmine a Bormida, il pranzo con la Pro-loco di Bormida, una giornata di pesca al lago e la castagnata. In luglio l'Associazione, insieme all'AIAS, ha allestito la tradizionale festa di "Villa Sanguinetti sotto le stelle": due giorni di balli, musica, spettacoli e cucina finalizzati anche alla raccolta fondi per le nostre iniziative.

Con tali risorse insieme a qualche donazione abbiamo potuto offrire ai ragazzi l'irrinunciabile soggiorno estivo montano ad Entracque. In autunno si è curata l'edizione del libro, presentato a dicembre, sulla storia della villa del nostro centro e della famiglia Sanguinetti.

Per quanto riguarda il reperimento delle risorse, contiamo a breve nell'introito del 5 per mille; utilizziamo le donazioni, la nostra attività artigianale legata ai mercatini ma soprattutto sull'insostituibile contributo della Fondazione Bormioli e di qualche industria locale. **RCM**

Notizie locali in breve

Al via a Savona il 38° corso di speleologia

Savona - Venerdì 10 aprile, alle ore 21, presso i locali del Dopolavoro Ferroviario di Savona (Via Pirandello 10r), verrà presentato il 38° Corso di Speleologia organizzato dal Gruppo Speleologico Savonese DLF con la proiezione di filmati sulle maggiori e più importanti scoperte effettuate dal Gruppo negli ultimi anni.

Seguiranno quattro esercitazioni nelle grotte e nei territori carsici più importanti del Savonese (alla domenica) e 9 lezioni-conferenze (al venerdì sera dalle ore 21, presso il Salone del Dopolavoro Ferroviario di Savona).

Al termine del Corso i partecipanti avranno appreso le nozioni tecniche e scientifiche necessarie per potersi muovere in totale sicurezza nell'ambiente ipogeo e quindi trasformarsi in esploratori e geografi del sottosuolo.

Informazioni più dettagliate si possono trovare sul sito internet www.gruppospeleosavonese.it oppure telefonando al direttore della Speleo-Scuola del GSS-DLF (Fabrizio - tel. 349.731.7211).

Ecco il codice di fatturazione elettronica

Cairo M.te - La Legge Finanziaria 2008 ha stabilito che la fatturazione nei confronti delle Amministrazioni dello Stato debba avvenire esclusivamente in forma elettronica e che la trasmissione delle fatture elettroniche debba essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate. Il Decreto Ministeriale del 3 aprile 2013, numero 55, contiene il regolamento attuativo previsto dalla Finanziaria 2008.

Ai sensi del Decreto Ministeriale nr. 55/2013, il codice univoco del Comune di Cairo Montenotte per la fatturazione elettronica, a partire dal 31 marzo 2015, è: UFOL75, Codice fiscale del servizio di F.E.: 00334690096.

Il "Pranzo del Partigiano" alla Soms Abba

Cairo M.te - In occasione delle manifestazioni celebrative del 70° anniversario della Liberazione la sezione cairese de L'Anpi "Pietro Alisei (Lupo)", a chiusura della Festa della Liberazione, organizza per sabato 25 Aprile, ore 13, presso il salone della SOMS G. C. Abba il "Pranzo del Partigiano". Informazioni e prenotazioni, entro il 18 Aprile: Alberto P. cell. 3290048950 e Alberto A. cell. 3333145129.

AVIS
CAIRO MONTENOTTE

In occasione del 65° anniversario di fondazione organizza

Concerto per pianoforte
pianista: Marco Arrighi

"Musica fa buon sangue"

Dalla classica al Blues passando per JAZZ e Improvvisazione per arrivare al POP

Teatro del Palazzo di Città
12 aprile 2015 ore 20:45
Cairo Montenotte (SV)

Ingresso ad offerta

Servizi sportivi

di Cairo Montenotte e della Valle Bormida nelle pagine dello sport



www.lancora.eu

LOURDES

dal 25 al 28 maggio 2015

in collaborazione con la Parrocchia di Cairo Montenotte



Partenza in Bus dalla Valbormida
Accompagnatore Pastorale
Iscrizioni entro e non oltre il

30 APRILE 2015 presso

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte

Tel. 019 503283 - 019 500311

www.caitur.it

CAITUR VIAGGI

La presentazione nell'ex scuola GB Giuliani

Il debutto del Comitato Promotore per il Club Unesco di Canelli

Canelli. Il Comitato Promotore per il Club Unesco di Canelli, sabato 28 marzo, ha fatto il suo debutto. I diciannove soci fondatori, convogliati a Nizza Monferrato per una breve visita al centro storico, hanno raggiunto la sede del Comitato Promotore Unesco Canelli nei locali dell'ex scuola G.B. Giuliani da dove sono passati alla scoperta delle 'Cattedrali sotterranee' insieme alla Prof.ssa Maria Paola Azzario, neo presidente nazionale della Federazione Italiana Club e Centri UNESCO (FICLU). I soci fondatori hanno trovato anche il modo di partecipare alla presentazione dell'ambizioso progetto 'Classico'.

Nel pomeriggio, la bella formazione ha raggiunto il Castello di Moasca per un leggero pranzo sulla terrazza con vista del paesaggio Unesco dove è stata raggiunta da sedici sindaci dei comuni dei dintorni che hanno così potuto conoscere, in anteprima, gli scopi del neonato Club Unesco di Canelli. I sindaci di Canelli, Nizza Monferrato, Moasca, Calosso, Castelnuovo Calcea, Calamandran, San. Marzano Oliveto, Santo Stefano Belbo, Vinchio, Vaglio Serra, Cassinasco, Bubbio, Montabone Rocchetta Palafea, Castel Boglione hanno conosciuto e contattato la Prof.ssa Maria Paola Azzario da poco presidente nazionale della Federazione Italiana Club e Centri UNESCO (FICLU) Tel./fax: +39.011 69.36.425, Tel: +39.011 6965476 Viale Maestri del Lavoro, 10 - 10127 Torino, Italy.

Cos'è un Club Unesco

Intanto, il Comitato Promotore, prima di diventare un vero e proprio Club Unesco, dovrà superare la prova di un anno. I Club Unesco sono una realtà associativa nata sponta-



neamente in Giappone, a Sendai, nel 1947. Subito riconosciuta dall'ufficio legale Unesco con l'autorizzazione a portarne il nome, è l'unica Organizzazione Non Governativa alla quale l'Unesco abbia concesso questo privilegio.

Per vocazione e statuto, i Club sono gli interpreti sul terreno del messaggio ideale e di azione dell'Unesco e sono impegnati a tradurlo in attività per "Costruire la pace nel cuore degli uomini" operando sul territorio per costruire la pace attraverso l'educazione, la scienza, la cultura.

Obiettivi dei Club

Tra gli obiettivi dei Club e Centri Unesco acquistano particolare rilevanza:

- * Promuovere gli ideali dell'Unesco ed operare per la loro realizzazione;
- * Realizzare e promuovere iniziative in ambito locale che possano favorire la comprensione e il dialogo fra le culture e la promozione della pace;
- * Diffondere la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (DDU - 1948);
- * Contribuire alla formazione civica e democratica dei propri membri e degli abitanti dei territori in cui operano;
- * Partecipare allo sviluppo

sociale, inteso come realizzazione delle condizioni più conformi allo sviluppo della persona umana.

Un grosso impegno che vedrà il Club spaziare dalla formazione, all'informazione, all'azione.

Finalità dei Club Unesco

Gli oltre 150 i Club Unesco, a pieno titolo, fanno parte della Federazione Italiana dei Club e Centri Unesco (FICLU).

Tra le finalità quella della cooperazione fra individui e popoli con la possibilità di conoscere popoli e civiltà diverse e sentirsi parte integrante e pienamente attiva del mondo.

I Club quindi si propongono di:

- * Promuovere la comprensione internazionale attraverso una miglior comprensione delle diverse civiltà;
- * Promuovere la comprensione degli ideali di azione Unesco;
- * Contribuire alla formazione civica e democratica dei cittadini e particolarmente dei giovani;
- * Stimolare l'interesse della ricerca della verità, attraverso lo studio dei maggiori problemi locali, nazionali ed internazionali;
- * Contribuire allo sviluppo

Prendere iniziative nei Paesi tecnologicamente avanzati per aiutare i Paesi in via di sviluppo;

Promuovere azioni al servizio dello sviluppo, dell'alfabetizzazione, del servizio sociale e nei campi di lavoro.

'Sentinelle'

È in quest'ottica che il Comitato Promotore per il Club Unesco Canelli, con tanta convinzione, entusiasmo e competenza intende procedere.

«Tenteremo di essere le 'sentinelle' che si impegneranno a colmare l'attuale tangibile vuoto, costituendo un punto di riferimento e di mediazione con le istituzioni», hanno sintetizzato nella presentazione del Club, Sergio Bobbio (tra gli ideatori del Progetto Unesco ed ex dirigente comunale), Simona De Paoli Chiarlo (architetto), Gian Carlo Ferraris (grafico ed illustratore), Patrizia Brambilla (imprenditrice del vino).

«In particolare - hanno insistito i presentatori - dovremo al più presto impegnarci sui piani regolatori, dei loro tempi e modi, che dovranno poi essere riapprovati dalla Regione».

Turismo

Tra i tanti impegni possibili, non mancherà certamente anche quello turistico. Infatti il Comitato ha già provveduto a far inserire negli itinerari della giornata Aiapp "Giardini e paesaggi aperti" dell'11 e 12 aprile, tre mete dei dintorni: il Parco Orma su la Court di Castelnuovo Calcea, Giardino dei Tassi di Vaglio Serra e il castello di Moasca. Il Comitato sta già programmando altre interessanti iniziative a livello storico, paesaggistico e culturale.

Precisa osservazione di Romano Terzano

Dai rifiuti non prodotti vantaggi per tutti

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo la precisa e circostanziata relazione di Romano Terzano a proposito della raccolta di rifiuti.

«Luca Mercalli, nel 2011 scrisse: "Divento furibondo quando vedo persone che abitano nel classico villino con praticello che invece di trovare un angoletto nascosto per il compost consegnano il verde alla raccolta meccanizzata".

Anch'io provo lo stesso sentimento di Mercalli. Dai rifiuti non prodotti derivano vantaggi per tutti.

In loco. Lo scorso anno ho trattato in loco 150 Kg di umido e 1.350 Kg di verde dell'orto e del giardino e ne ho fatto dell'ottimo compost.

Il risparmio. Il risparmio per i canellesi è stato di 14, 25 € per lo smaltimento dell'umido e di 87,75 € per il verde. A questo si aggiunge il non costo della raccolta e del trasporto, che sono molto elevati. (I dati sono desunti da documenti degli esperti in materia).

E se ... Se tutte le famiglie canellesi con area verde facessero il compostaggio in loco, concorreremmo a ridurre le bollette, ci scambieremmo reciproche cortesie e vantaggi. Sarebbe un modo efficace di volerci bene, di vivere in concordia, di custodire l'ambiente.

Ma a Canelli... Ma a Canelli succede l'esatto contrario. Si soddisfano gli interessi privati per scaricare le maggiori spese sulla collettività. Tale com-

portamento genera disparità di trattamento, privilegi assurdi e discordia tra quei cittadini che devono pagare per rifiuti che non producono. Non tutti infatti producono verde. Si vive in questa situazione iniqua e discriminatoria in seguito alla politica di gestione dei rifiuti promossa dagli amministratori che decidono sul da farsi, orientano i comportamenti e impongono le tasse.

Ultima chicca. L'ultima chicca è del novembre scorso con l'approvazione della delibera che estende il servizio del verde ai mesi invernali, precedentemente sospesa in quanto i prati erano coperti di ghiaccio. Si è preso atto che forse il clima cambia, che è necessario adottare provvedimenti adeguati, ma essi vanno perfettamente nella direzione che porta a maggiori danni ambientali in quanto il trasporto del verde comporta l'uso di mezzi che inquinano.

È dal 2011... Dal 2011 sostengo questa mia posizione che ho illustrato pubblicamente agli amministratori che ne hanno riconosciuto la validità, ma continuano a non attuarla. Sanno spiegarmi il perché? Intanto gli orti cittadini, ben puliti da ogni filo d'erba, diventano sempre più aridi e duri, con verdure meno biologiche. Io aspetto la tariffa puntuale: pagare la tassa in rapporto alla quantità ed alla qualità dei rifiuti prodotti. Perché non si adotta?»

Domenica 19 aprile

"Il senso dell'acqua" di Laura Nosenzo in biblioteca



Canelli. Domenica 19 aprile Laura Nosenzo presenterà a Canelli il suo ultimo libro "Il senso dell'acqua" edito da Araba Fenice. Presentazione a cura di Biblioteca Monticone Canelli, Memoria Viva Canelli e Ass. Valle Belbo Pulita.

Interverrà l'Autrice, che dialogherà con Claudio Riccabone e Massimo Branda.

Sarà esposta la mostra fotografica 'A due passi dalla città', di Paolo Rizzola, sulla fauna della cassa d'espansione del Belbo.

Il libro

L'acqua è vita, ricordo, gioia, dolore, morte e resurrezione. Laura Nosenzo ha raccolto le storie che narrano di tutto questo, tra il Monferrato e le Langhe, l'Europa della guerra e l'Africa del bisogno quotidiano, fino alle suggestioni dell'Oriente e alle contraddizioni del Centro America. Il libro racconta avventure, alluvioni, sogni e conflitti vissuti da uomini e donne nei loro territori lambiti dai fiumi (Tanaro, Belbo, Bormida) o su acque in giro per il mondo, viaggi nella notte del Mediterraneo in cerca di futuro. Rivisita il dolore di chi ha fe-

rite che non si rimargineranno (il dramma della Costa Concordia e del Moby Prince nel Tirreno), ma rispolvera anche schegge di memoria ancora fresche di risate, sfide vinte, illusioni agguantate, segreti e intimi ricordi che nemmeno l'acqua più impetuosa potrà mai portare via.

Il racconto "Oggi i pesci sono stupidi" è dedicato a Canelli e al Belbo.

Biografia. Laura Nosenzo racconta storie di uomini e donne da quando ha iniziato a fare la giornalista, nel 1979. A questa attività, affianca da tempo quella di scrittrice.

Per Araba Fenice ha narrato la prestigiosa storia dell'Arizzeria Scassa in 'Gli arazzi nelle vigne' e scritto 'Le stagioni di Gim' - Storia di un uomo straordinario in un giardino speciale. Ha pubblicato 'La casa sull'albero', microstorie tra uomini e piante (Impressioni Grafiche) ed è coautrice di 'Tanaro', il fiume amico e nemico (Daniela Piazza) e 'Inventario' dopo la piena (Impressioni Grafiche). E' assolutamente d'accordo con chi sostiene che scrivere è vivere altre vite.

Tanto per sapere e partecipare

La carità San Vincenzo.

L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al **Martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **Mercoledì** dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Mostra Spinoglio. Da sabato 28 marzo, fino al 30 agosto, al ristorante Enoteca in corso Libertà, a Canelli, sono esposte le opere di sculture e disegni di Paolo Spinoglio.

Scuola adulti.

All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Soggiorno marino. Dal 14 al 28 maggio, per anziani, soggiorno marino a Spotorno. Le prenotazioni entro il 30 aprile.

Unitè. Giovedì 9 aprile, ore 15, nella sede Cri, l'Unitè presenta "Viaggio in Sicilia" (Michele Acquani, docente).

Salesiani. Sabato 11 aprile, gli ex allievi salesiani, organizzano visita a Valdocco di Torino e a Colle don Bosco. La partenza da piazza Gancia, ore 7,30.

Fidas. Sabato 11 aprile, dalle ore 16 a notte piena, 57° anno di fondazione del gruppo donatori sangue Fidas di Canelli (0141.822585 - 0141.831349 - sig Ferro)

Tombola. Al Centro San Paolo, ore 21, sabato 11 aprile, tombola pro San Paolo.

Pro Loco. Sabato 11 aprile, alle ore 21, nella sede Pro Loco Città di Canelli, in regione Castellero 7, è convocata l'assemblea ordinaria dell'Asso-

ciazione.

Mostra di gatti. Nei giorni di 11-12 aprile si svolgerà la 1ª Esposizione internazionale felina gatti di razza pregiata.

Sci Club. Giovedì 16 aprile, alle ore 20,30, al Centro San Paolo, "Serata di Fine Stagione" con premiazione dei giovani e giovanissimi sciatori.

Libro Nosenzo. Domenica 19 aprile, in biblioteca, presentazione del libro di Laura Nosenzo, "Il senso dell'acqua".

Ostensione. Lunedì 20 aprile, ostensione della Sacra Sindone. Partenza, insieme al gruppo Unitalsi, da piazza Gancia alle ore 13,30.

Cucina 'puntoebasta'. Giovedì 23 aprile, al ristorante Enoteca, di Corso Libertà, cena a quattro mani con ospite, Alessandro Orsini e il ristorante Casa Màr di Asti, a 35 euro. Prenotazione obbligatoria (0141.832182).

Aido Gita. La sempre vivacissima associazione Aido di Canelli organizza, sabato 25 aprile una gita a Sotto il Monte e al parco faunistico Le Cornelle. Iscrizioni entro il 10 aprile (0141 822092 - 0141 823645).

Liberazione. Sabato 25 aprile, Commemorazione Festa della Liberazione (Memoria viva).

Ciclismo. Sabato 25 aprile, il Pedale canellese organizza, dalle 13 alle 18, Gara di Cross contro xco per bambini dai 7 ai 16 anni (via Riccadonna Campo MTB).

Donazione sangue. Domenica, 10 maggio, nella sede della Fidas, in via Robino 131, dalle ore 8,30 alle 12,00 prelievo sangue.

Tombola. Sabato 23 maggio, tombola a favore della missione di Loba Loba, in Africa.

Gita. Lunedì 25 maggio, l'Unitalsi di Canelli organizza una gita pellegrinaggio al Santuario di Caravaggio e alla Madonna delle Ghiarie.

Viaggio. Dal 31 maggio al 2 giugno, a 100 anni dall'inizio della grande Guerra, viaggio sui confini tra Italia e Slovenia.

Classico - G.B. Giuliani. Sabato 6 giugno, manifestazione dedicata a GB Giuliani e all'uso della lingua italiana.

Al ristorante Enoteca di Canelli

Mostra di Paolo Spinoglio aperta fino al 30 agosto

Canelli. Inaugurata sabato 28 marzo al Ristorante Enoteca di Canelli, in corso Libertà, resterà aperta al pubblico fino al 30 agosto l'eccezionale mostra di sculture, disegni e bozzetti, dedicata all'artista Paolo Spinoglio scomparso prematuramente nel 2002, a soli 46 anni.

Nato a Torino, si trasferì a Mombercelli nel 1989 con la famiglia (la moglie Raffaella e i tre figli Pietro, Francesco e Marta), ma è a Canelli dove ha lavorato nel suo grande studio-laboratorio, tra le sue 'creature', sculture, disegni, attrezzi.

Non ha senso etichettare in qualche modo il suo modo, molto personale e originale, di esprimersi artisticamente. Indimenticabili le più recenti sculture femminili, monolitiche, con il burka, che hanno anticipato un'attenzione e una riflessione enigmatica su quella cultura.

Dopo la sua morte, l'associazione a lui intitolata ha organizzato, tra il 2004 e il 2008, mostre delle sue opere a: Ti-



giòle d'Asti, a Nizza Monferrato, ad Asti, a Canelli, a Bergolo, a Santo Stefano Belbo e ad Acqui Terme.

Nel 2010 la Galleria di Anna Virando ne ha organizzata una a Torino, comprendente anche alcuni oli inediti dell'artista.

Laboratorio teatrale per l'integrazione di rifugiati politici

Canelli. L'associazione Dendros aderisce ad un laboratorio teatrale volto a sostenere l'integrazione di rifugiati politici presenti sul territorio.

I formatori del teatro degli Acerbi guideranno il gruppo, una sera a settimana. Molte cose sono ancora da definire, per adesso si attendono adesioni da chi è interessato.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto:
Com-Unico.IT - 14053 Canelli - Via Riccadonna 18
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Il dott. Pier Luigi Bertola, presidente Cis, conclude il racconto

Ultima avventurosa iniziativa umanitaria in Africa

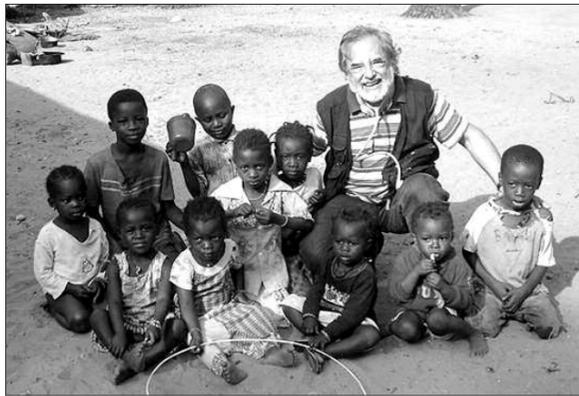
Canelli. Il dott. Pier Luigi Bertola, presidente della Cooperazione Italiana Solidarietà (CIS) di Canelli, conclude il racconto della sua ultima avventurosa iniziativa umanitaria in Africa.

«Dopo tante visite ad ospedali e centri sociali ci siamo rilassati visitando il bellissimo sito archeologico di Meroe, a circa 170 Km a nord est di Khartoum.

Meroe. E' una zona meravigliosa, protetta dalle dune del deserto. Dopo un'ora di pista, sotto un implacabile sole, si è dischiusa un'area archeologica stupenda, recentemente portata alla luce, completamente nascosta dalle sabbie. Risale a circa 500 anni prima di Cristo e conserva ancora piramidi con numerose iscrizioni egiziane. Le **cosiddette piramidi "nere"** sono molto più piccole di quelle egiziane, ma pur sempre belle ed eleganti incastonate fra la sabbia rovente. Ad un km di distanza, è sorto un villaggio di tende moderne che bene si inserisce nell'ambiente. **Ondurman.** Ad Ondurman, città aggregata a Khartoum, la tomba dell'eroe nazionale nella guerra contro gli inglesi: il mitico **Madhi**.

In serata ultimo collegamento con la radio di Torino e quindi partenza per l'Italia.

Tuc-tuc. E' ormai notte. Cerchiamo di rientrare in albergo. Non si trova un taxi auto. Cerchiamo un raro tuc-tuc (ape adibita a taxi). L'autista, come sempre, non conosce l'indirizzo dell'albergo. E' agitato e non si accorge di una grossa buca. A causa della forte velocità l'ape sta per capovolgere, ma lui, prontamente, evita il ribaltamento con una brusca sterzata che ci sposta completamente nell'altra corsia. Un'automobile con gli abbaglianti accesi ci sta per piombare addosso. Ci buttiamo fuori dall'ape che finisce la folle corsa contro il bordo della carreggiata mentre noi rotoliamo sul marciapiede, ma indenni. Ci assale la paura che stenterà a svanire. Il ragazzo ci corre incontro e vuole esse-



re pagato! Battutacce! Poi gli diamo la cifra pattuita, anche perché si è radunata un po' di gente e non è prudente discutere in quel posto. Più tardi, troviamo un taxi auto che ci riporta in hotel.

Il rientro. Venerdì mattina 27 febbraio l'aereo atterra a Genova. I bagagli sono più carichi della partenza. Anche il nostro cuore è carico di tante emozioni. Ci rimarrà la profonda impressione di aver visto tante persone fare delle fatiche immense anche solo per arrivare a bere un po' di acqua.

Più sobrietà. Stefania, nel collegamento radio, mi aveva chiesto cosa porto a casa dell'Africa. Mi sono dimenticato di dirle che, oltre ai dolci occhi dei bambini, porterò un nuovo senso di sobrietà che cercherò di avere nel comportamento.

Ringraziamenti. Devo ringraziare tante persone che ci hanno aiutato. In primis Lucio e sua moglie Daniela, Piero ormai veterano per questi viaggi, la farmacia dr. Taddei di San Marzano Oliveto, l'ortopedia Bonini di Nizza, la Croce Verde di Nizza Monferrato con il presidente Piero Bottero che ha donato l'ambulanza, la Messina spedizioni di Genova nella persona dei signori Ficarra e Roberto Merello sempre molto attivi, il console onorario italiano a Gibuti dr. Rizzo, l'ambasciatore italiano ad Addis Abeba dr. Mistretta, il direttore della Cooperazione italiana in

Etiopia dr. Melloni e quello della Cooperazione italiana in Sudan dr. Bortolan, il dr. La Fratina dell'ambasciata italiana a Khartoum, monsignor Bertino, troviamo un taxi auto che ci riporta in hotel. **Il rientro.** Venerdì mattina 27 febbraio l'aereo atterra a Genova. I bagagli sono più carichi della partenza. Anche il nostro cuore è carico di tante emozioni. Ci rimarrà la profonda impressione di aver visto tante persone fare delle fatiche immense anche solo per arrivare a bere un po' di acqua. **Più sobrietà.** Stefania, nel collegamento radio, mi aveva chiesto cosa porto a casa dell'Africa. Mi sono dimenticato di dirle che, oltre ai dolci occhi dei bambini, porterò un nuovo senso di sobrietà che cercherò di avere nel comportamento. **Ringraziamenti.** Devo ringraziare tante persone che ci hanno aiutato. In primis Lucio e sua moglie Daniela, Piero ormai veterano per questi viaggi, la farmacia dr. Taddei di San Marzano Oliveto, l'ortopedia Bonini di Nizza, la Croce Verde di Nizza Monferrato con il presidente Piero Bottero che ha donato l'ambulanza, la Messina spedizioni di Genova nella persona dei signori Ficarra e Roberto Merello sempre molto attivi, il console onorario italiano a Gibuti dr. Rizzo, l'ambasciatore italiano ad Addis Abeba dr. Mistretta, il direttore della Cooperazione italiana in

questo mese di marzo sono riuscito a fare arrivare in Italia, per un intervento al cuore Elisabeth, bambina di 13 anni, del Senegal e Gueoue, bambino dodicenne della Costa d'Avorio. Saranno operati dal dr. Santoro dell'equipe del prof. Zannini al Gaslini. Tutte le spese sono a carico della onlus di Aosta Ana Moise e del CIS di Canelli. Chi volesse aiutare il CIS potrà utilizzare l'iban: IT 56 S050344730000000020452»

Andrea Faccio presidente nazionale Federazione Vitivinicola Confagricoltura

Canelli. Andrea Faccio, 44 anni, produttore vinicolo canellese con vigne e cantina a Canelli e ad Agliano Terme, è il nuovo presidente della Federazione nazionale vitivinicola di Confagricoltura che fa capo all'associazione di categoria guidata da Mario Guidi.

Faccio, che è subentrato al friulano Piergiorgio Pistoni, è anche vicepresidente di Confagricoltura Asti e presidente della sezione vino regionale di Confagricoltura Piemonte.

«La mia nomina ha di fatto riconosciuto l'impegno e il lavoro degli imprenditori vitivinicoli piemontesi - ha detto Faccio - Ora bisogna lavorare al meglio per condurre la filiera del vino italiano ai vertici dei mercati, avviando collaborazioni virtuose e proficue tra gli attori del comparto e con le Istituzioni che devono essere coinvolte nella governance di un settore come quello vitivinicolo sempre più strategico per l'economia e la società italiana».

Parole di soddisfazione e di plauso anche dai vertici di Confagricoltura Asti. Per il presidente provinciale, Massimo



Forno, anche lui produttore vitivinicolo, la nomina di Faccio è il coronamento di un impegno personale costante e costruttivo: «Andrea si è sempre speso con energia e competenza per il settore. Averlo come presidente nazionale della Federazione vitivinicola di Confagricoltura, che raggruppa le più grandi aziende vitivinicole italiane, non è solo un vanto, ma anche una risorsa che farà bene all'Italia, al Piemonte e all'Astigiano».

Dello stesso tenore le di-

chiarazioni del direttore provinciale, Francesco Giaquinta: «Andrea Faccio è l'uomo giusto al posto giusto. Noi di Confagricoltura Asti lo abbiamo sempre apprezzato per le sue doti di imprenditore serio, concreto e competente. Siamo orgogliosi della sua nomina e certi che saprà fare bene nell'interesse esclusivo di un comparto che deve crescere ed evolversi per vincere le sfide future che la globalizzazione e la crisi economica riserveranno».

Cantine storiche aperte nei weekend

Canelli. Domenica 8 marzo è stata inaugurata ufficialmente la stagione di apertura, nei weekend, delle cantine storiche, Patrimonio dell'Unesco, anche se gli enoturisti non hanno interrotto le visite ai templi dell'enologia canellese neppure nel periodo invernale.

Da marzo a luglio prossimo, è consigliabile la prenotazione via internet o telefonando al numero della cantina.

Le cantine. Le cattedrali sotterranee visitabili sono quattro: Bosca, via Giuliani 21, telefono 0141 967749; Contratto in via Giuliani, telefono 0141 823349; Coppo, via Alba, telefono 0141 823146 e Gancia in corso Libertà 16, telefono 0141 8301, 0141 830262.

Orario: 10.30-12.30, 15-17.30. Queste le date di visita ad aprile: Il 6 aprile sarà la volta di Casa Bosca, Gancia il 12 aprile, Contratto il 19 aprile e Casa Coppo il 26 aprile.

Da Bruno Fantozzi, con 33 anni di esperienze africane

Le "Primavere africane" e la visione orizzontale e piramidale del potere

«Quando, nei mesi scorsi, sono iniziate le rivoluzioni in Tunisia, Libia ed Egitto, l'occidente le ha etichettate definendole "primavere", intendendo con quel termine lo sbocciare della democrazia in quei territori.

Chi scriveva quelle cose sui giornali probabilmente non è mai stato in Africa o l'ha frequentata nel chiuso ovattato degli alberghi a cinque stelle.

Con quel termine, forse, voleva soltanto dare fiato alla speranza, alla fiducia che finalmente la vera democrazia avrebbe sostituito gli assolutismi delle dittature.

Visione orizzontale
L'errore sta nella terminologia. Quando noi occidentali parliamo di democrazia, con quel termine identifichiamo il concetto di equivalenza. È la visione "orizzontale" della parità tra tutti gli uomini, che ci proviene dalla nostra storia.

Nei secoli abbiamo superato le baronie medioevali, il dualismo sinergico tra la Chiesa e l'Imperatore, abbiamo scoperto l'uomo nei valori del Rinascimento, separato la religione dalla scienza con l'Illuminismo e con la stampa ne abbiamo diffuso i meriti, abbiamo tagliato le teste coronate con la rivoluzione francese, creato le nazioni con l'indipendenza americana ed il Risorgimento, poi abbiamo abolito la schiavitù con le dichiarazioni dei diritti dell'uomo.

Ogni individuo è uguale o almeno equivalente a un altro e

l'uomo occidentale, anche se non sempre riesce ad applicare questi concetti, almeno, quando usa il termine "democrazia", ne riconosce il significato.

È l'idea che ci permette di accettare che il voto espresso da ogni cittadino abbia lo stesso peso, sia che provenga da un plurilaureato, che da un miliardario o da un modesto manovale analfabeta.

Teocrazia
Nei secoli del nostro medioevo la teocrazia gestiva la società feudale. Ogni Imperatore aveva bisogno dell'avvallo del Pontefice, e il Papa era eletto perché gradito all'Imperatore!

Sistema che per diversi secoli ha dominato la nostra storia, imponendo le Crociate, che sono sempre state presentate come la liberazione della Terra Santa e non come conquista degli sbocchi per i commerci con l'Oriente.

Per arrivare poi ai frati che accompagnavano le razze dei "conquistadores" e per tacere dei roghi della Santa Inquisizione, che bruciava tranquillamente gli ebrei o tutti quelli che definiva eretici perché non ortodossi al proprio credo.

Ricordiamo le discussioni sull'anima delle donne, e se gli schiavi la possedessero.

A proposito, quando in Tanzania, a Dar es Salaam ho visitato il National Museum, appese a una parete erano in mostra le ultime patenti di libertà, che il Kaiser (la Tanza-



nia era colonia tedesca), previo esborso di un congruo pagamento, concedeva agli ultimi schiavi.

L'anno delle ultime concessioni era il 1917!

Fatte salve le debite differenze, non pare molto distante il nostro mondo medioevale da quanto sta adesso succedendo in Africa. Teocrazia, guerre sante in nome della religione, rigida divisione tribale, discriminazione della donna, schiavitù...

Visione piramidale. A differenza dell'Occidente in questo continente, il concetto di democrazia ha un significato diametralmente opposto, con una visione "piramidale" del potere, che riproduce fortemente la nostra storia lontana. E questo nel ventesimo secolo!

Le ragioni sono molte e complesse, a molte delle quali non è estraneo "l'uomo bianco".

Mediamente -30% i prodotti agricoli di Campagna Amica

Canelli. Ogni mercato di Campagna Amica offre prodotti agricoli e trasformati di alta qualità ad un prezzo equo che tuteli l'ambiente ed i consumatori: mediamente -30% rispetto al servizio SMS consumatori per i prodotti generici confrontabili. Praticamente con la vendita diretta sui mercati, non ci sono intermediari e si evita l'aumento esponenziale lungo la catena di distribuzione.

In provincia di Asti questa tipologia di vendita organizzata è ormai una realtà che tocca 10 location.

I produttori di Campagna Amica sono poi massicciamente presenti in altre tre rassegne agroalimentare: ad Asti tutti i giorni feriali al mercato di P.zza Catena e ogni seconda domenica del mese sotto i portici di piazza Alfieri; a Canelli, tutte le prime domeniche del mese; a Nizza Monferrato, nell'ambito del Mercatino dell'Antiquariato, ogni terza domenica del mese.

I tre prossimi pellegrinaggi del gruppo Unitalsi Canelli

Canelli. Il gruppo Unitalsi di Canelli ha ufficialmente comunicato i programmi dei suoi tre prossimi pellegrinaggi e gite.

* **20 aprile.** Pellegrinaggio a Torino per l'Ostensione della sacra Sindone e dei luoghi di don Bosco, con il seguente programma: ore 13,30, partenza in autobus, da piazza Gancia;

ore 15,45, visita alla sacra Sindone e al santuario di Maria Ausiliatrice; visita alla Basilica ore 18,15, santa Messa, nella cappella di San Francesco di Sales; Rientro. Prenotazioni: Antonella, 338.5808315 - Alessia 347.4165922 - don Claudio 340.2508281.

Costo del viaggio, 15 euro.

* **25 maggio.** La gita pellegrinaggio, in pulman gran turismo, al Santuario di Caravaggio e alla Madonna delle Ghiaie, è programmata per lunedì 25 maggio con il seguente programma:

ore 7,30, partenza da Canelli, da piazza Gancia;

ore 10,30, arrivo al Santuario di Caravaggio; ore 11,00, santa Messa e visita al Santuario;

Pranzo libero;

Nel primo pomeriggio partenza per Bonate e visita alla cappella della Madonna delle Ghiaie con recita del Rosario;

Ritorno in serata.

Costo viaggio, euro 25,00. Prenotazioni, entro il 18 maggio: Antonella, 338.5808315 - Alessia 347.4165922 - don Claudio 340.2508281.

22-28 luglio. Pellegrinaggio a Lourdes in treno, con ammalati e pellegrini.

Quote di partecipazione:
Pellegrini 550,00 euro; Volontari 530,00 euro; Ammalati 400,00 euro; accompagnatori 500,00 euro. Ci saranno 20 euro di quota associativa. I pagamenti solo con assegni bancari. E' necessaria la fotocopia della carta d'identità ed il tesserino sanitario fronte e retro.

Le prenotazioni entro il 13 giugno, nella sede Unitalsi di via Roma, 53 - Canelli che sarà aperta nei sabati 23 maggio, 30 maggio, 6 giugno, 13 giugno, dalle ore 9 alle ore 11. Info: Antonella, 338.5808315 - Alessia 347 4165922-1.

2-5 ottobre. È programmata una gita pellegrinaggio a Padre Pio e Abruzzo.

Il traffico in via Giovanni XXIII sarà rallentato per lavori

Canelli. «Nelle prossime settimane, a seguito di intese con la ditta Iefi di Calamandrana, realizzatrice della pavimentazione in marmette autobloccanti di Via Giovanni XXIII, la strada subirà un intervento utile al rallentamento del traffico veicolare. La corsia, di circa 3,5 metri, utilizzata come carreggiata verrà ripavimentata attraverso la stesa di conglomerato bituminoso al fine di assolvere al duplice scopo di risolvere definitivamente le problematiche inerenti l'asfessamento delle marmette e ristabilire la sicurezza per tutti gli utenti della zona. La restante superficie, non destinata al traffico, rimarrà in autobloccanti.

Tutti i costi saranno a carico della ditta Iefi (inclusa progettazione e direzione lavori), eccezion fatta per l'asportazione delle marmette, per le quali sarà impiegato personale operaio comunale.

«È la soluzione migliore possibile, e ci consente di mantenere l'idea originale del progetto, ma anche di risolvere la problematica creatasi dalla scelta di un materiale molto difficile da assestare e dall'inevitabile aumento dei passaggi dovuti alle modifiche della viabilità», afferma l'Assessore ai lavori pubblici Firmino Ceconato.

Le "Origini del gusto" da Pompei ad Asti

Canelli. La mostra sulle "Origini del gusto. Il cibo a Pompei e nell'Italia antica", a Palazzo Manzetti di Asti, resterà aperta fino al 5 luglio, visitabile dal martedì alla domenica, dalle ore 9,30 alle 19,30. Il costo dei biglietti, da 10 a 3 euro, è comprensivo della visita a Palazzo Mazzetti. (Info e prenotazioni 199.15.11.21 o www.palazzomazzetti.it).

Al posto della visione, viene proposta un' immersione nel mondo del cibo nell'Italia antica.

La mostra, arricchita da allestimenti teatrali e animazioni multimediali, ispirata alle linee guida dell'Expo 2015, è curata da Adele Campanelli ed Alessandro Mandolesi.

Si parte con un invito a cena da parte di un antico romano nella sua 'domus' per passare al giardino, alla sala pranzo, al 'triclinium', alla cucina, al paesaggio agreste, alle cantine, alle taverne e mercati. La conclusione è nel cuore di Asti, alla Domus romana di via Varrone.

Sul problema "case popolari" norme precise

Dopo l'occupazione e la protesta il Comune conferma "massimo rigore"

Nizza Monferrato. Le vicende di questi ultimi giorni, vedi l'occupazione abusiva di due alloggi popolari da parte di chi non ne aveva diritto alcuno e la protesta inscenata da un cittadino, di origine marocchina, per "avere" un alloggio, ha consigliato agli Amministratori nicesi, il sindaco Flavio Pesce accompagnato dall'Assessore ai Servizi sociali, Massimiliano Spedalieri e dalla funzionaria responsabile dei Servizi Socio assistenziali, Vanda Delprino, ha sostituito nell'incarico Sergio Demichelis (dal primo aprile in quiescenza) la convocazione di una conferenza stampa per "spiegare" alcune cose sul diritto ad avere una casa ed altre precisazioni.

Innanzi tutto il racconto dei fatti da parte del primo cittadino di Nizza: nelle settimane scorse due famiglie (una di origine straniera e non residente in città) hanno occupato abusivamente, forzando la porta, due alloggi delle case popolari, momentaneamente liberi in attesa dell'iter per la consegna degli appartamenti ad altri aventi diritto. Le famiglie occupanti sono state quindi invitate ad "uscire" ed a lasciare liberi gli alloggi: una in via Bonaria ha accettato le "spiegazioni", mentre l'altra (per la cronaca non residente a Nizza) ha opposto residenza per cui sono dovuti intervenire gli Agenti del locale Comando di Polizia municipale unitamente ai Carabinieri ed all'Ufficio tecnico, ai quali va un sentito grazie per l'impegno profuso, rd per le procedure del caso.

Il sindaco Pesce, a proposito di queste occupazioni, se si



ripeteranno "non sarà tollerata alcuna violazione, ci sarà il massimo rigore, per cui qualora succedessero saranno chiamate le forze dell'ordine per sgomberare dagli abusivi i locali occupati". Il sindaco Pesce, inoltre, fa presente che chi occupa un alloggio abusivamente non potrà più accedere alla richiesta di assegnazione di alloggi popolari e, qualora si rifiutassero di eseguire l'ordine di abbandono, le famiglie verrebbero divise ed i bambini minori verrebbero affidati ai Servizi sociali del Cisa. Inoltre gli abusivi non potranno usufruire dei servizi di luce, gas, acqua in quanto i gestori di tali servizi non possono fare allacciamenti a chi non è in regola con la normativa vigente.

L'altra vicenda, più recente (è della mattinata di martedì 31

marzo) riguarda la "protesta" di un cittadino nicese di origine marocchina che in Comune, come racconta il sindaco Pesce, "reclamava, per la sua famiglia (marito, moglie, 2 figli, genitori) una casa più grande e più salubre". Poi, evidentemente non soddisfatto delle spiegazioni avute inscenava una protesta, con moglie e figli, con tanto di cartelli.

Successivamente si scoprì che il cittadino in questione non aveva mai presentato alcuna domanda o richiesta di alloggi che, a quanto appurato dagli uffici, secondo la legge, non ne avrebbe diritto, anche se è stato invitato a redigere una richiesta.

Assegnazioni ATC

Questa vicenda fa dire all'Assessore Massimiliano Spedalieri che le assegnazioni del-

le case popolari sono di competenza dell'ATC del Piemonte Sud (Alessandria, Asti, Cuneo) in base ad una graduatoria, l'ultima è del 2011. Nel 2013, si sono liberati e quindi assegnati 4 alloggi (3 in graduatoria e 1 ex art. 10 per situazioni particolari di necessità) e nel 2013 consegnati 6 alloggi (4 dalla graduatoria e 2 per necessità abitativa indicati dal Comune). Attualmente in graduatoria ci sono 49 nominativi del sud astigiano. Il numero degli alloggi popolari a Nizza sono in totale 108.

Coloro che denunciano particolari situazioni di necessità (con un ISEE inferiore ai 6.160 euro) possono richiedere l'iscrizione al Fondo sociale pagando l'importo annuale di affitto di 480 euro (40 euro mensili).

Intanto è prossima l'uscita di un nuovo bando per l'assegnazione di case popolari che permetterà la compilazione di una nuova graduatoria in sostituzione di quella del 2001. Anche quelli già iscritti in graduatoria dovranno partecipare al bando con la nuova normativa.

L'Assessore Massimiliano Spedalieri coglie l'occasione per lanciare un appello affinché, vista la penuria, la necessità e la richiesta di alloggi popolari a Nizza, venga ripresa ed ultimata la costruzione, oggi l'edificio è fermo allo scheletro (come da foto), delle case popolari (nei pressi di Via Piemonte) con lo stanziamento dei fondi necessari, dopo che per problemi burocratici la Rossi Costruzioni è stata estromessa.

Nel solco della tradizione con qualche novità

Fiera del Santo Cristo fra mostre, sport e gastronomia



Nizza Monferrato. Il fine settimana fra il 24 ed il 26 aprile 2015 è tutto dedicato alla "Fiera del Santo Cristo", la tradizionale manifestazione di primavera che trae il suo nome da una statua del Cristo risorto che fu scolpita da un prigioniero tedesco durante la prima guerra mondiale, conservata in origine nella chiesa della santa Trinità e successivamente in San Giovanni.

Per tre giorni, su piazze e vie della città, mostre, bancarelle, e tanto altro con alcune novità per adattarsi ai tempi ed ai gusti che cambiano.

Ricordiamo in linea di massima alcuni appuntamenti, rimandando alla prossima settimana il programma più dettagliato.

Confermate le solite mostre, in piazza Garibaldi, una tre giorni dedicata all'attrezzatura

agricola ed enologica, e quella delle autovetture.

Il Foro boario, invece ospiterà le proposte gastronomiche con aperitivi e "cena d'autore".

Domenica 26 le vie e le piazze di Nizza si animeranno con la 400 bancarelle espositive di ogni genere, mentre la piazza del Comune vedrà come protagonista lo sport e la natura a cura della Monferrato Outdoor, e "novità" lo scambio delle figurine dello sport nicese e non mancherà anche "La festa della torta verde di Nizza" il famoso piatto "pasqualino" a base di riso e spinaci.

I giovani della Pro loco dell'Ufficio del Turismo saranno a disposizione per accompagnare i visitatori a conoscere i siti storici ed artistici della città, dalla salita in cima al Campanone al Palazzo del Guro al Palazzo della Trinità.

Con i lavori degli ultimi mesi

Ospedale Valle Belbo tamponati i muri esterni



Una vista, aggiornata, del cantiere dell'Ospedale della Valle Belbo di regione Boidi a Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Chi si trovasse a passare in strada Canelli nei pressi di regioni Boidi (al confine fra Nizza e Calamandrana) dove sta sorgendo l'edificio del nuovo Ospedale della Valle Belbo può notare che qualcosa è cambiato negli ultimi mesi. Infatti la vista può vedere un certo cambiamento. Non più le impalcature esterne ma la "la tamponatura" dei muri del perimetro esterno con una parte di colore rossiccio ed un'altra in bianco.

La ditta appaltatrice dei lavori, la Ruscalla di Asti, grazie all'arrivo dei tre milioni di euro stanziati dalla Regione Piemonte ha ripreso la costruzione per cui qualcosa di nuovo si può vedere.

Naturalmente questo non vuol dire che ora i lavori procederanno speditamente, perché terminati i fondi di questa "trance" ne serviranno ancora, secondo le stime, almeno una dozzina per completare l'attuale costruzione e questo compito di reperimento dei finanziamenti spetterà alla Regione, che stando alle pro-

messe dell'Assessore alla Sanità, Antonio Saitta, nel suo incontro a Canelli, di alcuni mesi addietro, con gli amministratori del territorio ha assicurato che "l'Ospedale della Valle Belbo sarà ultimato". Però a quel punto a lavori completati rimane l'interrogativo di cosa sarà e come sarà utilizzato. Potrebbe diventare un "ospice" per le cure dei malati terminali, come ha paventato il Direttore generale dell'Asl Asti, Dr. Valter Galante oppure, come auspicano e desiderano i cittadini ed amministratori della Valle Belbo, continuare a svolgere, come oggi il Santo Spirito di Nizza (pur con tutte le sue carenze e limitazioni) le sue funzioni di piccolo ospedale con un punto di primo soccorso per gli interventi di prima assistenza a supporto ed in sinergia con il Cardinal Massaia di Asti.

E' un rebus che probabilmente sarà risolto solo al termine dei lavori di costruzione della struttura e su questo tema le discussioni saranno molte e ne dovremo ancora sentire parecchie.

Domenica 19 aprile alle cantine Chiarlo

Il "Giro del Nizza" fra arte gastronomia e degustazione

Calamandrana. La condotta Slow food Colline astigiane "Tullio Mussa", l'Associazione produttori del Nizza, l'Enoteca regionale ed il Comune di Nizza Monferrato hanno aderito all'iniziativa "Cantine a Nord-Ovest 2015" promosse da Slow food Piemonte e Valle d'Aosta, ed alle serie di incontri eno gastronomici e culturali che vedono protagonisti alcune aziende piemontesi. L'iniziativa si propone la promozione del territorio attraverso la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche con il coinvolgimento di artisti in un nubio vino e arte.

Sono 6 gli appuntamenti enogastronomici programmati per la manifestazione in oggetto: si inizia con Giro del "Nizza" (19 aprile) e si prosegue: Di Grignolino in Grignolino (24 maggio); Qatar pass per Timurass (7 giugno); L'oro del Cabavese (data ancora da definire); Andar per Gavi (13 settembre); Sulle strade del Dogliani (11 ottobre).

Per il primo appuntamento del 19 aprile Giro del "Nizza", ad aprire le porte della propria azienda ai visitatori, appassionati, curiosi, esperti, sarà la Michele Chiarlo di Calamandrana che proporrà un accattivante programma fra degustazione dei suoi eccezionali e preziosi prodotti vinicoli: la



Barbera "Palas" 2013, la Barbera d'Asti Superiore "Cipressi de La Court" 2012, la Barbera d'Asti Superiore Nizza "La Court" 2011; "assaggio" dei formaggi di Giandomenico Negro, affinato dell'Arborea di Bubbio; le carni crude della macelleria Vittorio e Loredana di Nizza; i classici Amaretti di Mombaruzzo.

Il coinvolgimento con l'arte sarà curata da Anna Virando, direttore artistico del Museo di Arte Moderna di Mombarcelli (Musarmo) che proporrà un "Percorso d'arte" fra le barriche delle storiche cantine Chiarlo, e vedrà come protagonisti Sonia Perlinger, ceramista raku, che proporrà dal vero "Sculture della terra" e il pittore Michele Acquani che dipingerà acquarelli con soggetti vinicoli e paesaggisti.

Per informazione e prenotazioni contattare: info@cantineanordovest.com

Rimandato il concerto di Giorgio Conte

Nizza Monferrato. Mercoledì 8 aprile, al teatro Sociale di Nizza Monferrato era programmato un concerto di Giorgio Conte.

L'organizzazione di Arte & Tecnica ha comunicato che per ragioni organizzative non è stato possibile effettuarlo ed è stato rimandato a data da destinarsi.

Per ulteriori informazioni e per coloro che già avessero acquistato il biglietto possono contattare il numero telefonico 373 869 5116, oppure via mail: segreteria@arte-e-tecnica.it e info@arte-e-tecnica.it

Venerdì 10 aprile alla Trinità

Paolo Raviola presenta il libro "È partij a culumba"

Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato ospita venerdì 10 aprile, ore 21,15, un incontro nel quale un personaggio astigiano, Paolo Raviola, noto per sue molteplici ed eclettiche attività, presenta il suo ultimo libro "È partij a culumba" che ha come sottotitolo, La storia, il lavoro, l'ironia popolare nei proverbi, detti e termini della terra astigiana.

L'iniziativa dell'incontro è a cura de l'Accademia di cultura nicese L'Erca che in questo modo prosegue nella sua tradizione a difesa della cultura del territorio.

Paolo Raviola, nativo di Quarto d'Asti, dopo le superiori e in contemporanea con la frequenza universitaria inizia la sua attività di collaborazione giornalistica con il settimanale astigiano Il cittadino, di cui è diventato il direttore.

Successivamente è chiamato a dirigere "Il Corriere nuovo", "Il Gazzettino di Asti, Langhe e Monferrato", "L'Eco del lunedì", "L'Osservatore".

Numerose inoltre sono le collaborazioni con altre testate giornalistiche e nel campo della pubblicità.

Dalla sua penna escono quattro libri "Si corre il Palio", Asti in cartolina, "Asti, la sua storia, il suo Palio", "Lacrime e Sorrisi":



E' stato solista negli "Sbandieratori dell'ASTA" ed ha ricoperto il ruolo di Capitano del Palio.

Notevole anche il suo impegno nel campo della musica e del teatro, compositore ed autore di testi teatrali. Fa parte della Compagnia teatrale dialettale "I Tuturu" di Migliandolo.

Il suo impegno sociale lo vedono attivo collaboratore e con ruoli direttivi nelle Pro loco di Migliandolo e di Portocomaro.

Incontri Unire

Nizza Monferrato. Per l'anno accademico dell'Università della terza età si svolgeranno incontri nelle diverse sedi del nicese.

Nizza Monferrato - Martedì 14 aprile, ore 15,30, presso i locali dell'Istituto tecnico "Nicola Pellati", conferenza sul tema: La simbologia del giardino in 5 capolavori dell'arte occidentale, a cura della docente, Marina Bozzola Monti.

Calamandrana - Giovedì 16 aprile, ore 20,30, presso la sala consiliare del Comune il docente Franco Moretti tratterà il tema: I formaggi: produzione e caratteristiche.

Incisa Scapaccino - Martedì 14 aprile, ore 21,00, presso il teatro comunale, conferenza su: Cottolengo e i santi sociali piemontesi a cura di Don Claudio Montanaro.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Sabato 11 aprile al Foro boario di Nizza

Chiusura di Visionaria rassegna di musica e teatro



Simona Secoli

Nizza Monferrato. Sabato 11 aprile, alle ore 21,00, il Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ospiterà la serata di chiusura della quarta rassegna di musica e teatro "Visionaria".

In scena lo spettacolo dal titolo "Oltre l'ultima fila" con la musica del duo Alessandro Haber e Mimmo Locasciulli, accompagnato dalla sua band e, per la parte teatrale, le voci degli attori "di casa o quasi" che rispondono al nome di Simona Secoli e Matteo Campagnoli che aprono la "valigia" dei ricordi e delle sensazioni con le inquietudini, le manie, i luoghi comuni che gli artisti vivono tutte le volte che salgono su un palcoscenico...

Nel nostro numero scorso abbiamo presentato i musicisti che saliranno sul palco del Foro boario; in questo numero conosciamo meglio i due giovani attori che saranno fra i protagonisti, daranno la loro voce al prologo ed all'epilogo dello spettacolo, su testi preparati dalla direzione artistica della parte teatrale, Alessio Bertoli con Marco Soria che invece si è dedicato più nello specifico a quella musicale.

Simona Secoli, formatasi artisticamente frequentando la scuola triennale di "Arte & Tecnica" di Asti con Nosengo, Bertoli, Ruggiero, Poppa, fonda con altri compagni la Compagnia "Il teatro degli Acerbi" e successivamente da origine al gruppo "Arsenale delle Apparizioni" e grazie all'incontro con il regista Tommaso Massimo Rotella, interpretando nuovi generi teatrali ottiene diversi riconoscimenti di livello nazionale, come il premio Maschera d'Oro di Vicenza (2011). Nel



Matteo Campagnoli

2013 è sul palcoscenico di Astiteatro con lo spettacolo "Spogliarello" sotto la regia di Luciano Nattino. Ad Asti tiene un laboratorio teatrale per i bambini dai 6 ai 12 anni, mentre a Nizza collabora con l'Associazione "Lo spazio del sé" e nel 2014 entra a far parte della Compagnia teatrale "Spasso carrabile".

Matteo Campagnoli, si avvicina al teatro nel 2001 partecipando ad un corso organizzato dal "Teatro degli Acerbi" per poi proseguire con corsi presso l'Accademia Nazionale del Comico ad Asti ed a Vercelli; nel 2004 è allievo della scuola di formazione del Teatro delle Dieci diretta da Massimo Scaglione; partecipa a numerosi stage di recitazione.

Campagnoli definisce il teatro "palestra di sentimenti" perché interpretando i diversi personaggi "si possono vivere mille vite". Sono un centinaio gli spettacoli che lo hanno visto recitare e numerosi sono stati i riconoscimenti.

Al termine dello spettacolo in degustazione: prodotti de Il Forno; amaretti alla grappa offerti dalle Distilleria Berta, la Barbera offerta dall'Enoteca regionale ed i vini bianchi, secchi e dolci, della Cantina Sociale di Nizza Monferrato.

Costo dello spettacolo: euro 18,00;

previdenza con prenotazione del posto presso: Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; telef. 0141 702 708 (in orario negozio); oppure c/o Ufficio IAT, presso Foro boario di Piazza Garibaldi 89, Nizza Monferrato; telef. 0141 727 516: nei festivi o serata spettacolo a partire dalle ore 19,45.

A Fontanile domenica 12 aprile

Le mitiche Renault 4 sulla "via del mare"



Fontanile. Doppio appuntamento domenica 12 aprile a Fontanile, filo conduttore le mitiche "Renault 4". In programma un raduno di auto d'epoca e, nel pomeriggio, un incontro con l'autore sullo stesso tema. Si comincia alle 9, con l'arrivo e raduno presso la Cantina di Fontanile, accoglienza e colazione; alle 10 partenza verso Acqui Terme lungo "la via verso il mare", sfilata in centro ed esposizione delle vetture in piazza della Bolente. Alle 12,30 ritorno presso l'agriturismo Bastian, in quel di Fontanile, con pranzo tipico piemontese, segue visita con degustazione alla Cantina di Fontanile. Alle 15,30 le auto si danno appuntamento in piazza San Giovanni. Presso la Biblioteca Civica si presenta il volume dell'autrice Anna Isca, che racconta un viaggio lungo la penisola "Giro d'Italia in Renault 4, l'equipaggio di Lola", Aletti Editore. A seguire: Torta "Tippi" di carote e mandorle preparata dall'Agriturismo Bastian di Fontanile e degustazioni Vini della locale Cantina Sociale.

Martedì 14 aprile al teatro Sociale

"Buonanotte Bettina" chiude la stagione teatrale



Nizza Monferrato. La compagnia teatrale nicese Spasso carrabile sarà la protagonista dello spettacolo di martedì 14 aprile al teatro Sociale di Nizza Monferrato per la rassegna teatrale 2015 con la commedia musicale "Buonanotte Bettina", già presentata con grande successo in oltre 50 repliche ed i suoi attori hanno ricevuto riconoscimenti speciali per la loro interpretazione in diversi concorsi teatrali: spettacolo vincitore del "Premio Emanuele Pastrone" (2004) - "miglior spettacolo gradito dal pubblico" al concorso teatrale

"Città di Vimodrone" (2005) - "premio gradimento del pubblico", "miglior spettacolo" e "miglior attore Marcello Bellè" al Festival Nazionale di Teatro Spontaneo di Arezzo (2010) - "miglior spettacolo" e "miglior attore Marcello Bellè" al 3°

concorso teatro comico-brillante del teatro comunale di Mordano (2013) - "miglior spettacolo" alla Rassegna Teatro del Camaleonte di Orbasano (2013) - "migliore attore protagonista Marcello Bellè" al Teatro Pagni di Milano (2013) - "miglior spettacolo", "miglior regia", "miglior attore non protagonista Stefano Zoanelli", "miglior attrice non protagonista Emanuela Lacqua" al concorso "San Giorgio in Scena" di San Giorgio di Mantova (2014)

I due atti di Garinei e Giovannini saranno interpretati da: Marcello Bellè nelle vesti di Andrea Persichetti; Silvia Chiarle è Nicoletta De Rinaldis; Stefano Zoanelli-Ettore Persichetti; Manuela Buffalo-

Yvonne De Rinaldis; Riccardo Quirico-l'editore Colibò; Gianluca Giacomazzo-l'amico Venturi; Massimo Fiorito-il commendatore Sanfelice; Emanuela Lacqua-Marina. Le musiche originali di Gorni Kramer sono suonate dal vivo da Stefano Zoanelli.

La regia è di Sisi Cavalleris; le luci e la parte fonica sono a cura di: Jean Louis Leuba, Fabio Siri, Lorenzo Vico.

E' con vero piacere che la Compagnia teatrale nicese ha accettato l'invito di Mario Nosengo ad inserire nella stagione teatrale di Nizza la commedia "Buonanotte Bettina"; sarà l'occasione di celebrare con l'affezionato pubblico nicese i 25 anni di fondazione di "Spasso carrabile".

Ricordiamo che lo spettacolo "Buonanotte Bettina" non è stato inserito nell'elenco degli spettacoli in abbonamento quindi per tutti è necessario richiedere premunirsi di un nuovo biglietto; si può prenotare il posto presso l'Agenzia viaggi "La via maestra" di via Pistone 77, Nizza Monferrato; telef. 0141 727 523; è anche possibile l'acquisto dell'ingresso presso lo sportello cassa nella serata dello spettacolo. Il costo del biglietto è di euro 12,00; sconto a euro 10,00 per gli abbonati alla stagione teatrale 2014/2015.

Con quest'ultima serata si chiude la Stagione teatrale 2014/2015 "baciata" da uno straordinario successo di pubblico sia come abbonamenti sia come presenze in sala nelle singole rappresentazioni.

Un corso al Foro boario di Nizza Monferrato

Tre serate gratuite per conoscere il vino



Nizza Monferrato. Inizia mercoledì 22 aprile e si svolgerà in 3 appuntamenti il corso di degustazione di vino promosso dal Comune, l'Enoteca Regionale e Astesana per il periodo di avvicinamento a Nizza è Barbera. "Si tratta di un'iniziativa, gratuita per i partecipanti, che abbiamo pensato per diffondere la conoscenza del vino tra tutti gli operatori del territorio" commenta l'assessore all'agricoltura Mauro Damerio, neo presidente dell'Enoteca Regionale di Nizza. "Gli incontri sono aperti a chiunque voglia partecipare, previa iscrizione contattando l'Ufficio Agricoltura del Comune". Ogni partecipante avrà a disposizione 40 bicchieri a serata: "L'enologo Paola Manera guiderà alla scoperta delle caratteristiche dei vini, dal colore alla consistenza, dai profumi ai sapori". I posti sono limitati: per chi vuole iscriversi è a disposizione l'ufficio agricoltura al numero 0141-720507.

Regola viabilità a senso unico

Amministratori e cittadini dicono no a un semaforo



Bruno. Si è svolto a Bruno un presidio di cittadini e amministratori per chiedere la rimozione dei semafori sulla provinciale che dal centro del piccolo comune conduce a Mombaruzzo. "La strada è a senso unico di marcia dal 2010, quando il grande muro, di proprietà della Provincia, ha fatto temere un cedimento" spiega il sindaco Manuela Bo.

"Da allora, i due semafori alle estremità del tratto sono accesi, ma nessuno li rispetta più e ogni giorno temiamo incidenti. Inoltre c'è chi attraversa il centro storico contromano, a grande velocità, per evitare il tratto con i semafori, causando

pericolo per i cittadini residenti".

La richiesta del Sindaco è motivata dalla buona visibilità nel punto della strada: "Senza i semafori, gli automobilisti sarebbero costretti a guardare prima di transitare, facendo più attenzione". Al presidio è intervenuto il sindaco canellese Marco Gabusi, in qualità di vice presidente (facente funzioni di presidente dopo le recenti dimissioni di Brignolo ndr) della Provincia di Asti: "Mi sembra una richiesta ragionevole, soprattutto per via del traffico limitato sulla strada interessata. Ci prendiamo l'impegno di una risoluzione in tempi brevi".

Sabato 11 aprile al teatro San Giuseppe

Serata finale della rassegna "U nost teatro" a Fontanile

Nizza Monferrato. Sabato 11 aprile, ore 21, presso il teatro S. Giuseppe a Fontanile, ultima serata della rassegna teatrale dialettale "U nost teatro" con la commedia "In camèl per Setimio", tre atti su testi di Aldo Oddone che per l'occasione cura anche la regia, presentata dalla Compagnia La Brenta di Arzello.

La rassegna teatrale di Fontanile è giunta con questa edizione 2015 al numero 17. Sul palco del teatro S. Giuseppe si sono susseguite fior di compagnie dialettali del territorio riscuotendo sempre un notevole

successo il che fa pensare agli organizzatori di continuare a proporre la rassegna anche nei prossimi anni visto anche che questo tipo di cultura popolare che unisce spettacolo e divertimento è condiviso dai numerosi spettatori delle singole serate.

L'organizzazione inoltre, ricorda che le offerte raccolte durante le rappresentazioni saranno equamente suddivise e devolute per la sistemazione delle chiesette campestri di Fontanile: S. Rocco-S. Sebastiano e Nostra Signora di Neirano.

Per i 25 anni della compagnia teatrale

Canto, risate e divertimento con Spasso carrabile giovani

Nizza Monferrato. Nella rassegna teatrale all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato per celebrare l'anniversario di fondazione della Compagnia teatrale Spasso carrabile e per ricordare anche i 20 anni dalla scomparsa del direttore oratoriano Don Giuseppe Celi, il Gruppo di giovani che, immancabilmente, ogni sabato pomeriggio si trovano per "giocare al teatro" daranno il loro contributo per festeggiare queste importanti ricorrenze, presentandosi alla ribalta con uno spettacolo musicale dal titolo "Sorelle alla riscossa" con tante canzoni cantate dal vivo.

Sono ben 23 i ragazzi e le ragazze che, sabato 25 aprile, alle ore 21,15 ed il giorno dopo, in replica, domenica 26

aprile, in orario pomeridiano, ore 16,30 calcheranno il palcoscenico del teatro dell'Oratorio Don Bosco.

Come al solito chi non volesse mancare può prenotare il posto numerato presso Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Terenzio, Pompeo, Beda, Stanislao, Gemma, Isacco, Zeno, Giulio, Martino, Carpo, Albertino, Tiburzio, Lamberto, Abbondio, Crescente, Paterno, Annibale, Leonida, Bernadetta (Soubirous), Teodora.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

È recentemente entrata in vigore la normativa sul "rent to buy": una definizione anglosassone della espressione italiana "godimento in funzione della successiva alienazione di immobili".

Si tratta di una sorta di affitto a riscatto, che presenta degli aspetti interessanti, in quanto può agevolare l'acquisto della casa da parte di coloro che sino ad oggi non sono stati in grado di arrivare a questo importante traguardo nella vita.

Per questo motivo intendiamo proporre ai lettori della nostra Rubrica i chiarimenti necessari al fine di valutare la convenienza o meno di questo nuovo strumento legislativo.

- Il fallimento del concedente.

Una delle più importanti garanzie a favore di chi affitta per acquistare è quella secondo la quale il fallimento del proprietario non travolge il contratto che prosegue sino al suo normale compimento. Anche la vendita non è soggetta ad azione revocatoria fallimentare, purché essa sia stata effettuata a giusto prezzo e riguardi immobili ad uso abitativo, destinati a costituire l'abitazione principale dell'acquirente o di suoi parenti ed affini entro il terzo grado. *** (6-continua)

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 2 docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale, rif. n. 2201; agenzia formativa ricerca docenti settore informatico e linguistico (lingua inglese) - richiesta esperienza di docenza - laurea indirizzo informatico o lingue - contratto di lavoro collaborazione occasionale. Per candidarsi inviare cv a: cpi.acqui@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme;

n. 1 addetto alla contabilità generale, rif. n. 2202; azienda ricerca 1 tirocinante contabile - durata tirocinio mesi 3 - previsto rimborso spese - titolo studio: ragioneria o equipollente - prospettiva d'inserimento lavorativo. Per candidarsi inviare cv a: cpi.acqui@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme;

n. 1 aiuto cuoco di ristorante, rif. n. 2191; ristorante in Acqui Terme ricerca un tirocinante aiuto cuoco, tempo determinato 3 mesi con prospettiva contratto di apprendistato, età 18/29 anni, è preferibile formazione scolastica inerente il settore; richiesta residenza nell'Acquese. Per candidarsi inviare cv a cpi.acqui@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme;

n. 1 addetto alla gestione amministrativa e contabile, rif. n. 2176; ditta individuale - artigianale produzione oggetti/abbigliamento, della zona dell'Ovadese, cerca un addetto alla gestione amministrativa e contabile dell'azienda, contratto di lavoro iniziale a tempo

determinato tre mesi, con possibilità di trasformazione, orario full time, si richiede patente B, diploma di scuola superiore, utilizzo programma gestionale e di contabilità, ottima conoscenza inglese e francese, preferibile iscrizione liste di mobilità L. 223, si segnala la presenza in azienda di animali domestici;

n. 3 operatori/trici socio sanitari, rif. n. 2134; residenza per anziani in Varazze ricerca 3 operatori/trici socio sanitari, contratto a tempo determinato di tre mesi con possibilità di successivo contratto a tempo indeterminato, orario di lavoro full time, su turni; si richiede diploma di OSS ed esperienza anche minima nella mansione, possibilità di alloggio in zona. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 chef di cucina, rif. n. 1961; albergo-ristorante dell'ovadese ricerca un chef di cucina con esperienza, automunito, tempo pieno con orario da concordare, rapporto di lavoro: contratto a tempo determinato (periodo stagionale) 3/6 mesi con possibilità di rinnovo/trasformazione. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 12 aprile - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 9 a ven. 17 aprile - gio. 9 Cignoli (via Garibaldi); ven. 10 Terme (piazza Italia); sab. 11 Bollente (corso Italia); **dom. 12 Vecchie Terme** h24 (zona Bagni) e **Baccino** 8.30-12.30, 15-19 (corso Bagni); lun. 13 Centrale (corso Italia); mar. 14 Baccino (corso Bagni); mer. 15 Cignoli; gio. 16 Terme; ven. 17 Bollente.

Sabato 11 aprile: Bollente h24; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Centrale e Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 10 aprile 2015:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Sabato 11 aprile 2015:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 12 aprile 2015:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Lunedì 13 aprile 2015:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 14 aprile 2015:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 15 aprile 2015:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 16 aprile 2015:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 12 aprile: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: Domenica 12 aprile - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Q8 e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio aperto Q8 di via Gramsci; per altri, sabato pomeriggio e festivi self service.

EDICOLE - Domenica 12 aprile: corso Martiri della Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: Da sabato 11 a sabato 18 aprile, Farmacia Gardelli, corso Saracco 303 - tel. 0143/80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia S. Rocco** (telef. 0141 721 254), il 10-11-12 aprile 2015; **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162) il 13-14-15-16 aprile 2015.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 10 aprile 2015:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Sabato 11 aprile 2015:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 12 aprile 2015:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Lunedì 13 aprile 2015:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 14 aprile 2015:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 15 aprile 2015:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 16 aprile 2015:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale. **VIDEO-SORVEGLIANZA SULLE PARTI COMUNI**

Maggioranze per l'installazione
Le deliberazioni concernenti l'installazione sulle parti comuni dell'edificio di impianti volti a consentire la videosorveglianza su di esse sono approvate dall'Assemblea con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti ed almeno la metà del valore dell'edificio. (Art. 1122-ter CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Per la pubblicità su **L'ANCORA PUBLISPES** s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NQ/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

agrimarket
MORBELLI

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

Promozione mese di aprile

PELLET BANCALI classe A2
per stufe e caldaie

€ 3,95

CONTINUA L'OFFERTA

Bombole gas propano

litri 10
€ 28



litri 15
€ 38

NOLEGGIO

Trattorini - Trincia - Biotrituratore
Arieggiatore - Seminatrice - Trivelle

Sementi

Piantini da orto di qualità
Fiori da giardino e da balcone

OFFERTA

Mangine per cani

kg 20

€ 16,50



Scatoletta per cani e gatti gr 400 SIMBA



€ 1

€ 0,55

Scatoletta per cani gr 1230 ARTU

Inoltre da noi troverai

Concimi - Fitofarmaci - Sistemi irrigazione giardini

Alimentari - Pulizia per la casa - Casalinghi

Ferramenta - Decespugliatori

Rasaerba - Motoseghe - Accessori auto

Scarpe antinfortunistiche - Guanti di protezione

Mangimi per animali da cortile, cani e gatti

Idropitture murali
Smalti - Vernici
Servizio Tintometro

Pennelli
Pennellesse
Raschietti
Teli di protezione



Bianco traspirante litri 14 € 25

Smalto espresso Brignola 0,75 € 12